GUIDE BIBLIOGRAFICHE

PIETRO EGIDI

LA STORIA MEDIOEVALE

ROMA
FONDAZIONE LEONARDO
PER LA CULTURA ITALIANA
1922

FONDAZIONE LEONARDO
PER LA CULTURA ITALIANA
PALAZZO DORIA (Vicolo Doria, 6-a) - Telef.: 78-47
ROMA

CONSIGLIO DIRETTIVO

Consiglieri eletti dall'Assemblea dei Soci: IVANOE BONOMI, *Presidente;* ORSO MARIO CORBINO, *V. Presidente;* ROBERTO ALMAGIÀ e GIUSEPPE CHIOVENDA, *Consiglieri.*

Consiglieri di diritto: *Il Ministro degli Esteri* (AMEDEO GIANNINI, *Delegato*); *Il Ministro della P. I.* (GIOVANNI GENTILE, *Delegato*); *Il Ministro delle Colonie* (FERDINANDO NOBILI MASSUERO, *Delegato*); *Il Ministro dell'Industria* (MICHELE ARNALDI, *Delegato*); *Il R. Commissario dell'Emigrazione* (TOMASO PERASSI, *Delegato*); *Il Comune di Roma* (GENNARO DI SCANNO, *Delegato*); *La Soc. Gen. delle Messaggerie Italiane* (GIULIO CALABI, *Delegato*); A. F. FORMIGGINI (*Socio Fondatore*).

La Fondazione, eretta in Ente Morale, mira ad intensificare in Italia e a far nota all'estero la vita intellettuale italiana valendosi di mezzi pratici ed efficaci prima intentati.

Soci Promotori - Quota libera non inferiore a L. **1000**
Soci Perpetui - » » » » » » **250**
Soci Annuali - Con l'*Italia che Scrive* L. 12,50, Estero » **15**
Con diritto anche a 3 *Guide* L. 20, Estero » **25**

GUIDE BIBLIOGRAFICHE

PIETRO EGIDI

LA STORIA MEDIOEVALE

ROMA
FONDAZIONE LEONARDO
PER LA CULTURA ITALIANA

1922

LA STORIA MEDIOEVALE

INTRODUZIONE

Scopo della presente *Guida bibliografica* è disegnare un quadro sommario, ma per quanto è possibile preciso, degli studi italiani sulla storia medievale nel periodo che corre dalla costituzione del Regno ad oggi (1861-1921). Impresa non facile. Il lavoro di questo sessantennio è ingente per mole ed esercitato nei più vari campi del dominio medievale; e per giunta, se allo studio degli indirizzi, delle tendenze, delle qualità che ebbero gli studi storici in Italia si ha un'ottima guida nei due poderosi volumi che vi ha dedicato Benedetto Croce (1) — li cito qui una volta per sempre,

(1) *Storia della storiografia italiana dai cominciamenti del sec. XIX ai nostri giorni*, Bari, Laterza, 1921, 2 voll.,-8°; era apparsa già con lievi differenze sotto il titolo *La storiografia Ital. etc.* ne *La Critica*, XIII-XVIII (1915-20). Mi sono inoltre servito degli scritti di N. TOMMASEO, *Sopra gli studi*

attingendovi di continuo in questa Introduzione — ne manca invece affatto una che agevoli la scelta e l'ordinamento delle indicazioni bibliografiche. Per disgrazia gli strumenti bibliografici che noi possediamo — com'è facile vedere anche in questa Guida — sono scarsi ed imperfetti; nessuno che si avvicini a quelli che hanno, per esempio, la Francia nel libro del Monod, o la Germania in quello del Dahlmann e del Waitz, per non citare che i più noti.

Nè questo libretto ha la pretesa di far qualcosa di simile. Il solo fatto che, per programma, deve restringersi alle pubblicazioni di Italiani, lo esclude. Esso vuole soltanto, come dicono le norme direttive della collezione, esser utile ai giovani principianti e alle persone colte che sentano la necessità o il desiderio di formarsi un concetto della quantità, dei caratteri, del significato del lavoro compiuto dalle due ultime generazioni dei nostri studiosi. Le quali, se non han forse prodotto storici di pri-

storici e le pubblicazioni dei monumenti che debbono sussidiarli, in *Arch. St. Ital.*, a. 1855; M. Tabarrini, *Degli studi storici in Italia e del più fruttuoso loro indirizzo*, in *Arch. St. Ital.*, n. s., IV (1857), p. 101; A. Bartoli, *Degli st. st. in It. nel sec. scorso e nel presente*, in *La Famiglia e la scuola* del genn. 1861; F. Lanzani, *Del carattere e degli intendim. della storiogr. ital. nel sec. XIX*, Padova, Sacchetto, 1878; A. Cosci, *Gli studi storici in It. dopo il 1859* in *Rivista Europea*, a. 1878; G. Romano, *Gli studi st. in It. allo stato presente* ecc. in *Riv. filosof.*, II (1900), p. 319; Idem. *Gli studi di st. med. negli ultimi cinquant'anni*, negli *Atti della Soc. Ital. per il progresso delle scienze*, a. 1911, Roma, 1912, p. 631-644.

m'ordine, da poter reggere al confronto dei maggiori delle altre nazioni, hanno però tenuto con onore il loro posto, e ingiustamente vennero e vengono poco apprezzate da Italiani e da stranieri (1).

Forse neppur questo modesto scopo è raggiunto; ma, comunque, sarà il nostro un primo tentativo per avvicinarvisi. Altri in seguito potrà riprenderlo, migliorarlo, avvicinarlo alla perfezione.

I. — Gli studi medievali intorno al 1861.

Verso il 1861 la scuola storica romantica (neo-guelfa e neo-ghibellina), cui si è debitori di una rinnovata intensità di simpatia per gli studi medievali, e che aveva tentato - e in parte v'era riuscita - di fondere la filosofia con l'erudizione, di unire, per dirlo con la frase manzoniana, Vico con Muratori, aveva già dato i migliori suoi frutti. Il Balbo era morto nel '53, il Troya nel '58; il Tosti, il Capponi, l'Amari, il Ferrari avevano già publicato le loro opere più significative, e, dopo, o ne mandarono alla luce altre di mediocre valore (*La Storia della repubblica di Firenze*, il Capponi), o si limitarono a ristampe (Tosti, Ferrari) e a ri-

(1) In due libri che hanno avuto notevole fortuna, benchè di assai diverso valore, quello mediocre di G. P. Gooch (*History and Historians in the Nineent. cent.*, 2a ed. London, Longmans Green et C., 1913) e quello assai buono di E. Fueter (*Gesch. der neueren Historiogr.*, Freiburg, 1911, trad. franc., Alcan, 1914) non si fa alcun cenno degli studi storici italiani del sec. XIX. Il più recente Italiano nominato dal F. è Lud. Ant. Muratori.

facimenti, che per quanto ampliati e corretti, nulla cambiavano nella sostanza (Amari), o si dedicarono a lavori quasi solo filologici. Non per questo gli studi sul medio evo languirono; anzi, sotto la spinta di quei grandi essi guadagnarono maggior numero di cultori; ma perdettero nell'ampiezza ed altezza della veduta e cambiarono carattere. A poco a poco si offuscò la figura del Vico e campeggiò solo quella del Muratori: si affievolì lo spirito filosofico, e lasciò quasi assoluto impero alla erudizione.

È questo il carattere predominante negli studi storici italiani, massime sul medio evo, dal 1860 fin verso il 1890. La storia, sotto l'influsso delle idee comtiane, ha la smania di rassomigliarsi più che sia possibile alle scienze naturali: diventa positivista. Gli studiosi si danno febbrilmente alla ricerca dei dati positivi, dei fatti, e cioè dei documenti che di essi sono i testimoni.

La ricerca dei fatti era stata predicata e praticata dalla generazione precedente come reattivo contro l'abuso del filosofare e l'abitudine del costrurre schemi a priori, entro cui la storia era violentemente costretta. Fino ad oggi, aveva scritto il Manzoni, la storia è stata «un'astrazione sistematica, una serie di tentativi per dimostrare delle idee false o vere, con fatti sempre più o meno snaturati»; e s'era rallegrato che ai suoi giorni, «l'histoire paraît enfin devenir une science» (1).

(1) *Lettre a M. Ch*[*auvet*] del 1820; ed. Scherillo, *Le Tragedie e gli inni* etc., Milano, Hoepli, 1907, p. 380.

Però, mentre la generazione cui egli apparteneva aveva accoppiato all'ardore della ricerca dei singoli documenti un pari amore alla sintesi, e la forza di mente e di volontà per tentarla ; un pari desiderio di dominare e comprendere con larga visione il generale svolgimento della società ; la nuova, tendeva a fare della ricerca dei fatti lo scopo della sua attività. L'elemento subordinato e preparatorio si andò rafforzando e ipertrofizzando, in modo da relegare in sempre più piccol luogo l'altro, e in taluni casi da escluderlo interamente.

Ben s'intende che, ovvio essendo il fine della storia di narrare, dai migliori non si concepisca la ricerca dei fatti, la pubblicazione dei documenti, come lo scopo ultimo degli studi, e che alcuni coi nuovi materiali cerchino d'arrivare a costruzioni più o meno grandiose, più o meno riuscite ; ma anche questi generalmente si restringono a brevi periodi o a singoli episodi ; gli altri poi, la gran maggioranza, nella ricerca erudita si esauriscono, quasi paurosi di tentare qualche cosa di più alto. Non negano esplicitamente lo scopo della storia, di dominare la complessa vita del passato; ma si limitano all'accertamento dei fatti materiali, o anche solo a portare elementi per questa verifica ; contenti di recare il loro piccolo o grande contributo al futuro storico, che saprà raccogliere ad unità le infinite sparse membra ; persuasi, lo diremo con le parole di uno dei più benemeriti fra loro, Carlo Cipolla, che « a molti è dato di mettere la propria pietruzza all'edificio della scienza, ma

a pochi è riserbato di sollevarsi sulle ali dell'aquila per contemplare dall'alto il sorgere e il decadere delle nazioni » (1).

Codesto indirizzo non era immune da influenze straniere. Un simile movimento s'era determinato in Francia qualche decennio innanzi : la ricerca archivistica, la pubblicazione degli antichi documenti eran divenute una moda, una passione, ed avevano sfociato in una forma di narrazione storica ridotta a semplice parafrasi di cronisti e giustapposizione di documenti. Si cercava così di riprodurre il colore dell'epoca. Lo storico si nascondeva dietro ai documenti per non compromettere in alcun modo la sua obbiettività, per timore di dare alle età passate una tinta soggettiva, come avevan fatto gli umanisti del secolo XVI o i razionalisti del decimottavo.

In Germania un'analoga tendenza s'era affermata con la fondazione della Società per lo studio delle fonti della storia tedesca (1819) del barone Stein, la quale s'era accinta, sotto la guida di Giorgio Pertz, all'ardimentosa intrapresa dei *Monumenta Germaniae historica*, per dare una nuova sicura base alla storia medievale germanica. Il metodo critico filologico quasi contemporaneamente applicato alla storia per opera del Niebhur (1775-31) e del Ranke (1795-1886), accolto negli

(1) *I metodi e i fini dell'esposizione della storia italiana*, prolus. al corso univ. del 1882-83, pubbl. nella rivista *La Sapienza* nel 1883, e poi nel volume *Per la Storia d'Italia* (v. *bibliogr.* n. 830), p. 51.

studi medievali, aveva creato in Germania una folta schiera di eruditi, più filologi che storici, i quali, partendo dal canone dei maestri — che prima di narrare bisognasse ricercare le fonti, e trovatele, esaminarle come tali, saggiarne il valore ed eventualmente scomporne gli elementi, scoprire le tendenze, le passioni dell'autore, — s'erano dati *toto corde* a questa opera di ricerca e di critica con mirabili risultati. In Italia, nella persuasione che tutta la nostra storia fosse da rifare, fu l'esempio di costoro (del Pertz, del Waitz, del Böhmer, e più tardi del Sickel, del Dümmler e in genere dei *Monumenta* e dei *Regesta Imperii*) che prevalse, suscitando gran fervore di ricerca.

La costituzione del Regno veniva a creare condizioni favorevoli. « Le mutate sorti d'Italia — scriveva Carlo Milanesi nel 1864 — hanno dato agli studi, e massime agli storici, impulso più vigoroso e campo più largo » (1). L' accesso agli archivi, osteggiato dai più tra i vecchi governi, veniva facilitato; le ricerche medievali, invise ai sovrani assoluti perchè portavano a parlare di libertà comunali, erano favorite dal governo nazionale, seguendo la comune opinione che nel medioevo dovessero ricercarsi i germi del sentimento nazionale : cattedre di storia nazionale vennero istituite nelle università, e furono moltiplicate le società e deputazioni di storia patria.

(1) Prefazione alla nuova serie dell'*Archivio storico italiano*, a. 1865, 3ª s., I, 3.

II. — Le Società e Deputazioni di storia patria.

È il periodo di nascita delle Società storiche. Parliamone brevemente, poichè anche al presente, attorno ad esse s'impernia la maggior parte dell'attività degli studiosi di storia medievale e moderna in Italia.

Fino al secolo XIX non era sorto tra noi alcun pubblico istituto che avesse per oggetto esclusivo o almeno principale la storia medievale e moderna. L'impresa muratoriana era riuscita per munificenza di privati: le accademie, quasi sempre sonnolente e tardigrade, solo per eccezione accoglievano qualche studio in tale campo, preferendo quelli archeologici o letterari.

Nacque il primo in Piemonte, in tempi di rivoluzione. Fu il governo provvisorio del 1799 a fondare una Deputazione « incaricata di raccogliere tutti li documenti per la compilazione di una storia sincera ed esatta del Piemonte » (1). L'indirizzo così enunciato rispondeva ai due concetti dominanti: che la storia scritta fino a quel momento fosse di norma storia aulica e superficiale; che a scriverne una veridica, occorresse rifarsi alle fonti, all'indagine diretta sulle antiche cronache e sui documenti di archivio.

Nelle varie vicende dei primi anni del secolo l'opera di questa commissione fu nulla o quasi;

(1) Parole dell'atto di fondazione. Cf. MANNO A., *L'opera cinquantenaria della r. Deput. di St. patr.*, etc., Torino, 1884.

ed essa stessa scomparve, cancellata dal colpo di spugna che la monarchia restaurata credette dover passare su tutto quanto era stato fatto nella sua assenza. Solo nel 1833, ravvivato l'interesse delle persone colte a questi studi, per ripercussione di quanto avveniva oltre le Alpi, e dal personale influsso di quei valorosi che in patria vi si erano dedicati (Promis, Cibrario, Balbo, Sclopis), il disegno del governo provvisorio era ripreso, e la Deputazione risorgeva dalle sue ceneri. Anche allora suo scopo fu la ricerca e la pubblicazione di fonti storiche che infatti cominciarono ad apparire nel 1836, nella collezione *Historiae patriae monumenta*. Narrazioni, memorie, dissertazioni, se non in quanto accompagnassero e illustrassero i testi, erano fuori del quadro di lavoro della deputazione : o erano pubblicate indipendentemente dagli studiosi, o trovavano asilo, per quanto raramente, negli Atti dell'Accademia. Per molti anni la Deputazione rimase unica istituzione ufficiale di studi storici in tutta la penisola, con scopo strettamente regionale ed erudito.

Con un disegno più ampio e più complesso un gruppo di studiosi toscani, tra cui erano preminenti il Capponi, il Polidori, il Repetti, il Capei, il Bonaini, aiutati dalla borsa e dalla mente di un editore intelligente, coraggioso e volenteroso, Gian Pietro Vieusseux, diede vita nel 1842 all'*Archivio storico italiano*. La nascita dell'*Archivio* (4 marzo 1842) segna una data memoranda per gli studi storici in Italia. L'*Archivio* per più di venti anni fu il solo periodico italiano di studi storici.

Impareggiabile fu la sua efficacia, come nel farli risorgere, così nel formare per mezzo loro la coscienza della nazione. Già il titolo mostrava che voleva prescindere dai confini regionali, e più apertamente lo dicevano l'editore e i collaboratori nelle private corrispondenze. Esso non sarà « niente più toscano che lombardo, romano, napolitano o piemontese — scriveva il Vieusseux al Paravia — ma un monumento innalzato alla patria comune » ; e il Capponi invitava a collaborarvi il Balbo, il Litta, il Troya : un piemontese, un lombardo, un napoletano.

Anche l'*Archivio storico italiano* era destinato alla pubblicazione di documenti, come chiaramente diceva il sottotitolo : *Raccolta di opere e documenti finora inediti o divenuti rarissimi.* Non era stato questo il primo disegno del Vieusseux e de' suoi compagni : essi avevano ideata una rivista in cui raccogliere discussioni, indagini sulla storia italiana, oltre che fonti ; rivista che diventasse nucleo centrale degli studi di tutta la penisola ; ma il governo granducale ne aveva impedito la nascita, e aveva permesso solo la pubblicazione erudita. Senonchè, pur riservando all'*Archivio* la edizione de' documenti, il Vieusseux subito dopo (agosto 1842) cominciò a far apparire modeste *Appendici*, in cui erano raccolte notizie sull'attività delle società erudite italiane, recensioni, annunzi bibliografici e memorie (la prima fu quella di Gino Capponi *Sulla dominazione dei Longobardi in Italia*). Le *Appendici*, tollerate dalla censura, acquistarono sempre maggiore importanza, e co-

lorirono quasi il primitivo disegno della rivista. Nel 1855 *Archivio* e *Appendici* si fusero, ed ogni fascicolo contenne documenti, memorie, rassegne ed annunzi bibliografici e notizie : prese cioè quella forma che ha conservato quasi immutata fino ad oggi (1). La vita dell'*Archivio* non fu sempre tranquilla ; il favore degli studiosi non gli veniva lesinato, ma le loro contribuzioni in denaro non erano sufficienti a sostenere le rilevanti spese : i moti politici del quarantotto e del quarantanove sbandarono molti collaboratori e molti più acquirenti. Pure a forza di abilità e di abnegazione l'editore riuscì a mantenerlo nel posto che s'era conquistato, fin dopo l'unione della Toscana al Regno. La schiera dei collaboratori e dei corrispondenti mantenne il carattere nazionale, congiungendo ai toscani studiosi di ogni altra regione (Amari, Cibrario, Cantù, Pantaleoni, Promis, Ricotti, Scarabelli, Sclopis, Tommaseo ecc.) e fino un tedesco, Alfredo Reumont, che con le preziose rassegne di libri di storia italiana pubblicati in Germania e con i bollettini italiani nelle riviste tedesche, fu uno dei tramiti più efficaci a stabilire contatti attraverso le Alpi.

L'esempio di Torino e di Firenze non rimase senza frutto. La spinta verso associazioni per

(1) Cf. Fr. Baldasseroni. *Il primo ventennio dell'Arch. stor. ital.* nel volume *L'Arch. stor. ital.* e *l'opera cinquantenaria della r. Dep. di st. patr. per la Tosc.*, Bologna, Zanichelli, 1916, pp. 91-190 ; e nello stesso vol. lo scritto di A. Panella, *Gli studi storici in Toscana nel sec. XIX e l'opera cinquantenaria della r. Dep. tosc. di st. patria.*

ricerche storiche si sentì anche nelle altre regioni, giungendo in alcune ad opera fattiva, rimanendo altrove allo stato di aspirazione. Senza quasi alcun risultato furono i tentativi fatti a Napoli dal Troya nel 1843, per la costituzione di una società storica che si proponeva « di continuare l'opera del Baronio, del Muratori, del Tiraboschi, » e per primo compito di pubblicare il Codice diplomatico longobardo dello stesso Troya; affatto inutili quelli del Gennarelli, del Melchiorri, del Cerroti, del Pantaleoni, per formare una società romana per gli studi di storia nel 1844. Più fortunate un'iniziativa parmense, donde sorse la *Società editrice degli statuti, dei diplomi, delle cronache* di Parma nel '54; ed una genovese, che diede vita alla *Società ligure per gli studi di storia patria* (1). L'una e l'altra iniziarono la pubblicazione di documenti e di memorie.

Subito dopo la guerra del cinquantanove e le annessioni, le istituzioni statali si moltiplicarono. La sfera di attività della deputazione piemontese fu allargata a tutta la Lombardia, mentre un decreto del governo provvisorio del Farini ai 10 febbraio 1860 trasformava la privata società parmense in *R. Deputazione di storia patria per le province parmensi*, ed istituiva simili deputazioni per le province modenesi e per la Romagna. E così di seguito, man mano che ciascuna regione d'Italia s'andò congiungendo al Regno, vi sorsero

(1) E. Pandiani, *L'opera della Soc. lig. di St. patr. dal* 1858 *al* 1908, in *Arch. stor. Lig.*, XLIII (1908-9).

istituti identici o simili: nel 1862 la *Deputazione per la Toscana e per l'Umbria*, cui nel 1863 fu affidato anche il compito delle indagini per le Marche; nel '64 la *Società per la storia di Sicilia* di Palermo, diventata poi nel '73 la presente *Società siciliana di storia patria*; nel '66 la *Deputazione per la Venezia*; nel '74 la *Società storica lombarda*; nel '76 le società napoletana e romana; e poco dopo analoghe società nell'Istria e nella Venezia Tridentina.

Il fervore di lavoro fu intenso. Ciascuna delle Deputazioni o Società (la differenza del nome non significa diversità di costituzione o di scopo, ma quasi solo una lieve differenza dei rapporti con lo Stato) diede mano a pubblicare fonti narrative, legislative, diplomatiche; a raccogliere i risultati delle indagini nei suoi *Atti* o nel suo *Archivio storico* (Romano, Napoletano, Lombardo, Siciliano ecc.), modellato sul fratello maggiore l'*Archivio storico italiano*, che dal 1864, dopo la morte del Vieusseux, era divenuto organo della Deputazione toscana.

III. — L'Istituto storico e i Congressi.

Ma la scarsezza dei mezzi, qualche residuo di sentimento regionalistico, la differenza di preparazione tra coloro che a ciascuna società davano l'impronta e l'indirizzo, determinavano due inconvenienti sempre più visibili. Da una parte, se ciascuna società stentatamente riusciva a tenere in vita una pubblicazione periodica e anche più stentatamente una serie di testi, nessuna era in

grado di superare le difficoltà di denaro e di lavoro per formare una collezione che, a somiglianza della mirabile opera muratoriana, mirasse a comprendere tutte le fonti della storia nazionale, e potesse sostenere il confronto con le grandi raccolte straniere e soprattutto con i *Monumenta Germaniae historica*, su tutte eminenti per la larghezza del piano, per la cura delle ricerche, per la sicurezza del metodo. Dall'altra, mancava tra società e società l'affiatamento necessario ad ottenere maggiori risultati con minori sforzi, a risparmiare lavoro duplicato, delimitando i campi di azione, e soprattutto mancava unità di intenti e di indirizzi metodici.

Due mezzi furono escogitati per ovviare ai due inconvenienti: l'intervento dello Stato, l'affiatamento diretto degli studiosi; e cioè l' *Istituto storico*, i *Congressi nazionali*.

Dopo più anni di vivaci discussioni l'« Istituto storico italiano » fu fondato ai 25 novembre del 1883. Costituito dai rappresentanti delle sei deputazioni e delle cinque società allora esistenti (più tardi queste salirono a dieci) e da quattro membri di nomina governativa, esso doveva prefiggersi tre scopi : *a*) tracciare un comune piano di studi e d'investigazioni tra le varie società, in modo da coordinare gli sforzi, promuovere un mutuo scambio di notizie, d'indirizzi, di raffronti, aiutare e incoraggiare le utili iniziative ed avviarle ad un fine comune ; *b*) dettare norme precise del metodo da seguire nelle ricerche e nelle pubblicazioni ; *c*) dare alla luce le fonti della sto-

ria medievale di interesse nazionale. Al primo scopo, diciamolo subito, esso fallì completamente; al secondo riuscì solo in parte, assolse bene al terzo. Le società, meno forse al primo istante, si mostrarono riluttanti ad una guida e ad un controllo: ciascuna volle continuare a fare da sè, secondo i suoi criteri e le sue vedute. Non è qui il caso di approfondire l'esame delle molteplici ragioni di questo fatto; ma solo di constatare che in questo campo l'influenza dell'Istituto fu nulla o quasi. Il vincolo che con esso voleva crearsi fu più formale che effettivo, più accademico che fecondo. Invece le norme che dopo lunghe e minuziose discussioni furono fissate intorno al metodo da usare nella edizione delle fonti, ebbero la quasi generale approvazione (1). Non mancarono e non mancano anche qui sodalizi e privati che non le seguirono e non le seguono; ma la maggioranza le applicò, anche se talora vi apportò qualche modificazione. Più che con le norme però l'Istituto influì con l'esempio: il lavorio critico fatto dai suoi collaboratori sulle fonti, e il metodo con cui le pubblicarono esercitò benefico influsso. Non mancano anche nella collezione delle *Fonti* (una cinquantina di volumi dal 1887 ad oggi) pubblicazioni difettose, ma nell'insieme essa è eccellente e regge al paragone di qualsiasi altra delle più celebrate fra le straniere. I volumi, è vero, si succedono con qualche

(1) Si vedano: nel fasc. 1 del *Bollettino* il programma, nel fasc. 5 l'organico per i lavori, e pubblicate a parte le *Norme* per le pubblicazioni.

lentezza, e offrono manchevolezze e disparità; ma la ragione principale è nella scarsezza dei mezzi assegnati all'Istituto per la stampa, e in un difetto della sua costituzione, per cui gli è negato di avere, come hanno tutte le imprese consimili, collaboratori fissi, che esclusivamente e continuatamente lavorino per esso. Accanto alla serie delle *Fonti* l'Istituto pubblica: un *Bullettino* (41 fascicoli dall'87), in cui trovan luogo i testi minori e i rapporti sulle ricerche e sui lavori di preparazione dei testi pubblicati o da pubblicare nelle *Fonti*; e i *Regesta Chartarum Italiae*, serie destinata a sodisfare un voto del congresso storico internazionale di Roma del 1903, e che, iniziata nel 1907 in accordo con l'Istituto storico prussiano (e forse l'idea non fu felice), è in realtà divenuta esclusivamente italiana, essendo dovuti a collaboratori italiani undici volumi sui tredici pubblicati.

Se allo scopo di unificare l'operosità delle associazioni fallì l'opera dell' Istituto, non molto valse neppure quella dei congressi nazionali. Dal '79 se ne tennero sei: a Napoli, a Milano (1881), a Torino (1885) a Firenze (1890), a Genova (1893), a Roma (1895); il settimo doveva convocarsi a Palermo, ma non lo fu mai, nè credo che oggi vi sia chi pensi di riprenderne l'iniziativa. Non mancarono ne' congressi le buone discussioni sui migliori e più interessanti argomenti, concluse con ottimi voti. Ma tutto il risultato fu forse questo: esprimere delle buone intenzioni. Lungo tratto della via dell'inferno deve esser stato lastricato

per opera di questi congressi! Enormi progetti di cataloghi delle fonti, di bibliografie storiche regionali e nazionali, retrospettive e correnti, di inventari de' monumenti e degli oggetti d'arte, di collezioni di carte topografiche e storiche; grandi propositi di coordinamento ne' lavori e nelle pubblicazioni furono espressi e ripetuti ad ogni riunione; ma ai voti non seguì nulla o quasi nulla. Forse soli vantaggi furono il personale avvicinamento degli studiosi, e una più larga diffusione d'interesse agli studi nei più remoti angoli della penisola (1).

Infatti in quel periodo le società storiche si andarono moltiplicando rapidamente. Già nel '68 se n'erano costituite a Mirandola e a Lodi; poi seguirono nel '78 la società Comense, nell'82 quella Valdese, nell'83 la deputazione Ferrarese, nell'89 quella degli Abruzzi, nel '90 quella delle Marche, nel '92 la società della Valdelsa, nel '94 le commissioni Senese e di Terra di Bari e la deputazione Umbra, nel '95 la Società Subalpina e l'Alessandrina, nel '98 la Pistoiese, nel '901 la Pavese, nel '904 quella della Sicilia orientale, nel '905 la Sarda, e altre ancora che sarebbe lungo enumerare. Ciascuna iniziò le sue collezioni e il suo periodico, o almeno quest'ultimo; e fu un diluvio mai visto di edizioni, di monografie, di spogli, di articoli. Alcune di queste istituzioni morirono presto, altre vivacchiarono e vivacchiano alla meglio; altre infine diedero prova di una superba energia e di

(1) Sui congressi v. *Atti* registrati nella *Bibliografia* nn. 583-89.

una vitalità eccezionale. Basterà ricordare per tutte: la *Società Storica Subalpina*, che, trascinata dall'ardore infaticabile del suo fondatore Ferdinando Gabotto, in venticinque anni ha pubblicato più di 20 volumi del *Bollettino* e più di 90 volumi della sua *Biblioteca*: opera ammirevole, quali che ne siano i difetti; e la *Commissione di Terra di Bari*, che ha dato alla luce otto volumi del *Codice diplomatico barese*, fondamentali per la storia della regione. Vicino ad esse la Pavese col suo *Bullettino* e la Sarda che in poco più di un decennio ha quasi completamente rinnovato la storia medievale nell'isola. Non vi fu angolo d'Italia che non avesse indagatori, non vi fu archivio che non venisse frugato. L'avere Leone XIII in quegli anni aperto l'Archivio Vaticano, contribuì ad accrescere il fervore.

Là dove non arrivavano le Società, agivano le iniziative private. Da ricordare tra queste, quella di Giuseppe Mazzatinti (e appresso a lui di Albano Sorbelli e di Giustiniano degli Azzi) che pubblicarono inventari di archivi e di biblioteche; ma sopra tutte la ristampa dei *Rerum italicarum scriptores* di Ludovico Antonio Muratori. Ristampa per modo di dire, perchè nel suo piano, oltre alla ripubblicazione dei testi della collezione muratoriana, rielaborati criticamente ed illustrati, comprende anche larghe *accessiones*, che valgono ad arricchirla e completarla. Tenuta a battesimo da Giosuè Carducci, diretta con solerzia ed abilità da Vittorio Fiorini, dal 1901 ad oggi essa è già ricca di 177 fascicoli, con oltre cento pagine ciascuno. E

se in essa, come in ogni altra collezione congenere, non è difficile indicare edizioni manchevoli e difettose, assai più facile è additarne delle eccellenti, e doveroso considerarne il complesso con ammirazione ed orgoglio. Sarebbe solo desiderabile che scomparisse completamente quella apparenza di contrapposto all'opera dell'Istituto, che, oggi attenuata, parve evidente nei primi anni. Un accordo più intimo tra le due istituzioni potrebbe risparmiare fatiche e renderle più feconde.

IV. — Pregi e difetti del lavoro compiuto nel secolo XIX.

Al chiudersi del secolo diciannovesimo il lavoro compiuto in edizioni di cronache, di statuti, di documenti pubblici e privati, in monografie del più vario argomento, dalla biografia alla topografia, dalla storia politica a quella del costume e della cultura, era enorme. Il materiale si presentava allo storico venti volte più abbondante che mezzo secolo prima e in condizioni assai migliori. Perchè col passare degli anni i metodi s'erano affinati; la edizione dei testi era fatta sviscerandone la composizione, saggiandone la veridicità, illustrandone il contenuto con una cura, uno sforzo d'intelligenza e un dispendio di fatica, che talora poteva giudicarsi fino eccessivo. La trattazione di qualsiasi argomento non si affrontava dai più senza aver prima preso piena informazione di quanto altri avesse già scritto in proposito.

In questo avevano profondamente influito gli insegnanti universitari. Nei primi decenni del

secolo nelle università italiane non esisteva una cattedra per la storia. La prima, col nome di *storia civile*, fu istituita a Torino nel 1844 ed affidata ad Ercole Ricotti; e di là man mano fu trapiantata nelle università delle altre regioni. Da principio non vi fu che una sola cattedra. L'insegnante poteva spaziare a suo agio dalle origini della civiltà fino ai suoi giorni. Solo parecchi anni dopo, quando più largamente si conobbero i mirabili progressi che la storiografia dell'antichità aveva compiuto per virtù del metodo filologico rinnovato dalla Germania, e si comprese come a seguirne le orme era necessaria una maggiore specializzazione, l'insegnamento fu sdoppiato, e s'ebbe, come si ha ancora, una cattedra di storia antica ed una di moderna, compresa in questa anche la medievale.

Tra coloro che salirono alle nuove cattedre non fecero difetto uomini di grande valore. Ricorderemo, limitandoci a quelli che s'occuparono di storia medievale: Giuseppe De Leva, educato alle scuole germaniche, infaticato indagatore d'archivi, che seppe trasfondere nei suoi discepoli, (tra cui primeggiano Carlo Cipolla e Giovanni Monticolo) l'ardore suo, sebbene non riuscisse a trasmettere l'ampiezza di vedute e di mente che mostrò nella sua maggiore opera, la storia di Carlo V; Bartolomeo Malfatti (1830-92) che sebbene insegnasse etnografia, assai più che etnografo fu storico, di mente acuta, larga ed equilibrata; Giuseppe De Blasiis (1832-914), originale autodidatta, romantico in ritardo, rinnovatore di gran parte della storia

dugentesca e trecentesca del suo mezzogiorno; Pasquale Villari (1827-1917), la cui longeva attività abbraccia tutto il periodo di cui ci occupiamo; — il primo suo libro notevole, la vita di *Girolamo Savonarola*, fu il primo annunciato nel 1860 dall'*Archivio storico italiano* sotto la nuova rubrica « Regno d'Italia », l'ultimo fu pubblicato nel 1910; — ingegno facile, chiaro, se non troppo profondo; aperto ad ogni influenza, cominciò con atteggiamenti romantici, passò alla scuola positivista senza perdere le tracce del primo suo modo di pensare, fu erudito ed esortò alla erudizione senza lasciarsene dominare, fu banditore del metodo filologico senza mai praticarlo severamente e rimproverandone gli eccessi; fu dei primi tra i vecchi ad accogliere senza sprezzo il nuovo indirizzo economico giuridico; fu soprattutto un animatore; e per questi suoi pregi e per esser stato dei pochi che scrivessero libri che, pur seriamente preparati e meditati, non tediassero, godè di larghissima fama e fu centro di una scuola fiorente. Dei suoi discepoli migliori niuno seguì la sua strada, ma tutti, pur differenziandosene nettamente, riconoscono essergli debitori di molto (1).

(1) Sul De Leva v. C. Cipolla in *Atti Accad. di Tor.*, XXXI (1896); sul Malfatti, O. T. in *Arch. della Soc. Rom.* XIV (1891), 453; sul De Blasiis, *Arch. stor. napol.*, n. s., I, I (1915); pel Villari, specialmente Fr. Baldasseroni, *P. V.*, Tip. Galileiana, 1907; G. Salvemini, in *Nuova Riv. st.*, II (1918), 113 segg.; A. Panella, in *Arch. Stor. Ital.*, a. 1918, pp. 7 segg.; E. Pistelli, *Profili e caratteri*, Firenze, Sansoni, 1921, pp. 55-83.

Dalla cattedra questi valentuomini e i loro colleghi con l'esempio e con l'ammaestramento spingevano alla ricerca erudita, dando agli studi indirizzo filologico e diffondendo l'abitudine di una critica più cauta e severa. Un simile indirizzo seguivano la maggior parte degli studiosi della storia letteraria. Di fronte alla scuola estetica di Francesco De Sanctis, era sorta la scuola storica (Carducci, D'Ancona, Bartoli ecc.), il cui principal cómpito parve, non la comprensione dell'opera d'arte, ma l'indagine sulla vita degli scrittori, la revisione e l'edizione critica dei testi, la ricerca delle fonti. Scopi identici e con identico metodo perseguirono i cultori della neonata Filologia neolatina (Rajna, Monaci, D'Ovidio). E gli uni e gli altri, trattando di preferenza argomenti medievali, ebbero dagli studi storiei medievali e dettero ad essi aiuto ed incremento. I discepoli loro, storici e filologi, (Cipolla, Crivellucci, Falletti, Monticolo, Schipa, Romano Novati, Renier, Rossi, Cian ecc.) pervenuti alla loro volta alla cattedra, divulgarono metodi e indirizzi.

Naturale ausilio venne allora cercato nella paleografia e nella diplomatica; onde l'insegnamento di queste discipline, da principio dato solo negli archivi e destinato alla preparazione degli impiegati di questi, acquistò maggiore rilievo, entrò nelle scuole universitarie, come necessario elemento formativo del medievista; andò assumendo un carattere sempre più scientifico, ebbe ed ha maestri (Andrea Gloria, Bartolomeo Capasso, Cesare Paoli, Ernesto Monaci, Luigi Schiaparelli, Vittorio Laz-

zarini ecc.), di larga meritata fama, che educarono ed educano ad una severità e ad un rigore di indagine prima insospettati.

L'influenza degli universitari non restò chiusa negli Atenei. Maestri e discepoli, penetrando nelle società e nelle deputazioni di storia patria, che da principio erano state guidate quasi tutte da autodidatti di disparato valore (Capasso a Napoli, Belgrano e Desimoni a Genova, Stefani e Fulin a Venezia, Promis, Carutti, Manno a Torino ecc.), vi esercitarono un'azione sempre più efficace fino a diventare preponderante.

La tendenza erudita, il metodo storico filologico ebbero pieno dominio. Massime dopo che la vittoria ebbe consacrata la grandezza politica della Germania, il rispetto — in taluno quasi il feticismo — della scienza e del metodo tedesco, che con lo storico-filologico si identificava, si fecero più profondi e generali. La ricerca del documento, la sottigliezza nell'esaminarlo, la compiutezza dell'informazione diventarono le doti più ricercate in uno studio, fino ad esser talvolta considerate come le sole necessarie od utili. Non trovava grazia quel libro che non portasse fatti nuovi o che difettasse nella *letteratura dell'argomento* (come si disse alla tedesca), e lo scrittore veniva senz'altro messo nel novero dei *dilettanti!*

Dilettanti per verità non mancavano: fossero scansafatiche pieni di sprezzo per l'erudizione e per la critica, solo a causa del lavoro che richiedevano; o frugatori di archivi, faciloni, senza discernimento intorno al valore delle carte che maneggiavano,

pronti a considerarle tutte preziose e degne di stampa; o ripetitori inutili e sciatti e incompleti di cose da altri seriamente studiate ed esposte. Ma anche costoro andarono via via diminuendo. Giacinto Romano che ancora nel 1900 si doleva del dilettantismo invadente, dieci anni dopo lo diceva quasi scomparso (1).

Diminuita del resto era anche la difficoltà a rendersi conto dello stato degli studi su ciascuna quistione. Mentre prima dell'80 mancava in Italia quasi ogni strumento bibliografico, dopo quell'epoca andarono apparendo bibliografie storiche generali (Lozzi) e speciali per regione (Manno, Occioni Bonaffons, Calvi ecc.) o per argomento (Berlan, Manzoni, Fontana, Cavagna Sangiuliani per gli statuti; Fumagalli per la tipografia e per Cristoforo Colombo; Calvi, Siciliano Villanueva pei comuni ecc.); bibliografie di bibliografie (Ottino, Fumagalli, Calvi ecc.); inventari di biblioteche e di archivi (Mazzatinti, Degli Azzi, Sorbelli, Capasso, Fumi, Lisini ecc). E mentre per decenni quasi solo l'*Archivio storico italiano* recensiva o annunziava pubblicazioni italiane e straniere, ora non solo le moltiplicate riviste tutte facevano più o meno larga parte alla informazione bibliografica, ma dal 1884 per iniziativa di Costanzo Rinaudo e sotto il patrocinio di Pasquale Villari e di Ariodante Fabretti (un etruscologo che negli ultimi anni della sua vita s'era dato anche a studi di erudizione medievale) era

(1) *Gli studi di st. mod.* etc. citato.

sorta la *Rivista storica italiana*, con scopo prima prevalentemente e poi esclusivamente bibliografico. Inoltre dal 1878 al 1910, nei *Jahresberichte der Geschichtswissenschaft*, e dal 1890 al 1910 nel *Nuovo Archivio Veneto*, Carlo Cipolla dava notizia delle pubblicazioni riguardanti la nostra storia medievale; e infine dal 1902 al 1913 Amedeo Crivellucci e Giovanni Monticolo, con la collaborazione d'una schiera di volenterosi (Pintor, Cogo, Zanelli, ecc.), facevano apparire l'*Annuario bibliografico della Storia d'Italia*, uno dei più perfetti strumenti d'informazione che possa immaginarsi. L'immatura morte dei due benemeriti maestri e gli anni di guerra hanno interrotto la pubblicazione, e solo in questi giorni si fa il tentativo di riprenderla. Vada a chi vi si adopera l'augurio più vivo di tutti gli studiosi.

In mezzo secolo insomma il lavoro compiuto e i progressi fatti erano veramente ragguardevoli. Ben giustificata era quindi la soddisfazione che manifestava uno de' più distinti cultori della scuola storico-filologica, il Novati, nel 1911 al congresso della Società italiana delle scienze, e meritato il giudizio che dava nel 1903 uno dei maggiori studiosi francesi, Gabriel Monod: «Les études historiques et philologiques sont fleurissants aujourd'hui en Italie. Les bons travailleurs sont nombreux dans les universités, dans les sociétés savantes et les commissions d'histoire nationale, dans les revues spéciales» (1).

(1) *Revue historique*, a. 1903, p. 361.

Ma, se numerosi eran quelli così soddisfatti, non mancavano molti altri che non lo erano affatto. Non avevano mai fatto difetto, anzi. Già nel 1846 Gino Capponi, cui pure soprattutto si doveva che l'*Archivio storico italiano* avesse preso l'indirizzo che seguiva, scriveva: « questi eruditi sono una faccenda un po' seria: ingombrano tutto con minuzie e quisquilie ». E nel 1857 Marco Tabarrini lamentava la colluvie delle sparse pubblicazioni, lo sperperamento delle forze in ricerche di semplice dettaglio e per la più parte di sola curiosità erudita. Sorge imperioso, diceva, il bisogno di por mano a lavori sintetici; tranne alcune pregevoli storie municipali, nulla abbiamo saputo produrre che sia paragonabile all'opera degli stranieri. « Quanto più prendono incremento gli studi storici nella parte critica e illustratrice, tanto più debbono promuoversi le opere storiche originali, se non vogliamo che la nostra ricchezza ci faccia poveri, e che questa enorme congerie di documenti... divenga un caos tenebroso. Che almeno gli eruditi si diano alla ricerca e illustrazione dei documenti riguardanti la vita civile, le istituzioni politiche, le leggi, le condizioni delle classe sociali, del commercio, dell'industria; che gli storici comincino da sintesi secondarie, elaborino monografie sui capisaldi; facciano insomma non opera di meri editori e illustratori di documenti, ma « principalmente opera di ragione e di coscienza » (1).

Tra gli stessi eruditi lo scontento, il malessere

(1) *Arch. stor. ital.*, n. s., IV (1857).

si manifestavano di frequente, e anche difendendo l'indirizzo che seguivano, essi si mostravano persuasi che in molti fosse portato all'esagerazione, e condannavano, almeno a parole, l'erudizione per l'erudizione. Giuseppe de Leva nel 1873 diceva sterile ed inutile ogni ricerca di fatti non guidata da concetti superiori. Venti anni dopo Carlo Cipolla, che di quell'indirizzo era considerato come l'uomo più rappresentativo, scriveva: « non ha proprio alcuna ragione di esistere quella erudizione che si accontenta di studiare i fatti, senza che da questi si possa sperare alcuna conseguenza di ordine più elevato » (1). E infine nel 1887 Isidoro del Lungo si doleva che « inneggiando all'analisi, si giungesse ad affermare che tutto l'edificio della nostra storia, specialmente medievale, fosse da costruirsi, nè da potervi por mano se non dopochè questo lavoro di minutaglia avesse avuto, chi sa poi quando, termine: » e ricordava che l'opera del Muratori aveva però pur permesso delle sintesi nel principio del secolo (2).

Rimproveri e lamenti giusti ed ingiusti: giusti obbiettivamente, guardando ai risultati degli studi; ingiusti quanto alle persone che studiavano. A chi lo rimproverava di criticare sempre e nulla costruire, Antonio Labriola rispondeva: Ma che colpa ne ho io? Io ho la testa fatta per criticare, altri l'avrà per costruire. La gran maggioranza

(1) *Commemorazione di G. de Leva* in *Atti dell'Acc. di Torino*, XXXI (1895-96), 789.

(2) *Arch. Stor. ital.*, 4ª s., XIX (1887), 141.

delle due generazioni ultime di studiosi aveva, per natura o per educazione o per moda, la testa fatta per l'indagine filologica e analitica: quindi, se portava negli studi eruditi una larghezza di ricerca, una finezza di critica, una cura dei particolari, una sicurezza di metodo mai prima raggiunta, o non sintetizzava, o quando tentava, non riusciva ad opera di qualche profondità spirituale, e cioè di vero storico interesse.

Una delle cause veniva additata nella ristrettezza della cultura, puramente filologica. Manca, lamentava ancora nel 1900 Giacinto Romano, la sufficiente larghezza di cognizioni per cogliere la vera natura dei fatti storici ; manca la conoscenza delle scienze politiche, dell'economia, dell'arte, del diritto : bisogna « allargare il campo della cultura generale storica e chiamare a sostegno e complemento di essa quelle scienze ausiliarie che con la storia hanno più stretta attinenza » (1).

V. — Il nuovo indirizzo giuridico economico.

In realtà un movimento in questo senso s'era già prodotto da anni, e quando il Romano scriveva, cominciava a dare notevoli frutti. Esso traeva origine da due fatti, che in misura diversa e in diversa maniera influirono a modificare la mente degli studiosi : il rinnovamento degli studi sul diritto e sulle istituzioni medievali, la diffusione della teoria del materialismo storico.

(1) *Rivista filosofica*, II, III (1900), 337.

È appena necessario ricordare come le ricerche del Savigny sul diritto romano del medioevo (1815-31) avessero presso di noi ampia e persistente eco, specialmente su due punti, che tra loro erano strettamente connessi, sulla condizione cioè degli Italiani sotto la dominazione longobarda e sulle origini dei comuni italiani. Discussioni larghissime e appassionate s'agitarono nei primi decenni del secolo XIX, cui presero parte i migliori ingegni italiani dedicati alla storia : Manzoni, Balbo, Capponi, Rezzonico, Capei, Baudi di Vesme, Fossati e più ampiamente di tutti Carlo Troya ; anzi da esse venne il primo incentivo per quest'ultimo alla raccolta del *Codice diplomatico longobardo* e alla composizione della *Storia d'Italia.* Dopo qualche anno di tregua riprese l'esame della prima quistione Francesco Schupfer (da Chioggia, come usava firmarsi) con una memoria *Sugli ordini sociali e sul possesso fondiario al tempo dei Longobardi* (1860) e con un libro sulle *Istituzioni politiche longobardiche* del 1863. Da allora fino ad oggi per sessanta anni lo Schupfer ha continuato i suoi studi sul diritto medievale, passando con un' estrema facilità dal periodo barbarico a quello comunale, da quello bizantino a quello feudale, e lasciando ovunque le tracce della sua meravigliosa attività. Pochi anni appresso, nel 1871, Antonio Pertile (1833-1895) dava principio alla sua *Storia del diritto italiano,* fondata su una così larga e piena conoscenza del materiale di ogni specie, che anche oggi (massime nella seconda ristampa) essa costituisce il cardine fondamentale

per gli studi in quel campo. L'insegnamento e l'esempio dello Schupfer e del Pertile diedero un impulso fecondo. Gli studi sul diritto medievale dal 1880 in poi furono coltivati con passione da una schiera sempre più folta e valorosa: Giuseppe Salvioli, Augusto Gaudenzi, Carlo Calisse, Francesco Brandileone, Federico Ciccaglione, Giovanni Tamassia, Federico Patetta, Arrigo Solmi, Enrico Besta, (per indicare solo quelli che vengono primi alla mente) direttamente o indirettamente si riallacciano allo Schupfer o al Pertile. Lo studio delle istituzioni giuridiche, prese nel loro ambiente, investe per necessità tutta la società in cui gli istituti nascono e vivono; onde gli scritti degli storici del diritto divengono spesso veri e propri capitoli di storia. Simile connubio tra storia e diritto era avvenuto intanto anche in Germania per opera di Giulio Ficker e della valorosa sua scuola, e alla influenza nostrana e straniera non potevano sottrarsi gli storici puri. Onde i migliori tra costoro non concepirono possibile ormai uno studio approfondito, senza conoscenza degli istituti giuridici medievali.

Anche più profondo influsso esercitò la dottrina del materialismo storico. Le idee di Marx e di Engels intorno ad una concezione materialistica della storia, espresse in forma saltuaria e incompleta poco prima del 1850, e alquanto più sistematicamente dieci anni dopo, non furono conosciute in Italia (se si faccia eccezione di qualche raro studioso) che intorno al 1890. Le diffuse prima, in una forma torbida e bastarda, Achille Loria, e poi Antonio

Labriola, chiarendole e determinandole attraverso una critica sottile in una serie di saggi pubblicati tra il 1893 e il 1896, e nei corsi di filosofia della storia che tenne nell' università romana intorno al 1890 (1). Esse ebbero abbastanza rapida fortuna. Coincideva la loro apparizione col diffondersi delle idee socialiste e con la formazione del partito socialista italiano; si diffondevano nel momento quando più vivo si provava dai migliori lo scontento per il metodo filologico erudito e per le sue eccessive applicazioni. Il vuoto, la vanità che essi sentivano negli studi storici, venivano a scomparire; la storia, come la vita, acquistava un nuovo senso, si accendeva una luce che permetteva una comprensione nuova, più intima e profonda dei fatti di ogni specie. Disgraziatamente, massime nei primi tempi, la dottrina da molti s'intese come un'« ultima e definitiva filosofia della storia » per usare le abusate parole del Labriola; come un'esclusiva misura a cui dovesse ridursi sempre ogni aspetto della vita sociale, e cioè come se il fattore economico ne annullasse ogni altro; e non invece come una somma di nuovi dati, di nuove esperienze, un nuovo canone d'interpretazione, da aggiungere agli altri, quale la definì Benedetto Croce, cui si debbono le pagine più chiare e convincenti intorno alla sua essenza e al suo valore (1).

Su molti altri invece l'influsso fu superficiale

(1) *In memoria del manifesto dei comunisti*, 2ª ed., Roma Loescher, 1895; *Del materialismo storico, dilucidaz. preliminare*, Roma, Loescher, 1896; 3ª ed., ivi, 1902.

ed apparente: tutto si ridusse a tradurre in fraseologia economica le vecchie storie prospettiche, e cioè a parlare di lotta di classi, di borghesia e di capitalismo, di servi e di liberi, di grande e di piccola industria, senza troppo curarsi d'intendere ciò che quelle parole significassero realmente nel periodo di cui si trattava. Un po' di orpello insomma sulle vecchie trame.

Ma a parte questi inevitabili errori, è innegabile che sotto l'influsso dei rinnovati studi giuridici, con la scorta delle nuove vedute economiche, tenendo d'occhio e approfittando delle applicazioni che già ne erano state fatte in Germania dal Lamprecht, dall'Inama-Sternegg, dal Gierke e che ne veniva facendo Ludo Moritz Hartmann, la nuova scuola di storia economico giuridica cominciò a dare frutti, e di frequente assai buoni, dagli ultimi anni del secolo decimonono. I vecchi studiosi, anche se restarono rigidi, perchè impreparati a seguire i nuovi impulsi, raramente li osteggiarono, neppure se taluno dei neofiti sia

(1) *Sulla concezione materialistica della storia*, in *Atti dell'Accad. Pontan.*, 1896; *Sulla forma scientifica del materialismo storico* (1896); *Le teorie storiche del prof. Loria* (1896); scritti raccolti nel volume *Materialismo storico ed economia marxista*, Palermo, Sandron, 1900, di cui al 3ª ed. fu pubbl. dal Laterza nol 1917. Cf. anche G. Gentile, *Una critica del materialismo storico*, nellà rivista *Studi Storici*, VI (1897); C. Barbagallo, *Per il materialismo stor.*, Roma, Loescher, 1899, e *Il mater. stor.*, Milano, 1917; R. Mondolfo, *Il mater. st. in Fed. Engels*, Genova, Formiggini, 1912.

stato facilmente corrivo a volger contro di loro lo scherno e a largire la commiserazione. Qualcuno anzi (il Villari, per esempio) li guardò senza antipatia, quasi come nazionale reazione alla scuola storica erudita di marca tedesca, non badando che in realtà anche al nuovo movimento la mossa veniva dalla Germania. Altri (Crivellucci, Romano) mostrarono d'intendere il nuovo indirizzo, e, pure raccomandando la cautela e considerandolo come integratore e non come negatore della ricerca erudita, ne subirono almeno in parte l'influsso. Basta, a persuadersene, rileggere il *Nicola Spinelli* e il volume sulle *Dominazioni Barbariche* del Romano, e scorrere la rivista *Studi storici* di Amedeo Crivellucci. In questa, — fondata nel 1892 dal Crivellucci, — appaiono le prime discussioni intorno agli scritti del Labriola e del Croce e alcuni dei primi tentativi di applicazione del nuovo canone.

Dalla scuola del Villari esce Gaetano Salvemini, da quella del Crivellucci Gioacchino Volpe. Essi primeggiano per l'età e pel valore. I libri del Salvemini sulla *Dignità cavalleresca nel Comune di Firenze* (1896) e sui *Magnati e popolani in Firenze dal* 1280 al 1295 (1899) furono tra i primissimi e sono ancora tra i migliori della nuova tendenza; gli scritti del Volpe sulle *Istituzioni comunali Pisane* (1902), sui *Lambardi e Romani nelle campagne e nelle città* (1904-905), sugli *Eretici e i moti ereticali dell'XI secolo* (1907), hanno aperto nuove vie per lo studio della società comunale e della complessa evoluzione per cui questa sorse;

il breve articolo *Questioni fondamentali sull'origine e sullo svolgimento dei comuni italiani* (1904), la cosa più perfetta forse che il Volpe abbia scritto, stabilisce i punti cardinali secondo i quali dovrà orientarsi ogni ulteriore studio sul periodo comunale. Era generale speranza che queste ricerche del Volpe dovessero culminare in una sintetica storia dei nostri comuni: sarà da rinunciarvi? Auguriamo di no. Nel breve, limpido, profondo per quanto elementare libretto sul *Medio evo fino alla fine del secolo X*, da lui pubblicato in questi ultimi tempi, parrebbe quasi di vedere una succosa ricapitolazione fatta per stabilire saldamente il punto d'onde si voglia partire per un lungo viaggio.

Vicino al Volpe e al Salvemini molti altri: Niccolò Rodolico (dei primissimi per età e valore), Romolo Caggese, Gino Arias (a cavallo tra storia, economia e diritto, e discusso da giuristi, da economisti e da storici), Augusto Lizier, Ugo Guido Mondolfo (al quale, come al Salvemini, disgraziatamente la vita politica pare abbia intiepidito l'ardore per gli studi), Gino Luzzatto, Pietro Silva, Luigi Simeoni, per parlare soltanto dei medievisti e citare solo i maggiori. Una folta schiera di giovani storici, con la collaborazione dell'altra non men folta di giuristi, riprende in esame i problemi più intricati e interessanti del nostro medio evo, ne rompe le tenebre con nuovi raggi di luce, e ci guida a comprenderlo con sempre maggiore pienezza.

La nuova scuola fu dunque reazione contro la scuola filologica erudita. In alcuni la reazione passò il segno e divenne disprezzo per il lavoro di eru-

dizione, e, quel che è peggio, disprezzo e commiserazione per chi vi si dedicava. Non nei migliori, che, pur distinguendo la semplice erudizione e anche la ricostruzione esteriore dei fatti materiali dalla vera storia, riconobbero sempre che le prime erano dell'ultima necessari presupposti, senza i quali questa non si può scrivere. E del resto la maggior parte degli eruditi, io credo, è stata sempre della medesima sentenza. Il puro erudito, che si proclama vero e solo storico, è più una testa di turco, foggiata dai giovani intemperanti per comodità di puntate polemiche, che non un essere realmente esistente.

È intuitivo che in teoria per intendere e rivivere pienamente le morte età, perchè esse divengano nostre contemporanee (per dirlo con frase crociana), bisognerebbe che ciascuno di noi fosse al caso di tener ragione ad un tempo di tutti i documenti di fatto e di diritto che servano a portar luce per entro le loro tenebre ; di guisa che ciascuno fosse in grado di ricomporre la vita religiosa e intellettuale, economica, giuridica, sociale e politica de' nostri avi, e sentirla come fosse sua. In teoria bisognerebbe quindi che ciascuno rifacesse da sè ogni indagine, acquistasse tutte le conoscenze, potesse servirsi di tutti i sussidi, in modo che tutti concorressero come elementi di giudizio. E penso che tutti gli onesti ricercatori del passato abbian sempre creduto di attenersi a questo metodo. Ma nella pratica le qualità della mente, l'ambiente in cui si vive, determinano ad investigare per certe vie più che per altre, a vedere

sotto un certo aspetto piuttosto che sotto un altro; a scorgere alcune facce piuttosto che altre del poliedrico passato. Come del presente del resto, che ciascuno di noi vede e sente per quella parte e da quel punto che le sue capacità gli permettono. L'opera dello storico, quale che sia la sua illusione di obbiettività, è necessariamente soggettiva, e quindi legata al modo individuale di concepire la vita. La scuola economico-giuridica risponde alle preoccupazioni predominanti nella generazione presente, come la scuola romantica e quella filologico-erudita o positivista, a quelle delle due ultime generazioni passate. Ogni generazione ha la necessità di rifarsi la storia secondo quei sentimenti e quei concetti che per essa sono i più importanti. Come la concepirà la generazione prossima ventura? Continuerà nella via oggi tracciata, ritornerà ad una forma simile a qualcuna di quelle predilette nel passato, o si avvicinerà a quella identificazione tra storia e filosofia che sarebbe la vera storia, secondo le convinzioni del Croce?

VI. — **Fonti: edizioni, studi.**

Volendo passare in rapida rassegna il lavoro compiuto, e indicarne i frutti migliori, cominceremo da quello riguardante le fonti, di cui, per la sua abbondanza, diamo anche a parte la bibliografia.

Manca ancora per l'Italia uno studio complessivo sulle fonti della storia medievale, come l'hanno

la Germania (Wattenbach, Lorenz) e la Francia (Molinier, Monod). Abbiamo solo lavori parziali per determinate regioni (per la Napoletana del Capasso, per la Veneta del Cipolla ecc.), o per una speciale categoria di fonti: per le cronache, ad esempio, l'eccellente libro del Balzani, in cui l'eleganza dell' esposizione nasconde abilmente la serietà della preparazione. Più ampio, ma destinato più all'esame del valore artistico che di quello storico degli scrittori, il volume sulla *Storiografia italiana* di G. Lisio, cui la morte impedì di condurlo oltre il secolo XIV.

Tra l'innumerevole schiera delle fonti narrative dicemmo meritare il primissimo posto la serie degli *Scriptores* dell'Istituto storico italiano e quella dei *Rerum italicarum scriptores*. Nella prima segnaleremo l'edizione dei *Gesta Frederici I* curata da Ernesto Monaci, come quella che fissò praticamente il tipo delle pubblicazioni consimili dell'Istituto; e vicino ad essa, il *Diario* dell'Infessura, pubblicato da Oreste Tommasini; le *Cronache antichissime veneziane* da Giovanni Monticolo; la *Cronaca* di Ferreto Vicentino dal Cipolla.

Nella seconda, ottime le edizioni della *Cronaca* del Cantinelli, curata da Francesco Torraca, delle *Vite di Paolo II* da Giuseppe Zippel, del *Diario* di Jacopo Gherardi da Enrico Carusi, delle *Vite dei Dogi*, lasciata incompleta da Giovanni Monticolo, che fu tra i più perfetti editori di fonti; importantissimo pel valore del testo il *Liber notarum* di Giovanni Burcardo curato da Enrico Celani.

Speciale menzione meritano la *Cronaca* di Dino Compagni curata da Isidoro del Lungo e le *Cronache del Vespro* da Enrico Siccardi. La prima è come l'epilogo di una serie di indagini e di discussioni che dopo il 1858 per molti anni appassionarono buon numero di studiosi italiani e stranieri (Fanfani, Scartazzini, Scheffer-Boichorst, Witte, Böhmer, Hegel, Bernhardi, Hartwig, Angelucci, Guerrini, Guasti, Grion) contendenti sulla sua autenticità, difesa animosamente e sapientemente soprattutto da Isidoro del Lungo, che mostrò come ormai anche tra noi si sapessero adoperare con finezza e abilità gli strumenti e i metodi di cui si vantava padrona e maestra la filologia germanica. Nell'edizione delle *Cronache del Vespro* (1917) e negli studi che le accompagnano, il Siccardi riapre la discussione intorno alla loro autenticità; discussione agitata già tra Michele Amari (*Guerra del Vespro*, 3° vol.) e Vincenzo di Giovanni; conclusa, pareva, con sentenza di falsità, che oggi il Siccardi impugna con ragionamenti ed osservazioni sottili, se non pienamente convincenti.

E poichè capita il destro, accenneremo qui ad altre due polemiche: la *Malispiniana* e la *Spinelliana*. Le cronache di Ricordano e Giacotto Malispini furono anch'esse accusate di falso dal Todeschini, dallo Scheffer Boichorst, dall' Hartwig e difese mollemente da qualche italiano: dai più venne senz'altro accettata la condanna.

Ma un notevole studio di Vittorio Lami (ASI, s. 5, V) la contestò; e la questione non può

considerarsi risoluta. Nuove osservazioni in proposito esposero negli ultimi anni il Siccardi nello scritto citato e in un articoletto della *Nuova Antologia* (16 maggio 1917), e R. Morghen nel *Boll. dell'Istituto storico ital.*; tutti e due a favore dell'autenticità. *Adhuc sub judice*... Risoluta invece e in senso pienamente negativo per opera di Bartolomeo Capasso è la questione dell' autenticità dei *Diurnali* di Matteo Spinelli da Giovinazzo, non ostante la calde, appassionate, accanite difese di Camillo Minieri Riccio.

Della *Historia Romana* di Paolo Diacono ha dato una buona edizione Amedeo Crivellucci; cui la morte ha impedito di condurre a termine quella della *Historia Langobardorum*. Sulle due opere e sulla vita di Paolo fu esercitata una notevole attività critica dal Crivellucci, dal Cipolla, dal Grion, dal Morpurgo, da P. Del Giudice, da G. Calligaris, da E. Menghini.

La *Cronaca* di fra Salimbene ebbe una cattiva edizione a Parma nel '58; la preparazione della nuova ristampa diede occasione di buoni scritti al Tabarrini, al Novati, al Carlini. Studi sulle cronache fiorentine furono fatti dal Paoli, dal Rodolico; sulle pisane dallo Scaramella, dal Volpe, dal Silva, dal Calisse; edizioni e studi delle veronesi dal Cipolla, dal Cessi, dal Soranzo; delle siciliane dal Cozza Luzi, dal De Blasiis; delle viterbesi dal Ciampi, dall'Egidi; delle piemontesi dal Cipolla, dal Gabotto; delle napoletane diedero mediocri edizioni Giuseppe del Re e N. F. Faraglia, buone il De Blasiis e il Gaudenzi, ecc.

Prendono il primo posto tra le collezioni di documenti pubblici il *Regesto* di papa Clemente V, curato dai monaci cassinesi, e quello di Onorio III, opera di P. Pressutti, per quanto l'uno e l'altro abbiano non lievi difetti di condotta e di metodo. Ottima invece sotto ogni rapporto la raccolta dei *Diplomi dei re d'Italia* dovuta a Luigi Schiaparelli e pubblicata dall'Istituto storico. Utilissimo, per quanto imperfetto, il *Codice dei re Aragonesi di Napoli*, edito dal Trinchera. Tra i *Regesti* primeggiano pel valore dei testi e per la bontà dell'edizione il *Farfense* a cura di I. Giorgi e U. Balzani e il *Sublacense* (Levi e Allodi), pubblicati dalla Società Romana di Storia patria; la quale, per merito soprattutto di Ernesto Monaci, ha prodotto forse le migliori edizioni di documenti nei tabulari e cartari del Fedele, dello Schiaparelli, del Federici, del Ferri. Meno lodevoli pel metodo, ma di valore grande per la storia della regione, i numerosi cartari piemontesi editi dalla Società storica subalpina (Gabotto, Tallone, Pivano, Bollea, Roberti, Ferretto, Colombo, Patrucco, Cognasso, Legè, ecc.).

Per gli innumeri *Codici diplomatici* rimando senz'altro ai nn. 120-153 della bibliografia; segnalerò solo, per il particolare valore dei documenti che contengono, il *Cavensis* e il *Caietanus*, i *Monumenta ad Neapolitani ducatus historiam pertinentia*: i primi due dei monaci benedettini, il terzo di B. Capasso. Memoria speciale meritano le *Consulte* della Repubblica fiorentina edite dal Gherardi, e i *Libri Commemoriali* della Veneta

pubblicati da R. Predelli e da P. Bosmin. Commista di brani di fonti narrative e di documenti è la *Historia diplomatica regni Siciliae,* dal 1250 al 1266 di Bartolomeo Capasso, che fino all'apparizione della seconda edizione del V volume dei *Regesta Imperii,* fu opera fondamentale per quel periodo, ed anche oggi non ha perduto ogni valore.

Abbondante fu anche la pubblicazione degli statuti e delle consuetudini delle città e delle corporazioni. Basterà ricordare lo Statuto di Roma (Re), quelli della provincia romana (Federici, Tomassetti, Egidi, Passeri, Ciampi, Monaci, ecc.), quello di Ascoli (Sella, Zdekauer), quelli di Siena (Zdekauer, Mondolfo, Lisini), il *Corpus Statutorum italicorum* diretto da P. Sella (Santoli, Sorbelli, Jacobi, Degli Azzi, Anderloni, Rinaldi, ecc.), il *Corpus statutorum Canavisii* (Frola), le Consuetudini siciliane (V. Lamantia, Starrabba, Siciliano Villanueva ecc.), i Capitoli del Comune Fiorentino (Guasti) e gli Statuti del Comune di Firenze (Caggese); i capitolari delle arti venete (Monticolo); gli statuti delle società delle armi e delle arti di Bologna (Gaudenzi) e cento e cento altri. Sugli statuti medievali largo fu il lavoro d'indagine critica; soprattutto, com'è naturale, vi parteciparono i giuristi (Schupfer, La Mantia, Solmi, Besta ecc.), ma ne trasse grande vantaggio anche la storia. Larghe e proficue discussioni si agitarono in special modo sulla così detta *Tabula Amalphitana* e sulle consuetudini di Trani, che tengono il primo posto nel tempo tra le consuetudini commerciali marittime: vi parteciparono

l'Alianelli, di Racioppi, il Laudati, lo Schupfer, il Volpicelli, il Beltrani; conclusione: che realmente nella loro parte più antica risalgano rispettivamente al XII e all'XI secolo.

Degli *Epistolari* tre sono da segnalare: le *Epistolae de rebus familiaribus et variae* del Petrarca, edite nel testo e in traduzione italiana dal Fracassetti; le *Epistole* di Cola di Rienzo, in mediocre edizione del Gabrielli; le lettere di Coluccio Salutati, in eccellente del Novati.

VII. — Storie generali di Italia nel Medio evo.

Pochissimi, come dicemmo, si provarono a narrare l'insieme della nostra storia medievale. Nè la bontà compensa della scarsezza. Il libro *Lo spirito della storia di Occidente* (1886) di V. Casagrandi è una misera cosa, basata su scarse e fallaci conoscenze; la *Storia politico-nazionale d'Italia* di D. Ghetti (1905-10) è tale un accozzo inestricabile e incoerente, che si stenta a capire come il Cipolla la giudicasse degna di attenzione. Migliore senza dubbio la *Storia d'Italia* di P. Balan (1875-90), specie nella seconda edizione curata da R. Maiocchi (1894-99), ma anche essa difettosa nella informazione, mancante di spirito critico, e troppo spesso tendenziosa. Un'esposizione sintetica, sommaria e facile (opera di *divulgazione*, per il *gran pubblico*, la chiamò lo stesso autore) della nostra storia fino al 1313, vollero essere i due volumi di Pasquale Villari, *Le invasioni barbariche* e *Da Carlo Magno alla morte di Enrico VII.*

Nè alcuno pareva poter essere a tal compito più indicato del Villari che, mentre era stato dei primi a parlare del metodo positivo e per lunghi anni ne fu considerato quasi il pontefice massimo, pure aveva dato prova di sapersi tener lontano dalle esagerazioni degli eruditi, saper costruire sui documenti e narrare efficacemente. Ma in realtà, i due volumi, scritti negli ultimi anni della longeva sua vita, riuscirono fiacchi, incolori, superficiali. Senza pretese scientifiche è la *Storia generale* di F. Bertolini.

Da tutti gli altri si stacca, per ricollegarsi alla *Storia delle rivoluzioni* di Giuseppe Ferrari (1858) *La lotta politica in Italia* di Alfredo Oriani (1892); libro singolare, che, se al suo apparire ebbe effimera fortuna presso il pubblico, dagli *specialisti* fu giudicato di « nessun valore, nè letterario nè « storico nè politico; . . scritto collo stile della « peggior maniera di Francesco De Sanctis (!) e con « quello sempre eguale a se stesso dell'on. Bovio (!) » materiato, di « un po' di storia imparata al liceo, della lettura di qualche giornale e di pochi libri moderni. » (1)

Dimenticato per venti anni, fu rimesso in onore da B. Croce, e trovò ammiratori entusiasti. Esagerati, questi e quelli; poichè, se è certo che l'Oriani superò di assai i contemporanei per unità di concetto, per robustezza di mente e qualità di scrittore, non si può negare che, massime nella storia del medio evo, non ebbe cura sufficiente di penetrare

(1) A. Crivellucci, in *Studi storici*, a. 1892, p. 286.

lo spirito della società italiana nè di sfruttare il lavoro degli ultimi cinquanta anni.

Vi furono due tentativi di storia per collaborazione (la prima intorno all'80, la seconda dopo il 1900) ad imitazione delle consimili francesi e tedesche. Ma poichè l'uno e l'altro mancarono di qualsiasi criterio unico direttivo, si risolvettero in trattazioni di parziali periodi, e come tali ne parliamo subito appresso.

VIII. — Età barbarica e feudale.

Nella *Storia d'Italia* a cura di una società d'amici pubblicata dal Vallardi intorno al 1880, trattò delle *Invasioni barbariche* Francesco Bertolini, ingegno facile, equilibrato, nutrito di larghe letture italiane e straniere, specie tedesche; espositore chiaro e garbato, ma senza nerbo, profondità, originalità. Quando apparve il volume, giustamente fu detto che, se mostrava una maggiore ricchezza d'informazione, rimaneva però al disotto di molti precedenti, in ispecie di quello del Balbo, per larghezza di comprensione.

Assai migliore quello che sullo stesso argomento, per la collana pubblicata pure dal Vallardi tra il 1900 e il 1910, scrisse Giacinto Romano.

Il Romano (spentosi immaturamente nel 1919) fu uno dei più notevoli medievisti italiani dell'ultimo quarantennio; ebbe ingegno vivace, ardore di lavoro, equilibrio di giudizio, finezza di osservazione: talora peccò di fiacchezza e prolissità nell'esporre. Fu dei primi ad accogliere (quanto poteva chi aveva ormai già compiuta la sua formazione

mentale) lo spirito nuovo che spingeva gli studi storici a più stretto affiatamento con quelli giuridici ed economici, come prova la qualche parte che all'esame delle condizioni economiche e sociali fa nel volume di cui parliamo, che fu l'opera sua più complessa e meditata. Ricchezza d'informazione, diretto studio delle fonti, acume critico ed equanimità ne fanno il libro d'insieme migliore che sia stato scritto in Italia su quel periodo dopo il 1860, e uno dei più efficaci testimoni del carattere degli studi storici nostrani sul principiare del ventesimo secolo (1).

Quasi tutto l'alto medioevo, riguardato dallo speciale punto di vista dei rapporti tra lo Stato e la Chiesa, abbracciarono nei loro scritti Bartolomeo Malfatti e Amedeo Crivellucci. Il libro del Malfatti s'intitola: *Imperatori e papi ai tempi della signoria dei Franchi in Italia*, nella realtà esso è interrotto al 795; per compenso tratta ampiamente dei secoli medievali precedenti, con larghezza di mente e profondità di conoscenze che han pochi o nessun riscontro con altri libri italiani, e che mal spiega come così generalmente esso sia trascurato. Di vedute meno alte e di minor comprensione, ma ricca di diligenza e di acume nell'esame delle particolari questioni è la *Storia delle relazioni tra lo Stato e la Chiesa* del Crivellucci,

(1) Pel Romano, v. E. Rota in *Nuova Riv. stor.*, IV (1920), 225 e seg.; A. Solmi, in *Boll. della Soc. pavese di st. patr.*, XX (1920), 127 e seg.; G. Volpe, in *Arch. Stor. lomb.*, s. 5ª, XLVII, 392 segg.

di cui il terzo volume ha specialissima importanza pel periodo longobardo e per l'origine del dominio temporale dei papi, argomento cui l'autore rivolse la maggior parte della sua attività scientifica (1).

Una storia civile e politica del papato per tutto il medioevo scrisse F. Nobili Vitelleschi, da notarsi quasi solo come espressione dallo stato d'animo verso il papato di tutta una generazione. Vicino ad essa ricorderemo i mediocri scritti di B. Labanca e di R. Mariano, e quelli eccellenti di P. Fedele su Roma e il papato del x° secolo.

Negli ultimissimi anni c'è stata una rifioritura degli studi sulla storia del cristianesimo e della chiesa nei primi secoli; in cui primeggiano i libri del Benigni, del Bonajuti, il volume del Manaresi sui rapporti tra impero romano e cristianesimo, gli scritti del Pivano e del Ruffini sui rapporti tra stato e chiesa; quelli del Pinton, del Romano e in senso del tutto opposto quelli del Brunengo sull'origine del potere temporale; quelli del Savio sui papi Vigilio, Zosimo e Liberio, del Ginetti e del Cessi sui precedenti e sullo svolgimento dello Scisma Laurenziano, in cui si andò concretando la dottrina politica della chiesa.

Un posto a sè merita la *Storia dell'Italia occidentale* di Ferdinando Gabotto. Ad onta del titolo, non è una storia regionale, ma s'allarga a tutta l'Italia. È rimasta interrotta all'anno 568. Disgraziatamente; perchè, pur con non lievi difetti, è

(2) Sul Crivellucci v. Fr. Baldasseroni, in *Arch. Stor. Ital.*, s. 5ª, LXXIII, (1915), II, 420 segg.

un notevole tentativo di storia sociale, nutrito da una larga, profonda, meditata conoscenza delle fonti, pieno di penetrazione e di vita.

Se è difficile indicare altri libri di insieme per l'alto medio evo (mediocrissimi quelli del Tarducci sui Longobardi e su Gregorio Magno) le monografie su determinate persone e fatti, su istituzioni politiche e giuridiche, le indagini su speciali quistioni e condizioni sociali ed economiche sono assai più numerose, sebbene meno abbondanti di quelle dedicate all'età successiva.

Del governo di Odoacre trattarono il Bertolini, il Loncao, il Cipolla, il Cessi, occupandosi questi ultimi sopratutto dell'essenza giuridica della sua dominazione. Pel periodo gotico scarsi gli scritti narrativi (Garollo, Ginetti ecc.), più abbondanti gli studi sulla legislazione (Rosi, Gaudenzi, Patetta, Schupfer, Tamassia). Rarissimi gli studi sul periodo bizantino, e più riguardanti i rapporti dell'Italia con l'impero nei tempi che precedettero la conquista (Gaudenzi), o in quelli che seguirono la rovina dell'opera di Belisario e di Narsete (Gaudenzi, Buzzi), o le tracce che il diritto bizantino lasciò in Italia e specie in quella meridionale (Brandileone, Schupfer), che non il governo dei Greci e la vita d'Italia sotto di esso. Invece continuò la predilezione per la storia e le istituzioni longobarde che aveva caratterizzato la generazione precedente. Dallo Schupfer, e dal Cipolla e da altri fu ripresa la quistione della condizione dei Romani sotto i vincitori; fu ristudiata la formazione, la distribuzione e il carattere

dei ducati (Andrich, Crivellucci) e di alcuni furono scritte speciali storie (Schipa, Robiony); fu riesaminata la origine dei comitati (Baudi di Vesme), la sorte delle diocesi (Crivellucci) e soprattutto fu indagato sulla legislazione dei longobardi (Tamassia, Schupfer), sulle loro istituzioni politiche (Schupfer, Del Giudice), familiari (Schupfer, Solmi, Gaudenzi, Tamassia ecc.).

Pochi gli scritti intorno al periodo franco e del regno italico: oltre il libro del Malfatti, già menzionato, e il volume del Pivano sui rapporti tra lo stato e la chiesa da Berengario ad Arduino (che è in realtà una storia d'Italia dall'888 al 1015), ricorderemo gli studi sopra Arduino del Carutti, di B. Baudi di Vesme; quello sulla polizia ecclesiastica dei Franchi del Bartelli; lo scritto del Malfatti su Bernardo re d'Italia; le discussioni intorno ai ducati dell'età carolingia (Gabotto, Pivano) e sulle marche d'Italia (De Simoni, Canale).; un buon volume di A. Falce sul marchese Ugo di Toscana. Delle professioni di legge trattarono .il Padelletti, il Salvioli ed altri.

Negli ultimi decenni più intensa fu l'attività indagatrice intorno alle condizioni economiche e sociali nell'alto medio evo. Di una storia economica tentò tracciare le linee il Salvioli; sui singoli aspetti del problema investigarono molti. L'ordinamento della proprietà fondiaria e le sue conseguenze economiche furono studiate dallo stesso Salvioli, dal Battaglia (Sicilia), dal Calisse, (Patrimonio di S. Pietro), dal Seregni (Lombardia), dal Gaudenzi, dal Roberti (Italia settentrionale)-

dallo Schupfer (si veda, per esempio, la sua dissertazione sull'allodio), dal Napodano, dal Leicht (Italia settentrionale), dal Lizier (Italia meridionale). Speciali indagini sulle forme dei contratti agrari si debbono al D'Amelio, al Pivano, allo Schupfer; sulle condizioni sociali al Salvioli, al Carreri, al Seregni, allo Schupfer, al Volpe; sulla schiavitù al Cibrario, all'Abignente, all'Amat di S. Filippo; sull'ordinamento delle grandi proprietà monastiche al Cipolla, al Gaudenzi e più al Luzzatto, che particolarmente trattò della condizione dei servi; sull'organismo cittadino a Guido Mengozzi, alla Bizzarri; sul movimento intellettuale al De Leva, al Salvioli, al Novati, al Manacorda. Sulle associazioni precomunali arse viva ed acuta discussione per merito del Solmi, del Calisse, del Tamassia, del Volpe, ecc.; altra meno importante, ma pure interessante sulla fortuna del nome di Italia tra lo Schipa, il Crivellucci, lo Scaramella, ecc.

IX. — Età comunale.

Fu questa l'età a cui di preferenza si volsero gli studiosi: nel periodo del risorgimento e nei primi decenni del nuovo regno, perchè nei comuni, più o meno convenzionalmente, si credeva riconoscere i progenitori della libertà e della democrazia; negli anni successivi, perchè vi si riscontravano lotte di classi e fenomeni economico-sociali strettamente analoghi a quelli che tormentavano la generazione presente; nell'uno e nell'altro tempo forse, perchè la ricerca era più localizzata e quindi

più facile, come più agevole e più breve giungere a qualche concreto risultato, a qualche più o meno solida conclusione. Ma poichè, per contro, tanta varietà di vita locale è difficilissimo coordinare, disciplinare, ridurre ad unità di vita nazionale, scoprirne le intime ragioni e fissarne il ritmo comune, mentre copiosissimo è il numero delle ricerche particolari, delle piccole monografie in brevi limiti di spazio e di tempo, scarsissimi i libri che tentino la sintetica narrazione di tutto il periodo, o il complessivo sviluppo sociale e lo svolgersi delle istituzioni comunali. Nè quei pochi si raccomandano per la bontà. La *Storia politica dei municipi italiani* di Paolo Emiliani Giudici e quella delle *Repubbliche Italiane* del Sismondi (se pure questi può essere considerato come italiano) appartengono al periodo precedente; quasi del tutto priva di valore è *L'Italia nelle sue divisioni* di G. Cittadella (1878); assai migliore il volume che ai Comuni dedicò Francesco Lanzani nella collezione Vallardiana del 1880. Egli credette trovare la caratteristica fondamentale del comune nello spirito associativo latino, risorgente contro lo spirito individuale germanico che aveva dominato nel feudalismo: idea non nuova e che poco dopo, sotto altro aspetto, fu ripresa dal Villari nei suoi *Primi due secoli del comune di Firenze* e nel citato volume da Carlo Magno ad Arrigo VII. Il libro del Lanzani diligente, accurato, chiaro, utile anche oggi, non penetra però a fondo nella vita comunale, nè la fa rivivere nella sua multiforme complesstià. Del volume dedicato alla

storia comunale nella collezione vallardiana del principio del secolo meglio è tacere.

Le origini del comune attrassero, come sempre, un gran numero di studiosi. Taluni tentarono di indagare intorno agli elementi che potessero considerarsi intervenuti alla formazione di ogni municipio (Andrich, Balbi, Bruno di Tournefort ecc.); altri, e furono i più, limitarono le indagini a singoli comuni. S'ebbero così eccellenti contributi per Milano (Rotondi, Schupfer, Manaresi ecc.), per Roma (La Mantia, Villari, Paolucci, Fedele ecc.), per Firenze (Villari, Santini ecc.), per Pisa (Crivellucci, Volpe, Solmi ecc.), per Padova (Bonardi), per Verona (Simeoni), per il Lazio (Falco), per la Puglia (Carabellese), per la Sicilia (Santacroce). Per l'Italia meridionale tentò una storia generale del comune N. F. Faraglia, ma con sì scarsa preparazione e con tale disordine, da non recare quasi alcun utile. Pel Piemonte notevolissime ricerche condussero L. Schiaparelli, B. Baudi di Vesme, Ferdinando Gabotto: i due ultimi anzi credettero poter formulare una nuova teoria detta delle *origini signorili* del comune, per la quale il comune sorgerebbe dallo sminuzzarsi del feudo o dell'autorità del procuratore della città tra i membri della famiglia signorile o procuratoria, moltiplicatisi col passar delle generazioni, ma rimasti uniti nel condominio o nell'esercizio dell'ufficio.

Teoria che risponde a verità per alcuni non frequentissimi casi, ma non può in alcun modo esser considerata adatta alla generalità. Il risultato complessivo degli studi sulle origini anzi esclude

che si possa formulare una teoria generale e ponendo in maggiore evidenza le singolari condizioni di ciascun municipio, permette solo di stabilire alcuni tipi secondo cui classificare i comuni, e alcuni punti fissi che ne caratterizzano la nascita e lo sviluppo. Queste conclusioni espose Gioacchino Volpe in più scritti, ma soprattutto nelle *Questioni fondamentali sull'origine e svolgimento dei comuni italiani* che sono, pur nella loro brevità, l'opera più conclusiva e sostanziale sull'agomento.

Uno dei tipi allora più diffusi e oggi più studiati è il comune rurale, su cui indagarono il Besta, il Palmieri (contado bolognese), il Checchini, il Simeoni (Veneto), il Mengozzi (Lombardia, Toscana), il Sorbelli (appennino emiliano) e soprattutto Romolo Caggese nei due volumi sulle *Classi e comuni rurali nel medioevo italiano*, pregevolissimi, pur con non lievi difetti di sovrabbondanza e di fretta. Agli studi sulla formazione dei comuni rurali si congiungono quelli sulla *vicinia* (Mazzi, Sella ecc.), e sulle parrocchie (Caggese, Savagnone, Sorbelli ecc.), e sebbene meno strettamente, quello sui *Lambardi e Romani nelle campagne e nelle città* del Volpe; come agli studi sulla origine dei comuni in genere l'altro, pure del Volpe, *Chiesa e democrazia*, e quello, di molto inferiore, del Tamassia *Chiesa e popolo*, e i parecchi che trattarono delle giurisdizioni vescovili in rapporto ai comuni.

Delle pubblicazioni di Statuti comunali e degli studi su di essi parlammo altrove; qui ricorderemo che non mancarono indagini per fissare il sistema della

costituzione economica e sociale italiana nell'epoca comunale (Arias, Volpe ecc.); nè intorno a singole magistrature (Franchini). Abbondarono intorno alle corporazioni sia in generale, sia su alcune singolarmente (Arias, Cuturi, Filippi, Briganti, Miglioli, Pozza, Roberti, Savagnone, Zanazzo, ecc.), non fecero difetto sulle società di commercio e bancarie (Arias, Cessi, Gabotto, Mitrovich, Re, Senigaglia, Patetta ecc.), nè sulle industrie e sui commerci (Zanoni, Barelli, Canale, Carabellese, Silva, Segre, Luzzatto ecc.), Sui movimenti ereticali scrissero il Cantù, il De Leva, il Comba, il Rotondi, il Fumi, il Segarizzi, ecc. e soprattutto il Tocco ed il Volpe, esaminandoli il primo dal punto di vista del pensiero e della dottrina, il secondo da quello dell'economia e della lotta sociale. Singolare attrazione esercitarono la figura di Arnaldo da Brescia, studiata ed illustrata dal Bonghi, dal De Castro, dal Monaci, dal Paolucci, dal Fedele, dal De Stefano, ecc., e quella di san Francesco, intorno a cui e intorno al movimento francescano fu una copiosa fioritura di riviste (*Miscell. francescana*, *Archivum franciscanum historicum*, ecc.), e di scritti (Minocchi, Garavani, Faloci Pulignani, Della Giovanna, Cosmo, Marcellino da Civezza, Passerini, Barzellotti, Casali, Misciatelli, Golubovich, Novati, Tamassia, Tarducci, ecc.), tra i quali prendono il primo posto quelli del Bonghi e del Tocco.

Alcuni istituti furono oggetto di particolare esame: così sulle *Rappresaglie* s'ebbe un eccellente volume del Del Vecchio e del Casanova e altri

buoni studi (Arias, Bizzarri ecc.); sui parlamenti siciliani scrissero il Calisse, il Paolucci; su quelli provinciali dello stato ecclesiastico l'Ermini; il Leicht su quello friulano dei cui atti cura l'edizione per la raccolta degli atti delle Assemblee costituzionali testè iniziate dall'Accademia dei Lincei.

Con spirito e forma derivati dal Tosti trattò di san Pier Damiano e della riforma della Chiesa nell'undicesimo secolo Alfonso Capecelatro; e notevoli contributi alla conoscenza della riforma portarono l'Amelli, il Borino ed altri. I rapporti tra Chiesa e Stato da Carlo Magno al trattato di Worms, furono studiati sugli scrittori politici contemporanei da A. Solmi, e dal trattato di Worms alla metà del trecento dallo Scaduto; nei riguardi dei comuni dal Volpe; in quelli del regno di Sicilia dallo Scaduto.

Alla formazione della monarchia meridionale per opera dei Normanni volse l'attenzione Giuseppe De Blasiis, che su questo argomento, sulla costituzione del regno ai tempi di Federico II, e sulla sua vita, a' tempi degli angioini, scrisse libri, che sotto la vivacità drammaticá dell'esposizione e non ostante qualche trascuratezza formale, sono materiati di larga documentazione e singolare dottrina. Per la storia della monarchia normanna, tra i molti, porremo in rilievo gli studi del Siragusa, del La Lumia, di Vito Lamantia e del Garufi.

Se si faccia eccezione delle pubblicazioni documentarie (nn. 198, 214, 216, 216* ecc.), scarso è stato l'interessamento alla storia delle crociate (Main, Magnocavallo, Chiocchini, Errera); poco maggiore

a quella delle colonie e dei domini italiani sorti in Oriente per loro effetto (Belgrano, Berchet, Cerone, ecc.), e in genere ai rapporti dell'Italia con l'Oriente (Belgrano, Manfroni).

Una breve, ma per chiarezza e serenità eccellente narrazione della diuturna lotta tra i papi e gli Hohenstaufen scrisse in inglese Ugo Balzani; della Lega Lombarda con ampiezza e non senza pregi scrisse il guelfo P. Balan, e compilò una storia diplomatica, ricca di materiali preziosi, Cesare Vignati. Su particolari quistioni di quel periodo son da ricordare gli scritti del Bertolini, del Bosdari, del Cipolla, del Siragusa, del Monticolo, dell'Amelli ecc. In complesso non molti, nè di speciale valore. Assai più numerosi e conclusivi quelli intorno a Federico II. In prima linea va posto (avuto anche riguardo al momento in cui fu scritto) il libro del De Blasiis su Pietro della Vigna; subito vicino ad esso i numerosi studi di G. Paolucci, acuti e sennati, anche se in qualche parte discutibili, e il tenue scritto di A. Del Vecchio sulla legislazione federiciana. Lo spazio non ci permette di aggiungere altro che qualche nome: per la lotta coi papi: Balan, Falco, Marchetti Longhi; per Enzo: Frati, Messeri, Szombathely; per Ezelino: Cantù, Mitis, ecc.; per Manfredi: Del Giudice, Bozzola, Gallavresi, Tallone, ecc.; per Corradino: Del Giudice.

Questi ultimi scritti, com'è naturale, si riferiscono anche ai primi angioini; in special modo quelli del Bozzola e del Tallone, che trattano della partecipazione dei signori piemontesi alla lotta svevo-

angioina, mentre quello del Gallavresi della riscossa dei guelfi in Lombardia dopo il 1260. Come gli Angioini si formassero un dominio in Piemonte e quale influenza questo fatto esercitasse sulla storia della regione e su quella d'Italia, studiarono il Merkel, il Gabotto ed altri: i rapporti di Carlo I coi papi e specialmente con Niccolò III lumeggiò assai bene F. Savio. La insurrezione dei Vespri e la guerra che ne seguì, dopo la classica narrazione dell'Amari che nel 1886 si ristampava per la nona volta e in ogni ristampa si accresceva di mole e dei risultati di nuove ricerche, non sono state trattate nel loro complesso; ma alcuni particolari furono riesaminati in un volume miscellaneo di *Ricordi*, pubblicato nel 1882 in occasione del sesto centenario, e in scritti del Sanesi, del Romano, dell'Egidi, ecc.; la pubblicazione dei nuovi documenti sull'argomento tratti dagli archivi di Spagna e pubblicati testè da G. La Mantia segnerà certo una proficua ripresa di indagini.

Trascuratissimo il regno del secondo Angioino: ci pare di non poter indicare che la monografia dello Schipa su Carlo Martello, ed uno scritto dell'Egidi sulla vita e la distruzione della colonia saracena di Lucera.

Per la storia della cultura, oltre le parecchie pubblicazioni di documenti e le dissertazioni riguardanti le università e in special modo la bolognese (Coppi, Manfredini, Schupfer, Ricci, Cavazza, Malagola, ecc.), degni di ricordo sono gli studi su Irnerio e la sua scuola (Besta, Patetta ecc.), ma sopra ogni altro il libro di Domenico Comparetti *Vir*

gilio nel medio evo, che nel suo genere può essere considerato come un vero modello di perfezione; dal quale assai lungi dovrà collocarsi quello di A. Graf su Roma nelle tradizioni e le leggende medievali, sebbene frutto di faticosa meritoria ricerca.

Chiuderemo indicando tra le innumerevoli pubblicazioni dantesche quelle che più strettamente si possono considerare come attinenti alla storia, e cioè i volumi del Del Lungo, le discussioni sul *De Monarchia* del Chiappelli, del Cipolla, del Tocco; gli studii di F. Ercole sull'unità politica della nazione italiana e l'impero nel pensiero di Dante; quelli del Solmi e del Parodi sul suo pensiero politico; gli scritti del Franchetti, di G. Levi, sui rapporti di Dante e di Bonifazio VIII, e di F. Torraca sul regno di Sicilia nella Divina Commedia (1).

X. — Signorie e Principati.

L'intiero periodo fu trattato solo da Carlo Cipolla e da Pietro Orsi nelle due collezioni vallardiane del 1880 e del 1900 rispettivamente. Il grosso e denso libro del Cipolla, sebbene opera giovanile, è forse il più notevole di tutta la copio-

(1) Ci è impossibile tener conto di tutte le pubblicazioni dantesche affollatesi nell'anno centenario. Per la maggior parte videro la luce dopo compilate queste note; segnaleremo il volume di A. Solmi, *Il pensiero politico di Dante*, Firenze, Voce, 1922; il fasc. dantesco del *Bull. dell'Ist. stor.*; il riccamente documentato vol. *Dante e Siena*, pubbl. dal Comune sen.

sissima produzione di questo infaticabile studioso, meritamente giudicato il più erudito medievista della sua generazione. Personali ricerche, diretto esame delle fonti, padronanza della letteratura, ricchezza e precisione di particolari ne sono i migliori pregi; scarsezza di penetrazione, fiacchezza di logici legamenti, tono moralista, sciattezza e minuteria di racconto, assenza di sintetica comprensione, i principali difetti. Pregi e difetti che si manifestano in ogni scritto del Cipolla e ne fanno uno degli studiosi più rappresentativi del tempo.

Discepolo del Gloria e del De Leva, egli intese forse troppo esclusivamente le loro raccomandazioni di tornare ai fatti, abbandonando l'eccessiva speculazione. «Da ogni parte ci si chiedono fatti» diceva nel 1882, salendo alla cattedra torinese. E pur protestando in teoria che la sola ricerca dei fatti non era storia, in pratica, quasi sempre ad essa si limitò. Compì un enorme lavoro: pubblicazione di fonti narrative e archivistiche: esame critico di testi; ricerche paleografiche e diplomatiche. Tentò indagini sulla vita di istituzioni monastiche, politiche, giuridiche; trattò questioni complesse ed intricate (quella, ad esempio, della fusione tra germani ed italiani nel primo medioevo) portando in tutte grande larghezza di erudizione, se non sempre altrettanta lucidità e forza di persuasione. S'acquistò diritto alla riconoscenza per repertori bibliografici della storia medievale italiana, pubblicati quasi ininterrottamente dal 1878 al 1910 in riviste italiane e straniere. Ebbe numerosi e valenti discepoli,

che tutti, anche se talora credettero di allontanarsi dal suo indirizzo, conservarono traccia del suo insegnamento: Carlo Merkel, Arturo Segre, Ferdinando Gabotto, Luigi Schiaparelli, per nominare solo i maggiori (1).

Per tornare là donde partimmo, la sua *Storia delle Signorie*, un poco severamente giudicata dal Croce semplice cronaca erudita, ancora oggi è utile certo più di quella sullo stesso argomento scritta da Pietro Orsi, il cui unico pregio è forse una certa chiarezza superficiale e incolore.

Manca ancora uno studio complessivo sulla trasformazione dei comuni in signorie, quale fu tentato da francesi e da tedeschi. Quello che più si avvicina allo scopo desiderato è lo scritto di Francesco Ercole sull'origine delle signorie del Veneto (Caminesi, Scaligeri, Carraresi), pieno di fine senso giuridico, diligente nella raccolta e nell'esame del materiale, assennato, lucido ed equilibrato.

Sotto la specie della storia regionale esso, con opportuni rilievi e confronti, prende un carattere generale. Base giuridica della signoria è l'elezione popolare, che, in diritto, deve rinnovarsi ad ogni cambiar di signore: di fronte all'impero questi è un usurpatore; l'usurpazione è sauata spesso dall'impero stesso che al signore conferisce l'autorità vicariale; il comune formalmente continua ad esistere di fronte e accanto al signore, in cui,

(1) Pel Cipolla si veda specialmente V. Lazzarini e G. Biadego in *Nuov. Arch. Veneto*, n. s., XXXIV (1917), 99 e segg.

però, di fatto, si raccoglie ogni potere legislativo amministrativo giudiziario. Di fronte all'estero, comune e signore appaiono come due persone distinte, sì da far pensare quasi ad una diarchia.

Queste in iscorcio le conclusioni dell'Ercole, rafforzate ed illustrate in altri suoi scritti, massime in quello *Chiesa e impero nella tradizione giuridica bolognese e nel diritto pubblico italiano del Rinascimento :* le quali, se anche in qualche parte abbiano bisogno di più profondo esame e di prove più persuasive, portano sull'intricato problema luce assai maggiore di quanta finora vi era sparsa da studiosi italiani e stranieri, ed hanno permesso già ad altri (Silva, Anzilotti, ecc.) il tentativo di vedervi più addentro. Esse, com'è naturale, si basano sugli studi precedentemente fatti intorno a singole signorie. Potremmo darne un lungo elenco : ogni signoria quasi ha trovato i suoi illustratori. Ci restringeremo ad indicare alcuni pochi scritti, il cui interesse trascende i confini della storia locale, o che si segnalano per bontà di metodo e di risultati ; e cioè il saggio sul governo di Taddeo Pepoli in Bologna di N. Rodolico, la limpida memoria di G. Romano sulla formazione della signoria Viscontea, quella di L. Sighinolfi su Giovanni da Oleggio, quelle su Pandolfo Petrucci, tiranno di Siena, di U. G. Mondolfo, sui Caminesi del Picotti, sulle origini della signoria in Pisa del Volpe, sul governo di Pietro Gambacorta, pure in Pisa, del Silva, e quello di A. Sorbelli sulla signoria in Bologna di Giovanni Visconti.

Una storia generale dei papi d'Avignone intraprese G. Camozzi, ma si interruppe quasi alle prime pagine; su l'opera dei papi avignonesi in Italia si ebbero però notevoli monografie: del Soranzo, per esempio, sulla guerra tra papi e Venezia per Ferrara (1308-13); della Ciaccio sulla lotta contro Matteo Visconti, capitanata da Bertrando del Poggetto; del Baldasseroni sulla spedizione di Carlo IV; e sopra tutto di Fr. Filippini e di M. Antonelli (cui servono di complemento gli studi dell'Ermini, del Sella, dello Zdekauer intorno alle costituzioni egidiane), sulla riconquista e ricostruzione dello stato ecclesiastico compiute dal cardinale Albornoz. Neppure la pubblicazione dell'epistolario (Gabrielli) valse a procurarci uno studio completo sulla enigmatica figura di Cola di Rienzo: parecchi ad essa si avvicinarono (Filippini, Fedele, Schiaparelli ecc.), ma solo per mettere in luce qualche documento o per discutere dei suoi rapporti col Petrarca (Torraca, Brizzolara, ecc.). Più fruttuose le indagini sulla vita e l' attività politica di quest'ultimo (Cipolla, Lazzarini, Kirner, Novati, Lo Parco ecc.).

L'opera dei Visconti fu lumeggiata in più scritti da G. Romano, dal Novati, dal Seregni; i loro rapporti coi papi dalla Ciaccio, dal Capasso, dal Frati; cogli Scaligeri e coi Carraresi dal Cipolla, dal Collino. La figura di Roberto d'Angiò fu tratteggiata dal Siragusa e la sua corte da Giuseppe De Blasiis, che nel suo pittoresco, suggestivo scritto sulle *Case dei principi angioini* trattò vivacemente

anche di Giovanna prima (1). I primi venti anni di Giovanna studiò il Tanfani, ricostruendo la vita di Nicola Acciaioli; a tutto il suo regno e a quello di Carlo III di Durazzo sono rivolte le *Elucubrazioni* di M. Camera; disordinate, farraginose, ma ancora oggi utilissime per la ricchezza dei materiali.

Nella non numerosa serie di scritti riguardanti il periodo dello scisma d'occidente primeggia la solida monografia del Gherardi sulla guerra degli otto santi, vicino alla quale ricorderemo le ricerche del Majocchi e del Frati, sulla parte che allo scisma prese Giangaleazzo Visconti, le *Elucubrazioni* di M. Camera e lo scritto del De Blasiis poco sopra citati, e soprattutto l'ampio, fondamentale lavoro di G. Romano su Niccola Spinelli, e quello diligente, sostanzioso e conclusivo di A. Valente sopra Margherita di Durazzo, vicaria di Carlo III e tutrice di re Ladislao. Nè il concilio di Costanza, nè quello di Basilea ebbero illustrazioni notevoli; come neppure l'opera dei papi Martino ed Eugenio. Qualche maggiore attenzione fu rivolta all'ultimo antipapa Felice V, ma più come principe (Costa di Beauregard, Cibrario, Gabotto, ecc.) che come papa.

(1) Si veda anche l'altro scritto del De Blasiis, *La dimora di Giov. Boccaccio a Napoli*, ASN, XVI (1892). — Mentre rivedo le bozze mi giunge un grosso volume di R. Caggese, *Roberto d'Angiò e i suoi tempi*, Firenze, Bemporad, 1922, primo di un'opera alla quale il C. attèndeva da anni, e che certo segnerà una data negli studi robertiani.

Per la prima metà del secolo decimoquinto, capitali, con tutti i loro molti e gravi difetti, la storia di Giovanna II e quello della lotta tra Alfonso d'Aragona e Renato d'Angiò di F. N. Faraglia ; ai quali fa quasi seguito il grosso e denso studio di E. Nunziante sui primi anni del regno di Ferdinando d'Aragona. Essi hanno di mira in particolare il regno di Napoli, ma naturalmente coinvolgono la vita di tutta la penisola. Allo stesso modo trascendono l'interesse regionale gli studi rivolti all'ultimo dei Visconti (Galli, Raulich, Zanelli ecc.) tra i quali rimarchevole la monografia del Battistella sul conte di Carmagnola ; e più ancora quelli dedicati a Francesco Sforza, condottiero, signore nelle Marche (Feliciangeli, Rosi, Gianandrea, Benadduci, ecc.), difensore ed oppressore della repubblica ambrosiana (Fossati, Peluso, Rossi ecc.), principe fortunato ed accorto in guerra ed in pace (Rossi, Fumi, Sorbelli, Soranzo ecc.) ; studi così larghi e numerosi che permetterebbero di comporre con una qualche agevolezza una solida sintesi da sostituire al vecchio e povero libro del Rubieri.

Degne di nota speciale le larghe amorose ricerche di G. Sforza sulla gioventù di Niccolò V ; gli studi del Cessi, del Sanesi e soprattutto di O. Tommasini, sul suo governo in Roma e sulla congiura di Stefano Porcari ; quelli di L. Rossi sulla sua politica e sulla partecipazione alle guerre italiane. Per la conoscenza della storia italiana durante il pontificato di papa Piccolomini fondamentali il volume di G. Soranzo : *Pio II e la*

politica italiana nella lotta contro i Malatesti, e quello di G. B. Picotti sulla *Dieta di Mantova*, nei quali, se difetto v'è, sta nella troppa abbondanza e minuzia dei particolari. Pel pontificato di Paolo II dovrà sempre tenersi conto delle pazienti e fruttuose ricerche di G. Zippel.

Per gli ultimi decenni del secolo son da ricordare gli scritti del Piva, del Fossati, del Carusi, dell'Egidi sulla guerra d'Otranto; quelli del Piva sulla guerra di Ferrara: illustranti gli uni e gli altri il pontificato di Sisto IV; e quelli di A. Segre che portano nuovo lume sull'aggrovigliata politica italiana, e specie milanese e veneziana, riguardo alla spedizione di Carlo VIII, aggravando il giudizio sulla Signoria veneta, alleggerendolo sul Moro e soprattutto su Alessandro VI. Questi ha trovato tra noi un apologista accanito, se non persuasivo, nel Leonetti, e parecchi studiosi più o meno appassionati. In modo specialmente vivace fu trattata la questione Savonaroliana. Il culto pel Savonarola, giammai completamente spento, s'era rinvigorito in Toscana nel secondo quarto del secolo XIX, sì da far sorgere quasi una setta di nuovi *piagnoni* (Conti, Parenti, Carlo Capponi, Guasti, Marchese, Gherardi, ecc.), pei quali fra Girolamo fu riformatore, profeta, santo, patriotta « che in un solo pensiero comprese e di un medesimo affetto amò la religione e la civiltà, la chiesa e la patria, gridò a tutti una spontanea riforma, perchè così intendeva scongiurare da una parte lo scisma, dall'altro la servitù » (Guasti) e per questo suo nobile scopo sofferse il martirio. Il movimento ebbe sue espres-

sioni anche dopo il 1861. La più notevole nel campo degli studi storici fu senza dubbio l'ampia documentata e ancor oggi fondamentale *Storia di Gerolamo Savonarola e dei suoi tempi, d*i Pasquale Villari di cui il primo volume fu pubblicato nel 1859, il secondo apparve nel '61.

Quest'opera, rimasta sostanzialmente immutata nelle successive edizioni, pur riallacciandosi alla concezione piagnona, se ne distacca per un più libero esame della dottrina e dell'opera del frate; e conclude col rappresentarcelo come uno spirito in contrasto con tutto il rinascimento letterario ed artistico del suo tempo, con la profonda corruzione ad esso rinascimento collegata: spirito « che abbozza idee per un altro tempo e fa guerra al suo, da cui ebbe corona di martirio ». Causa prima della corruzione, l'indifferenza religiosa; effetto ultimo, la perdita della libertà: di qui l'azione etico-religiosa e quella politica del Savonarola. Nè profeta, nè precursore di Lutero ma cattolico che dalla dottrina e dalla disciplina della chiesa non si distacca, e crede di trovare in essa gli elementi sufficienti ad una rinnovazione vitale. In questo la sua grandezza: che « fu il primo a sentire nel secolo XV che una vita nuova invade e ridesta il genere umano ». Conclusione discutibile, come discutibili altre parti del libro; ma che non toglie di dover riguardarlo tra i migliori frutti della storiografia italiana del nostro periodo, anche per la non comune capacità che lo scrittore vi mostra nella rappresentazione artistica delle persone e dell'ambiente. Le discus-

sioni sollevate dal libro del Villari, si fecero più vive dopo la pubblicazione della Storia dei papi del Pastor, in cui il Savonarola era giudicato con cattolica intransigenza, e culminarono in occasione del quarto centenario dal supplizio, caduto nel 1898. Ricorderemo solo dei molti scritti un volume del Luotto, di appassionata difesa, un equilibrato articolo del Paoli, ed una conferenza del Villari.

Lo stridente contrasto tra i mirabili progressi nelle arti, nelle lettere, nelle scienze e la irrimediabile decadenza morale e politica dell'Italia nel Rinascimento, fu studiato dal Villari anche nell'altra capitale sua opera *Niccolò Machiavelli e i suoi tempi.* Anche questa volta forse egli non penetrò il fondo ; il Rinascimento e il Machiavelli restano nelle sue pagine un enigma insoluto : del segretario fiorentino è messo in rilievo il carattere negativo, piuttosto che quello positivo, il quale forma l'importanza sua e della sua età. Più addentro forse vide Oreste Tommasini, ai cui grossi volumi nuoce un ingombrante eccessivo bagaglio erudito ed un'esposizione più che grave, pesante. Migliore ancora sarebbe riuscito quasi certo il libro di Francesco Nitti, se non fosse rimasto interrotto appena agli inizi. Eccellente lo studio che recentemente Fr. Ercole dedicò alle dottrine del Machiavelli sullo Stato ; ricchi di venute geniali, ma spesso discutibili, i due recentissimi libri di G. Toffanin sulla fine dell'Umanesimo e su Machiavelli e il Tacitismo, de' quali il secondo esce quasi per intero dal nostro campo.

Sulla storia delle scoperte geografiche scrisse un buon libro divulgativo C. Errera: su Cristoforo Colombo ricorderemo gli studi del Canale, del Desimoni, dell'Assereto, e più la Collezione di documenti e studi pubblicati dalla Commissione colombiana creata in occasione del quarto centenario della scoperta dell'America, nella quale collezione primeggiano le edizioni e gli scritti di Cesare De Lollis. Per la storia della tipografia notevoli i contributi e le discussioni del Berlan, del Castellani, del Giuliani, del Bernoni, del Biscaro, del Motta, del Marzi, ecc.

Per numero e per valore notevoli gli scritti dedicati alla condizione degli ebrei in Italia nelle varie età e nelle varie regioni (Ciardini, Cassuto, Lonardo ecc. per la Toscana; Luzzatto per le Marche; Ciscato per Padova; Dito per la Calabria, Ferorelli per l'Italia meridionale in genere; Lagumina per la Sicilia ecc.).

Di molti altri siamo costretti a tacere dalla necessità di por termine a questa rapida rassegna; solo faremo eccezione per la numerosa schiera di indagatori della vita privata, dei costumi e del *costume*. Ne ebbe ciascuna regione: il Piemonte nel Merkel, nel Gabotto, nel Manno; la Liguria nel Belgrano e nel Pandiani; la Toscana, nel Del Lungo, in A. Schiaparelli, nel Chiappelli, nel Falletti, nel Lupi, nel Simoneschi, nel Casanova, nello Zdekauer; la Venezia, nel Cecchetti, nel Molmenti, nel Bonardi; Bologna nel Frati, nel Santini; il Napoletano, nel Ceci, nel Bevere ecc. Ludovico Zdekauer tracciò una storia del gioco

nel medio evo ; una efficace rappresentazione delle condizioni della famiglia nei secolo XV e XVI diede Nino o Giovanni Tamassia.

XI. — Studi di Storia medioevale non italiana.

Furono scarsissimi. Il medioevo italiano è così vario e ricco, che i nostri studiosi quasi mai ne uscirono. Ricorderemo a titolo di onore gli studi islamici di Leone Caetani, che gli han fatto ràpidamente acquistare uno dei più segnalati posti tra i cultori di storia musulmana (nn. 713, 714, 715); gli scritti di Francesco Cognasso (949-50) sugli imperatori bizantini, Manuele Comneno e Isacco II Angelo; tutta l'attività complessiva del gruppo di studiosi raccolti intorno alla rivista romana *Il Bessarione* (1896-1919) dedicata in modo speciale agli studi orientali, e i buoni volumi del Pernice (1316-1317) sull'imperatore Eraclio e sulla formazione degli stati balcanici.

XII. — Avvertenza alla Bibliografia.

Resta solo che dia qualche avvertenza sui criteri secondo i quali ho raggruppato le indicazioni raccolte nella *Guida*.

Ho fatto precedere un elenco delle società e degli istituti, de' quali scopo esclusivo sono gli studi di storia medievale e moderna (pochissimi sono quelli che si limitano solo alla prima); in continuazione, un elenco di quegli altri istituti

(società, accademie, ecc.) che, pur non avendo come esclusivo o almeno principale scopo gli studi storici, accolgono nel loro seno nuclei (classi, sezioni) ad essi dedicati, e con qualche frequenza ospitano nelle loro pubblicazioni (*Atti, Memorie, Rendiconti*) scritti di storia medievale.

Un secondo elenco enumera le più importanti raccolte di fonti (narrative, archivistiche, epigrafiche) e di monografie.

Un terzo raccoglie le pubblicazioni periodiche. È piuttosto lungo. Ho creduto includervi non solo quei periodici che danno parte preponderante agli studi medievali, ma anche gli altri che con qualche frequenza han dato o danno alla luce scritti di carattere scientifico di qualche importanza sul medioevo ; non solo i periodici maggiori, ma anche molti che per la brevità della loro vita, o per la ristrettezza del loro ambito topografico, o per il metodo con cui erano o sono compilati non hanno gran valore. Ho voluto abbondare di proposito, perchè, se non m'inganno, la molteplicità di tali pubblicazioni è uno specchio fedele della moltiplicità del lavoro compiuto in ogni angolo d'Italia ; la disparità dei metodi, e la ristrettezza degli scopi, uno specchio fedele dello spirito da cui gli studiosi erano e sono guidati. Vi si troveranno quindi periodici strettamente locali (*Bollettino storico Volsco, Boll. st. Volsiniense*, ecc.), e riviste di indole generale (*Nuova Antologia, Rivista d'Italia, Rivista europea* ecc.) ; giornali d'arte (*Archivio storico dell'arte, L'Arte*, ecc.) e riviste di studi giuridici o sociali (*Rivista di scienze*

giuridiche, Rivista italiana di sociologia ecc.), atti e memorie di Accademie, ecc. Dei periodici oggi spenti si indicano le date di iniizio e di fine. Chiude l'elenco una tabella con le sigle di abbreviazione adoperate nella bibliografia per le collezioni e riviste più frequentemente citate.

Seguono le indicazioni più strettamente bibliografiche, che ho diviso in tre gruppi. Si troveranno segnate nel primo le edizioni di fonti narrative, archivistiche, epigrafiche ecc. e gli scritti che strettamente si occupano di esse, del loro testo, della loro critica interna od esterna, dei loro autori. Le edizioni sono disposte in ordine alfabetico secondo il nome dell'autore, se fonti narrative cui uno se ne possa assegnare; secondo il loro titolo, se fonti narrative anonime o fonti archivistiche; e sono contrassegnate da un numero d'ordine progressivo. I nomi degli editori sono collocati al loro posto alfabetico, ma non hanno numero progressivo; sono invece seguiti dal numero che contrassegna i testi da loro curati. Gli studi sono invece inserti sotto il nome dei loro autori. Ho creduto bene accogliervi i principali inventari di archivi e i principali cataloghi di manoscritti di biblioteche, per la grande utilità che essi possono arrecare a chi si accinga a ricerche, e perchè possa vedersi quanto si è fatto da italiani anche in questo campo.

Nel secondo gruppo ho raccolto gli scritti che non hanno puro carattere filologico ed erudito. E quindi: storie generali, nazionali, regionali, locali; monografie su singoli personaggi o avve-

nimenti; studi sulle istituzioni politiche, giuridiche, economiche, amministrative, religiose; sulle manifestazioni dello spirito in ogni campo della vita. Con questa avvertenza però che per quel che riguarda la storia della letteratura, della filosofia, dell'arte ho ridotto le indicazioni alle pochissime che, a mio giudizio, sono capitali, essendomi noto che speciali guide si stanno apprestando per ciascuna di quelle discipline. Non mi sfugge quanto questo secondo aggruppamento sia complesso ed eterogeneo; ma la interdipendenza sempre più intima che gli studiosi vanno riconoscendo tra i vari aspetti della vita sociale, tra le varie forze che vi agiscono, rendono spesso così difficile la distinzione e la distribuzione, che sarebbe stato necessario crescere le partizioni all'infinito e ripetere sotto più d'una molte indicazioni. Ho creduto meglio costituire un'unica serie, affidando a tavole, poste in fondo del volumetto, una distribuzione per materie, con richiamo dei soli numeri progressivi. Così pure (e forse è superfluo ricordarlo) la distinzione tra il primo e il secondo gruppo non può esser troppo netta. Spesso nelle introduzioni alle edizioni di testi sono trattati problemi storici o giuridici, come in calce alle monografie sono dati documenti, e talvolta in gran numero e di grande importanza: il criterio per porre tali opere nell'una o nell'altra serie è quindi soggettivo e discrezionale.

Nel terzo gruppo ho raccolto le indicazioni riguardanti le scienze ausiliarie: paleografia, numismatica, sfragistica, cronologia, bibliografia,

ecc. Anche qui mi sono limitato a pochissime: quelle che mi sembrarono di maggiore importanza, sapendo bene come anche per esse siano in corso *Guide* speciali.

In questi due ultimi gruppi le indicazioni sono per ordine alfabetico secondo il nome degli autori, e numerate in ordine progressivo, continuativo con quelle del primo gruppo. Qualche numero si troverà duplicato, col contrassegno di un asterisco; come in qualche altro non raro caso la serie dei numeri presenterà qualche discontinuità: sono schede aggiunte o soppresse o spostate durante la stampa.

Gli scritti registrati sono tutti pubblicati tra il 1861 e il 1921; solo per eccezione sono stati inclusi alcuni pochissimi anteriori alla prima data, o perchè di scrittori che han continuato ad essere attivi nel periodo successivo, o per la loro speciale importanza, o per l'influsso esercitato sugli studi posteriori. Quanto ai limiti cronologici del periodo a cui gli scritti registrati si riferiscono, all'ingrosso possono stabilirsi alla metà del v secolo e alla fine del xv; ma si sconfina più di una volta. Per esempio, nell'indicare gli studi intorno ai primi secoli della società cristiana, si risale oltre alla metà del secolo v, mentre registrando quelli che riguardano Niccolò Machiavelli si scende più giù della fine del xv. Ma sono rare eccezioni. Più frequente è il caso che siano indicate storie generali o locali che oltre il periodo medievale abbracciano o il precedente o il seguente; ma era impossibile fare altrimenti.

Potrà parere a taluno che molte opere incluse nell'elenco dovessero esserne tagliate fuori, avendo scarso valore e soprattutto avendone perduto col passare del tempo. Ma esse significarono qualche cosa quando apparvero, e sono espressione dei metodi e degli indirizzi dei loro tempi. Segnalarle era pertanto necessario, dato lo scopo del presente libretto.

BIBLIOGRAFIA

I.
ISTITUTI DI STUDI STORICI

1. Istituto storico italiano, Roma, fondato nel 1883.

   COMPONENTI L'ISTITUTO STORICO :

2. R. Deputazione di storia patria per le antiche provincie e per la Lombardia, Torino, fond. 1833, estesa alla Lombardia nel 1860.
3. R. Deputazione di storia patria per le provincie Modenesi, Modena, fond. 1860, nel '64 unita alla Parmense, nel 1877 estesa a tutta l'Emilia, nel 1883 ristretta alle prov. Mod. e Parmensi, nel 1892 tornata auton.
4. R. Deputazione di storia patria per le provincie Parmensi, Parma, fondata nel 1854 come Soc. Editr. degli Statuti e diplomi, trasformata in Deputazione nel 1860, dal 1864 al '76 unita alla Modenese, dal 1877-1882 fusa nella deputaz. dell'Emilia, dall'83-92 unita alla Modenese, dal '92 autonoma.
5. R. Deputazione di storia patria per le provincie delle Romagne, Bologna, fondata nel 1860, dal 1877-1882 fusa con le dep. Modenese e Parmense, dal 1883 autonoma.
6. R. Deputazione di storia patria per le provincie di Toscana, Firenze, fond. nel 1862 come Dep. per la Toscana e l'Umbria, dal 1863 al 1889 estesa anche alle

Marche, dal 1890-1895 solo per la Toscana e l'Umbria, dal 1896 solo per la Toscana.

7. R. Deputazione di storia patria per la Venezia, Venezia, fond. nel 1874.
8. R. Deputazione di storia patria per le Marche, Ancona, fond. nel 1890.
9. R. Deputazione di storia patria per l'Umbria, Perugia, sorta come società privata nel 1894, trasformata in Deput. nel 1898.
10. R. Deputazione di storia patria per gli Abruzzi, Aquila, sorta come società nel 1889, trasformata in Deput. nel 1910.
11. Società Ligure di storia patria, Genova, fond. nel 1857.
12. Società Siciliana di storia patria, Palermo, fond. nel 1873 trasformando la Soc. per la storia della Sicilia fond. nel 1864.
13. Società storica Lombarda, Milano, fondata nel 1874.
14. Società Napoletana di storia patria, Napoli, fond. nel 1876.
15. Società Romana di storia patria, Roma, fond. nel 1876.

Società libere :

16. Commissione comunale di storia patria e belle arti di Mirandola, fond. nel 1868.
17. Commissione Senese di storia patria, costit. nel 1894 in seno all'Accad. dei Rozzi.
18. Commissione provinciale di archeologia e storia patria per la Terra di Bari, fond. nel 1894.
19. Deputazione Ferrarese di storia patria, fondata nel 1883.
20. Deputazione Fiumana di storia patria, Fiume, fond. nel 1909.
21. Deputazione storico artistica di Lodi, fond. nel 1868.
22. Società di storia, arte e archeologia di Alessandria, fondata nel 1895.
23. Société académique du duché d'Aoste, fond. nel 1855.
24. Società storica Comense, fond. nel 1878.
25. Società storica Friulana, Udine, fond. nel 1911.
26. Società Istriana di arch.. e storia patria, Parenzo, 1884.
27. Società Pavese di storia patria, fond. nel 1901.
28. Società Pistoiese di storia patria, fond. nel 1898.

29. Società storica Sarda, Cagliari, fond. nel 1905.
30. Società di storia patria per la Sicilia orientale, Catania, fond. nel 1904.
31. Società storica Subalpina, Torino, fond. nel 1895.
32. Società storica Tortonese, fond. nel 1903.
33. Società storica della Valdelsa, Castelfiorentino, fond. 1892.
34. Societé d'histoire Vaudoise, Torre Pellice, fond. 1882.
35. Società storica Vigevanese, fond. nel 1897.

I. Istituti non esclusivamente storici:

36. Accademia di conferenze storico-giuridiche, Roma, fond. 1878.
37. R. Accademia delle scienze dell'Istituto, Bologna, fond. nel sec. xvii.
38. R. Accademia dei Lincei, Roma, fondata nel 1603, trasformata nel 1875 e nel 1883.
39. R. Accademia Lucchese di scienze, lettere ed arti, fondata nel 1584 come Acc. degli Oscuri.
40. R. Accademia di scienze lettere ed arti di Modena, fond. nel 1880.
41. R. Accademia di Padova, fond. nel 1779.
42. R. Accademia di scienze, lettere e belle arti di Palermo, fondata nel 1719, trasformata nel 1884.
43. R. Accademia Peloritana di Messina, trasformata nel 1861.
44. Accademia Pontaniana di Napoli, fondata nel 1471, trasformata nel 1825.
45. R. Accademia dei Rozzi di Siena (da cui emana la Commissione Senese di storia patria), fond. nel sec. xvi.
46. R. Accademia delle scienze di Torino, fond. nel 1757 come soc. privata, accad. reale dal 1783.
47. Accademia di Udine, fond. nel 1756.
48. Accademia d'agricoltura, scienze e lettere di Verona, fond. nel 1768.
49. Accademia Virgiliana di scienze, lettere ed arti in Mantova, fondata nel sec. xvi.
50. Ateneo Veneto, Venezia, fond. nel 1812.
51. R. Istituto Lombardo di scienze e lettere, Milano, fondato come Istituto Nazionale dalla Rep. Cisalpina, trasformato nel 1863.

52. R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Venezia, riordinato nel 1838.
53. Società reale di Napoli; composta dell'Accademia di scienze fisiche e matematiche, dell'Accad. di scienze morali e politiche, dell'Accad. di archeologia, lettere ed arti, fond. nel 1861.

II.

PUBBLICAZIONI DI FONTI E DI MEMORIE,

1. *Archivi (gli) della storia d'Italia*, Rocca S. Casciano, 1897-915.
2. *Atti delle Assemblee costituzionali italiane dal medio-evo al* 1831, ed. per cura dell'Acc. Lincei, Bologna, Zanichelli, 1912.
3. *Biblioteca dell'Accademia di Conferenze storico-giuridiche*, 1883-96, 10 voll.
4. *Biblioteca storica italiana*, a cura della R. Deput. di storia patria, Torino 1884.
5. *Biblioteca storica Piacentina*, Piacenza, 1910.
6. *Biblioteca storica Sarda*, Cagliari, 1907.
7. *Biblioteca storica Bolognese*, Bologna 1898, 15 voll.
8. *Bibliotheca Historica Italica*, edd. Societas aperiendis fontibus rerum Langobardicarum, I serie (1879-1885) 4 voll. in 4°, II serie (1901...) 2 voll. in-8°.
9. *Collezione di documenti storici antichi inediti e rari delle città e terre Marchigiane*, Ancona, 1870-78.
10. *Collezione storica Villari*, Milano, Hoepli, 1900.
11. *Curiosità e ricerche di storia subalpina*, pubblicate da una soc. di studiosi di patrie memorie, Torino, Bocca, 1874-1883, 5 voll. in-8°.
12. *Documenti degli archivi toscani* (sopraintendenza degli Archivi toscani) Lucca, 1863-93.
13. *Documenti pubblicati a cura della R. Deputaz. di storia patria per le provincie Parmensi*, Parma, 1889.
14. *Documenti di storia italiana* (R. deput. st. patr. per la Toscana) Firenze 1867.
15. *Documenti per servire alla storia di Sicilia* (Soc. siciliana di st. patr.) Palermo, 1876.

6. *Documenti e monografie per la storia di Terra di Bari* (Comm. prov. di archeol. e st. patr.) Bari, 1900.
7. *Documenti e studi a cura della R. Dep. st. patr. per le prov. di Romagna*, Bologna, 1886.
8. *Fonti di storia Fiorentina* (R. Istituto di studi superiori di perfezion.) Firenze, 1913.
9. *Fonti della storia d'Italia* (Istituto stor. ital.) Roma, 1890.
0. *Fonti della storia delle Marche* (R. Deput. di st. Patr.) Ancona, 1896.
1. *Fonti per la storia delle province Parmensi* (R. Deput. di st. patr.) Parma
2. *Historiae patriae monumenta* edita iussu regis Caroli Alberti, Augustae Taurinorum, e regio typographeo, 1836-1884, 19 vol. in-folio. e 2 in 4°. I primi 9 sono anteriori al 1860, l'xi è del 1861, il xviii è del 1890, il 21 e 22 del 1895-98.
3. *Memorie e documenti per la storia dell'Università di Parma*, Parma, 1888.
4. *Memorie e documenti per la storia dell'Università di Pavia*, Pavia, 1878.
5. *Memorie e monumenti per servire alla storia del ducato di Lucca*. ed. r. Accad. Lucchese di sc. lett. ed arti 1813-1880.
6. *Memorie storiche della città e dell'antico ducato della Mirandola*, Mirandola, 1872.
7. *Miscellanea di storia Veneta*, Venezia, 1880; 2ª s., 1892.
8. *Monumenta historica ad provincias Parmensem et Placentinam pertinentia*, Parmae, 1855-69.
9. *Monumenti storici pertinenti alle provincie di Romagna* (R. Dep. stor. di Rom.) Bologna, 1869.
0. *Monumenti di storia Fiumana*, Fiume, 1910.
1. *Monumenti storici ed. a cura della R. Deput. di Storia patr. per le prov. Modenesi*, Modena, 1862-93.
2. *Monumenti di storia patria delle provincie modenesi* Parma 1861-84.
3. *Monumenti storici a cura della Soc. Napol. di st. patr.*, Napoli, 1881.
4. *Monumenti storici pubbl. dalla R. Deput. veneta di st. patr* Venezia, 1876.

35. *Regesta Chartarum Italiae* (Ist. stor. ital. e Ist. stor. prussiano) Roma, 1907.
36. *Rerum italicarum scriptores*, Raccolta degli storici italiani dal cinquecento al 1500 ordinata da L. A. MURATORI, n. ed. riveduta ampliata e corretta con la direzione di G. CARDUCCI e di VITTORIO FIORINI, fasc. 1-177, 4 grande, fasc. 1-150 (a. 1900-1916) Città di Castello, Lapi; fasc. 151-177 (a. 1921) Bologna, Zanichelli, complessive pp. 18.000.
37. *Studi e testi* (ed. dalla Bibl. apostolica Vaticana) Roma, 1900, 31 voll.

III.
PUBBLICAZIONI PERIODICHE.

1. *Annuario bibliografico della storia d'Italia dal secolo IV dell'e. v. ai nostri giorni*, diretto da A. CRIVELLUCCI e G. MONTICOLO, 1903-1910, 8 voll.-8°.
2. *Annuario del R. Archivio di Stato in Milano*, dal 1911-1918.
3. *Annuario storico italiano*, Milano, 1869-80.
4. *Apulia*, Riv. di filol. st. arte e sc. economico-sociali della regione, Martina Franca, dal 1910.
5. *Archeografo Triestino*, Trieste, 1829-37; 1869-88.
6. *Archivio per l'Alto Adige con Ampezzo e Livinallongo*, Bolzano, 1906.
7. *Archivio giuridico Filippo Serafini*, Bologna-Pisa-Modena, 1868.
8. *Archivio muratoriano*, studi e ricerche in servigio della nuova edizione dei *Rerum italicorum scriptores* di L. A. Muratori, dir. V. FIORINI, Città di Castello, dal 1904, 20 fasc. fino al 1917.
9. *Archivio paleografico italiano*, Roma, dir. da E. MONACI (1882-18) e da V. FEDERCI (dal 1918).
10. *Archivio della R. Società Romana di Storia Patria*, Roma, 1878.
11. *Archivio della Società Vercellese di storia e d'arte*, Memorie e studi dal 1909-916, 4°, Vercelli.
12. *Archivio di storia medievale ed ecclesiastica*, Siena, 1888.

13. *Archivio per la storia ecclesiastica dell'Umbria*, Foligno, 1913.
14. *Archivio storico artistico archeologico e letterario della città e provincia di Roma*, Roma, 1875-83.
15. *Archivio storico per la provincia di Alessandria*, dal 1895.
16. *Archivio storico dell'arte*, Roma, 1888-97.
17. *Archivio storico della Calabria*, Catanzaro, 1912.
18. *Archivio storico Campano*, Caserta, 1889-1893.
19. *Archivio storico per la città e comune di Lodi*, Lodi, 1881.
20. *Archivio storico Italiano*, Firenze, 1842.
21. *Archivio storico Lombardo*, Milano, 1874.
22. *Archivio storico Marchigiano*, Ancona, 1879-81.
23. *Archivio storico per le Marche e per l'Umbria*, Foligno, 1884-89.
24. *Archivio storico Messinese*, Messina, 1900-1911.
25. *Archivio storico per le prov. Napoletane*, Napoli, 1876.
26. *Archivio storico per la provincia Parmense*, Parma, 1892.
27. *Archivio storico Pratese*, Prato, 1918.
28. *Archivio storico Pugliese*, Bari, 1894-96.
29. *Archivio storico del Sannio Alifano e contrade limitrofe*, 1916.
30. *Archivio storico Sardo*, Cagliari, 1905.
31. *Archivio storico Siciliano* Palermo, 1873.
32. *Archivio storico per la Sicilia orientale*, Catania, 1904.
33. *Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino*, Roma, 1889-91.
34. *Archivio storico Veronese*, Verona, 1879-86.
35. *Archivio Trentino*, Trento, 1882.
36. *Archivio Veneto*, Venezia, 1871-91. *Nuovo A. V.*, dal 1891, *Archivio Veneto Tridentino*, dal 1922.
37. *Archivum franciscanum historicum*, Quaracchi, 1908.
38. *Arte (L')*, Roma, 1898.
39. *Ateneo (L') Veneto*, Venezia, 1837.
40. *Athenaeum*, studi periodici di letteratura e storia, 1913.
41. *Atti dell'Accademia Pontaniana di Napoli*, dal 1864.
42. *Atti (Transunti, Memorie, Rendiconti) della R. Accademia dei Lincei*, Roma, dal 1847.
43. *Atti della R. Accademia Lucchese di scienze lettere ed arti*, Lucca, 1881.

44. *Atti della R. Accademia di scienze lettere ed arti di Palermo*, 1830.
45. *Atti (Memorie) della R. Accademia di Torino*, 1759.
45*. *Atti dell'Accademia di Udine.*
46. *Atti della Deputazione ferrarese di storia patria*, Ferrara, 1886-1906.
47. *Atti della R. Deputazione sovra gli studi di storia patria per le antiche provinc*e *e la Lombardia*, Torino, 1862.
48. *Atti della R. Deput. veneta di st. patria*, Venezia, 1876.
49. *Atti (Giornale, Memorie, Rendiconti) dell'Istituto Lombardo di scienze arti e lettere* (c n un *Indice dei lavori storici contenuti nelle pubblicazioni del R. I. L., dalla fondaz. al* 1901) 1841.
49*. *Atti (Memorie) del R. Istituto veneto di scienze, lettere ed arti*, Venezia, 1841.
50. *Atti della Società ligure di Storia patria*, Genova, 1858.
51. *Atti della società storico-archeologica delle Marche in Fermo*, Rocca S. Casciano, 1875-78.
52. *Atti e memorie della sezione letteraria e di storia patria municipale della Regia accademia dei Rozzi*, Siena, 1871-77.
53. *Atti e memorie della R. Deputazione di storia patria per le provincie dell'Emilia*, Modena, 1877-82.
54. *Atti e memorie della R. Deputazione di storia patria per le provincie delle Marche*, Ancona, 1895.
55. *Atti e memorie della R. Deputazione di storia patria per le provincie Modenesi*, Modena, 1892.
56. *Atti e memorie della R. Deputazione di storia patria per le provincie Modenesi e Parmensi*, Modena, 1863-76, 1883-91.
57. *Atti e memorie della R. Deputazione di storia patria per le provincie della Romagna*, Bologna, 1862.
58. *Atti e memorie della R. Accademia di scienze, lettere ed arti*, Padova, 1885.
59. *Atti e memorie della R. Accademia Virgiliana di scienze, lettere ed arti*. Mantova, 1868.
60. *Atti e memorie della Società istriana di archeologia e storia patria*, Parenzo, 1884.
61. *Atti e Memorie della Società storica letteraria ed artistica della Mirandola*, Mirandola, 1899-904.

62. *Atti e memorie della Società storica Savonese*, Savona, 1888-94.
63. *Bessarione (Il)*, rivista di studi orientali, Roma, 1896.
64. *Bollettino dell'Archivio paleografico italiano*, Perugia, 1908.
65. *Bollettino d'Arte del Min. dell'Istr. pubbl.*, 1907.
66. *Bollettino della Società di storia patria Anton Ludovico Antinori negli Abruzzi*, Aquila, 1889, divenuto dopo il 1910 *Bollettino della R. Deputazione Abruzzese di storia patria.*
67. *Bollettino della Deputazione Fiumana di storia patria*, Fiume, 1910.
68. *Bollettino della R. Deputazione di storia patria per l'Umbria*, Perugia, 1895.
69. *Bollettino della società Pavese di storia patria*, Pavia, 1901.
70. *Bollettino storico bibliografico Subalpino*, Torino, 1896.
71. *Bollettino storico per la provincia di Novara*, Novara, 1907.
72. *Bollettino storico Pavese*, Pavia, 1893-94.
73. *Bollettino storico Piacentino*, Piacenza, 1906.
74. *Bollettino storico Romagnolo (Felix Ravenna)*, Ravenna, 1911
75. *Bollettino storico Volsco*, Arpino. a. 1897-99,
76. *Bollettino storico della Svizzera italiana*, Bellinzona, 1879-1915.
77. *Bullettino d'Archeologia cristiana*, Roma, 1863-94.
78. *Bullettino (Nuovo) d'Archeologia cristiana*, Roma, 1895.
79. *Bullettino d'archeol. e storia Dalmata, Spalato*, 1878.
80. *Bullettino dell'Istituto storico italiano*, Roma, 1886.
81. *Bollettino della Società Umbra di storia patria*, 1895.
82. *Bullettino della Società storica Savonese*, Savona, 1898. 906.
83. *Bullettino della Società storica Volsiniense*, Bolsena, 1889-901.
84. *Bullettino Senese di Storia patria*, Siena, 1894.
85. *Bullettino storico Pistoiese*, Pistoia, 1899.
86. *Buonarroti (Il)* Roma, 1866-1892.
87. *Civiltà (La) cattolica*, Napoli, Firenze, Roma, 1850.
88. *Critica (La)*, Napoli, 1903.

89. *Giornale araldico-genealogico-diplomatico*, Rocca San Casciano, 1873-905.
90. *Giornale degli eruditi e curiosi*, Padova, 1882-85.
91. *Giornale di erudizione, corrispondenza letteraria e scientifica*, Firenze, 1886-98.
92. *Giornale ligustico di archeologia storia e letteratura*, Genova, 1874-98.
93. *Giornale storico degli archivi toscani*, Firenze, 1857-63.
94. *Giornale storico della letteratura italiana*, Torino, 1883.
95. *Giornale storico della Lunigiana*, Lucca, 1909.
96. *Giornale storico-letterario della Liguria*, Spezia, 1900-907.
97. *Memorie della R. Accad. di arch. lettere e belle arti* (Società reale), Napoli, 1911.
98. *Memorie dell' Accademia delle Scienze dell' Istituto di Bologna*, 1850.
99. *Memorie storiche Cividalesi*, poi *Forogiuliesi*, Cividale-Udine, 1905.
100. *Memorie e doc. per servire all'istoria della città e stato di Lucca*, Lucca 1814-1881.
101. *Miscellanea cassinese*, Montecassino, 1897.
102. *Miscellanea di erudizione*, Pisa 1905.
103. *Miscellanea francescana di storia, lettere ed arti*, Foligno, 1886-1912, 14 voll.
104. *Miscellanea storica Senese*, Siena, 1890.
105. *Miscellanea di storia italiana*, pubbl. dalla R. Deputazione di st. patr. per le antiche provincie e per la Lombardia, Torino, 1862.
106. *Miscellanea storica della Valdelsa* (Soc. storica della Vald.), Castelfiorentino, 1893.
107. *Napoli Nobilissima*, Napoli, 1892-1906 ; 1920.
108. *Nuova Antologia* (dal 1821-1832 *Antologia*), Firenze-Roma, 1866.
109. *Nuova Rivista storica*, Milano, 1916.
110. *Periodico della soc. storica per la provincia e antica diocesi di Como*, Como, 1878-1908.
111. *Rassegna abruzzese di storia e d'arte*, Lanciano, 1897-901.
112. *Rassegna (La) Emiliana di storia letteratura ed arte* Modena, 1888-90.
113. *Rassegna numismatica*, Roma, 1904.

114. *Rivista europea*, Firenze-Roma, 1869-83.
115. *Rivista d'Italia*, Roma, 1898.
116. *Rivista internazionale di scienze sociali e discipline ausiliarie*, Roma, 1892.
117. *Rivista italiana di numismatica e scienze affini*, Milano, 1888.
118. *Rivista italiana per le scienze giuridiche e sociali*, Torino, Bocca, 1886.
119. *Rivista di scienze storiche*, Pavia, 1904-10.
120. *Rivista storica benedettina*, Roma, 1906-16.
121. *Rivista storica Calabrese*, Reggio Calabria, 1893-98.
122. *Rivista storica Italiana*, Torino, 1884.
123. *Rivista storica Salentina*, Lecce, 1903.
124. *Studi e documenti di storia e diritto*, Roma, 1880-1904.
125. *Studi medioevali*, Torino, 1904-13.
126. *Studi Senesi*, Siena, 1884.
127. *Studi storici*, Pisa, 1892-19.

IV.

TAVOLA DELLE SIGLE

ADOPERATE NELLA BIBLIOGRAFIA

PER INDICARE RACCOLTE O PUBBLICAZIONI PERIODICHE.

AALinc.	Atti della R. Accad. dei Lincei.
AANap.	Atti della R. Accad. di Napoli.
AAPal.	Atti della R. Accad. di Palermo.
AAPont.	Atti dell'Accad. Pontaniana.
AAT.	Atti della R. Accad. di Torino.
AIVen.	Atti dell'Istituto Veneto.
AAUd.	Atti dell'Accad. di Udine.
AM	Archivio Muratoriano.
AMDMar.	Atti e Memorie della R. Dep. di st. patr. per le Marche.
AMDModPar.	Atti e Memorie della R. Deput. di st. patria per le prov. Modenesi. e parmensi.
AMDRom.	Atti e Mem. della r. Dep. di st. patr. per le Romagne.

ASAles.	Archivio storico per la prov. di Alessandria.
ASI	Archivio storico italiano.
ASL	Archivio storico lombardo.
ASLig.	Atti della Soc. Ligure di storia patria.
ASMUm.	Arch. Storico per le Marche e per l'Umbria.
ASN	Archivio storico per le provincie napoletane.
ASPar.	Archivio storico per le provincie parmensi.
ASO	Archivio storico per la Sicilia Orientale.
ASR	Archivio storico della R. Società romana di storia patria.
ASSar.	Archivio storico sardo.
ASSic.	Archivio storico siciliano.
ASTIT	Arch. storico per Trieste, l'Istria e il Trentino.
AV	Archivio Veneto.
BALA	Bullett. stor. Anton Ludovico Antinori.
BBSar.	Bollett. bibliografico sardo.
BHI	Bibliotheca Historica italica.
B1S1	Bollettino dell'Istituto storico italiano.
BSBS	Bollett. storico bibliogr. subalpino.
BSI	Bibl. storica italiana
BSSPav.	Bollett. de la soc. stor. pavese.
BSSen.	Bollett. storico senese.
BSS	Biblioteca storica subalpina.
BSU	Bollettino storico Umbro.
DSI	Documenti di storia italiana.
DSDRom.	Docum. e studi a cura della Dep. di Romagna.
DSSic.	Documenti di storia siciliana.
FISI	Fonti per la storia d'It. pubbl. dall'Istituto storico italiano.
GSLI	Giorn. storico della lett. italiana.
GSLLig.	Giornale storico e letterario della Liguria.
HPM	Historiae patriae monumenta.
MALinc.	Memorie della R. Accad. dei Lincei.
MAT	Mem. della R. Accad. di Torino.
MDLuc.	Mem. e doc. per servire alla st. di Lucca.
MDRom.	Monum. della R. Deputaz. di Romagna.
MDV	Monum. pubbl. dalla R. Deput. Veneta.
MIV	Memorie dell'Istituto Veneto.

MSForog.	Memorie storiche forogiuliesi.
MSI	Miscellanea di storia italiana.
MSN	Monum. pubbl. dalla Società napoletana.
MSSic.	Monumenti di storia siciliana.
MSV	Miscellanea di storia veneta.
NA	Nuova Antologia.
NAV	Nuovo Archivio veneto.
RALinc.	Rendiconti dell'Accad. dei Lincei.
RAPad.	Rivista periodica dell'Accad. di Padova.
RasP.	Rassegna pugliese.
RCI	Regesta chartarum Italiae.
RE	Rivista Europea.
RIL	Rendiconti dell'Istituto Lombardo.
RIS^2	Rerum italicarum scriptores.
RISc. giur.	Rivista italiana di scienze giuridiche.
RISc. soc.	Rivista internazionale di scienze sociali.
RISoc.	Rivista italiana di sociologia.
RSI	Rivista storica italiana.
SDSD	Studi e documenti di Storia e diritto.
SS	Studi storici.
SSen.	Studi senesi.
STBV	Studi e testi ed. dalla Biblioteca Vaticana.

V.

FONTI E STUDI RELATIVI

1. *Acta ecclesiae Mediolanensis ab eius initiis usque ad n. aetatem*, coll. A. Ratti, Mediolani, Ferraris, 58 fascicoli, 1890-1910,-4°.
2. *Acta et diplomata e r. tabul. veneto, chronologico ordine ac principum rerumque ratione inde a recessiore tempore usque ad medium saec. XV summatim regesta*, ed. A. S. Minotto, 3 voll.,-8°, Venezia, Cecchini, 1870-73.
3. *Acta Henrici VII, romanor. imp., et monumenta quaedam alia suorum temporum historiam illustrantia*, ed. F. Bonaini, Firenze, Cellini, 1877, 2 voll. pp. XXXVI + 388 ; XLVIII + 316,-8°.
4. *Acta sancti officii Bononiae* (1291-1309) ed. L. Aldrovandi, in AMDRom., serie III, XIV (1897).

5. *Actes passés en* 1271-79 *à l'Aïas et à Beyrouth par notaires genois*, C. De Simoni, Genova, Sordomuti, 1881, pp. 104, -8°.
6. *Actes passés a Famagouste* (1299-1301) *par Lambert de Sambucato*, pubbl. par C. De Simoni, Genova, Sordomuti, 1883, pp. 116, -8°.
Adriani G. B., 332.
Albicini Cesare, 466.
7. Albini Giuseppe. *Note al testo di Pietro da Eboli*, AM, 20 (1917) pp. 489-502, -4°.
8. Albornoz Egidio. *Costituzioni inedite*, ed. Fr. Filippini, SS, V (1896) pp. 18.
Aldrovandi Luigi, 4.
9. Aloisi U. *Sulla formazione storica del « Liber Constitutionum S. Matris Ecclesiae »*, AMDMar., III, V (1905).
10. Amari Michele. *Altre narrazioni del Vespro Siciliano scritte nel buon secolo della lingua*, append. alla 9ª ed. del Vespro sicil., Milano, Hoepli, 1886, pp. LIV+141, -16°.
11. — *Le epigrafi arabiche di Sicilia*, DSSic., Epigr., I, II, Palermo, 1878-85, pp. 172, tav. 15; 60, tav. 3 (incompl), -8° gr. Cfr., nn. 35, 200, 251.
Amelli Ambrogio, 423.
Amico Antonino, 206.
Allegri Marco, 465.
Allodi Leone, 444.
12. *Analecta franciscana sive chronica aliaque documenta ad hist. fratrum minorum spectantia*, Quaracchi, tip. coll. di S. Bonaventura, 1885-906, 4 voll., -8°.
Anderloni Emilio, 173.
Angelucci Angelo, 211.
12*. *Annali del Friuli, ossia raccolta delle cose storiche appartenenti a questa regione*, ed. Fr. de Manzano, 6 voll. Udine, 1858-68.
13. Anonymus Valesianus, *Fragmenta historica ab Henrico et Hadriano Valesio primum edita*, ed. R. Cessi in RIS², pp. CLXXII+42, a. 1913.
Aprea A., 522.
13*. *Archivi marchigiani* per Fr. Filippini e G. Luzzatto, AMD Mar. n. s., VII, pp. 371+467, -8°.

14. *Archivi (gli) della storia d'Italia*, I serie, Rocca S. Casciano, Cappelli, 1897-1907, 5 voll. di G. MAZZATINTI; II serie, 1910-15, 4 voll. di G. DEGLI AZZI, -8° gr.
14*. *Archivio (L') della cattedrale di Viterbo*. ed. P. EGIDI, BISI n. 27 (1906), pp. 380, -8°; *Appendice*, BISI, n. 29 (1907), pp. 23, -8°.
15. *Archivio (L') comunale di Cagliari*, a cura di S. LIPPI, Cagliari, Valdès, 1897, pp. 272, -4°; cf. n. 334.
15*. *Archivio (L') storico del Comune di Viterbo illustr.* da P. SAVIGNONI, ASR, XVIII-XX (1895-97), pp. 260, -8°.
16. *Assisa, privilegi e documenti della terra di Corleone*, pubbl. da R. STARRABBA e L. TIRRITO, DSSic., Fonti Dir., vol. II, Palermo 1880, pp. 384, -8° gr.
ARNOLDI DOM., 86.
ASSANDRIA GIUS., 350, 351.
ASTEGIANO LORENZO, 135.
17. ASTESANI ANTONII, *De eius vita et fortunae varietate carmen*, ed. A. TALLONE, in RIS², pp. XCIV + 240, a. 1908-1912.
18. *Atti del comune di Milano fino all'a.* 1216, ed. C. MANARESI, Milano, Capriolo e Massimino, 1919, pp. CLXX + 750, -4°.
19. *Atti della Città di Palermo dal* 1311 *al* 1410, I, ed. F. POLLACCI NUCCIO e D. GNOFFO, Palermo, Virzì, 1892, pp. CXXXIV + 448 -8°.
20. *Atti e documenti delle antiche assemblee rappresentative nella monarchia di Savoia*, I (1264-1510), HPM, XIV, ed. BOLLATI DI SAINT PIERRE F. E., Torino, Tip. reale, 1879, pp. 1416, -folio.
BACCINI GIUSEPPE, 469.
BALDASSERONI FRANCESCO, 433.
BALLARDINI GAETANO, 305.
21. BALZANI UGO. *Le Cronache Italiane nel Medio Evo*, Milano, Hoepli, 1884; 2ª ed., ivi, 1900; 3ª ed., ivi, 1909, pp. 336, -16°.
22. — *La storia di Roma nella cronica di Adamo da Usk*, ASR, III, (a. 1870) 473.
23. — *Landolfo e Giovanni Colonna secondo un codice Bodleiano*, ASR, VIII (a. 1885), 223. Cfr. nn. 289, 435.

Banchi Luciano, 32, 508.
Baracchi Antonio, 86.
Barbadoro Bern., 162.
24. Barbieri G. Luca. *I Capibrevi*, ed. da G. Silvestri, DSSic., Dipl., IV, VIII, XIII, 3 voll., Palermo, 1879-1904, pp. 598 ; 406 ; 480 (cont.), -8° gr.
Barberis Giov. Batt., 83.
Barbi Silvio Adrasto, 519.
Barduzzi Domenico, 236.
Barelli Giuseppe, 339, 346.
Barozzi Nic., 465.
25. Barrella Matteo. *Sulla veracità dei notamenti di Spinello, osservazioni*. Napoli, Fibreno, 1872, pp. 96, -8°.
26. Battagli Marco da Rimini, *Marcha*, ed. A. F. Mas sèra in RSI[2], pp. lxxxii+196, a. 1912-13.
Battaglia Giorgio, 207.
Battaglini Domenico, 40.
27. Baudi di Vesme Benedetto. *I Regesti pontifici Vaticani*, BSBS, VIII (1903). Cfr. n. 63.
Baudi di Vesme C., 123.
28. Beccaria Augusto. *Per una raccolta delle iscrizioni medievali italiane*, ASI, 5 s. XLIII (1909), 16.
Belgrano Luigi Tommaso, 45, 213, 214, 219, 227, 332, 448, 449.
Benassi Umberto, 146.
29. Benedetto di S. Andrea del Soratte. *Chronicon*, ed. G. Zucchetti, in FISI, 1920, pp. 260, -8°.
30. Berchet Guglielmo. *Fonti italiane per la storia della scoperta del nuovo mondo*, in « Raccolta Colombiana », p. iii, vol. I, Roma, Forzani, 1892 94, pp. xxxxvii 236; 494 -fol. Cfr. n. 465.
31. Berlan Francesco. *Le due edizioni milanese e torinese delle consuetudini di Milano dell'a.* 1216, Venezia, 1872, -8°
32 Bernardino (san) da Siena. *Prediche volgari dette nella piazza del Campo* (1427), ed. da L. Banchi, Siena, tip. S. Bernardino, 1880-88, 3 voll., -16°
Bertanza Enrico, 241.
Bertolotto Girol., 217.
Besta Enrico, 58.

Bevere Riccardo, 474.
Bettoni Cazzago Francesco, 342.
Biagi Guido, 136.

33. Bianchi Nicomede. *Le carte degli Archivi piemontesi politici amministrativi giudiziari* ecc., Torino, Bocca, 1881, pp. xxxix+568, -8°.
34. — *Le materie politiche relative all'estero degli archivi di Stato piemontesi*, Torino, Bocca, 1876, pp. xxiiii+750. -8°.
35. *Biblioteca Arabo Sicula, ossia raccolta di testi arabi che toccano la geografia, la storia, la biografia e la bibliografia della Sicilia*, ed. M. Amari, Lipsia, Brockhaus, 1857; 2ª ed. Torino e Roma, Loescher, 1880-1881; 2 volumi, pp. lxxxiii+570+835, -8° gr.; Appendice, ivi, 1889, pp. xxi+87, -8° gr.
36. *Biblioteca (La) e l'Archivio dei mon. Sublacensi*, (Reg. dei doc.) per V. Federici, 2° vol. dei *Monasteri Subl.*, Roma, Min. Istruzione Pubblica, 1904, pp. 467, -3° gr.
37. *Bibliotheca Casinensis seu codicum mss. qui in tabulario casinensi asservantur series* ecc., Ex typis Casinensibus, 1874-94, 5 voll., -4°.
38. *Bibliotheca iuridica Medii Aevi*, ed. Gaudenzi, Bologna, 1888-1902, 3° vol.
39. *Bibliotheca manuscripta ad s. Marci Venetiarum, codices mss. latini, cur.* G. Valentinelli, Venezia, Commercio, 1868-73, 6 voll., pp. viii+348; 392; 300; 324; 394; 344, -8°.
40. *Bibliothecae Apostolicae Vaticanae codices manuscripti recensiti* (sono pubblicati i *Codices Urbinates latini*) e *Greci* (Stornaiolo); i *Palatini latini* (Stevenson iun.) e i *greci* (Stevenson); gli *Ottoboniani greci* (Feron e Battaglini); i *Reginensi greci* (Stevenson), i *Vatic. latini* in parte. (Franchi de' Cavalieri, Vattasso, Carusi). Roma, Tip. Vaticana, 1885-1920, 13 voll., -8° gr.

Bollati di Saint Pierre Fed. Em., 20.
Bollea Luigi Cesare, 245.

41. Bonaini Francesco. *Gli archivi delle provincie dell'Emilia e le loro condizioni al finire del* 1860, Firenze, Cellini, 1861, pp. 278, -8°. Cfr. nn. 3, 231, 500.

Bonardi Ant., 343, 453.

Bonazzi Giul., 107, 119, 161.
Bosmin Pietro, 344.
Brandileone Franc., 421.
Bruno Federico, 487.
Bruzza Luigi, 445.

43. Buccio Di Ranallo. *Crona a aquilana rimata.* ed. V. De Bartholomaeis in FISI, 1907, pp. LXXI+346, -8° gr.

Buraggi Gian Carlo, 487*.

44. Burckardi Johannis. *Liber notarum*, ed. E. Celani in RIS², 2 voll., pp. XXVIII+664+522 *cont.*, 1907-13, -4°.

Buzzi Giulio, 133, 439.
Caccianotti Sereno, 520.

45. Caffaro e continuatori, *Annali*, ed. L. T. Belgrano e C. Imperiale di S. Angelo in FISI, a. 1890-1901, 2 voll., pp. LXVI+266; XVI+204, -8° gr.

Caggese Romolo, 496.
Calisse Carlo, 230, 341, 493, 515.

46. Calligaris Gius. *Notizie di alcuni studi recenti che si riferiscono alle opere di Paolo Diacono*, MSForog., III, 1-2.
47. — *Di alcune fonti per lo studio della vita di Paolo Diacono.* ASL, 3ª s., XII (1899) 54; XVI (1901) 207.
48. — *Ancora di alcune fonti* ecc. Milano, Confalonieri, 1901, pp. 53-82.
49. — *Sul significato della parola romanus in Paolo Diacono.* AAT, XXXVI (1900), 283.
50. — *Saggio di studi su Paolo Diacono.* GSLI, XVII (1898), 169. Cf. n. 170

Camobreco Francesco, 443.

51. Canensi Michele. *Vita di Paolo II*, ed. G. Zippel, RIS², v. Gaspare da Verona.

Canestrini Giuseppe, 401.

52. Cantinelli Petri. *Chronicon*, ed. F. Torraca, in RIS² 1902, pp. LXVIII 216, -4°.
53. Capasso Bartolomeo. *Le fonti della storia delle prov. napoletane dal* 568 *al* 1500, ASN, I-II (1876-77), 2ª ed. per O. Mastrojanni, Napoli, Marghieri 1902, pp. VII - 281, -8°.

54. Capasso Bartolomeo. *Sui « Diurnali » di Matteo da Giovinazzo : dissert. critica,* Firenze, Sansoni, 1895, pp. 88, -16°.
55. — *Ancora i « Diurnali » di Matteo da Giovinazzo : nuove osservazioni critiche,* 2ª ed. Firenze, Sansoni, 1896, pp. 56, -16°.
56. — *Sulla storia esterna delle costituzioni del regno di Sicilia promulgate da Federico II,* Napoli, tip. Università, 1869, pp. 128, -8°.
57. — *Sul catalogo dei feudi e dei feudatari sotto la dominazione normanna,* Napoli, 1870. Cfr. nn. 393, 306, 390.
58. *Capitolari (I) delle Arti veneziane,* ed. G. Monticolo e E. Besta, in FISI, 1896-914. 3 voll. -8° gr.
59. *Capitoli (I) delle colonie greco-albanesi di Sicilia nei sec. XI-XIV,* ed. G. La Mantia, Palermo, Giannitrapani, 1904, pp. LXII+87.
60. *Capitoli (I) del Comune di Firenze (sec. XIV),* ed. Guasti C., Gherardi A., Doc. Arch. Tosc., Firenze, Galileiana, 1866-93, 2 voll., pp. XXXII+732 ; VIII+648, -4°.
Carabellese Francesco, 132.
Carducci Gios., 398.
61. Carini Isidoro. *Gli archivi e le biblioteche di Spagna in rapporto alla storia d'Italia in generale e di Sicilia in particolare,* Palermo, tip. Statuto, 1884-97, 2 voll., pp. VIII+548+CVI ; 606, -4°.
62. *Cartario dell'abbazia di Casanova fino all'a.* 1313, ed. A. Tallone in BSS, XIV, (1903), pp. 524, -8°.
63. *Cartario dell'abbazia di Cavour,* ed. B. Baudi di Vesme, E. Durando, F. Gabotto, in BSS, III, (1900-12), pp. 418+47, -8°.
64. *Cartario di Pinerolo fino all'a.* 1300, ed. F. Gabotto in BSS, II, (1899), pp. 304, -8°.
65. *Cartario dell'abbazia di Rifreddo fino all'a.* 1300, ed. da S. Pivano, BSS, XIII, (1902), pp. 332, -8°.
66. *Cartari dell'abazia di Rivalta Scrivia,* p. I, ed. A. F. Trucco, BSS, LIX, (1910), pp. 448, -8°.
67. *Cartario dell'abbazia di Staffarda,* edd. Gabotto F., Roberti G., Chiattone D., BSS, XI, (1902), 2 voll. pp. 316, 368, -8°.

68. *Cartario dell'abbazia di S. Salvatore di Torino*, ed. F. Cognasso, in BSS, XLIV, (1908), pp. 386, -8°.
69. *Carte (le più antiche) dell'archivio capitolare di Asti*, ed. F. Gabotto. BSS, XXVIII, (1904), pp. 440.
70. *Carte (Le) dell'archivio capitolare di Asti* (830-1237), ed. F. Gabotto, N. Gabiani, in BSS, XXXVII, (1907), pp. 448, -8°.
71. *Carte (Le) delle case del Grande e del Piccolo S. Bernardo*, ed. S. Pivano in « Miscellanea Valdostana », BSS, XVII, (1903), pp. 59-238, -8°.
72. *Carte (Le) dell'archivio capitolare di Casale Monferrato fino al* 1313, edd. Gabotto F., Fisso U., in BSS XL-XLI, (1907-8); due voll. pp. 360; 328.
73. *Carte (Le) dell'abbazia di Chiaravalle di Fiastra*, pubbl. da E. Ovidi, I, Ancona, Dep. st. patr. p. Marche, 1908, pp. XXIV+340, -8°.
74. *Carte del monastero dei SS. Cosma e Damiano in « Mica aurea »*, ed. P. Fedele, ASR, XXI (1898), XXII (1899).
75. *Carte (Le) dell'Archivio capitolare di Ivrea fino al* 1230 *con una scelta delle più notevoli dal* 1230 *al* 1313, ed. E. Durando, in BSS, IX, (1902), pp. 268, -8°.
76. *Carte (Le) dell'Archivio Vescovile d'Ivrea fino al* 1313, ed. F. Gabotto, in BSS, V, (1900), due voll., I. pp. 396; II pp. 354, -8°.
77. *Carte (Le) dell'Archivio Liberiano dal secolo X al secolo XV*, ed. G. Ferri, ASR, XXVII-XXX (1904-907).
78. *Carte (Le) dell'Arch. capitol. di S. Maria di Novara*, edd. Gabotto F., Lizier A. ecc., I e II (729-1172) in BSS, LXXVIII-LXXIX, (1913-15), due voll., pp. VIII +296; VIII+396, -8°.
79. *Carte (Le) antiche dell'archivio Capitolare di S. Pietro in Vaticano*, ed. L. Schiaparelli, ASR, XXIV (1901), 393; XXV (1902), 273.
80. *Carte (Le) della prevostura d'Oulx raccolte e riordinate cronologicamente fino al* 1300, ed. G. Collino, in BSS, XLV, (1908), pp. 412.
81. *Carte (Le) degli archivi Reggiani*, ed. P. Torelli, Reggio Emilia, Cooperativa, 1921, pp. XXII + 476, -8° gr.

82. *Carte (Le) dell'archivio capitolare di Savona*, ed. V. Pongiglione, BSS, LXXIII, (1913), pp. 244, -8°.
83. *Carte (Le) dell'arch. arcivescov. di Torino fino al* 1310, ed. F. Gabotto, G. B. Barberis, in BSS, XXXVI, (1906), pp. 450, -8°.
84. *Carte (Le) dell'archivio capitolare di Tortona (sec. IX-*1220), edd. Gabotto F., Legé V., Colombo A., Patrucco C., in BSS, XXIX-XXX, (1905-7) 2 voll, pp. 370; 432.
85. *Carte (Le) che si conservano nell'arch. del capit. metropolitano di Trani*, ed. A. Prologo, Barletta, Vecchi, 1877, pp. 160, -8°.
86. *Carte (Le) del mille e del millecento nell'arch. notar. di Venezia*, ed. A. Baracchi, AV, VI-XXII (1874-81), -8°.
87. *Carte (Le) dell'arch. capitol. di Vercelli*, edd. Arnoldi D., Faccio G. C., Gabotto F., Rocchi G., in BSS, LXX-LXXI, (1912-14), 2 voll., pp. III + 372; XII + 421.
88. *Carte (Le) dell'archivio comunale di Voghera fino al* 1300, ed. A. Tallone, in BSS, XLIX, (1918), pp. 618, -8°.
89. *Carteggio tra i Bentivoglio e gli Estensi dal* 1401 *al* 1542 *pubbl. da* U. Dallari, Bologna Zanichelli,, 1902, pp. 364, -8°.
90. *Cartulario (Il) della Berardenga*, ed. E. Casanova, BSSen., XXI-XXVI (1914-19).
91. *Cartulario (Il) della chiesa Teramana*, ed. F. Savini, Roma, Forzani, 1910, pp. LX+166, -8°.
    Carusi Enrico, cfr. nn. 40, 284, 285.
    Carutti Domenico, 427.
    Casanova Eugenio, 90, 470.
92. Castellani Giuseppe. *I «Fragmenta romanae historiae» studio preparatorio alla nuova edizione di essi*, ASR, XLIII-XLIV (1920-21), pp. 84.
93. *Catalogus codicum manuscriptorum praeter graecos et orientales in bibl. Angelica olim coenobii S. Augustini de Urbe*, a cura di E. Narducci, Roma, Cecchini, 1892, pp. 678, -4°.
    Cavagna Sangiuliani Antonio, 244, 431.

94. CECCHETTI BARTOLOMEO. *Gli Archivi della regione veneta*, Venezia, 1879-81, 3 voll., pp. 650 ; 340 ; 460, -8°.
CELANI ENRICO, 44.
CERIANI ANTONIO, 456.
95. CERLINI ALDO. *Fra Salimbene e le Cronache attribuite ad Alberto Milioli*, AM, 7 (1909), 385-407.
96. CERMENATE (DE) JOHANNES. *Historia*, ed. L. A. FERRAI, FISI, 1889, pp. XLV + 166, -8° gr.
CERRUTI A., 267, 332.
97. CESSI ROBERTO, *Studi sulle fonti dell'età gotica e Longobarda*, I. « *I Fasti Vindobonenses* », AM, II, 17-18 (1916), pp. 293-405.
98. — *La vita di papa Giovanni I nel « Liber Pontificalis » e nell'Anonimo Valesiano*, AM, 20 (1917) pp. 26, -4°. cfr. n. 13.
99. « *Chartarium (Il) Dertonense* » *ed altri docum. del com. di Tortona*, (934-1346), ed. F. GABOTTO, in BSS, XXXI, (1909), pp. 368, -8°.
100. *Chartularium Cupersanense*, ed. da D. MOREA, Montecassino, 1893, pp. LXXVIII + 429, 10 tavole, -4°.
101. *Chartularium Imolense* (964-1200), edd. GADDONI S., ZACCHERINI G., Imola, Ongania, 1912, 2 voll., pp. XIII + 617 ; XXI + 553, -4°.
102. *Chartularium Studii bononiensis. Doc. per la st. dell'Università di Bologna dalle origini fino al sec. XV*, Bologna, Commiss. per la st. dell'Univ., 1909-19, 4 volumi, -4°.
103. CHIAPPELLI LUIGI. *Sull'età del « De Monarchia »*, ASI, s. 5, XLIII (1909).
CHIATTONE DOMENICO, 67.
104. CHIRIATTI GIUSEPPE. *Di G. B. Tafuri e di due altre sue probabili falsificazioni entrate nella Raccolta muratoriana*, AM, 9 (1910), pp. 98, -4°.
105. *Chronica S. M. de Ferraria* etc., ed. A. GAUDENZI, MSN, I, Napoli, Giannini, 1888, -4°.
106. *Chronica Parmensia et Placentina*, ed. Deput. st. patr. prov. Parm., 1858-1861, 3 voll., -4°.
107. *Chronicon parmense ab a. 1038 ad a. 1338*, ed. G. BONAZZI in RIS², 1902, pp. XXIV + 524, -4°.

108. *Chronicon parvum Ripaltae seu Chronica pedemontana minora*, ed. F. GABOTTO, in RIS², 1912, pp. XXIV+96, -4°.
109. *Chronicon Siculum incerti authoris ab a.* 340 *ad a.* 1396, ed. G. DE BLASIIS, MSN, Napoli, Giannini, 1887, pp. XI+144, -4°.
110. CIAMPI IGNAZIO. *I Cassiodori nel V e VI secolo*, Imola, Galeati, 1876. Cfr. n. 185.
CIAVARINI CARINO, 156.
CICOGNA EMAN. ANT., 320.
111. CIPOLLA CARLO. *Fonti per la storia della regione veneta al tempo della domin. longob.* (508-774), AV, XIX e XX (1880).
112. — *Fonti edite della storia della regione Veneta dalla caduta dell'Impero romano fino alla fine del sec. X*, MDVen., VIII (1884).
113. — *Fonti edite della storia di Verona*, AV, XVII (1879).
114. — *Il trattato De Monarchia di Dante Alighieri e l'opuscolo de Potestate regia et papali di Giovanni da Parigi*, MAT, XLII (1892), 325-422, -4°.
115. — *Considerazioni sulle Getica di Jordanes e sulle loro relazioni con la Historia Getarum di Cassiodoro senatore*, MAT, XLIII (1893), 99, -4°.
116. — *Ricerche intorno all'« Anonymus Valesianus II »*, BISI, 11 (1892), pp. 91, -8° gr.
117. — *Note bibliografiche circa l'odierna condizione degli studi critici sul testo delle opere di Paolo Diacono*, Venezia, 1901.
118. — *Studi su Ferreto dei Ferreti*, GSLI, VI (1885) 53. Cfr. nn. 133, 183, 242, 264, 392, 510.
119. CLEMENTIS PAPAE V. *Regestum ex vaticanis archetypis, editum cura et st. monachorum ord. s. Bened.*, Roma, tip. Vaticana, 1884-92, 9 voll., -4° gr.
120. *Codex Astensis qui Malabayla comuniter nuncupatur*, ed. Q. SELLA, Roma, Acc. Lincei, 1880-87, 4 voll. -4°.
121. *Codex diplomaticus Cajetanus, ed. cura monachorum s. Benedicti*, Montecassino, 1887-91, 2 voll. -fol.
122. *Codex diplomaticus Cavensis*, ed. da MICH. MORCALDI, M. SCHIANO, S. DE STEFANO, Milano, Hoepli, 1874-93, 8 voll., -fol.

123. *Codex diplomaticus Ecclesiensis*, ed. C. BAUDI DI VESME, HPM, XVII, Augustae Taurinorum, Typ. regia, 1877, pp. XLII 1188, -8°.
124. *Codex diplomaticus Langobardiae*, ed. G. PORRO, HPM, XIII, Torino, Tip. reale, 1873, pp. 1252, -folio.
125. *Codex diplomaticus ord. Erem. S. Agustini Papiae*, edd. R. MAIOCCHI, N. CASACCA, Pavia, Rossetti, 1905-97, 3 voll., -4°.
126. *Codex diplomaticus Sardinie*, ed. P. TOLA, HPM, X, XII, Torino, tip. regia, 1861-68 ; I, pp. 928 ; II, pp. 493, -folio.
126*. *Codex qui « Liber crucis » nuncupatur e tabulario alexandrino descriptus* etc, ed. Fr. GASPAROLO, Roma, Vaticana, 1889, pp. 342, -4°.
127. *Codex Trivisanus* (996-1318), cur. A. S. MINOTTO, Venezia, 1861.
128. *Codice aragonese ossia lettere regie ordinamenti ecc. de' sovrani aragonesi in Napoli*, a cura di F. TRINCHERA, Napoli, Cattaneo, 1866-74, 3 voll., -4°.
129. *Codice diplomatico di Alfonso il Magnanimo*, I (1416-1417), ed. F. LIONTI, DSSic, *Diplom.*, XV, Palermo, 1891, pp. XLV + 270, -8° gr.
130. *Codice diplomatico di Federico III di Aragona re di Sicilia* (1355-77), ed. G. COSENTINO, DSSic, *Diplomi*, IX, Palermo, 1885, pp. X + 528 (cont.), -8° gr.
131. *Codice diplomatico dei re aragonesi di Sicilia Pietro I, Giacomo, Federico II, Pietro II e Ludovico, dalla rivoluzione sicil. del* 1282 *sino al* 1355, ed. G. LA MANTIA, I, (1282-90), Palermo, 1918, pp. CCXV + 698, -4°.
132. *Codice diplomatico Barese*, a cura della Comm. prov. di arch. e st. p., edd. NITTO DE ROSSI, NITTI Fr., CARABELLESE Fr., Trani, Vecchi, 1897-1914, 8 voll., -4°.
133. *Codice diplomatico del mon. di S. Colombano di Bobbio*, ed. C. CIPOLLA e G. BUZZI, in FISI, 1918, 3 voll. ; pp. XIV + 464 ; 280; 285, -8° gr.
134. *Codice diplomatico Bresciano dal IV secolo all'era nostra*, pubbl. da F. ODORICI, Brescia, Gilberti, 1854-58, 6 voll., -8°.

135. *Codice diplomatico Cremonese*, ed. L. Astegiano, HPM, XXI-XXII, in 4 tomi, Torino, Bocca, 1895-98, pp. 400+400+450+450, -4°.
136. *Codice diplomatico Dantesco*, a cura di G. Biagi e G. L. Passerini, Roma, Tip. coop. ed., 1896-1911 ; 14 fasc.
137. *Codice diplomatico dei Giudei di Sicilia*, ed. B. e G. Lagumina, DSSic., *Diplomi*, VI e XII, Palermo, 1884-90, 2 voll., pp. xv+616 ; 570, -8° gr.
138. *Codice diplomatico istriano*, ed. P. Kandler, Trieste, tip. Lloyd, 1847, -4°.
139. *Codice diplomatico Istro-tergestino del sec. VIII*, appendice di V. Joppi, Udine, Seitz, 1878, pp. 46. -4°,
140. *Codice diplomatico Laudense*, ed. C. Vignati, BHI, 1879-1885, 3 voll., -4°.
141. *Codice diplomatico delle relaz. fra la Liguria la Toscana e la Lunigiana ai tempi di Dante* (1265-1321), ed. A. Ferretto, ASLig., XXXI (1901), pp. xlviii+501, -4° ; a parte, Roma, Artigianelli, 1901-03, 2 volumi, -8°.
142. *Codice Diplomatico Longobardo* (568-774), ed. da C. Troya, Napoli, Tip. reale, 1852-55, 7 voll., -8°.
143. *Codice diplomatico della città d'Orvieto* (secc. xi-xv), ed. L. Fumi, DSI, VIII, Firenze, Galileiana, 1884, pp. lxxvi+880, -4°.
144. *Codice diplomatico Padovano dall'a.* 1101 *al* 1183, *preced. da una dissertaz. sulle condiz. della città e del terr. di Padova in quei tempi e da un glossario latino-barbaro e volgare*, ed. A. Gloria, MDV, *Docum.*, 1879-1881, 2 voll., pp. cxxxviii+460 ; 634, -4°.
145. *Codice diplomatico di Antonio Panciera da Portogruaro patr. d'Aquileia e card.* (1406-11), ed. E. Degani, MSV, 2 ser., IV (1898) pp. 480, -8°.
146. *Codice diplomatico Parmense*, ed. da U. Benassi, I (sec. ix), Parma, Deput. St. patr., 1910, pp. xxxii+235, -4°.
147. *Codice diplomatico del regno di Carlo I e II d'Angiò* (1265-309), per G. Del Giudice, 3 voll., Napoli, Università, 1863-902, -4°.
148. *Codice diplomatico* (*Saggio di*) *formato sulle antiche scritture dell'Archivio di Stato di Napoli*, da C. Minieri Riccio, 2 parti e 2 suppl., Napoli, 1878-83, -4°.

149. *Codice diplomatico Saccense*, ed. F. PINTON, Roma, Balbi, 1894, pp. XVI+324, -4° gr.
150. *Codice diplomatico dei Saraceni di Lucera*, a cura di P. EGIDI, Napoli, Soc. di St. patria, 1917, pp. XIX+469, -8°.
151. *Codice diplomatico Sulmonese*, ed. N. F. FARAGLIA, Lanciano, Carrabba, 1888, pp. LVII+466, -4°.
152. *Codice diplom. delle colonie Tauro-liguri* (1453-1475), ed. C. VIGNA, ASLig., VI e VII (1868-1881), pp. 980+1014, -4°.
153. *Codice diplomatico dell'Università di Pavia*, ed. R. MAIOCCHI, Pavia, Fusi, 1905-15, 2 voll., -4°.
COGNASSO FRANCESCO, 68, 238.
154. COLA DI RIENZO, *Epistolario*, ed. A. GABRIELLI, in FISI, 1890, pp. XXVII + 272, -8° gr.,
155. COLINI BALDESCHI LUIGI. *Liudprando vescovo di Cremona*, Giarre, Castorina, 1888.
156. *Collezione di documenti storici antichi inediti ed editi rari dlle città o terre Marchigiane*, ed. C. CIAVARINI, Ancona, Tip. Commercio (Mengarelli), 1870-84, 5 volumi, -8°.
COLLINO GIOVANNI, 80.
COLOMBO ALESSANDRO, 84.
157. COLOMBO CRISTOFORO. *Autografi con prefaz. e trascrizione diplomatica* di C. DE LOLLIS, in « Raccolta della r. Commiss. Colomb. ». Roma, Forzani, 1892-94, pp. XXI + tav. 159+XI, -fol.
158. — *Scritti pubbl. e illustrati* da C. DE LOLLIS, nella citata « Raccolta ». Roma, Forzani, 1894, 2 voll.; pp. CXXX+218 ; CCXVIII+570, -fol.
COLOMBO GIUSEPPE, 220.
COMMISSIONE COLOMBIANA, 30, 158, 159, 424, 1601.
159. *Commissioni di Rinaldo degli Albizzi per il comune di Firenze dal* 1399-1433, ed. C. GUASTI, DSI, I-III, Firenze, Galileiana, 1867-73, 3 voll., pp. XXIII+592+616+872, -4°.
160. COMPAGNI DINO. *Cronica delle cose occorrenti ne' tempi suoi*, ed. I. DEL LUNGO, in RSI², 1903-1916, pp. XVI + 456, -4°.
161. *Condaghe (Il) di S. Pietro di Silki, testo logudorese dei secc. XI-XII*, ed. G. BONAZZI, Sassari, Dessì, 1900, pp. XLVI + 161, 2 tav., -4°.

COMPARETTI DOMENICO, 422.

162. *Consigli della Repubblica fiorentina*, I, I, (a. 1301-1307), per cura di B. BARBADORO, in « Atti della Assemblee costituzionali ital. », Bologna, Zanichelli, 1921, pp. XXXVI+308, -4°.
163. *Consuetudini (Antiche) delle città di Sicilia*, ed. da V. LA MANTIA, Palermo, Reber, 1900, pp. CCCII+356, -8°.
164. *Consuetudini e privilegi della città di Messina sulla fede di un codice del XV secolo posseduto dalla biblioteca comun. di Palermo*, pubbl. da R. STARRABBA, Palermo, Boccone del povero, 1901, pp. XXXVI+302, -4°.
165. *Consuetudini siciliane, (Raccolta delle)*, per L. SICILIANO VILLANUEVA, I. DSSic., *Fonti Diritto*, IV, Palermo, 1894, pp. 686, -8°.
166. *Consulte (Le) delle rep. fiorentina*, ed. A. GHERARDI, Firenze, Sansoni, 1896-98 ; due voll. pp. XXXVII+532 ; 782.
167. CONTI (dei) SIGISMONDO. *Libri historiarum sui temporis* (1475-1510), Roma, 1883, 2 voll., pp. XXXV+440 ; 457, -8°.
168. *Copialettere (Il) Marciano della cancelleria carrarese (gen. 1402-genn. 1403)*, ed. E. PASTORELLO, MDV, Docum., 1915, pp. XXII+692, -4°.
169. COPPI ANTONIO. *Documenti storici del medio evo relativi a Roma e all'agro romano*, in « Dissert. della pontificia accad. rom. d'Archeol. », XV (1864), 172-368.
170. CORAZZINI GIUS. ODOARDO. *I Ciompi, cronache e doc. con notizie intorno alla vita di Michele di Lando*, Firenze, Sansoni, 1887, -8°.
171. *Corpus chronicorum bononensium*, ed. A. SORBELLI, RSI², 1906-21, 3 voll., pp. XII+480+616+400, cont., -4°.
172. *Corpus statutorum Canavisii*, ed. G. FROLA, in BSS XCII-XCIV, Torino, Tip. Salesiana, 1918, 3 voll., pp. 56+LIV+388+560+772, -8°.
173. *Corpus Statutorum italicorum*, sotto la direz. di P. SELLA, collab. Q. SANTOLI, A. SORBELLI, S. JACOBI, E. ANDERLONI, G. DEGLI AZZI, E. RINALDI, Roma, Loescher, 1912-15, continua, 6 voll. (*Costituz. Egidiane, Statuti*

dell'Appennino Tosco-modenese, Statuti minori dei laghi di Como e Lugano, St. di Perugia, di Forlì, del Lago magg., e dell'Ossola inf., di Valdelsa).
CORVISIERI COSTANTINO, 534.
COSENTINO GIUSEPPE, 130.
174. *Costituto (Il) del comune di Siena dell'anno* 1262, ed. L. ZDEKAUER, Milano, Hoepli, 1897, pp. CXVI + 519, -4°.
175. *Costituto (Il) del Comune di Siena, volgarizz. nel* 1309-10, ed. A. LISINI, Siena, Lazzeri, 1903, 2 voll., pp. XX + 558 ; 644, -8° gr.
COZZA LUZI GIUSEPPE, 180.
176. CRIVELLUCCI AMEDEO. *Una poesia di Paolo Diacono attribuita a Paolino d'Aquileia*, SS, XVIII, cfr. nn. 328, 412.
177. — *Per l'edizione della Historia Romana di Paolo Diacono,* BISI, 40 (1921), 77-104.
178. *Cronaca (Un'antica) piemontese inedita pubblicata ed illustrata,* da G. CALLIGARIS, Torino, Loescher, 1888, pp. VII + 144, -8°.
179. *Cronaca di anonimo veronese* (1446-1488), ed. G. SORANZO, MDV, Cronache, 1915, pp. LXXXII + 657, -4°.
180. *Cronaca (La) siculo-saracena di Cambridge con doppio testo greco e testo arabico,* edd. G. COZZA LUZI, B. LAGUMINA, DSSic., *Cronache,* II, Palermo, 1890, pp. 130, tav. -8°, gr.
181. *Cronache della città di Fermo,* edd. G. DE MINICIS, M. TABARRINI, DSI, IV, Firenze, Galileiana, 1870, pp. XII + 612, -4°.
182. *Cronache veneziane antichissime,* ed. G. MONTICOLO in FISI, 1, pp. XL + 224, a. 1890, -8° gr.
183. *Cronache (Antiche) Veronesi,* ed. C. CIPOLLA, MDV, *Cronache,* 1890, I, pp. LXIII + 570, -4°,
184. *Cronache (Due) del Vespro in volgare siciliano del sec. XIII,* ed. E. SICCARDI (cont. *Lu rebellamentu di Sichilia ; La vinuta e lu suggiurnu de lu re Japicu ; Liber Jani de Procita et Palialoco ; Leggenda di messer Gianni di Procida*) in RSI², 1917, pp. CLXXIX + 30, *cont.*
185. *Cronache e Statuti della città di Viterbo,* ed. I. CIAMPI, DSI, V, Firenze, Cellini, 1872, pp. LXVI + 658, -4°.

186. *Cronisti e scrittori sincroni napoletani dalla dominazione normanna nel regno di Puglia e di Sicilia*, II, Età Sveva, ed. G. Del Re, Napoli, Iride, 1868, pagine 766, -4°.
Cugnoni Gius., 414.
Cusa Salvatore, 202.
D'Agostini C., 480.
Dallari Umb., 89, 457.
Dalla Santa Giuseppe, 241.
De Bartholomaeis Vincenzo, 43.
De Blasiis Giuseppe, 109, 187.
Degani Ernesto, 145.
Degli Azzi Giustiniano, 14, 173, 428.
187. Delello Domenico. *Istoria del regno di Napoli dal* 1040 *al* 1458, ed. G. De Blasiis, ASN, XVI-XVII (1891-92).
188. De Leva Giuseppe. *Marin Sanudo il giovane e le opere sue*, Venezia, 1888, -8°.
Del Giudice Gius., 147.
189. Del Giudice Pasquale. *Lo storico dei Longobardi e la critica moderna*, Milano, Hoepli, 1880, ristamp. nel vol. *Studi di Storia e diritto*, Milano, Hoepli, 1890.
190. Del Lungo Isidoro. *Dino Compagni e la sua cronica*, Firenze, Le Monnier, 1879-87, 4 voll., -8°.
191. — *Storia esterna, vicende, avventure d'un piccolo libro.* Milano-Roma, Albrighi e Segati, 1917, -8°. Cf. n. 160.
De Lollis Cesare, 157, 158.
Del Re Giuseppe, 186.
De Minicis Gaetano, 181.
193. «*De rebus regni Siciliae*» (1282 *sett.-ag.* 1283). *Documenti ined. estr. dall'Arch. della Corona d'Aragona*, ed. G. Silvestri, DSSic., *Diplomi*, V, Palermo, 1882-92, pp. 798+xxviii+147, -8° gr.
196. De Rossi Giov. Battista. *De origine, historia, indicibus scrinii et bibliothecae Sed. Ap. commentaria*, Romae, typ. Vatic., 1886, pp. 132, -4°. Cfr. n. 301.
De Rossi Nitto, 132.
Desimoni Cornelio, 5, 6, 219, 332, 430.
De Stefano S., 122.

197. Di Giovanni Vincenzo. *Giovanni da Procida e il ribellamento di Sicilia del* 1282 *sec. il cod. vat.* 5256, Bologna, Romagnoli, 1870, -8°.
Di Pierro C., 333.
198. *Diplomatarium Veneto-levantinum sive acta et diplomata res venetas graecas atque Levantis illustrantia, a.* 1300-1454, ed. G. M. Thomas, MDV, Docum., 2 voll., 1880-89, pp. xxvi+356, xviii+450, -4°.
199. *Diplomi (I) angioini dell'Arch. di Stato di Palermo*, ed. G. Travali, DSSic., Diplom., VII, Palermo, 1886, pp. xx+160, 8° gr.
200. *Diplomi (I) Arabi del R. Archivio fiorentino*, pubbl. da M. Amari, Firenze, Lemonnier, 1863, pp. lxxvii+524, -4°; appendice, ivi, 1867.
202. *Diplomi greci ed arabi di Sicilia pubbl. nel testo orig.*, trad. e ill. da S. Cusa, Palermo, Lao, 1868-82, 2 volumi, -4°.
203. *Diplomi (I) di Berengario I*, ed. L. Schiaparelli, in FISI, 1903, pp. xiv+516, -8° gr.
204. *Diplomi (I) di Guido e Lamberto*, ed. L. Schiaparelli, in FISI, 1908, pp. xx+144, -8° gr.
205. *Diplomi (I) italiani di Ludovico III e di Rodolfo II*, ed. L. Schiaparelli, in FISI, 1910, pp. xiii+190, 8° gr.
206. *Diplomi (I) della Cattedrale di Messina*, raccolti da A. Amico, pubbl. da R. Starrabba, DSSic., Dipl., I, Palermo, 1888, pp. clxviii+522, -8° gr.
207. *Diplomi (I) inediti relativi all'ordinamento della proprietà fondiaria in Sicilia sotto i Normanni e gli Svevi*, ed. G. Battaglia, DSSic., Diplom., XVI, Palermo, 1895, pp. xvi+152+208.
208. *Dispacci (I) di Cristoforo da Piacenza, procuratore mantovano alla corte pontif.* (1371-83), ed. A. Segre, ASI, 5ª s., XLIII (1909), 27-45; 253-326.
209. *Documenti intorno alle relazioni fra Alba e Genova* (1141-1294), ed. A. Ferretto in BSS, XXIII e L, Pinerolo, 1906-1910, 2 voll., pp. 308+186, -8°.
210. *Documenti per la storia della città di Arezzo nel Medio Evo*, DSI, XI; ed. U. Pasqui, I, *Codice diplomatico* (650-1180), DSI, XI, 1899, pp. xliv+576, II. *Cod.*

diplom. (1180-1337), DSI, XIII, 1920, pp. XLV+688, -4°; IV. *Croniche* (sec. XIV-XV), Ar zzo, B llot i, 1904, pp. XII + 310, -8°.

211. *Documenti per la storia delle armi da fuoco*, ed. A. ANGELUCCI, I., Torino, Cassone, 1868, pp. 480, -8°.
212. *Documenti sulle relaz. commerciali fra Asti e Genova* (1182-1310) *con app. docum. sulle relaz. comm. fra Asti e l'occidente*, ed. G. ROSSO, BSS, LXXII, 1913, pp. 304, -8°.
213. *Documenti relativi a Cristoforo Colombo e alla sua famiglia*, ed. L. T. BELGRANO, M. STAGLIENO, « Raccolta della r. Comm. Colomb. », p. II, vol. I, pp. X+320, Roma, Forzani, 1896, -fol.
214. *Documenti riguardanti le due crociate di S. Ludovico IX re di Francia*, ed. L. T. BELGRANO, Genova, Beuf, 1859, pp. 384, -8°.
215. *Documenti dell'antica costituzione del comune di Firenze*, ed. P. SANTINI, DSI, X, Firenze, Vieusseux, 1895, pp. LXXII+744, -4°; *Nuovi doc.*, Firenze, Cellini, 1897, pp. 52.
216. *Documenti delle relazioni tra Carlo I d'Angiò e la Toscana*, ed S. TERLIZZI, I, DSI, XII, 1914, pp. 312,-4° gr.
217. *Documenti (Nuova serie di) sulle relazioni di Genova coll'Impero Bizantino*, ed. da A. SANGUINETI e G. BERTOLOTTO, ASLig., XXVIII (1898), pp. 339-570, -4°.
218. *Documenti sulle relazioni delle città toscane con l'Oriente crist. e coi Turchi fino all'a.* 1531, ed G. MUELLER, in *Doc. degli Arch. tosc.*, Firenze, 1879, pp. LXIV+532, -4°.
219. *Documenti ed estratti inediti o poco noti riguard. la storia del comm. e della marina ligure (Brabante, Fiandra, Borgogna)*, ed. L. T. BELGRANO, C. DESIMONI, ASLig., V (1871) pp. 357-548, -4°.
220. *Documenti dell'archivio comunale di Vercelli relativi ad Ivrea*, ed. G. COLOMBO, in BSS, VIII, Pinerolo, Chiantore-Mascarelli, 1900, pp. 308, -8°.
221. *Documenti diplomatici tratti dagli archivi milanesi*, da L. OSIO, Milano, Bernardoni, 1864-72, 3 voll., pp. XXI+465+528+650, -folio.

223. *Documenti inediti per servire alla storia dei musei d'Italia*, a cura del Min. P. Istr., 4 voll., 1878-80, pagine compless. LXXXII + 1831.
224. *Documenti per la storia, le arti e le industrie delle prov. napolet.*, ed. G. FILANGIERI, Napoli, tip. Accademia, 1883-91, 6 voll, -4° gr.
225. *Documenti genovesi di Novi e valle Scrivia*, ed. A. FERRETTO, I (946-1230), II (1231-1260), BSS, LI-LII, Pinerolo, 1909-10, 2 voll,, pp. 352 + 352, -8°.
226. *Documenti relativi alla pittura padovana del sec. XV con illustraz. e note di A. Moschetti*, ed. da V. LAZZARINI, NAV, n. s., XV-XVI (1908), pp. 220.
227. *Documenti riguardanti la colonia di Pera*, ed. L. T. BELGRANO, I e II serie, ASLig., XIII (1877-87), pagine 340, -4°.
228. *Documenti inediti sulla storia del Piemonte al tempo degli ultimi principi di Acaia* (1383-1418), ed. F. GABOTTO, MSI, XXXIV (1897), 113-364.
229. *Documenti (I) pontifici riguardanti l'Università di Pisa editi e illustr.*, da C. FEDELI, Pisa, Mariotti, 1908, pp. XXVI + 250, -4° gr.
230. *Documenti del mon. di S. Salvatore sul Monte Amiata riguardanti il territorio romano (secc. VIII-XII)*, pubblicati da C. CALISSE, ASR, XVI-XVIII (1893-94).
231. *Documenti (Nuovi) concernenti fra Girolamo Savonarola e i suoi compagni*, edd. E. BONAINI, L. PASSERINI, C. GUASTI, « Giorn. stor. Arch. Tosc. », 1858.
232. *Documenti (Nuovi) e studi intorno a fra Girolamo Savonarola*, pubbl. da A. GHERARDI, 2ª ed. Firenze, Sansoni, 1887, -16°.
234. *Documenti inediti dell'epoca normanna in Sicilia*, ed. C. A. GARUFI, p. I, DSSic., Diplom., XVIII, Palermo, 1899, pp. LII + 375, -8° gr.
235. *Documenti per la storia dell'arte Senese*, illustrati da G. MILANESI, Siena, 1854-56, 3 voll., -8°.
236. *Documenti per la storia della Università di Siena*, ed. D. BARDUZZI, I (1275-1479), Siena, Sordomuti, 1900.
238. *Documenti inediti e sparsi sulla storia di Torino*, ed. F. COGNASSO, BSS, LXV, Pinerolo, 1914, pp. 406, -8°.

239. *Documenti ad illustrazione del Registro del card. Ugolino da Ostia*, ed. G. Levi, ASR, XII (1889), 241.
240. *Documenti dell'archivio della cattedrale di Velletri. Studi preparatori al Codice Diplomatico di Roma*, ed. E. Stevenson, ASR, XII (1889), 63.
241. *Documenti per la storia della cultura in Venezia*, ed. E. Bertanza, G. Dalla Santa, MSV, Documenti, 1907, pp. xxii+405, -4º.
242. *Documenti per la storia delle relazioni diplomatiche fra Verona e Mantova nel sec. XIII*, ed. C. Cipolla in BHI, II s., I, Milano, Hoepli, 1901, pp. x+454, -8º. — *Nel sec. XIV*, MSV, 2º s., XII (1907), pp. 563, -8º.
243. *Documenti viscontei*, ASL, 3 s., XI, XIII, XVI, XIX (1899-903) ed. da G. Seregni.
244. *Documenti Vogheresi dell'arch. di stato di Milano*, ed. A. Cavagna Sangiuliani, in BSS, XLVII, Pinerolo, 1910, pp. 400, -8º.
245. *Documenti degli Archivi di Pavia relativi alla storia di Voghera*, ed. L. C. Bollea, in BSS, XLVI, Pinerolo, 1910, pp. 520, -8º.
246. *Documenti sulle relazioni fra Voghera e Genova* (960-1325), ed. G. Gorrini, in BSS, XLVIII, Pinerolo, 1908, pp. 416, -8º.
247. Dominici de Gravina not., *Chron. de rebus in Apulia gestis* (a. 1333-1350), ed. A. Sorbelli in RIS^2, pp. xxxii +240, a. 1903-909.
Dura G., 480.
Durando Edoardo, 63, 75.
248. Egidi Pietro. *Relazioni delle croniche viterbesi del secolo XV tra di loro e con le fonti* nel vol. *Scritti vari di Filologia in on. di E. Monaci*, Roma, Forzani, 1901, pp. 23, -8º gr. Cf. nn. 14*, 150, 272, 400, 505.
250. Ermini Filippo. *Poeti epici latini del secolo X*, Roma, Nardecchia, 1920, -8º, pp. 280.
251. *Estratti dal « Tarih Mansuri »* vers. italiana a cura di M. Amari, ASSic., VIII-IX (1883-84).
252. *Ephemerides urbevetanae*, ed. L. Fumi in RIS^2, pp. xii +320, a. 1906-17, *cont.*
Faccio G. C., 87.

253. FALCANDO UGO. *La Historia o Liber de Regno Sicilie e la Epistola ad Petrum Panormitane ecclesie thesaurarium*, ed. G. B. SIRAGUSA, in FISI, pp. LXV + 198, a. 1897, -8° gr.

255. FALOCI PULIGNANI MICHELE. *Il più antico documento per la storia di S. Francesco*, « Misc. Franc. », II (1887), I.

256. — *Vita di S. Francesco d'Assisi secondo il testo del codice di Fallerone*, « Misc. Franc. » XII (1910l.

FARAGLIA NUNZIO FED., 151.

258. FEDELE PIETRO. *Un codice autografo di Leone Ostiense con due doc. Veliterni del sec. XII*, BISI, 31 (1910) pp. 26, -8° gr.

259. — *Il catalogo dei duchi di Napoli*, ASN, XXVIII (1903).

260. — *Per la biografia di Romualdo Salernitano*, ASN, XXX (1905). Cfr. nn. 74, 524, 525.

FEDELI CARLO, 229.

FEDERICI VINCENZO, 36, 439, 440, 441, 505.

FE' D'OSTIANI L. FR., 342.

261. FERDINANDI I. *Liber Instructionum*, ed. L. VOLPICELLA, MSN, Napoli, Soc. di St. patria, 1916, pp. XXIV + 520, -4°.

262. FERRAI L. A. *Le cronache di Galvano Flamma e le fonti della Galvagnana*, BISI, 10 (1891), -8°.

263. — *I fonti di Landolfo Seniore*, BISI, 14 (1895), pp. 64, -8°. Cfr. n. 96.

264. FERRETI VICENTINI. *Historia rerum in Italia gestarum*, ed. C. CIPOLLA, in FISI (1908-1914), 2 voll., pp. 368 ; 300, -8°, gr.

FERRETTI L., 468.

FERRETTO ARTURO, 141, 209, 225.

FERRI GIOVANNI, 77.

FILANGIERI GAETANO, 224.

265. FILELFO FRANCESCO. *Vita di Federico d'Urbino* (1422-61), pubbl. da G. ZANNONI, AMDMar. V (1901).

FILIPPINI FRANCESCO, 8, 13*.

FINZI VITTORIO, 507.

266. FIORINI VITTORIO. *Dei lavori preparatori alla nuova edizione dei « Rerum Italicarum Scriptores »* AM, 1, (1903), pp. 47, -4°. Cfr. n. 327.

Fisso Umberto, 72.

267. Flamma Galvaneus, *Chronicon extravagans et chronicon maius*, ed. A. Cerruti, in MSI, VII (1867), 439-784.

268. *Fontes iuris canonici selecti*, ed. A. Galante, Innsbrük, Wagner, 1906.

269. *Fontes iuris italici Medii Aevi*, I, ed. G. Padelletti, Torino, Loescher, 1877, pp. xviii+504, -8°.

270. *Fonti di storia cornetana*, ed. Fr. Guerri. I. Il *Registrum Cleri Cornetani e il suo contenuto storico*, Corneto Tarquinia, Giacchetti, 1908, pp. xxii+447, -8°; II. *Lo Statuto dell'arte degli ortolani dell'a.* 1379, Roma, Bertero, 1909, pp. lxxi+70.

Fornarese Gius., 481.

Fracassetti Gius. 413.

271. *Frammento (Il) degli ultimi due libri del più antico costituto senese* (1262-70), ed. L. Zdekauer, BSSen., I-III.

272. Francesco (fr.) d'Andrea. *Croniche di Viterbo*, ed. da P. Egidi, ASR, XXIV (1901), pp. 132, -8°.

Franchi de' Cavalieri Pio, 40.

Frati Ludovico, 290, 490.

Frola Gius., 172.

Fulin Rinaldo, 464, 465.

273. Fumi Luigi. *L'opera di falsificazione di Alfonso Ceccarelli*, BSU, VIII (1902), pp. 67. Cfr. nn. 143, 252, 316, 428, 447.

Gabiani Nicola, 70.

Gabotto Ferdinando, 63, 64, 67, 69, 70, 72, 76, 78, 83, 84, 87, 99, 108, 228, 349, 420, 446, 489.

274. Gabrielli Annibale. *Le epistole di Cola di Rienzo e l'epistolografia medievale*, ASR, XI (1888), 381. Cfr. numero 154.

Gaddoni S., 101.

Gaida Giacinto, 418.

Galante Andrea, 268.

Garufi Carlo Alb., 234.

275. Gaspare da Verona e Michele Canensi. *Vite di Paolo II*, ed. Zippel G., in RSI², 1904-911, pp. xlviii+286, -4°.

Gasparolo Francesco, 126*.
276. Gatari Galeazzo e Bartolomeo. *Cronaca carrarese*, ed. A. Medin e G. Tolomei, in RIS², 1909-12, *cont.*, pagine 584, -4°.
Gatti Gius., 301, 504.
277. Gaudenzi Augusto. *Gli antichi statuti del Comune di Bologna intorno allo Studio*, BISI, 6 (1888), 117-37, -8° gr.
278. — *Gli Statuti delle società delle armi del popolo di Bologna*, BISI, 8 (1889), pp. 68, -8° gr.
279. — *Le società delle arti in Bologna nel sec. XIII, i loro statuti e le loro matricole*, BISI, 21 (1899), pp. 126, -8° gr.
280. — *Sulla cronologia delle opere dei dettatori bolognesi da Buoncompagno a Bene di Lucca*, BISI, 14, (1895), pp. 90, -8° gr.
281. — *Il monastero di Nonantola, il ducato di Persiceta e la chiesa di Bologna*, BISI, 22, 36, 47 (1901-1916), pp. 140, 312, 265, -8° gr.
282. — *Il Costituto di Costantino*, BISI, 39, (1906), pp. 112, -8° gr. Cfr. nn. 38, 105, 406, 458, 491.
283. *Gesta di Federico I*, ed. E. Monaci, in FISI, 1887, pp. XXXII-142, -8° gr.
Gherardi Alessandro, 60, 166, 232, 495.
284. Gherardi Jacopo. *Diario Romano*, ed. E. Carusi, in RIS², 1903-1911, pp. C+602, -4°.
285. — *Dispacci e lettere di G. Gh. nunzio pontificio a Firenze e a Milano* (1487-1490), ed. E. Carusi, Roma, tip. Vaticana, 1909, pp. CLXXVIII+783, -8° gr.
286. Giampietro Domenico. *Il carteggio originale di Francesco Sforza*, ASI, s. 4°, I (1878), 349.
287. Giorgi Ignazio. *Il regesto di Farfa e le altre opere di Gregorio da Catino*, ASR, II (1878), pp. 64, -8°.
288. — *Appunti intorno ad alcuni manoscritti del « Liber pontificalis »*, ASR, XX (1897), 247-312; *Biografie farfensi di papi del X e dell'XI sec.*, ASR, XXXIX (1916), 514-36; *Ancora delle biografie farfensi di papi del X e dell'XI sec.*, ASR, XLIV (1921), 257-64. Cf. n. 435.
Gloria Andrea, 144, 394, 498.
Gnoffo Domenico, 19,
Gorrini Giacomo, 246.

289. Gregorio da Catino. *Chronicon Farfense*, ed. U. Balzani, in FISI, 1903, 2 voll., pp. xlvi+370 ; 568, -8° gr. v. Regesto di Farfa.
290. Griffonibus (de) Mathaei. *Memoriale historicum de rebus bononiensium*, ed. L. Frati e A. Sorbelli, in RIS², 1902, pp. lxviii+258, -4°.
291. Grion G. *Della vita di Paolo Diacono*, Cividale, 1898.
Guasco di Bisio Fr.. 349.
Guasti Cesare, 60, 159, 231, 354.
Guerri Franc., 270.
292. Guerriero (ser) da Gubbio. *Cronaca*, ed. G. Mazzatinti, in RSI², 1902, pp. vi+214, -4°.
Guidi Pietro, 436.
293. *Historia diplomatica regni Siciliae ab a.* 1250 *ad a.* 1266, ed. B. Capasso, Napoli, tip. Università, 1874, pp. 8+376, -4°.
294. Honorii papae III. *Regesta* (1216-1227), ed. P. Pressutti, Roma, 1888-95, 2 voll., -4°.
295. Hortis Attilio. *Studi sulle opere lat. del Boccaccio con particolare riguardo alla storia dell'erudizione nel M. E. e alle straniere, aggiuntavi la bibliografia delle edizioni.* Trieste, Dase, 1879, pp. xx+956, -4°.
Jacobi F., 173.
296. Imperiale di S. Angelo Cesare. *Caffaro e i suoi tempi*, Torino-Roma, Loescher, 1894, pp. 435, -8°. Cfr. n. 45.
297. *Indice di due antichi libri di imbreviature notarili*, a c. di A. Lisini, in BSSen., XVIII-XXI (1911-14), pp. xviii+147, -8°.
298. *Indices chronologici Antiquitatum Italicarum m. aevi L. A. Muratorii.* Torino, 1885.
298*. *Indices chronologici ad Rerum Italicarum scriptores scrips.* F. Calligaris, F. Filippi, C, Merkel, C. Cipolla, A. Manno. Torino, 1885, fol.
299. *Indici e cataloghi delle biblioteche d'Italia*, pubbl. a cura del Ministero dell'Istruzione pubblica. Roma, 1884-1917, 18 voll. in 15 parti : per il m. evo, voll. 4, 5, 8, 11, 15.
300. Infessura Stefano. *Diario*, ed. O. Tommasini in FISI, 1890, pp. xxi+340, -8° gr.

301. *Inscriptiones christianae Urbis Romae septimo saeculo antiquiores*, I, II, I p., ed. G. B. De Rossi, Roma, Cuggiani, 1857-88; suppl. al v. I, ed. G. Gatti, Roma, Cuggiani, 1915, un vol., -fol.
302. *Introiti ed esiti di papa Nicolò III* (1279-80), ed. G. Palmieri, Roma, tip. Vatic., 1889, pp. xxxvii + 136, -8°.
303. *Inventari dei manoscritti delle biblioteche d'Italia*, Forlì-Firenze, Bordandini-Olschki, 1890-1917, voll. 25, -4° (13 voll. (1890-905), di G. Mazzatinti, gli altri di A. Sorbelli).
304. *Inventario dei manoscritti italiani delle bibl. di Francia*, a c. di G. Mazzafinti, Roma, 1886-88, 3 voll., -8°, pp. clxxxii+256; viii+661; viii+731. Negli «Indici e cataloghi», V.
305. *Inventario dei cod. e delle perg. ddll'archivio del comune di Faenza*, a cura di G. Ballardini, Faenza, Montanari, 1905, pp. xxx+128, -8°.
306. *Inventario cronologico sistematico dei registri angioini conserv. nell'arch. di Stato di Napoli*, a cura di B. Capasso, Napoli, Rinaldi e Sellitto, 1894, pp. lxxxvii+642, -4°.
307. *Inventario del r. archivio di Stato di Cagliari e notizie delle carte conservate nei più notevoli archivi comunali vescovili e capitolari della Sardegna*, a cura di L. Lippi, Cagliari, Valdes, 1902, pp. xxii+176, -4°.
308. *Inventario sommario dell'arch. di Stato di Firenze, serie diplomatico, notarile, Repubblica e principato*, Firenze, 1903, pp. 128.
309. *Inventario del r. Archivio di Stato in Lucca*, a cura di S. Bongi, Lucca, Giusti 1872-88, 4 voll. -4°.
310. *L'archivio (Inventario de) Gonzaga di Mantova*. I. a cura di P. Torelli, pp. xcii+250; II. a cura di A. Luzio, (in corso di stampa) in Pubblic. dell'Accad. Virgiliana di Mantova, Ostiglia, 1920-21.
311. *Inventari e regesti del R. Archivio di Stato di Milano*, ed. Manaresi C., I, i, *I registri viscontei*; Vittani Giovanni I, ii, *Gli atti cancellereschi viscontei*, p. i, *Decreti e carteggio interno*, Milano, Hoepli, 1915-1920, pp. lii+172; xiv+248, -4° gr.

312. *Inventario del R. Archivio di Stato in Siena,* a cura di A. LISINI e G. MENGOZZI, Siena, Lazzeri, 1899-915, 2 voll., pp. XXX+228; 128, -8°.
313. *Inventario delle pergamene conservate nel diplomatico* (*dell'arch. di Stato in Siena*) *dal* 736 al 1250. I, a cura di A. LISINI, BSSen., XIII-XVII (a. 1906-10), pp. XVI+450, -8°.
316. *Inventario e spoglio dei Registri della tesoreria apostolica di Perugia e dell'Umbria del R. Arch. di st. di Roma* per L. FUMI, Perugia, tip. coop., 1901, pp. LXVIII+400, -8°.
JOPPI VINC., 139, 509.
317. *Iscrizioni delle chiese e di altri edifici di Roma, dal sec. XI ai nostri giorni,* ed. V. FORCELLA, Roma, 1869-85, voll. 14, -4° gr.
318. *Iscrizioni delle chiese e di altri edifici di Milano dal sec. VIII ai nostri giorni,* ed. V. FORCELLA, Milano, Bortolotti e Prato, 1888-93, 12 voll., -4°.
319. *Iscrizioni medioevali della Liguria,* ed. da M. REMONDINI, ASLig., XII (1874-91), pp. XI+116+tavole 158.
320. *Iscrizioni veneziane raccolte ed illustrate* da E. A. CICOGNA, Venezia, Andreola, 1853-61, 6 voll., -4°.
321. KIRNER GIUSEPPE. *Sulle opere storiche di Francesco Petrarca,* Pisa, Nistri, 1889. pp. 92, -8°.
KANDLER PIETRO, 138.
322. LABATE VALENTINO. *Un precursore siciliano de l'Umanesimo: Niccolò Speciale,* Acireale, Etna, 1898, pp. 22, -8°.
LAGUMINA BARTOLOMEO e GIUSEPPE, 137, 180.
LADERCHI CESARE, 494.
323. LA MANTIA GIUSEPPE. *Sui più antichi capitoli della città di Palermo dal sec. XII al XIV e sulle condizioni della città med. negli a.* 1354-1392, ASSic., n. s., XL (1915). Cfr. nn. 59, 131.
324. LA MANTIA VITO. *Leggi civili del regno di Sicilia* (1130-1816) *raccolte ed ordinate,* Palermo, Reber, 1895, pp. 324, -8°.
325. — *Origini e vicende degli statuti di Roma,* RE, 1879, apr., pp. 38. Cfr. n. 163.

326. Lami Vittorio. *Di un compendio inedito della Cronica di Giov. Villani nelle sue relaz. con la storia fiorent. malispiniana*, ASI, ser. 5ª, V, (1890), pp. 369-420.
327. Landolfo Sagace. *Historia miscella*, ed V. Fiorini e G. Rossi in RIS², 1900, pp. lxx+112 (cont.), -4°.
328. — *Historia Romana*, ed. A. Crivellucci, in FISI, 1912, 2 voll., pp. lvi+354 ; 370, -8° gr.
329. Lanzoni Filippo. *Il « Liber Pontificalis » Ravennate*, « Riv. di sc. stor., », VI (1909), pp. 92, -8°.
Lasinio Ernesto, 433.
330. Lattes Alessandro. *Il « Liber Potheris » del comune di Brescia*, ASI, XXIX (1902) 228-307.
Lazzarini Vittorio, 226.
Legé Vittorio, 83.
332. *Leges municipales*. I. (Stat. di Susa, Aosta, Nizza, Genova, Torino, Chieri, Moncalieri, Casale, Ivrea), HPM, II (1838), pp. xxiv + 1774 col. ; II, i (Stat. di Como, Novara, Milano), edd. A. Cerruti, G. Porro Lambertenghi ; II, ii (Stat. di Vercelli, Brescia, Bergamo), edd. G. B. Adriani, Fed. Odorici, G. Finazzi, HPM, XVI (1876), pp. xxxi + 2088 col. ; III. *Leges Genuenses*, edd. C. Desimoni, L. T. Belgrano, HPM, XVIII (1901), pp. lvi + 1214 col., - fol.
333. Leonardi Aretini. *Historiarum florentini populi libri XII* e *Rerum suo tempore gestarum Commentarius* ed. E. Santini, C. di Pierro, RIS², 1914, pp. xxiv +192, cont. -4°.
334. Lesca Giuseppe. *I « Commentarii rerum memorabilium » di E. S. Piccolomini*, in « Ann. sc. sup. di Pisa », X (1894).
335. Levi Guido. *Il tomo primo dei regesti vaticani* (*Lettere di Giovanni VIII*), ASR, IV (1881), 161.
336. — *Ricerche intorno agli statuti di Roma*, ASR, VII (1884), 463. Cfr. nn. 239, 444, 535.
337. *Libellus de imperatoria potestate in urbe Roma*, ed. G. Zucchetti, in FISI, -8° gr.
338. « *Liber (Il) censuum* » *del Comune di Pistoia, reg. di doc. ined. sulla storia della Toscana*, ed. Q. Santoli, Pistoia, Sinibuldiana, 1906-9, pp. 527, -8°.

339. « *Liber (Il) Instrumentorum* » *del Comune di Mondovì*, ed. G. Barelli, in BSS, XXIV, 1914, pp. 334, -8°.
340. *Liber largitorius vel notarius monasterii farfensis*, ed. G. Zucchetti, in RCI, 1913, pp. II+440, -8° gr.
341. *Liber Maiolichinus de gestis Pisanorum illustribus*, ed. C. Calisse, in FISI, 1904, pp. LV+160, -8° gr.
342. *Liber Potheris communis civitatis Brixiae*, edd. Fr. Bettoni Cazzago, L. Fè d'Ostiani, HPM, XIX, 1899, pp. XXXII+1348, -folio.
343. *Liber (Il) Regiminum Paduae*, ed. A. Bonardi, MSV, 2° s. VI (1899), pp. 206, -8°.
344. *Libri (I) commemoriali della Repubblica di Venezia, Regesti*, (1239-1787), edd. R. Predelli, P. Bosmin, Venezia, MDV, Docum., 1876-1914, 8 voll., -4°.
345. *Libri dell'entrata e dell'uscita della Repubblica di Siena detti del Camarlingo e dei quattro provveditori della Biccherna*, a cura di G. Mengozzi, Siena, Lazzeri, 1914, pp. 222.
346. *Libro (Il) della Catena del Comune di Garessio*, ed. G. Barelli, in BSS, XXVII, 1904, pp. 546, -8°.
347. *Libro (Il) di Monteaperti (a.* 1260), ed. C. Paoli, DSI, IX, Firenze, Galileiana, 1889, pp. LXVI+488, -4°.
348. *Libro (Il) dei prestiti del comune di Biella* (1219-1391), ed. P. Sella, in « Documenti Biellesi » ,BSS, XXXIV, 1909, pp. 1-192, -8°.
349. *Libro (Il) rosso di Chieri*, edd. Gabotto F., Guasco di Bisio F., in BSS, LXXV, 1918, pp. 394, -8°.
350. *Libro (Il) rosso del Comune d'Ivrea*. ed. G. Assandria, BSS, LXXIV, Pinerolo, 1914, pp. IX+382, -8°.
351. *Libro (Il) verde della Chiesa d'Asti*, ed. G. Assandria, in BSS, XXV, XXXI, 1904-07, due voll., pp. XVIII +352+372, -8°.
352. *Libro (Il) verde del comune di Fossano e altri doc. fossanesi* (984-1314), ed. G. Salsotto, BSS, XXXVIII, 1909, pp. 328, -8°.

Lionti Ferdinando, 129.

Lippi Silvio, 15, 307.

Lisini Alessandro, 175, 297, 312, 313.

Lizier Augusto, 78.

Loparco Luigi, 480.
353. Lupi Clemente. *Ordinamento e inventario delle provvisioni e consigli degli Anziani del popolo nel R. Arch. di Stato in Pisa*, I., Pisa, Mariotti, 1901.
Lupo Gentile Michele, 438.
Luzio Aless., 310.
Luzzatto Gino, 13*
354. Macinghi degli Strozzi Alessandra. *Lettere di una gentildonna fior. del sec. XV ai figliuoli esuli*, ed. C. Guasti, Firenze, Sansoni, 1877, pp. xliv+612, -16°.
355. Magani Francesco. *Ennodio*, Pavia, Fusi, 1886, 3 voll., pp. xxxii+386 ; 324; 444, -8°.
356. *Magistrature (le) giudiziarie veneziane e i loro capitolari fino al* 1300, pubbl. da M. Roberti, MDV, Statuti, 1907-911, 3 voll., pp. 288; 303 ; 272.
Maiocchi Rodolfo, 125, 153.
Malagola Carlo, 466, 492.
357. Malaguzzi I. *La costituzione e gli statuti dell'Appennino modenese dal sec. VIII-XVI*, Rocca S. Casciano, Cappelli, 1985, pp. 84, -4°.
Manaresi Cesare, 18, 311.
358. Mango Antonino. *Relazioni tra Federico III di Sicilia e Giovanna I di Napoli*, DSSic., Diplom, XXII, Palermo, 1915, pp. 212 (cont.), -8° gr.
Manzano (de) Francesco, 12*.
359. Manzoni Luigi. *Frate Francesco Pipino da Bologna dei padri pred. geografo, storico e viaggiatore*, AMDRom., a. XIII (1894-95).
360. Marzi Demetrio. *Notizie storiche intorno ai doc. ed agli archivi più antichi della Rep. fiorentina*, ASI, s. 5ª, XX (1897), pp. 74-95, 316-355.
361. Maselli Antonio. *Di alcune poesie dubbiamente attribuite a Paolo Diacono*, Montecassino, 1905, pp. ix+122, -8°.
365. Maurizio Gerardo. *Cronica dd. Ecelini et Alberici fratrum de Romano*, ed. G. Soranzo, in RSI², 1913-14, pp. xxxii+104, -4°.
Mazzatinti Giuseppe, 14, 292, 303, 304.
366. Medici (de) Lorenzo. *Lettere di L. de M. detto il Magnifico con notizie tratte dai carteggi diplom. degli oratori estensi a Firenze*, AMDMod., I (1863), 231-320, -4°.

Medin Antonio, 276.

367. Menghini Evelina. *Dello stato presente degli studi intorno alla vita di Paolo Diacono*, BSSPav., 1904.

Mengozzi Guido, 312, 345.

368. Merkel Carlo. *Gli studi intorno alle cronache del medio evo considerati nel loro svolgimento e nel presente loro stadio*, Torino, Clausen, 1894, pp. 35.

Milanesi Gaetano, 235, 536.

Milano Euclide, 446.

369. Minieri Riccio Camillo. *Studi storici fatti sopra* 84 *registri angioini*, Napoli, 1876, -8°.

370. — *Notizie storiche tratte da* 62 *reg. angioni* (seguito al preced.), Napoli, Rinaldi e Sellitto, 1877, pp. 243, -8°.

371. — *Alcuni fatti riguardanti Carlo I d'Angiò dal* 1252 *al* 1270, Napoli, Rinaldi e Sellitto, 1874, pp. 153, -8°.

372. — *Il regno di Carlo I d'Angiò negli anni* 1271-72, Napoli, Rinaldi e Sellitto, 1875, pp. 115, -8°.

373. — *Il regno di Carlo I d'Angiò dal* 1273 *al* 31 *dic.* 1283, ASI, 3° s., XXII (1875), -4ª s. VII (1882).

374. — *Diario angioino dal* 4 *genn.* 1284 *al* 7 *genn.* 1285; Napoli, R. Università, 1873, pp. 70, -8°.

375. — *Memorie della guerra di Sicilia* (1282-84), *tratte dai reg. ang. dell'arch. di St. di Nap.*, ASN, I (1876).

376. — *I «Notamenti» di Matteo Spinelli da Giovinazzo difesi ed illustrati*, Napoli, Metitiero, 1870, pp. 272, -8°.

377. — *I notamenti di Matteo Spinelli novellam. difesi.* Napoli, Rinaldi e Sellitto, 1873, pp. 42, -8°. Cfr. nn. 148, 480.

378. — *Ultima confutazione agli oppositori di Matteo Spinelli*, Napoli, Rinaldi e Sellitto, 1875, pp. 31, -8°.

Ministero Istruzione Pubblica, 36, 223, 299.

379. Minocchi Salvatore. *La «legenda trium sociorum». Nuovi studi sulle fonti biogr. di S. Francesco d'Assisi*, ASI, 5 s., XXIV (1899) 249-326; XXVI, 81-134.

Minotto Ant. Stefano, 2, 127.

380. Modigliani Mosè. *Gli statuti del Comune di Anghiari del sec. XIII*, ASI, 4° s., V (1880) 3-30.

381. — *Studi e doc. ad illustraz. degli statuti del Co. di Anghiari del sec. XIII*, ASI, 4ª s., VI (1880) 225-261.

MONACHI S. BENEDICTI, 119, 121, 479, 523.
382. MONACI ERNESTO. *Sul « Liber ystoriarum Romanorum » prime ricerche*, ASR, XII (1889), 127.
383. — *Antichi statuti volgari del castello di Nemi*, ASR, XIV (1891), 437. Cfr. nn. 283.
384. MONDOLFO UGO GUIDO. *L'ultima parte del Costituto senese del* 1262, *ricostruita dalla riforma successiva*, BSSen, V, II (1898).
385. MONTICOLO GIOVANNI. *Per l'edizione delle « Vite dei Dogi » di Marin Sanudo*, AM, 4 (1907) pp. 15, -4°.
386. — *La cronaca del diacono Giovanni*, Pistoia, 1882.
387. — *Studi e ricerche per l'edizione dei capitolari antichissimi delle Arti veneziane* (1219-1330), BISI, 13 (1893), -8° gr., pp. 90.
388. — *I manoscritti e le fonti della cronaca del diacono Giovanni*, BISI, 9 (1890), -8° gr. pp. 290.
389. — *Gli annali veneti del sec. XII nel cod.* 8 *della racc. del barone v. Salis* (bibl. civ. di Metz), ASR, XVII (1894). Cfr. nn. 58, 182, 463.
390. *Monumenta ad Neapolitani ducatus historiam pertinentia*, ed. B. CAPASSO, MSN, Napoli, Soc. di St. patria, 1881-1892, 2 vol., il 2° in 2 parti. -4°.
391. *Monumenta r. neapolitani archivi edita ac illustrata* (703-1130), Napoli, tip. Reale e poi Nobile, 1845-61, 6 voll., -4°.
392. *Monumenta Novaliciensa Vetustiora*, ed. C. CIPOLLA, in FISI, 2 voll., -8° gr., pp. XX+450 ; 396 ; a. 1898-1901.
393. *Monumenti ravennati* (*Appendice ai*) *dei secoli di mezzo del conte M. Fantuzzi*, per A. TARLAZZI, MDRom., 1872-84, 2 voll., pp. CXIX+678 ; XLVIII+636, -4°.
394. *Monumenti dell'Università di Padova*, MIV, XXII (1884), ed A. GLORIA.
MORCALDI MICHELE, 122.
MOREA DONATO, 100.
395. MORGHEN RAFFAELE. *Il Palinsesto Assisiense dell' « Historia Langobardorum » di Paolo Diacono*, BISI, 38, (1918), p. 23+XXVI, 8° gr.
395* — *Note malispiniane*, BISI, 40 (1921), 105-36.

396. Morpurgo Salomone. *I manoscritti della bibl. Riccardiana di Firenze*, I. Roma, 1900, pp. II+713, -8°, *Indici e Cataloghi*, XV.
397. Muciaccia Francesco. *Intorno ai documenti del Libro Rosso di Monopoli*, Rass. Pugl., XXXIII (1907), XXXIV (1908).

Mueller Gius., 218.

398. Mussato Albertino. *Eccerinide, tragedia a cura di* L. Padrin, con *uno studio di* G. Carducci, Bologna, Zanichelli, 1900.
399. — *Sette libri inediti del* « De gestis Italicorum post Henricum VII », ed. L. Padrin, MDV, 3ª s., 1903.

Narducci Enrico, 93.

400. *Necrologi e libri affini della provincia romana*, ed. P. Egidi, in FISI, 1908-1914, 2 voll., pp. XII+450 ; X+552, -8° gr.
401. *Négociations diplomatiques de la France avec la Toscane*, I, edd. G. Canestrini, A. Desjardins, Paris, impr. imperiale, 1859, pp. LXIII+713, -8°.

401*. Neocastro (de) Barthol. *Historia sicula*, ed. G. Paladino, RIS² 1921, pp. XXIII + 80 (cont.), -4°.

402. Niccolò da Calvi. *Vita di Innocenzo IV, con una breve introd. sulla istoriografia pontificia nei secc. XIII e XIV*, di F. Pagnotti, ASR, XXI (1898), 7.

Nitti Francesco. 132.

Noberasco Filippo, 412*.

403. Novati Francesco. « *De Magnalibus urbis Mediolani Bonvesini de Rippa* », BISI, 20 (1898), pp. 188, -8° gr.
404. — *Nuovi studi su Albertino Mussato*, GSLI, V-VII (1885-86).
405. — *La giovinezza di Coluccio Salutati* (1331-53), Torino, Loescher, 1886, pp. 121, -8°. Cfr. n. 460.

Odorici Federico, 134, 332.

406. *Ordinamenti (Gli) sacrati e sacratissimi colle riformagioni da loro occasionate e dipendenti ed altri provvedimenti affini*, ed. A. Gaudenzi, MDRom., 1888, pp. XXIII + 376, -4°.

Osio Luigi, 221.

Ovidi Ernesto, 73.

PADELLETTI GUIDO, 269.
PADRIN LUIGI, 399.
407. PAGANO ANTONIO. *Sul poema « Gesta di Federico I in Italia » di un anon. contemp.*, Napoli, Di Gennaro e Morano, 1906, pp. 146, -8°.
PAGLIAI LUIGI, 434.
PAGNOTTI FR., 402.
PALADINO GIUS., 401*.
408. PALMIERI MATHAEI, *Liber de temporibus*, ed. G. SCARAMELLA, in RIS^2, 1906-15, pp. XLIV + 396, 4°.
PALMIERI GREGORIO, 302.
409. PAOLI CESARE. *Studi sulle fonti della storia fiorentina* (*Gesta Florentinorum, Brunetto Latino, Compagni, Malespini*), ASI, s. 3°, XVI-XXII). (1872-75). Cfr. n. 347.
PARENTI O., 436.
PASQUI UBALDO, 210.
PASSERI FILIPPO, 512.
PASSERINI GIOV. LANDO, 136, 231.
PASTORELLO ESTER, 168.
410. PATETTA FEDERICO. *La Lex Frisionum : studi sulla origine e sulla critica del testo*, MAT, XLIII (1893), pp. 98. -8°.
411. — *La « Summa Codicis » e le « Quæstiones » falsam. attribuite a Irnerio*, SSen., XIV ; e Torino, Bocca, 1897, pp. 101, -8°.
PATRUCCO CARLO, 84.
412. PAULI DIACONI. *Historia romana*, ed. A. CRIVELLUCCI in FISI, 1914, pp. LII + 388, -8° gr.
412*. *Pergamene (Le) dell'archivio comunale di Savona*, ed. F. NOBERASCO, p. I, Savona, 1920, pp. 236, -8°.
PESCE AMBROGIO, 506.
413. PETRARCA FRANCESCO. *Epistolae de rebus familiaribus et variae*, ed. G. FRACASSETTI, Firenze, Le Monnier 1852-63, 3 voll., -8°. Trad. ital. del Fracas., ivi, 1863-67, 5 voll., 16°.
414. PICCOLOMINI AENEAE SYLVII (PII II). *Opera inedita*, ed. G. CUGNONI, AALinc., s. 3ª, VIII (1883).
415. PICCOLOMINI PAOLO. *La vita e l'opera di Sigismondo Tizio* (1458-1528), Roma, Loescher, 1903.

426. Rajna Pio. *L'iscrizione degli Ubaldini e il suo autore*, ASI., 4° s., XXXI (1903).
Ratti Achille, 1, 417.
Re Camillo, 502.
427. *Regesta comitum Sabaudiae marchionum in Italia ab ultima stirpis origine ad a.* 1253, ed. D. Carutti, BSI, V, Torino, Bocca, 1889, pp. 446, -4°. *Supplem.*, in MSI, 3a s., IX (1904), pp. 56, -8°.
428. *Regesti del R. Arch. di Stato di Lucca.* I, *Pergamene del diplomatico* (790-1155), ed. G. Degli Azzi, p. I e II Lucca, 1903-911, pp. xxxvi+173; xix+240+46; II. *Carteggio degli Anziani*, ed. G. Vitelleschi e L. Fumi, p. I e II (1330-1400), Lucca, 1903, pp. xxxii +155; xxxvi+664; par iv (1420-1472), ivi, a. 1907, pp. xliv+400, -8°.
429. *Regesti dei romani pontefici per le chiese della Calabria*, ed. D. Taccone Gallucci, Roma, tip. Vaticana, 1902, pp. xxii+496, -8°.
430. *Regesti delle lettere pontificie riguardanti la Liguria* (*fino ad Inn. III*), ed. C. De Simoni, ASLig., XIX (1888), pp. 175, -4°.
431. *Regesti di carte storiche lombarde*, ed. A. Cavagna Sangiuliani, I, II, *Carte pavesi*, Pavia, Fusi, 1906-1908.
432. *Regesto dei principi della casa d'Acaia* (1295-1418), tratto dai conti di Tesoreria da F. Saraceno, MSI, XX (II s., V, 1882), 95-294.
433. *Regesto di Camaldoli*, ed. L. Schiaparelli, Fr. Baldasseroni, E. Lasinio, RCI, 1907-14, 3 voll., -8°.
434. *Regesto di Coltibuono*, ed. L. Pagliai, in RCI, -8° gr., pp. xii+316, a. 1909.
435. *Regesto (Il) di Farfa di Gregorio da Catino*, pubbl. da I. Giorgi e U. Balzani, Roma, Soc. St. patr., 1879-1914, 5 voll., -4°.
436. *Regesto del capitolo di Lucca*, ed. P. Guidi, O. Parenti, in RCI, 2 voll., -8° gr.; I, pp. xii+450, a. 1910; II, pagine 362, a. 1912.
437. *Regesto Mantovano*, ed. P. Torelli, in RCI, -8° gr., I, pp. xvi+440, a. 1914.

438. *Regesto (Il) del codice Pelavicino*, ed. M. Lupo Gentile, ASLig., XLIV (1912), pp. xii+734, -4°.
439. *Regesto della chiesa di Ravenna. Le carte dell'archivio estense*, I, edd. V. Federici, G. Buzzi, in RCI, pp. 390, a. 1911.
440. *Regesto di S. Apollinare nuovo*, ed. V. Federici, in RCI, pp. xvi+416, a. 1907, -8° gr.
441. *Regesto del monastero di S. Silvestro « de Capite »*, ed. V. Federici, ASR, XXII-XXIII (1899-1900).
442. *Regesto dei marchesi di Saluzzo* (1091-1340), ed. A. Tallone, in BSS, XVI, 1906, pp. 548, -8°.
443. *Regesto di S. Leonardo di Siponto*, ed. F. Camobreco, in RCI, pp. xvi+386, a. 1913, -8° gr.
444. *Regesto (Il) Sublacense*, pubbl. da L. Allodi e G. Levi, Roma, Soc. St. patr., 1885, pp. xix+277, -4°.
445. *Regesto della chiesa di Tivoli*, ed. L. Bruzza, Roma, Pace, 1880, pp. 185, -4°.
446. *Regestum (Il) Communis Albe*, ed. E. Milano, in BSS XX-XXI, 1903, due volumi, pp. xxxviii+382 ; 364; Appendice per F. Gabotto, BSS, XXII, 1912, pp. 350, -8°.
447. *Registri (I) del ducato di Spoleto della serie « Introitus et exitus » della Camera apostolica presso l'arch. segr. Vat. pubbl. da* L. Fumi, Perugia, Un. tip. coop., 1903, pp. 349, -8°.
448. *Registro della curia arcivescovile di Genova, Cartario genovese ed illustrazione del reg. arcivescov.*, ed. L. T. Belgrano, ASLig., II, i, pp. 600 ; ii, pp. 784, -4°.
449. *Registro (Il secondo) della curia arcivesc., di Genova.* ed. L. T. Belgrano, ASLig., XVIII (1887), pp. xvi + 540.

Remondini Marcello, 319.

450, *Repertorio diplomatico Visconteo*, I (1263-1363) ; II, (1363-1385), Milano, Hoepli, 1911-18, (cont.).
451. *Ricordi e documenti del Vespro Siciliano nella ricorrenza del 6° cent.*, ed. dalla Soc. Sic. per la storia patr., Palermo, tip. Statuto, 1882, 1 vol. in 2 parti, pp. viii+xxiv+220 ; xvi+311+xvii, -8° gr.

452. RINAUDO COSTANZO. *Le fonti della storia d'Italia dalla caduta dell'Impero Romano d'occidente all'invasione dei Longobardi* (476-568), in « Cron. del R. Liceo Gioberti » Torino, Bocca, 1883, pp. 82, -8°.
RINALDI E., 173.
ROBERTI GIUSEPPE, 67.
ROBERTI MELCHIORRE, 356.
ROCCHI GINO, 87.
RODOLICO NICCOLÒ, 517.
453. ROLANDINI PATAVINI. *Cronica Marchie Trivixane*, ed. A. BONARDI, in RIS², pp. XX+384, a. 1905-908.
ROSSI GIORGIO, 327.
ROSSI GIROLAMO, 497.
ROSSO GIUSEPPE, 212.
455. ROTA ETTORE. *Di Pietro da Eboli e di alcuni suoi critici recenti*, AM, 5 (1908) 12, -4°. Cf. 413.
456. *Rotolo (Il) opistografico del principe A. P. di Savoia*, pubbl. da A. CERIANI e G. POZZO, Milano, Boniardi Pogliani, 1883 ; 2ª ed. Milano, Bortolotti, 1884, pagine 34, -8°.
457. *Rotuli (I) dei legisti cd artisti dello studio Bolognese* (1384-1799), ed. U. DALLARI, DSPRom., 1888-91, 3 volumi, -4°.
458. RYCCARDI DE S. GERMANO. *Chronica priora*, ed. A. GAUDENZI, MSN, 1888. pp. 49-164, -4°.
459. SALIMBENE (fra) DE ADAMO. *Chronica*, Parma, 1857, -8°.
SALSOTTO GIUS., 352.
460. SALUTATI COLUCCIO. *Epistolario*, ed. F. NOVATI, in FISI, -8° gr., 4 voll., pp. VIII+352 ; 492 ; 684 ; 272 ; a. 1895-1905.
461. SALVEMINI GAETANO. *Il « Liber de regimine civitatum » di Giovanni da Viterbo*, GSLI, XLI (1903), 284.
SANGUINETI A., 217.
462. SANTINI EMILIO. *Leonardo Bruni aretino e i suoi, « Historiarum florentini populi libri XII » ; contrib. allo studio della storiograf. umanistica fiorentina*, in « Ann. Sc. norm. Pisa », XXII (1910), pp. 174, -8°. Cf. 392.
462*. SANTINI PIETRO, *Quesiti e ricerche di storiografia fiorentina*, Firenze, Seeber, 1903, pp. 146, -8°, cf. n. 215.
SANTOLI QUINTO, 173, 338.

463. SANUDO MARINO. *Le vite dei dogi*, ed. G. MONTICOLO, in RIS², I, pp. 576, a. 1902.
464. — *La spedizione di Carlo VIII in Italia*, ed. da RIN. FULIN, Venezia, Visentini, 1883, pp. XVI+682, -8°.
465. — *I Diarii*, edd. BAROZZI Nicolò, BERCHET Guglielmo, FULIN Rinaldo, STEFANI Federico; Marco ALLEGRI, 58 voll., in-4° gr., di circa 35000 pp., Venezia, Visentini, 1879-1902.
SARACENO FILIPPO, 432.
466. SARTI MAURI, FATTORINI MAURI. *De claris archigymnasii Bononiensis professoribus a saec. XI usque ad saec. XIV*, iterum edd. C. ALBICINIUS et C. MALAGOLA, Bononiae, Merlani, 1888-1896, 2 voll., pp. 27+XXXVI +675+386, -fol.
467. SAVIGNONI PIETRO. *Il Diario di Antonio di Pietro dello Schiavo. Studio preparatorio alla nuova edizione*, ASR, XIII (1890), 295. Cfr. n. 15*.
SAVINI FRANCESCO, 91.
468. SAVONAROLA GIROLAMO. *Il trionfo della Croce*, ed. L. FERRETTI, Siena, tip. s. Bernardino, 1899, pp. XLV+441, -8.
469. — *Prediche*, ed. integra di G. BACCINI, Firenze, Salani, 1889, pp. VII+676, -16°.
470. — *Scelta di prediche e scritti con nuovi doc.*, ed. P. VILLARI ed E. CASANOVA, Firenze, Sansoni, 1898, pp. XI +520, -8°.
471. SCARAMELLA GINO. *Questioni varie intorno alle cronache Capponiane pubbl. dal Muratori*, AM, 6 (1908), pp. 20, 8° gr.. Cfr. n. 408.
SCHIANO MAURO, 122.
SCHIAPARELLI LUIGI, 79, 203, 204, 205, 433.
SEGRE ARTURO, 208, 420*.
SELLA PIETRO, 173, 348, 482, 488.
SELLA QUINTINO, 120.
SENIGAGLIA QUINTO, 514.
472. SERCAMBI GIOVANNI. *Le Croniche*, ed. S. BONGI, in FISI, -8° gr., 3 voll. pp. XLII+460; 454; 478; a. 1892.
SEREGNI G., 243.
473. SFORZA GIOVANNI. *Memorie e documenti per servire alla storia di Pontremoli*, Lucca, Giusti, 1884-87, 2 volumi, pp. VI+400; IV+375, -8°.

Siccardi Enrico, 184.

Siciliano Villanueva Luigi, 165.

474. *Signoria (La) di Firenze tenuta da Carlo figlio di re Roberto negli a.* 1326-27, docc. ed. da R. Bevere, ASN, XXXIII-XXXVI (1908-11).

474*. Silva Pietro. *Quistioni e ricerche di cronistica pisana*, AM, II (1913), pp. 68, -4°.

Silvestri Giuseppe, 24, 193.

Simeoni Luigi, 511.

475. Siragusa Giov. Batt. *Giunte chiarimenti e correzioni all'edizione del* « Liber ad honorem Augusti » *di Pietro da Eboli*, BISI, n. 30. Cfr. nn. 253, 416.

Soranzo Giovanni, 179.

476. Sorbelli Albano. *Le Croniche bolognesi del secolo XIV*, Bologna, Zanichelli, 1900, pp. 347, -8°. Cfr. nn. 171, 173, 247, 290, 303.

477. Sozomeni Pistoriensis presbyteri, *Chronicon universale*, ed. G. Zaccagnini, in RIS^2, pp. liv+74, a. 1908.

478. Spata Giuseppe. *Le pergamene greche esistenti nel grande arch. di Palermo*, Palermo, Clamis e Roberti, 1861, pp. 168, -4°.

479. *Spicilegium Casinense complectens analecta sacra et profana e codd. casinensibus aliarumque bibliothecarum collecta atque edita, cu. et st. monachorum s. Benedicti archicen. Montis Cas.*, Montecassino, 1888-95, 4 voll., -fol.

480. Spinelli Matteo. *Cronaca (I Diurnali, Gli Annali)*, edd. Minieri Riccio C., Napoli, Iride, 1865; L. Loparco e C. D'Agostini, Bari, Cannone, 1865; G. Vigo e G. Dura, Napoli, Dura, 1872.

Staglieno M., 213.

Starrabba Raffaele, 16, 164, 206.

481. *Statuta vetera civitatis Aquis*, ed. G. Fornarese, Alessandria, Jacquemond, 1905, pp. lii+120, -4°.

482. *Statuta communis Bugellae et doc. adiecta*, ed. P. Sella, 2 voll., Biella, Testa, 1904, pp. xix+291; 382, -8°.

483. *Statuta Civitatis Mutinae a.* 1327, Parma, Fiaccadori, 1864.

484. *Statuta communis Parmae* (1255-1374), ed. Dep. st. p. prov. Parm., 1856-60, 4 voll., -8° gr.

485. *Statuta Artium* (Parma e Piacenza), ed. Dep. st. p. prov. Parm., 1869, 2 voll., -8° gr.
486. *Statuta varia civitatis Placentiae* (1260-1568), ed. Dep. st. patr. prov. Parm., 1860, -8° gr.
487. *Statuta antiquissima Saone*, ed. F. Bruno, Savona, Ricci, 1918, pp. 268, -8°.
487*. *Statuti (Gli) di Amedeo VIII duca di Savoia, del* 26 *luglio* 1423, ed G. C. Buraggi, MAT, LVII (1907), 41, -8° g .
488. *Statuti di Ascoli Piceno*, ed. L. Zdekauer, P. Sella in FISI, -8° gr., pp. xxii+510, a. 1910.
489. *Statuti di Biella secondo il codice originale del* 1245, ed. F. Gabotto, in « Documenti biellesi » BSS, XXXIV, Pinerolo, 1909, pp. 317-400, -8°.
490. *Statuti del comune di Bologna*, 1245-67, ed. L. Frati, DSPRom., 3 voll., 1869-84.
491. *Statuti delle società del popolo di Bologna*, ed. A. Gaudenzi, FISI, 1886-96, 2 voll. (1. *Soc. d. armi*; II. *Soc. delle Arti*), -8° gr.
492. *Statuti delle università e dei collegi dello Studio Bolognese*, ed. da C. Malagola, Bologna, Zanichelli, pp. xx+524, -fol.
493. *Statuti di Civitavecchia*, ed. C. Calisse, SDSD, VI (1885), 109.
494. *Statuti di Ferrara del* 1288, ed. C. Laderchi, DSPRom., 1865.
495. *Statuti della Università e studio fiorentino dell'a.* 1377, ed. A. Gherardi, DSI, VII, Firenze, Galileiana, 1881, pp. lvi+582, -4°.
496. *Statuti della repubblica fiorentina* ed. R. Caggese, I. *Statuto del capitano del popolo* (1322-25); Firenze, Galileiana, 1910, pp. xi+342; II. *Statuto del podestà*, ivi, 1921, pp. 445, -4°.
497. *Statuti della Liguria*, ed. G. Rossi ASLig., XVI (1878-1888), pp. 232+91, -4°.
498. *Statuti del Comune di Padova dal secolo XII all'anno* 1285, ed. A. Gloria, Padova, Sacchetto, 1873, -4°.
499. *Statuti della colonia genovese di Pera*, ed. V. Promis, MSI, XI (1870), 513.

500. *Statuti inediti della città di Pisa dal XII al XIV sec.*, ed. F. Bonaini, Firenze, Vieusseux, 1854-57, 3 voll., pp. xxxiv + 712 ; xxx + 1276 ; xvi + 1196, -4°.
500*. *Statuti Pistoiesi dei secc. XIII e XIV*. I. *Statutum Potestatis* (a. 1246). — II. *Breve et ordinamenta populi* (a. 1283). — III. *Constituti fragm. antiquissima*. (in prep.) ed. L. Zdekauer, 3 voll., Milano, Hoepli, 1888-1915, pp. lxviii + 343 ; lxxx + 271, -4°.
501. *Statuti del Comune di Ravenna* 1306-15, ed. A. Tarlazzi, MDRom, 1886, pp. xlvi + 256, -4°.
502. *Statuti della città di Roma del secolo XIV*, ed. da C. Re, in « Bibl. dell'Accad. di confer. stor. giurid. », Roma, Cuggiani, 1880, pp. cxxiii + 314, -4°.
503. *Statuti dell'arte della lana e statuti dei merciai di Roma*, ed. E. Stevenson, « Bibl. dell'Accad. di conf. stor. giur. », Roma, Cuggiani, 1892, -4°.
504. *Statuti dei mercanti di Roma dal sec. XIII al XVI* ed. G. Gatti, « Bibl. dell'Accad. di conf. stor. giur. », Roma, Cuggiani, 1885, pp. lxxvi + 298, -4°.
505. *Statuti della provincia romana*, ed. F. Tomassetti, V. Federici, P. Egidi, in FISI, -8° gr., pp. xiv + 444, a. 1910.
506. *Statuti di Rossiglione* (*sec. XIV*), ed. A. Pesce, in BSS, LXIV, Pinerolo, 1914, pp. 132, -8°.
507. *Statuti* (*Gli*) *della repubblica di Sassari dell'a.* 1316, ediz. diplom. di V. Finzi, « Aten. Ven. », XXVII-XXVIII 1904-905.
508. *Statuti senesi scritti in volgare ne' secoli XIII-XIV*, ed. F. L. Polidori, L. Banchi, in « Collez. op. ined. o rare », Bologna, Romagnoli, 1875-77, 3 voll., -8°.
509. *Statuti e ordinamenti del Comune di Udine*, ed. V. Joppi, Udine, Doretti, 1898, pp. xcix + 12 + 180, -4°.
510. *Statuti rurali veronesi*, ed. C. Cipolla, AV, XXXI-XXXIX (1886-1890).
511. *Statuti* (*Gli antichi*) *delle arti Veronesi sec. la revisione scaligera del* 1319, ed. L. Simeoni, MSV, Statuti, 1914, pp. lxxiii + 498, -4°.
512. *Statuto* (*Lo*) *di Campagnano del secolo XIII*, per F. Passeri, ASR, XIV (1891), 5.

513. *Statuto generale del comune (di Lucca) dell'anno* 1308, MDLuc., III, III, Lucca, Giusti, 1867.
514. *Statuto (Lo) dell'arte della Mercanzia senese*, ed. Q. SENIGAGLIA, BSSen., XV, XVI, XVII (1908-11), pp. 290. -8º.
515. *Statuto inedito di Veiano*, ed. C. CALISSE, SDSD, VII, (1886), 299.
STEFANI FEDERICO, 465.
517. STEFANI MARCHIONNE DI COPPO. *Cronaca fiorentina*, ed. N. RODOLICO, in RIS², 1903-13, pp. CXXIV+432, -4º, *cont.*
518. STEVENSON ENRICO. *La « Collectio canonum, » di Deusdedit*, ASR, VIII (1885) 371. Cfr. nn. 40, 240, 503.
519. *Storie pistoresi*, ed. S. A. BARBI in RIS², pp. XCII+240, a. 1907-914, *cont.*
STORNAIOLO COSIMO, 40.
520. *Summarium monumentorum omnium quae in tabulario mun. Vercellensi continentur ab a.* 882 *ad a.* 1441 *ab incerto auctore concinnatum et nunc ed. cur.* S. CACCIANOTTI, Vercelli, Guglielmoni, 1868, pp. XIV+350, -4º.
521. *Syllabus graecarum membranarum partim Neapoli in maiori tabulario et primaria bibl., partim in Casinensi coenobio* etc., cur. F. TRINCHERA, Napoli, Cattaneo, 1865, pp. 627, -4º.
522. TABARRINI MARCO. *Chronica fratris Salimbene Parmensis*, ASI, n. s., XVI-XVIII (1862-63); 2ª ed. in *Studi di Critica storica*, a. 1876. Cfr. n. 181.
523. *Tabularium Casinense*. I. *Regesto di S. Matteo de Castello o servorum Dei*, Roma, 1914, pp. XXXIX+192. — II. *Regesto di Tommaso Decano o Cartolario del convento cassinese* (1178-1280), Montecassino, 1915, pagine LX+360, -8º.
524. *Tabularium S. Mariae novae ab a.* 982 *ad a.* 1200, ed. P. FEDELE, ASR, XXIII-XXV (1900-1902).
525. *Tabularium S. Praxedis*, ed. P. FEDELE, ASR, XXVII-XXVIII (1904-05).
TACCONE GALLUCCI DOMEN., 429.
526. TALLONE ARMANDO. *Il cod. XXI. A.* 10 *della Laudense e gli Annali milanesi attribuiti all'Azario*, AM, 21 (1921) 523-60, -4º, Cf. 62, 88, 442.

527. Tamassia Nino. *Fonti gotiche della storia longobarda,* AAT, XXXII (1896-97), 683-707.
527*. — *Le fonti dell'editto di Rotari,* Pisa, Spoerri, 1889, pp. xvii+95, -8°.
528. Tanzi Carlo. *Studio sulla cronologia dei « Libri Variarum » di Cassiodoro Senatore,* « Archeogr. Triest. », XIII (1886), pp. 36, -8°.
529. — *La cronologia degli scritti di Magno Felice Ennodio,* « Archeogr. Triest. », XV (1888), pp. 50, -8°.
Tarlazzi Ant., 393, 501.
Terlizzi Sergio, 216.
Thomas Giorgio Martino, 198.
Tirrito Luigi, 16.
530. Tocco Felice. *Questioni cronologiche intorno al « De Monarchia » di Dante,* « Boll. Soc. Dant. », VIII (1901).
Tola Pasquale, 126.
Tolomei G., 276.
Tomassetti Franc., 505.
531. Tomassetti Giuseppe. *Documenti feudali della prov. di Roma nel medio evo,* SDSD, XIX (1898), 291.
532. Tommasini Oreste. *Il Diario di Stefano Infessura. Studio preparatorio alla nuova edizione,* ASR, XI (1888), 481 ; cfr. XII, 5 ; XIII, 269 ; XV, 505. Cfr. n. 300.
Toni Diomede, 419.
Torelli Pietro, 81, 310, 437.
Torraca Franc., 52.
Travali Giuseppe, 199.
533. Trifone Romualdo. *La legislazione angioina, ediz. critica,* Napoli, Lubrano, 1921, pp. cclxxii+422, -8°.
Trinchera Francesco, 128, 521.
Troya Carlo, 142.
Trucco A. F., 66.
534. Tummulillis (de) Angelo. *Notabilia temporum,* ed. C. Corvisieri, in FISI, a. 1890, pp. xv+310, -8° gr.
535. Ugolino da Ostia e Ottaviano degli Ubaldini. *Registri,* ed. G. Levi, in FISI, a. 1890, nn. xxviii+248, -8° gr.
Valentinelli Giuseppe, 39.

536. Vasari Giorgio. *Le opere, con nove annotazioni e commenti* di G. Milanesi, Firenze, Sansoni, 1878-1885, 9 voll., -8°.
537. Vattasso Marco. *Del codice benedettino di S. Nicolò dell'Arena di Catania, conten. la « Historia o Liber de Regno Sicilie » e la « Epist. ad Petrum Panormitane eccl. thesaur. » di Ugo Falcando*, AM, 2 (1905), pp. 18, -4°. Cfr. n. 40.
538. Vayra Pietro. *Il Museo stor. della Casa Savoia nell'arch. di Stato di Torino*, in « Curios. e ric. di storia subalp. » e poi, Torino, Bocca, 1880, pp. xxii + 536,- 8°.
Vigna Cesare, 152.
Vignati Cesare, 140.
Vigo G., 480.
Villari Pasq., 470.
Vitelleschi G., 428.
Vittani Giov., 311.
Volpicella Luigi, 261.
Zaccagnini Guido, 477.
Zaccherini G., 101.
Zannoni Giov., 265.
539. Zardo Antonio. *Albertino Mussato*, Padova, Draghi, 1884, pp. 388, -16°.
Zdekauer Ludovico, 174, 271, 488.
Zippel Giuseppe, 51, 275.
Zucchetti Giuseppe, 29, 337, 340.

VI.

STORIA POLITICA, ECONOMICA, GIURIDICA ECC.

540. Abignente Giovanni. *La schiavitù nei suoi rapporti colla chiesa e col laicato : studio storico giuridico*, Torino, Un. tip. ed., 1890, pp. 333, -8°.
541. Abruzzese Antonio, *Il podestà di Pisa nel secolo* xiv, SS, III (1894), pp. 64, -8°.
542. Adinolfi Pasquale. *La portica di S. Pietro ossia Borgo nell'età di mezzo*, Roma, Aureli, 1859 (1861), pp. 297-8°.
543. — *Roma nell'età di mezzo.* Roma, Booca, 1881-82 2 voll., pp. 444 ; 440, -8°.

543* Albicini Cesare. *Il Governo visconteo in Bologna* (1438-43), AMDRom., 3 s., II (1884), -4°.

544. Alessio Felice. *Storia di S. Bernardino da Siena e del suo tempo*, Mondovì, Graziano, 1899, pp. 443, -8°.

545. — *I primordi del Cristianesimo in Piemonte e particolarmente in Tortona*, Pinerolo, Chiantore, 1906, pp. 234, -8°

546. Alianelli Nicola. *La Tavola di Amalfi*, Napoli, 1871.

547. — *Delle antiche consuetudini e leggi marittime delle provincie napolitane, notizie*, Napoli, De Angelis, 1871, pp. xxxvi-224, -8°.

548 — *Delle consuetudini e degli statuti municipali nelle provincie napolitane, notizie*, I, Napoli, Rocco, 1873, pp. 284, -8°

549. Alvisi Edoardo. *Cesare Borgia duca di Romagna; notizie e documenti*, Imola, Galeati, 1878, pp. vii+592, -16°.

550. Alvisi Silvio. *Il comune di Imola nel secolo* xii, Bologna, Zanichelli, 1908, pp. 212, -8°.

551. Amari Michele. *Storia della Guerra del Vespro Siciliano*, Italia, 1849, 2 vol., -16°; 9ª ed. Milano, Hoepli, 1886, 3 voll., -16°,

552. — *Storia dei Musulmani in Sicilia*, Firenze, Le Monnier, 1854-72, 3 voll. -8°.

553. — *Racconto popolare del Vespro siciliano*, Roma, Forzani, 1882, pp. vii-103, -16°.

554. — *Prime imprese degli Italiani nel Mediterraneo*, NA, II (1866).

555. Amat di S. Filippo Pietro, *Della schiavitù e del servaggio in Sardegna, indagini e studi*, Torino, Paravia, 1894, pp. 43, -8°

556. — *Indagini e studi sulla storia economica della Sardegna*, MSI, 3°, VIII (1903), 297-506.

557. Amati Amato. *Il risorgimento del comune di Milano*, Milano, Lombardi, 1865, pp. 349, -16°.

558. Amelli Ambrogio. *S. Bruno di Segni, Gregorio VII ed Enrico IV in Roma* (1081-83), Montecassino, 1903.

559. — *La chiesa di Roma e la Chiesa di Milano nella elezione di papa Alessandro III*, Firenze, 1910, pp. 27, -8°.

560. Andrich Gianluigi. *Intorno alle origini del comune in Italia*, RI Sociol., viii (1904), 636.

561. ANDRICH GIANLUIGI. *Duchi e ducati Longobardi*, NAV, n. s., XIX (1900), 338-405.
563. ANTONELLI MERCURIO, *Una ribellione contro il vicario del Patrimonio Bernardo da Coucy*, ASR, XX (1877), 177.
564. — *Vicende della dominazione pontificia nel Patrimonio di S. Pietro in Tuscia dalla traslazione della Sede alla restaurazione dell'Albornoz*, ASR, XXV-XXVII (1902-04) pp. 208
565. — *Notizie tratte dai registri del Patrimonio di S. Pietro in Tuscia*, BSU, IX-X (1903-04), pp. 84.
566. — *La dominazione pontificia nel Patrimonio negli ultimi venti anni dal periodo Avignonese*, ASR, XXX, (1907), 121, 315.
567. ANZILOTTI ANTONIO. *Per la storia delle Signorie e del diritto pubblico italiano del Rinascimento*, SS, XXII (1914) pp. 77-106.
568. ARGIOLAS EFISIO. *La Sardegna al secolo* VI *e il pontif. di Gregorio Magno, studi critici*, Roma, Salesiana, 1904, pp. 403, -8°.
569. ARIAS GINO. *I trattati commerciali della Rep. fiorentina*, vol. I, (sec. XIII), Firenze, Le Monnier, 1901, pp. XXII +523, -8°
570. — *Studi e doc. di storia del diritto*, Ibidem, 1902, pp. 166, -16°.
571. — *I banchieri toscani e la S. Sede sotto Benedetto XI*, ASR, XXIV (1901), 497.
572. — *La base delle rappresaglie nella costituzione sociale del medio evo*, « Atti Congr. intern. di sc. st. del 1903 », IX (1904), 347-70, -8°.
573. — *Il sistema della costituzione economica e sociale italiana nell'età dei Comuni*, Roma-Torino, Roux, 1905, pp. 558, -8°.
574. — *I lavoranti delle corporazioni artigiane nel medio evo*, « RISociol. » VIII (1904), 357-79, -8°.
575. — *La storia del diritto medioevale e i problemi sociali moderni*, « RISociol. » IX (1905), I, -8°.
576. — *Per la storia economica del sec.* XIV. *Comunicazioni di archivio e osservazioni*, ASR, XXVIII (1905), 301.
577. — *La Chiesa e la storia economica del Medio evo*, ASR, XXIX (1906), 145-86.

578. Arias Gino. *Le società di commercio medievali in rapporto con la Chiesa*, ASR, XXIX (1906), 315 -8°.
579. Armellini Mariano. *Le Chiese di Roma dalle loro origini sino al sec.* xvi, Roma, tip. Romana, 1887, pp. iii+805 -8° ; 2ª ed., ivi, 1891.
580. Assereto Ugo. *La data di nascita di Colombo accertata da un doc. nuovo*, GSLLig., V (1904), -8°.
581. — *Genova e la Corsica* (1358-78), Spezia, Zappa, 1900, pp. 95, -8° ; 2ª ed. Bastia, Ollagnier, 1901, pp. 154, -8°,
582. *Atti del Congresso internazionale di scienze storiche tenuto in Roma nel* 1903, Roma, tip. Lincei, 1906 ; 12 voll., di cui il III. *Storia medievale e moderna, Metodica, Scienze ausiliarie*, pp. lii + 720, -8° gr.
583. *Atti del* 1° *congresso storico italiano*, ASN, IV (1897), pp. 601-668, -8°.
584. — 2° *congr. stor. ital.*, Milano, 1881, -8°.
585. — 3° *congr. stor. ital.* (1885) Torino, Paravia, 1885, pp. 109, 8°.
586. — 4° *congr. stor. ital.* (1880), Firenze, Cellini, 1880, pp. 221, -8°.
587. — 5° *congr. stor. ital.* (1892), Genova, Sordomuti, 1893, pp. 311, -8°.
588. — 6° *congr. stor. ital.* (1895), Roma, Forzani, 1896, pp. 280, -8°.
589. *Atti e memorie del congresso tenuto in Cividale per l'XI centenario di Paolo Diacono*, Udine, 1910.
590. Audisio G. *Storia civile e religiosa dei Papi*, Roma, 1867.
591. Balan Pietro. *Storia della Lega lombarda ai tempi di Alessandro III*, Modena, Toschi, 1876, pp. 732, -16°.
592. — *Storia di Gregorio IX e dei suoi tempi*, Modena, tip. Commercio, 1872-73, 3 vol., -8°.
593. — *Storia d'Italia*, Modena, Toschi, 1875-90, 7 voll., 4°; 2ª ed. a cura R. Maiocchi, Modena, Imm. Concez., 1894-99, 11 voll., -8°.
594. Balbi Giuseppe. *Studi sulla storia del diritto pubblico degli Italiani nelle prime età del medio evo*, « Giorn. della soc. di lett. e convers. » Genova, 1888.
595. — *Le prime città libere italiane del medio evo. Contributi alla storia delle orig. dei comuni italiani* « Ateneo Ligure », 1890.

596. BALBO CESARE. *Della storia d'Italia dalle origini al* 1814; *sommario*, « Enciclopedia popolare », Torino, 1845; frequenti ediz. prima e dopo il '61; ultima, Bari, Laterza, 1913, -16°.
597. — *Il regno di Carlo Magno e Scritti storici minori*, pubbl. da C. Boncompagni, Firenze, Le Monnier, 1862, pp. IV+452, -8°.
598. — *Meditazioni storiche*, 4ª ed., Palermo, 1861, -16°.
599. — *Pensieri sulla storia d'Italia*, Firenze, Le Monnier, 1858, pp. IV+591, -16°.
600. — *Storia d'Italia sotto i Barbari*, Firenze, Le Monnier, 1875, -16°. Cf. n. 1596.
601. BALDASSERONI FRANCESCO. *Relazioni tra Firenze, la Chiesa e Carlo IV* (1353-55), ASI, XXXVIII (1906) pp. 82, -8°.
602. BALZANI UGO. *The popes and the Hohenstaufen, Epochs of Church History*. London, Longmans, 1885, -16°.
603. BANCHI LUCIANO, *Gli ordinamenti economici dei comuni toscani nel m. e. e segnatamente del comune di Siena*, Siena, Bargellini, 1879, -8°.
604. — *Il Piccinino nello stato di Siena e la lega italica*, Firenze, 1879, -8°.
605. BARELLI GIUSEPPE. *Le vie del commercio fra l'Italia e la Francia nel medio evo*, BSBS, XII (1907-08), 65-139.
606. BARTELLI VINCENZO. *La polizia ecclesiastica nella legislazione carolingia*, Roma, Loescher, 1899, pp. 116, -8°.
607. BARTOLI ADOLFO. *Storia della letteratura italiana*, Firenze, Sansoni, 1878-89, 8 vol., -8°.
608. — *I primi due secoli della letteratura italiana*, Milano, F. Vallardi, 1880, pp. 611, -4°.
609. BARTOLI BENVENUTO. *Arrigo II in Italia*, Bologna, tip. legale, 1896. pp. 63, -8°.
610. BATTAGLIA GIORGIO. *L'ordinamento della proprietà fondiaria nell'Italia merid. nel m. evo*, Palermo, Reber, 1896, pp. VIII+151, -8°.
611. — *Studi sulle origini della Feudalità*, Roma, Loescher, 1898, pp. 48, -8°.
612. BATTISTELLA ANTONIO. *Il conte di Carmagnola*; *studio stor. con docum. ined.*, Genova, tip. Annuario d'Italia, 1889, pp. XXIII+535, -8°.

613. Battistella Antonio. *La repubblica di Venezia dalle sue origini alla sua caduta : conferenze*, Bologna, Zanichelli, 1897, pp. vi+399, -16°.
614. — *La servitù di masnada nel Friuli*, NAV, n. s., XII-XV, (1906-908), pp. 157.
615. — *I Lombardi nel Friuli*, ASL, XXXVII (1910).
616. Baudi di Vesme Benedetto. *L'origine romana del comitato Longobardo e Franco*, « Atti congr. stor. intern. del 1903 », IX (1904), 231.
617. — *I Conti di Verona*, NAV, n. s., XI (1896).
619. — *Sulle origini della casa di Savoia. La pace di Dio nel Viennese e i conti di Vienna*, BSBS, XVIII-XIX, (1913-1916), -8°.
621. Beccaria Giuseppe. *La regina Bianca di Navarra in Sicilia*, Palermo, Vena, 1887, pp. 144, -8°.
622. — *Spigolature sulla vita privata di re Martino in Sicilia*, Palermo, Bizzarrilli, 1894, pp. iv+205, -8°.
623. Begani Orsini. *Fra Dolcino nella tradizione e nella storia*, Milano, Cogliati, 1901, pp. 141, -16°.
624. Belgrano Luigi Tommaso, *L'interesse del denaro e le cambiali appo i Genovesi del secolo* XII *al* XV, A SI, 3° s., III, i (1866), 103-123, -8°.
625. — *Della vita privata dei Genovesi*, ASLig., IV (1866) 79-274 ; 2ª ed., Genova, Sordomuti, 1875, pp. 538, -8°.
626. Beltrami Luca. *Il castello di Milano sotto il dominio dei Visconti e degli Sforza*, (1368-1535), Milano, Hoepli, 1894, pp. 739, -8°.
627. — *Storia documentata della Certosa di Pavia*, I., Milano, Hoepli, 1896, pp. 236, -8° gr.
628. Belviglieri Carlo. *Delle cause che sino al sec.* XVI *impedirono l'unificazione d'Italia*, Casale, Corrado, 1863, pp. 40, -8°.
629. — *La repubblica dei romani nel medio evo*, in *Scritti storici*, Verona, Drucker e Tedeschi, 1881, pp. 387, -16°.
630. Benadduci Giovanni. *Della signoria di Francesco Sforza nella Marca e peculiarmente in Tolentino* (1433-47), Tolentino, tip. Filelfo, 1892, pp. vii+398+cxv, -8°.
631. Benigni Umberto. *L'economia sociale cristiana avanti Costantino*, Genova, Fassicomo e Scotti, 1897, pp. xiii+270, -16°.

632. Benigni Umberto. *Storia sociale della Chiesa*, Milano, F. Vallardi, 1906-1918, 3 voll., pp. xxiii+447; 430; 411; 16°.
633. Benussi Bernardo. *Nel medio evo; pagine di storia istriana*, Parenzo, Coana, 1897, pp. lxxxviii+725, -8°; già in « Atti Soc. di st. Istriana ».
634. Berlan Francesco. *La invenzione della stampa a tipo mobile fuso rivendicata all'Italia*, Firenze, Galletti e Cocci, 1882, pp. viii+298, -16°.
635. Bernoni Domenico. *Dei Torresani Blado e Ragazzoni celebri stampatori a Venezia e a Roma nel sec.* xv *e* xvi, Milano, Hoepli, 1890, pp. viii+403, -16°.
636. Bertano Lorenzo. *Storia di Cuneo nel m. e.* (1198 1382), 2. voll., Cuneo, Oggero, 1897, pp. 500; 588, -8°.
637. Bertanza Enrico. *L'Università dall'origine al risorgimento*, Padova, Prosperini, 1869, pp. 311, -8°.
638. Bertelli Timoteo. *Studi storici intorno alla bussola nautica*, « Mem. d. pont. acad. de' nuovi Lincei ». IX (1893-94), pp. 190, -4°,
639. — *La leggenda di Flavio Gioia inventore della bussola*, « Riv. geogr. ital » X (1903).
640. — *Sulle recenti controversie intorno all'origine della bussola nautica*, Roma, Cuggiani, 1902, pp. 52, -4°.
641. Bertolini Francesco. *Esposizione critica delle spedizioni di Arrigo II in Italia*, ASI, XVI (1862), I, pp. 94-128.
642. — *Storia d'Italia sotto i barbari*, Milano, F. Vallardi, 1876, pp. 392, -8°.
643. — *La signoria di Odoacre e le origini del m. evo*, in *Saggi cr tici di Storia Italiana*, Milano, Hoepli, 1883, pp. 420, -16°.
644. — *L'origine del potere temporale dei papi secondo la critica storica*, NA, CX (1890).
645. — *Storia generale d'Italia. Medio evo : I. Dalle invasioni barbariche fino a tutto il* 1300 *; II, Il rinascimento e le signorie*, Milano, Treves, 1889-97, pp. 680; 575, fol.
646. Bertoni Giulio. *La biblioteca Estense e la coltura Ferrarese ai tempi del duca Ercole* I, (1471-1505), Torino Loescher, 1903, pp. xi+309, -8°.

647. Bertoni Giulio. *Il Duecento*, Milano, Vallardi, 1910, pp. xi + 309, -8° gr.
648. Besta Enrico. *L'opera d'Irnerio : contributo alla storia del diritto italiano*, Torino, Loescher, 1897, 2 voll., -8°.
649. — *Il diritto e le leggi civili di Venezia*, « Aten. Veneto », XXII (1898).
650. — *Il diritto sardo nel m. evo*, Bari, Pansini, 1898, pp. 118, -8°.
651. — *Il senato veneziano. Origine, costituzione, attribuzioni e riti*, MSV, 2ª ser., V (1899), pp. 290, -8°.
652. — *Sull'origine dei comuni rurali*, RISoc., III, (1899).
653. — *La cattura dei Veneziani in Oriente* (1171) *le sue conseguenze nella politica interna ed estera del Comune di Venezia*, « Antologia Veneta » I (1900) pp. 35 + 111.
654. — *Per la storia del giudicato di Cagliari al principiare del sec.* xiii, SSardi, 1901.
655. — *Nuovi studi su le origine la storia e l'organizzazione dei giudicati sardi*, ASI, XXVII, I, (1901), 24.
656. — *La Sardegna medievale : I. Le vicende politiche dal* 450 *al* 1326; *II. Le istituzioni politiche econ. giurid. soc.*, Palermo, Reber, 1908-09, pp. xii + 287, vii + 322, -8°,
657. Bevere Riccardo. *Ordigni e utensili per l'esercizio di arti ed industrie mezzi di trasporto e armi in uso nelle prov. napolitane dal* xii *al* xvi *sec.*, ASN, XXII (1897).
658. — *Vestimenti e gioielli in uso nelle prov. napoletane dal* xii *al* xvi *secolo*, ASN, XXII (1897).
659. Bianchi Giulio. *La proprietà fondiaria e le classi rurali nel m. e. e nell'età moderna*, Pisa, Spoerri, 1891, pp. 279, -16°.
660. Bigoni Guido. *Gli Ungheri in Italia*, in « Scuola Catt. », Monza, Artigianelli, 1900, pp. 124, -8°
661. Biscaro Gerolamo. *Benzo da Alessandria e i giudizi contro i ribelli dell'impero a Milano nel* 1311, ASL, 4 s., VII, (1907).
662. — *Gli appelli ai giudici imperiali dalle sentenze dei consoli di giustizia di Milano sotto Federico I ed Enr. VI*, ASL, 4ª s., IX (1908).
663. — *I maggiori dei Visconti, signori di Milano*, ASL., 4ª s., XVI (1911), 5-76.

664. Biscaro Gerolamo. *Il banco Filippo Borromei e comp. di Londra* (1436- 39), ASL, 4ª s., XIX (1913).
665. — *Panfilo Castaldi e gli inizi dell'arte della stampa a Milano* (1469-72), ASL, a. XLII (1915).
666. — *Inquisitori ed eretici lombardi* (1292-1318), MSI, 3ª s., XIX (1921), pp. 445-558.
667. Bistort Giulio, *La repubblica di Venezia dalle trasmigrazioni nella laguna fino alla caduta di Costantinopoli*, NAV, XXXVII-XXXIX (1915).
668. Bizzarri Dina. *Le rappresaglie negli statuti e nei documenti del Comune di Siena*, BSSen., XX (1913).
669. — *Ricerche sul diritto di cittadinanza nella costutiz. comunale*, Torino, Bona, 1916.
670. Boito Camillo. *L'architettura del medio evo in Italia*, Milano, Hoepli, 1880, pp. xlvi, 332, -8°.
671. — *La basilica di S. Marco in Venezia illustrata nella storia e nell'arte*, Milano, Vallardi, 1889, -4°.
672. Bollati di Saint Pierre F., *Illustrazioni della spedizione in oriente di Amede VI*, BSI, VI, Torino, Bocca, 1900, pp. viii+376, -4°.
673. Bollea Luigi Cesare. *Le origini di Casa Savoia*, Roma. Unione ed., 1912.
674. — *Le prime relazioni tra la casa di Savoia e Ginevra*, (926-1211), Torino, Clausen, 1901, pp. 92, -8°.
675. Bolognini Giorgio. *Le relazioni tra la rep. di Firenze e la rep. di Venezia nell'ultimo ventennio del sec.* xiv, NAV, n. s., IX (1895), pp. 3-110.
676. Bonaiuti Ernesto. *Il medio evo nella storia d'Italia e della Chiesa*, « Riv. soc. teol. », 1905.
677. — *Il Cristianesimo primitivo e la politica imperiale*, Roma, Forzani, 1913, pp. 86, -8°.
678. Bonardi Antonio. *Le origini del comune di Padova*, Padova, Rondi, 1898, pp. 86, -8°.
679. — *Il lusso d'altri tempi in Padova. Studio st. con doc. ined.*, MSV, 3ª s., II (1910), pp. vii+292, -8°.
680. — *Venezia e Cesare Borgia*, AV, n.s., XX (1911), pp. 38.
681. Bonazzi Luigi. *Storia di Perugia dalla origini al* 1860, Perugia, Santucci, 1875-79, 2 voll., -8°.
682. Bonghi Ruggero. *Francesco d'Assisi*, Città di Castello, Lapi, 1884, pp. 115, -16°; 2ª ed. ivi, 1910, pp. 146, -16°.

683. Bonghi Ruggero. *Arnaldo da Brescia*, NA, 2ª ser., XXVI (1882) pp. 601; 2ª ed. Città di Castello, Lapi, 1885, pp. IX+73, -16°.
684. Bonolis Guido. *La giurisdizione della Mercanzia in Firenze nel sec.* XIV, Firenze, Seeber, 1901, pp. 134, -8°.
685. — *I titoli di nobiltà nell'Italia bizantina*, Firenze, Seeber, 1905, pp. 87, -8°.
686. Borino Giov. Battista. *Per la storia della riforma della chiesa*, ASR, XXXVIII (1915), 453.
687. — *L'elezione e la deposizione di Gregorio VI*, ASR, XXXIX (1916), 141, 295.
688. Bornate Carlo. *La guerra di Pietrasanta* (1484-1485), MSI, 3ª s., XIX (1921), pp. 143-222.
689. Bosdari Ludovico. *Bologna nella prima Lega Lombarda*, AMDRom., s. III, XV (1898.)
690. Bozzola Annibale. *Guglielmo VII marchese di Monferrato e Carlo I d'Angiò*, ASN, XXXVI (1912), -8°.
691. — *Un capitano di guerra e signore subalpino : Guglielmo VII di Monferrato* (1254-1292). *Per la storia dei comuni e delle signorie*, MSI, 3ª s., XIX (1921), pp. 261-444.
692. Braggio Carlo. *Vita privata dei Genovesi*, Giorn. Lig., XII (1885).
693. — *Giacomo Bracelli e l'Umanesimo dei Liguri al suo tempo*, ASLig., XXIII (1890), pp. 296, -4°.
694. Branchi Eugenio. *Storia della Lunigiana feudale*, 3 voll., Pistoia, Flori, 1897-98, pp. XV+692; 825; 848+37 tav., -16°.
695. Brandileone Francesco. *Il diritto romano nelle leggi normanne e sveve del regno di Sicilia*, Torino, Bocca, 1884, pp. XXXVI+138, -8°.
696. — *Il diritto bizantino nell'Italia meridionale dall'*VIII *al* XII *secolo*, Bologna, Fava e Garagnani, 1886, pp. 94, -8°.
697. — *La rappresentanza nei giudizi secondo il dir. medievale italiano*, SDSD, X (1889) 3; XI (1890) 3.
698. — *Saggi sulla storia delle celebrazione del matrimonio in Italia*, Milano, Hoepli, 1906, pp. XXIII+574.
699. Brayda Pietro, *La responsabilità di Clemente IV e di Carlo I d'Angiò nella condanna di Corradino di Svevia*, in « Vita Nuova », IV (1900), pp. 50, -16°.

700. Briganti Antonio. *Le corporazioni delle Arti nel Comune di Perugia*, « Annuario facol. Giurispr. Perugia », VII (1908-10), pp. 240, -8°.
701. Briganti Francesco. *Città dominanti e comuni minori nel medio evo*, Perugia, Unione coop., 1906, pp. 300, -8°.
702. Brizzolara Giuseppe. *Il Petrarca e Cola di Rienzo*, SS, VIII (1899), pp. 56, -8°.
703. — *I sonetti contro l'avara Babilonia e il Soldano del Petrarca*, SS, VII (1898), pp. 66, -8°.
704. — *Ancora Cola di Rienzo e F. Petrarca*, SS, XII-XIII (1903-4), pp. 100. -8°.
705. Broglio d'Ajano Romolo. *Die venetianische Seidenindustrie u. ihre Organisation bis zum Ausgang des Mittelalters*, in « Münchener Volkswirtsch. Studien », II Stück, Stuttgart, 1893, pp. 60, -8°.
706. Brugaro Alessandro. *L'artigianato pisano nel m. evo* (1000-1406), SS, XVI, XX (1907-1912).
707. Brunengo Giuseppe. *Le origini della sovranità temporale dei papi*, Roma, « Civ. Catt. » 1862, pp. XVI+336 -8°; 2ª ed. Prato, Giachetti, 1889, -8°.
708. — *I primi papi-re e l'ultimo dei re Longobardi*, « Civ. Catt. », 1864, pp. XII+272, -8°.
709. — *Il patriziato romano di Carlo Magno*, « Civ. Catt. », 1864-66 ; 2ª ed., Prato, Giachetti, 1893, pp. VI+416, -8°.
710. Bruno di Tournefort Francesco. *Le origini e lo svolgimento dell'aggregazione sociale nel comune medievale in Italia*, Pinerolo, tip. Sociale, 1906, pp. 168, -8°
711. Bustelli Giuseppe. *Sulla decollazione di Francesco Bussone, conte di Carmagnola*, Cesena, Vignuzzi, 1887, pp. 157, 16°.
712. Buzzi Giulio. *Ricerche per la storia di Ravenna e di Roma dall'*850-1118, ASR, XXXVIII (1915), pp. 111, -8°
712*. Caetani Gelasio. *Caietanorum geneologia.* Indice genealogico e cenni biografici della famiglia Caetani dalle origini all'anno 1882, Perugia, Unione tip. coop., 1920.
713. Caetani Leone, *Annali dell'Islam*, voll. 1-8 (cont.), Milano, Hoepli, 1905-1918, -4°.
714. — *Studi di storia orientale*, Milano, Hoepli, 1911, -8°.

715. Caetani Leone. *Cronografia islamica, ossia riassunto cronol. della storia di tutti i popoli musulm. dal 1° anno all'a. 922 dell'Higrah (622-1517) corredato della bibl. di tutte le pincipali fonti stampate e manoscritte,* 1 fasc. Roma, 1912, pp. xvi+1912, -4°.

716. Caggese Romolo, *Su l'origine della Parte Guelfa e le sue relazioni col Comune,* ASI, XXVII (1902.)

717. — *Un comune libero alle porte di Firenze nel secolo XIII : Prato in Toscana,* Firenze, Seeber, 1905, pp. 250, -8°.

718. — *La repubblica di Siena e il suo contado nel sec. XIII,* (1906).

719. — *Note e documenti per la storia del vescovato di Pistoia nel secolo XII,* «Bull. St. Pist.» IX (1907), pp. 56.

720. — *Classi e comuni rurali nel medio evo italiano,* I, Firenze, Gallileiana, 1906; II, Firenze, Gorzini, 1909, pp. xviii+405, -8°.

721. — *Chiese parrocchiali e Università rurali,* SS, XX, (1911-12) pp. 129-176, -8°.

722. — *Firenze dalla decadenza di Roma al Risorgimento d'Italia,* vol. I. *Dalle origini all'età di Dante;* II. *dal priorato di Dante alla caduta della Rep.*, Firenze, Seeber e Lumachi, 1912-13, pp. xxiii + 533 ; 521 : III, *Il Principato,* Firenze, Bemporad, 1921, pp. 600, -8°.

723. Calisse Carlo. *Il governo dei Bizantini in Italia,* RSI, II, (1885), 265 335.

724. — *Le condizioni della proprietà territoriale studiate sui documenti della provincia romana dei secoli VIII, IX e X,* ASR, VII (a.1884) 309 ; VIII (a.1885) 60.

725. — *Storia del parlamento in Sicilia dalla fondaz. alla caduta della monarchia,* Torino, Un. tip. editr., 1887, pp. viii+372, -8°.

726. — *I Prefetti di Vico,* ASR., X, XI (1887-88), pp. 394. -8°.

727. — *La Chiesa,* in «Digesto Ital.» VII, i, Torino, Un. tip. ed., 1887-96, pp. 812-914.

728. — *Diritto ecclesiastico e diritto longobardo,* Roma, Forzani, 1888, pp. 137, -8°.

729. — *Storia del diritto italiano,* Firenze, Barbera, 1891; 2ª ed. ivi, 1902, 3 vol., -16°.

730. CALISSE CARLO. *Costituzione del Patrimonio di S. Pietro in Tuscia nel sec. XIV*, ASR, XV (1902), pp. 70.
731. — *Il Feudo*, in « Digesto ital. » XI (1893), 100.
732. — *L'associazione nel medio evo*, « St. Sen. » IX (1894), 289-310.
733. — *Le associazioni in Italia avanti le origini del Comune* Roma, Un. coop. ed, 1898, pp. 19, -8°.
734. — *Storia di Civitavecchia*, Firenze, Barbera, 1898, pp. XVI+725, -8°.
735. — *Diritto ecclesiastico, Costituzione della Chiesa*, Firenze, Cassinelli, 1903, pp. VIII+895, -8°.
736. CALLIGARIS GIUSEPPE. *San Gregorio Magno e le paure del prossimo finimondo nel medio evo*, AAT, XXXI (1895), 264.
737. CAMERA MATTEO. *Memorie storico diplomatiche dell'antica città e ducato di Amalfi, cronologicamente ordinate e cont. sino al sec. XVIII*, Napoli, Furcheim, 1876-1881 2 voll., -8°.
738. — *Elucubazioni storico diplomatiche di Giovanna I, regina di Napoli, e Carlo III di Durazzo*, Salerno, tip. Nazionale, 1889, pp. 343, -4°.
739. CAMOZZI GUIDO, *Il papato avignonese* (1305-78), Palermo, Trimarchi, 1912, (incompl.) pp. 72, -8°.
740. CANALE MICHEL GIUSEPPE. *Vita e viaggi di Cristoforo Colombo, preced. da una storica narraz. del comm., della navigaz. e delle colonie degli antichi e degli italiani del m. e. nell'Asia e nell'Affrica prima di lui*, Firenze, Bettini, 1863, pp. XIII+283 -16°.
741. — *Nuova storia della Rep. di Genova. Sul suo commercio e sulla sua letteratura dall'orig. all'a* 1797, Genova, Tip. sociale, 1858-64, 4 voll. (fino al 1528), -8°.
742. — *Storia del comm., dei viaggi, delle scoperte e carte nautiche degli italiani*, Genova, Tip. sociale, 1866, pp. VII+495, -16°.
743. — *Di un sistema storico delle antiche Marchė d'Italia del sig. Cornelio de Simoni e della particolare sua applicaz. alla st. di Genova*, ASI, n. s.. X, (1859) pp. 142-170, -8°.
744. CANDIDA-GONZAGA BERNARDO. *Memorie delle famiglie nobili delle provincie meridionali d'Italia*, Napoli, De Angelo, 1876-1883, 6 voll., -4° gr.

745. Canestrini Giuseppe. *La scienza e l'arte di Stato desunta dagli atti uffic. della Rep. Fior. e dei Medici. Ordinam. economici. Della Finanza.* I. *L'imposta sulla riccheza mobile e immobile,* Firenze, Le Monnier, 1862, pp. xv+496, -8°.
746. Cantarelli Luigi. *La diocesi italiciana di Diocleziano alla fine dell'impero occidentale,* Roma, tip. Propaganda, 1903, pp. 221, -4°.
747. Cantù Cesare. *Gli eretici in Italia : discorsi storici,* Torino, Un. tip. ed., 1865-67, 3 voll., pp. 1704, -8°.
748. — *Vari punti della storia della Lombardia,* ASI, 3° s., XIV (1871) 119-144, 250-276.
749. Capasso Bartolomeo. *Sulla circonscrizione civile ed ecclesiastica e sulla popolazione della città di Napoli dalla fine del secolo XIII al* 1809, Napoli, tip. dell'Università, 1883, pp. 129, -4°.
750. — *Il pactum giurato dal duca Sergio ai Napolitani,* (1030) ASN, IX (1884).
751 — *Topografia della città di Napoli nell'XI sec.*, Napoli, Giannini, 1895, pp. 242, -8°.
752. Capasso Carlo. *Il* « Pergaminus » *e la prima età comunale a Bergamo,* ASL, XXXIII (1906).
753. — *La signoria Viscontea e la lotta politico religiosa con il Papato nella prima metà del sec. XIV*, BSP, a. 1908, pp. 100, -8°.
754. Capecelatro Alfonso. *Storia di S. Caterina da Siena e del papato del suo tempo,* Napoli, Bouteaux, 1856, 2 voll., -8 ; 4ª ed., Siena, S. Bernardino, 1878, pp. 625, 16°.
755. — *Storia di S. Pier Damiano e del suo tempo,* Firenze, Barbera, 1862, 2 voll.; 4ª ed., Tournay, Desclée e Lefebvre, 1888, pp. 556, -8°.
756. Cappelli Antonio. *Fra Girolamo Savonarola e notizie intorno al suo tempo,* AMDM. IV (1868), 321-406, -4°.
757. Capponi Gino. *La storia della repubblica di Firenze,* Firenze, Barbera, 1875, 2 voll. -8°; 3ª ed., ivi, 1888.
758. — *Scritti editi ed inediti,* pubbl. da M. Tabarini, Firenze, Barbera, 1877, 2 voll, -8° (ivi ripubbl. le *Lettere sulla dominaz. dei Longobardi in Italia,* pubb. in ASI, a. 1844).
759. — *Il tumulto dei Ciompi in Firenze l'anno* 1378, NA, XVII (1871).

760. Capponi Gino. *Il rinascimento della civiltà nella storia di Firenze*, pagine scelte, Firenze, Barbera, 1909, pp. xi+255, -16°.
761. Carabellese Francesco. *Relazioni commerciali fra la Puglia e la rep. di Venezia dal sec. X al XV. Ricerche e doc.*, I vol., Roma, Loescher, 1897, pp. 157, -4°, V. Zambler.
762. — *Il sorgere del comune marittimo pugliese nel medio evo*, Bari, 1900, pp. 40, -8°.
763. — *Saggio di storia del commercio della Puglia e più particolarmente della Terra di Bari*, nel vol. *La Terra di Bari*, Trani, Vecchi, 1900, -fol.
764. — *L'Apulia ed il suo Comune nell'alto medio evo*, Trani, Vecchi, 1905, pp. xvii+607, -8°.
765. Caravita Andrea. *I codici e le arti a Montecassino*, Montecassino, 1869-71, 4 voll., -8°.
766. Carbonelli Giovanni. *Gli ultimi giorni del Conte Rosso e i processi per la sua morte*, in BSS, LXVI, 1912, pp. 378, -8°.
767. Carini Isidoro. *Studi critici su Cristoforo Colombo*, Sampierdarena, tip. sociale, 1892, pp. 92, -4°.
768. Carlesi F. *Origini della città e del comune di Prato*, Prato, Alberghetti, 1904, pp. xi+197, -8°.
769. Carreri Ferruccio Carlo. *Dei gastaldi, decani e massari e di alcune collettività economiche e politiche nella vita feudale*, Mantova, Mondovì, 1900, « Atti Accad. Virgil. », pp. 32, -8°.
771. Carutti Domenico. *Il conte Umberto I (Biancamano) e il re Ardoino, ricerche e docum.*, ASI, 4ª s. I, II (1878), pp. 200; 2ª ed., Torino, Loescher, 1884, pp. viii+384, -8°.
772. — *Della contessa Adelaide, di re Ardoino e delle origini Umbertine*, ASI, 4ª s., X (1882), pp. 110, -8°.
773. — *Storia della città di Pinerolo*, Pinerolo, Chiantore, 1897, pp. xviii+661, -8°.
774. — *Le repubbliche italiane e i principati italiani nel sec. XV*, AAT, VIII (1873).
775. Casagrandi Vincenzo. *Lo spirito della storia di Occidente. I. Medioevo*, Genova, tip. Sordomuti, 1886, pp. 238, -8°.

776. CASANOVA EUGENIO. *L'uccisione di Galeazzo Maria Sforza e alcuni doc. fiorentini*, ASL, XXVI (1899), pp. 36, -8°.
777. — *Ludovico il Moro nel* 1479, Siena, tip. Cooperativa, 1899, pp. XIV+151, -16°.
778. — *La donna senese del Quattrocento nella vita privata*, Siena, Lazzeri, 1901, pp. 95, -16°. V. n. 918.
779. CASATI LUIGI AGOSTINO. *La guerra di Chioggia e la pace di Torino, saggio storico con docc. ined.*, Firenze, Le Monnier, 1866, pp. 345, -16°.
780. CASSUTO UMBERTO. *Gli ebrei a Firenze nell'età del Rinascim.*, « Pubbl. Ist. di st. sup. di Firenze » 1918, pp. 447, -8° gr.
781. CASTAGNERI ELISA. *Sulla persistenza dei collegi romani nelle corporazioni d'arte e mestieri medievali*, Torino, Bona, 1905, pp. 53, -8°.
782. CASTELLANI CARLO. *Lo stato presente della questione sull'inventore della tipografia e sulla città che prima l'esercitò*, « Riv. Bibliogr. » I (1888).
783. — *Da chi e dove fu inventata la stampa*, « Riv. Bibliogr. », I (1888).
784. — *L'origine tedesca e l'origine olandese dell'invenzione della stampa*, Venezia, Ongania, 1889.
785. — *La stampa in Venezia dalla sua origine alla morte di Aldo Manuzio seniore*, Venezia, Ongania, 1889, pp. XXXII+134.
786. CATTANEO RAFFAELE. *L'architettura in Italia dal sec. IV al* 1000, *ric. storico-critiche*, Venezia, Tip. Emiliana, 1889, pp. 306, -8° gr.; trad. franc., Venezia, Ongania, 1891.
787. CAVALCASELLE G. B., CROWE A. *Storia della pittura in Italia dal secolo II al sec. XVI*, Firenze, Le Monnier, 1875-907, 11 voll., -8°.
788. CAVAZZA FRANCESCO. *Le scuole dell'antico studio bolognese*, già in ADRom,; 2ª ed., Bologna, Fava Garagnani, 1896, pp. XIV+314+LXVIII, -8°.
789. CECCHETTI BARTOLOMEO. *La vita dei venez. fin al sec. XIII*, AV, II (1871) 63.
790. — *La vita dei veneziani nel* 1300, AV, XXVII-XXX, (1884-85); 2ª ed., Venezia, Emiliana, 1888, pp. VIII +134, -8°.

791. CECCHETTI BARTOLOMEO *La donna nel medioevo a Venezia*, AV, XXXI, (1885). pp. 150.
792. — *Appunti sulle finanze antiche della repub. veneta*, AV, XXXV-XXXVI (1888), pp. 150.
793. CECI GIUSEPPE. *Il giuoco a Napoli durante il medio evo*, ASN, XXI (1896), 290.
794. *Celestino V e il VI centenario della sua incoronazione*, memorie varie, Aquila, Mele, 1894, pp. VII+512, -8°
795. CENNI ENRICO. *Uno sguardo sul medio evo*, Napoli, De Angelis, 1878, pp. VI+102, -16°.
796. CERONE FRANCESCO. *Il papa e i Veneziani nella quarta crociata*, AV, XXXVIII-XXXIX (1888-89).
797. — *La politica orientale di Alfonso d'Aragona*, ASN, XXVII-XXVIII (1902-1903), pp. 370, -8°.
798. CESCA GIOVANNI. *Le relazioni tra Trieste e Venezia, sino al* 1381, Verona, Drucker e Tedeschi, 1881, pp. XX+241, -16°.
799. — *La sollevazione di Capodistria nel* 1348, Verona, Drucker e Tedeschi, 1882, pp. 193, -16°.
800. CESSI ROBERTO. *Venezia e i regni di Napoli e Sicilia nell'ultimo trentennio del secolo* XIV, ASO, VIII (1911), pp. 38.
801. — *Venezia alla pace di Ferrara del* 1428, NAV, n. s., XXXI (1916), pp. 60, -8°.
802. — *Per la ricostruzione del processo contro Stefano Porcari*, RAPad. XXVIII, pp. 141-57.
803. — *Le prime conquiste longobarde in Italia*, NAV, n. s., XXXV (1918) pp. 58, -8°.
804. — *L'Europa durante il predominio della Casa di Svevia e della Casa d'Angiò*, Milano, F. Vallardi, 1913 (cont.).
805. — *Le relazioni commerciali tra Venezia e le Fiandre, nel secolo XIV*, NAV, n. s., XXVII (1914).
806. — *Il problema bancario a Venezia nel secolo XIV*, AAT, LII (1917), pp. 20.
807. — *Note per la storia delle società di conmercio nel m. evo in Italia*, « Riv. It. sc. giur. », 1917, pp. 140, -8°.
807*. — *Amedeo di Acaia e la rivendicaz. dei domini sabaudi in Oriente*, NAV, n. s., XXXVII (1919), pp. 64, -8°.
808. — *Lo scisma laurenziano e le origini della dottrina politica della chiesa di Roma*, ASR, XLII (1919), 5-230.

809. Cessi Roberto. « Regnum » *ed* « imperium » *in Italia: contributo della storia della costituzione politica d'Italia della caduta alla ricostituzione dell'impero d'occidente*, I, Bologna, Zanichelli, 1919, -8°. pp. VI+222.
810. — *Dallo scisma laurenziano alla pacificazione religiosa dell'Oriente*, ASR, XLIII (1920) 299-321.
811. Checchini Alessandro. *Comuni rurali Padovani*, NAV, XVIII (1909).
812. Chiappelli Luigi. *L'Amministrazione della Giustizia in Firenze durante gli ultimi secoli del m. evo e il periodo del risorgimento secondo le testimon. degli antichi scrittori*, ASI, 4 s., XV (1885), pp. 35-54; 180-200.
813. — *La donna pistoiese del tempo antico*, Pistoia, tip. coop., 1914.
814. — *Vita e opere giuridiche di Cino da Pistoia*, Pistoia, Bracali, 1881, pp. 240, -8°.
814*. Chiocchini Antonio. *I Pisani all'assedio di Gerusalemme*, Pisa, Mariotti, 1901, pp. 216, -16°.
815. Ciaccio Lisa. *Il card. legato Bertrando del Poggetto in Bologna*, (1327-34), Bologna, Zanichelli, 1902, pp. IV+73, -8°; 2ª ed., ivi, 1906, pp. 198, -8°.
816. Ciardini Marino. *I banchieri ebrei in Firenze nel sec. XV e il monte di pietà fond. da Girolamo Savonarola*, Borgo S. Lorenzo, Mazzocchi, 1907, pp. 103+CXIX, -8°.
817. Cibrario Luigi. *Della Economia politica del Medio evo*, Torino, tip. reale, 1839; Vª ed., Torino, Botta, 1861, 2 voll., -8°.
818. — *La monarchia di Savoia. Nuovi studi storici*, NA, I-IV (1866-67).
819. — *Origini e progressi della monarchia di Savoia sino alla costituz. del regno d'Italia*, Torino, St. Reale, 1854-55; 2ª ed. Firenze, Cellini, 1869, 2 voll., 16°.
820. — *Della schiavitù e del servaggio e specialmente dei servi agricoltori, libri III*, Milano, Civelli, 1868-69, 2 voll., -8°.
821. Ciccaglione Francesco. *Le istituzioni politiche e sociali dei ducati napoletani*, Napoli, Marghieri, 1892, pp. VIII+166, -8°.
822. — *Manuale di Storia del diritto italiano*, Milano, F. Vallardi, 1903, 2 voll., pp. 482; 412, -8°.

823. CIPOLLA CARLO. *Fra Girolamo Savonarola e la costituzione veneta*, AV, VII-VIII (1874) 4.
824. — *Storia delle Signorie italiane dal* 1313 *al* 1530, Milano, F. Vallardi, 1881, pp. 978, -8° gr.
825. — *Caratteri e limiti dell'età barbarica in Italia*, « La Sapienza » X, (1884), 3.
826. — *Ricerche sulle tradizioni intorno alle antiche immigrazioni nella laguna*, AV, XXVII-XXXI, (1884-1886).
827. — *Influsso della soc. familiare nell'ordinamento dell'esercito e nella costituzione del villaggio presso gli antichi germani*, « La Sapienza », XIV (1886).
828. — *Il diritto familiare quale criterio per giudicare la civiltà dei germani antichi*, « La Sapienza », XI (1885), 3.
829. — *Di Audace vescovo d'Asti e di due doc. inediti che lo riguardano*, MSI, XXVII (1890), 133-334.
830. — *Per la storia d'Italia e dei suoi conquistatori*, Bologna, Zanichelli, 1895, pp. 697, -8°.
831. — *Carta statutaria lombarda del sec. III riguardante i campari*, AAT, XXXIV (1898), 136.
832. — *Documenti piemontesi del sec. XIV riguardanti i campari*, AAT, XXXIV (1898) 153.
833. — *Notizie sulla camparia a Cuneo nel sec. XIV*, AAT, XXXIV (1898), 841.
834. — *Compendio della storia politica di Verona*, Verona, Cabianca, 1899, pp. 373, -16°.
835. — *Della supposta fusione degli Italiani coi Germani nei primi secoli del medio evo*, RALin., IX (1900), pp. 172. -8°.
837. — *La Storia Scaligera secondo i doc. degli Archivi di Modena e di Reggio Emilia*, MSV, 2ª s., IX (1903), pp. 273, -8°.
838. — *Note di storia Veronese*, NAV, IV-XX (1894-909).
839. — *Francesco Petrarca e le sue relazioni colla corte avignonese al tempo di Clemente VI*, Torino, Bona, 1909, pp. 85, -4°.
840. — *La diplomazia e il soggiorno di Francesco Petrarca in Avignone negli anni* 1351-52, MAT (1909), 161.
841. — *Le fazioni politiche di Bologna e i signori di Lombardia* (1298-99), MAT, LXII (1912), 1-21.

842. Cipolla Carlo. *Considerazioni sul concetto di Stato nella monarchia di Odoacre*, RALinc., XX, 1911, pp. 230, -8°.

843. Ciscato Antonio. *Gli Ebrei in Padova*, Padova tip. coop., 1901, pp. 317, -16°.

844. Cittadella Giovanni. *L'Italia nelle sue discordie*, Padova, Prosperino, 1878, 2 voll., pp. XXXII+455; 405, -16°.

845. Cittadella Luigi Napoleone. *Saggio di albero genealogico e di memorie sulla famiglia Borgia, specialmente in relaz. a Ferrara*, Torino, Bocca, 1872, pp. 69 e 2 tav. -8°.

846. Claretta Gaudenzio. *Le relazioni politiche dei principi di Savoia coi margravi di Baden dal sec. XV* al *XVIII*, Torino, Bocca, 1887, pp. 254.

847. — *Sugli antichi signori di Rivalta e sugli statuti da loro accordati nel sec. XIII a Rivalta, Orbassano, Gonzole*, AAT, XIII (1873), pp. 120.

848. Clementi Giuseppe. *Un Savonarola del sec. XIV: il B. Venturino da Bergamo*, Roma, 1898, pp. 217, -8°; 2ª ed., Roma, Pustet, 1904, pp. 662, -8°.

849. Cognasso Francesco. *Partiti politici e lotte dinastiche alla morte di Manuele Comneno*, MAT, s. II, LXII (1912), pp. 106, -4°.

850. — *Un imperatore bizantino della decadenza: Isacco II l'Angelo*, « Bessarione », XIX (1915), pp. 76, -8°.

851. — *L'alleanza sabaudo-viscontea contro il Monferrato nel* 1434, ASL, XLII (1915), pp. 150, -8°.

852. — *L'alleanza sabaudo-viscontea contro Venezia nel* 1434, ASL, XLV (1919), pp. 150, -8°.

853. Cogo Gaetano. *La sottomissione del Friuli al dominio della rep. Veneta*, (1418-20), AAUd., s. 3, III (1895-96), pp. 100, -8°.

854. — *Il Patriarcato di Aquileia e le aspirazioni dei Carraresi al possesso del Friuli*, NAV, XVI (1898), pp. 98.

855. Collino Giovanni. *La guerra viscontea contro gli Scaligeri nelle relaz. diplom. fiorentino-bolognesi col conte di Virtù* (1386-87), ASL, VII (1907).

915. Del Vecchio Alberto. *La legislazione di Federico II imperatore*, Torino, Bocca, 1874, pp. VIII+256, -8°.
916. — *Nuovi studi sulla storia del diritto medievale*, Bologna, Fava e Garagnani, 1876-78, -8°.
917. — *Le seconde nozze del coniuge superstite, studi storici*, Firenze, Le Monnier, 1885, pp. XL+308, -8°.
918. Del Vecchio Alberto e Casanova Eugenio. *Le rappresaglie nei comuni medievali e specialmente in Firenze; saggio storico*, Bologna, Zanichelli, 1894, pp. XLIV+417, -8°.
919. De Rossi Giov. Battista. *La Roma sotterranea cristiana descritta ed illustrata*, Roma, tip. Pontificia, 1864-77, 3 voll.
920. De Ruggiero Guido. *Storia della Filosofia*; p. II, *La filosofia del Cristianesimo*, Bari, Laterza, 1920, 3 voll., pp. 292; 286; 260, -8°.
921. De Sanctis Francesco. *Storia della letteratura italiana*, Napoli, Morano, 1870, 2 voll.; molte ed., ultime: Bari, Laterza, 1912; Milano, Treves, 1912-13.
922. Desimoni Cornelio. *Sulle marche d'Italia e sulle loro derivazioni in marchesati, lettere cinque a D. Promis*, « Riv. Univ. » 1869; 2ª ed., in « Atti d. Soc. Lig. di St. p. » XXVIII (1896) pp. 336, -4°.
923. — *Il marchese di Monferrato Guglielmo il vecchio e la sua famiglia secondo studi recenti*, Genova, Sordomuti, 1886.
924. — *Di alcuni recenti giudizi intorno alla patria di Cr. Colombo*, Genova, 1890.
925. — *Quistioni Colombiane*, in « Raccolta Colombiana », p. II, vol. III, Roma, Forzani, 1894.
926. De Stefani Giuseppe. *Bartolommeo ed Antonio della Scala*, Verona, Padova, Drucker e Tedeschi, 1885, pp. VII+204, -8°.
926* De Stefano Antonino. *Arnaldo da Brescia e i suoi tempi*, Roma, Bilychnis, 1921, pp. 176, -16°.
927. — *Saggio sui moti ereticali dei sec.* XII *e* XIII, Roma, 1915, pp. 40, -8°. gr.
927*. Di Gianlorenzo. *I barbari nel senato romano al sesto secolo*, SDSD, XX (1899).

928. DINA ACHILLE. *L'ultimo periodo del principato longobardo e l'origine del dominio pontificio in Benevento*, Benevento, De Martini, 1899, pp. 86, -4°.
929. DITO ORESTE. *Gli Ebrei di Calabria e la loro importanza nella vita calabrese.* - I. *La storia calabrese e gli E. in C. dal sec. V al sec. XVI*, Rocca S. Casciano, Cappelli, 1913-16, pp. 348, -8°.
930. EGIDI PIETRO. *Intorno all'esercito del comune di Roma nella prima metà del secolo XIV, appunti*, Viterbo, Agnesotti, 1897, pp. 160 -16°.
931. — *La Fraternita dei Disciplinati di Viterbo*, ASR, XXIII (1900), pp. 67, -8°.
932. — *Notizie storiche dell'abbazia Sublacense nel Medio evo*, Roma, Min. istruz., 1904, pp. 260, -8° gr.
933. — *Per la vita di Francesco Baroncelli primo console e secondo tribuno dei Romani*, in *Scritti di St. di filol. e d'arte* « per nozze, Fedele-De Fabritiis », Napoli, Ricciardi, 1908, pp. 363-378, -8°.
934. — *La politica del Regno di Napoli negli ultimi mesi dell'anno* 1480, ASN, XXXV (1910), pp. 80, -8°.
935. — *Carlo I d'Angiò e l'abbazia di S. Maria della Vittoria presso Scurcola*, ASN, XXXIV-XXXV (1909-10), pp. 126, -8°.
936. — *La colonia saracena di Lucera e la sua distruzione*, ASN, XXXVI-XXXIV (1912-15) pp. 317, -8°.
937. — *La « Communitas Siciliae » del* 1282, « Ann. Univ. Messina », 1914-15, Messina, D'Angelo, 1915, pp. 56, -8°.
938. — *Ricerche intorno alla popolazione dell'Italia merid. sulla fine del secolo XIII e sul principio del XIV*, « Miscell. in onore di G. Sforza », Lucca, 1920, pp. 24, -4°.
939. EMILIANI GIUDICI PAOLO. *Storia politica dei municipi italiani*, Firenze, Poligrafica italiana, 1851-55, 3 voll., -16°; 2ª ed., Firenze, Le Monnier, 1864-66, 3 voll., -16°.
940. EPIFANIO VINCENZO. *Ruggero II e Filippo di 'Al Mahdiah*, ASSic., XXX (1905), pp. 42, -8°.
941. — *Sulla guerra di Sicilia al tempo di Giovanna I secondo i reg. angioini dell'arch. di st. di Napoli*, ASSic., n.s., XXXIX (1914), pp. 25, -8°.

942. ERCOLE FRANCESCO. *Comuni e Signorie nel Veneto: Scaligeri, Caminesi, Carraresi: Saggio storico giuridico*, Venezia, Arti grafiche, 1910, pp. 82, da NAV, s. III, XXXVIII (1909).
943. — *Impero e Papato nella trad. giurid. bolognese e nel dir. pubbl. italiano del Rinascimento* (sec. *XIV-XV*) AMDRom., s. IV, I (1912).
944. — *Lo Stato nel pensiero di N. Machiavelli*, « St. econ. e giur. Univ. Cagliari », VIII (1916), IX (1917).
945. — *L'unità politica della nazione italiana e l'Impero nel pensiero di Dante*, ASI, (1917), II, 79-
946. ERMINI FILIPPO. *Gli ordinamenti politici e amministrativi nelle* « Constitutiones Aegidianae », Torino, 1894, pp. 148, -8°.
947. — *I parlamenti provinciali dello stato ecclesiastico nel medio evo*, Roma, Un. coop. editr., 1905, -8°.
948. ERRERA CARLO. *L'epoca delle grandi scoperte*, Milano, Hoepli, 1902, pp. XV+432, -16°; 2ª ed., ivi, 1910, pp. XXIV+463, -16°.
949. FALCE ANTONIO. *Il marchese Ugo di Toscana*, in « Pubbl. dell'Ist. di st. sup. Firenze », Sez. filol. e filos., n. s., II, Firenze, Bemporad, 1921, pp. X + 270, -8°.
950. FALCO GIORGIO. *I preliminari della pace di S. Germano* (nov. 1229-lugl. 1230), ASR, XXXIII (1910), -8°.
951. — *Il Comune di Velletri nel medio evo*, ASR, XXXVI-XXXIX (1913-1916), -8°.
952. — *L'amministrazione papale nella Campagna e nella Marittima dalla caduta della dominazione bizantina al sorgere dei comuni*, ASR, XXXVIII (1915), 677.
953 — *I comuni della Campagna e della Marittima nel medio evo*, ASR, XLII (1919), 537-606.
954. FALCO MARIO. *Le disposizioni* « pro anima », Torino, Bocca, 1911, pp. VII+205, -16°.
955. FALLETTI FOSSATI PIO CARLO. *Costumi senesi della seconda metà del sec. XIV*, I, Siena, Ancona, 1881, pp. VII+232, -16°.
956. — *Il tumulto dei Ciompi. Studio storico sociale*, Torino Loescher, 1882, pp. 404, -16°.
957. FARAGLIA NUNZIO FEDERICO. *Storia dei prezzi in Napoli dal* 1131-1860, Napoli, Nobile, 1878, pp. 380, -4°.

958. Faraglia Nunzio Federico. *Il Comune nell'Italia meridionale* (1100-1806), Napoli, Furcheim, 1882, pp. xvii+419, -8°; 2ª ed., Napoli, Tessitore, 1883.
959. — *Storia della regina Giovanna II d'Angiò*, Lanciano, Carabba, 1904, pp. xv+463, -8°.
960. — *Storia della lotta tra Alfonso V d'Aragona e Renato d'Angiò*, Lanciano, Carabba, 1908, pp. xv+446, -8°.
961. Fedele Pietro. *La Battaglia del Garigliano dell'a. 915 e i monumenti che la ricordano*, ASR, XXII (1899), 181.
962. — *Il ducato di Gaeta all'inizio della conquista normanna*, ASN, XXIX (904) 50-113.
963. — *Di un preteso duca di Gaeta nel sec.* viii, ASN, XXIX (1904).
964. — *La famiglia di Anacleto II e di Gelasio II*, ASR, XXVII, XXVIII (1904-5).
965. — *L'Amore di Giovanna di Durazzo per Aimone III di Ginevra* « Misc. in on. di A. Manno », Torino, Opes, 1913, pp. 19 -8° gr.
966. — *Ricerche per la storia di Roma e del papato nel secolo X*, ASR, XXXIII (1910), 177; XXXIV (1911), 393.
966*. — *Per la storia dell'attentato di Anagni*, BISI, 41 (1921), pp. 40.
967. Feliciangeli Bernardino. *Sull'acquisto di Pesaro fatto da Cesare Borgia*, Camerino, Savini, 1900, pp. 101, -8°.
968. — *Un episodio del nepotismo Borgiano*, Roma-Torino, Roux Viarengo, 1903, pp. 85.
969. — *Longobardi e Bizantini lungo la via Flaminia: appunti di corografia storica*, Camerino, Tonnarelli, 1908, pp. 96, -8°.
970. — *Delle relazioni di Francesco Sforza coi Camerti e del suo governo nella Marca*, Ascoli Piceno, Cesari,, 1909, pp. 151, -8°.
971. — *Sul passaggio di Luigi I d'Angiò e di Anedeo VI di Savoia attraverso l'Umbria e la Marca* (1382), Ascoli Piceno, Cesari, 1907, pp. 97, -8°.
972. Ferorelli Nicola. *Gli ebrei nell'Italia Meridionale dall'età romana al sec. XVIII*, ASN, XXXII-XXXIII (1905-9); 2ª ed., Torino, Vessillo Israelitico, 1915, pp. xxiv+262.

973. FERRARI GIANNINO. *La campagna di Verona dal sec. XII alla venuta dei Veneziani* (1405), Venezia, Ferrari, 1914.
974. FERRARI GIUSEPPE. *Histoire des révolutions d'Italie, ou Guelfes et Gibelins*, Paris, Didier, 1858, 4 voll. -8°; ed. ital. rived. e accresciuta, Milano, Treves, 1870-73, 3 voll., -8°.
975. — *Corso sugli scrittori politici italiani*, Milano, Manini, 1862, pp. 866, -8°.
976. FERRETTO ARTURO. *I primordi e lo sviluppo del cristianesimo in Liguria e in particolare a Genova*, ASLig., XXXIX (1907), pp. 171-856, -4°.
977. FILANGIERI DI CANDIDA RICCARDO. *Storia di Massa Lubrense*, Napoli, Pierro, 1910, pp. XXXII+795, -8°.
978. FILIPPI GIOVANNI. *Il comune di Firenze ed il ritorno della S. Sede a Roma nell'anno* 1367, MSI, XXVI (1887), pp. 42, -8°.
979. — *L'arte dei mercanti di Calimala in Firenze e il suo più antico statuto*, Torino, Bocca, 1888, pp. 196, -4°.
980. — *Studi di Storia Ligure*, Savona-Roma, Dante Alighieri, 1897, pp. VI+254, -16°.
981. FILIPPINI FRANCESCO. *Liverotto Uffreducci, tiranno di Fermo*, AMDMarche, I (1895), pp. 136, -4°.
982. — *La prima legazione del Cardinale Albornoz in Italia* (1353-57), SS, V (1896), pp. 130, -8°.
983. — *La riconquista dello Stato della Chiesa per opera di Egidio Albornoz* (1353-57), SS, VI-VIII (1897-99), pp. 280, -8°.
984. — *La seconda legazione del card. Albornoz in Italia* (1358-67), SS, XII-XIV (1903-5), pp. 170, -8°.
985. — *Cola di Rienzo e la curia avignonese*, SS, X-XI (1901-2).
986. FIORENTINO FRANCESCO. *Il risorgimento filosofico del quattrocento*, Napoli, tip. Università, 1885, pp. 274, -8°.
987. — *Studi e ritratti della Rinascenza*, Bari, Laterza, 1911, pp. VII+508, -16°.
988. FORCELLINI FRANCESCO. *Strane peripezie d'un bastardo di casa d'Aragona*, ASN, XXXVII-IX (1913-15), pp. 206.
989. FORTUNATO GIUSTINO. *S. Maria di Vitalba*, Trani, Vecchi, 1898, p. 143, -8°.

990. Fortunato Giustino. *Rionero Medievale*, Trani, Vecchi, 1899, pp. 136, -8°.
991. — *Il castello di Lagopesole*, Trani, Vecchi, 1902, pp. 272, -8°.
992. — *La badia di Monticchio*, Trani, Vecchi, 1904, pp. 541, -8°.
993. — *Riccardo da Venosa e il suo tempo*, Trani, Vecchi, 1918, pp. 148, -8°.
994. Fossati Felice. *Appunti e note per la storia economica di Vigevano* (della prima metà del sec. xv) in « Viglevanum » III-V (1909-11), pp. 154, -8°.
995. — *Sulle relazioni tra Venezia e Milano durante gli ultimi negoziati per la pace del* 13 *marzo* 1480, NAV, n. s., X (1905), pp. 64.
996. — *Per l'alleanza del* 25 *luglio* 1480, Mortara-Vigevano, Cortellazzi, 1907, pp. 45, -8°.
997. — *Sulle cause dell'invasione turca in Italia nel* 1480, Vigevano, tip. vigevanese, 1901, pp. 31 -16°.
998. — *Alcuni dubbi sul contegno di Venezia durante la guerra per la ricuperazione di Otranto*, NAV, n. s., XII (1906), pp. 5-35.
999. — *Dal* 25 *luglio* 1480 *al* 16 *aprile* 1481: *l'opera di Milano*, ASL, XXXVI (1909), pp. 137-203.
1000. Franchetti Augusto. *Bonifacio VIII e il Comune di Firenze secondo i doc. Vaticani*, NA, XXXVII (1883), pp. 23.
1001. — *I primordi delle Signorie e delle compagnie di ventura*, in « La vita Italiana del Trecento », Milano, Treves, 1891.
1002. Franchini Vittorio. *L'instituto del Consolato nei Comuni medievali*, MAMod., III, iii (1907).
1003. — *Saggio di ricerche sull'Instituto del podestà nei comuni medievali*, Bologna, Zanichelli, 1912, pp. 359, -8°.
1004. Frati Ludovico. *La guerra di Giangaleazzo Visconti contro Mantova nel* 1397, ASL, XIV (1887), pp. 37.
1005. — *Della vita privata di Bologna nel medio evo*, Rass. Naz. XLVII-XLVIII (1897); 2ª ed., Bologna, Zanichelli, 1900, pp. 287, -8°.
1006. — *La prigionia del Re Enzo in Bologna*, ASI, XXIII (1899); 2ª ed., Bologna, Zanichelli, 1902, pp. 151, -8°.

856. Collino Giovanni *La preparazione della guerra veneto-viscontea contro i Carraresi nelle relaz. diplom. fior. bol. col conte di Virtú*, (1388), ASL, VIII (1907).

857. Colombo Elia. *Jolanda duchessa di Savoia* (1465-1478), MSI, XXXI (1894), pp. 306.

858. Colombo Alessandro. *L'ingresso di Francesco Sforza a Milano e l'inizio di un nuovo principato*, Milano, Cogliati, 1905, pp. 121, -8°.

859. — *Vigevano e la rep. Ambrosiana nella lotta contro Francesco Sforza*, BSSPav., III (1903).

860. Comba Emilio. *Storia della riforma in Italia narr. col sussidio di nuovi doc.*, I, Introduzione, Firenze, 1881.

861. — *Histoire des Vaudois d'Italie depuis leurs origines jusqu'à nos jours.* - I. *Avant la Réforme*, Torino, Loescher. 1887, pp. 378 -8°; 2ª ed., Firenze, tip. Claudiana, 1901, vi+776, -16°.

862. — *Claudio di Torino, ossia la protesta di un vescovo*, Firenze, libreria Claudiana, 1895, pp. 155, -16°.

863. Combi Carlo. *L'Istria, studi storici e politici*, Milano, Bernardoni, 1886, pp. xlv+318.

864. Comparetti Domenico. *Virgilio nel medio evo*, Livorno, Vigo, 1872; 2ª ed., Firenze, Seeber, 1896, 2 voll., -8°.

865. Coppi Ettore. *Le università Italiane nel Medio Evo*, RE, IX (1878); 3ª ed., Firenze, Loescher et Seeber, 1886, xii+324.

866. Cordero di Pamparato Stanislao. *La dernière campagne d'Amédée VI comte de Savoie* (1382-83), « Rev. Savoisienne » XLIII (1902-903).

867. Corvisieri Costantino. *Pio II e la Repubblica di Venezia*, ASR, I (1878), 242.

868. — *Il trionfo romano di Eleonora d'Aragona nel giugno* 1474, ASR, I (1878) 474; X (1887), 629.

869. — *Formole dei giuramenti del Senato roman nel pontificato di Paolo II*, ASR, IV (1881), 268.

870. — *Delle posterule tiberine tra la porta Flaminia ed il ponte Gianicolense*, ASR, I (1878), 137.

871. Crescini Vincenzo. *Contributi agli studi sul Boccaccio con doc. inediti*, Torino, Loescher, 1887, pp. xi+264, -8°.

872. Crivellucci Amedeo. *Del governo popolare di Firenze* (1494-1512) *e del suo ordinamento secondo il Guicciardini*, Pisa, Ann. d. Sc. norm. sup., 1877.
873. — *Storia delle relazioni tra lo Stato e la Chiesa*, I e II voll., Bologna, Zanichelli, 1885-86 ; III vol. in 2 parti Pisa, Spoerri, 1909, pp. XII+416; 318 ; XVI+220 ; XVI+372, -8°.
874. — *Dei primi duchi longobardi del Friuli*, SS, I (1892), pp. 27, -8°.
875. — *L'epistola rogatoria nel diritto eccles. longobardo*, SS, VIII (1899).
876. Croce Benedetto. *La corte spagnola di Alfonso d'Aragona a Napoli*, AAPon ., XXIV (1894), pp. 30, -4°.
877. — *Lucrezia d'Alagno, not. stor.*, Giovinazzo, R. Ospizio, 1885, -16°; 2ª ed., in *Storie e leggende napoletane*, Bari, Laterza, 1919, pp. 85-117.
878. Cuturi Torquato. *Le corporazioni delle arti nel comune di Viterbo*, ASR, VII (1884), 1.
879. Dalla Santa Giuseppe. *Uomini e fatti dell'ultimo Trecento e del primo Quattrocento*, Venezia, R. deputaz. st. patr., 1916, pp. 105, -8°.
880. D'Amelio Salvatore. *Sui contratti agrari medievali*, SDSD, XVIII (1897), 3.
881. D'Ancona Alessandro. *Sacre rappresentazioni dei secoli XIV-XVI*, Firenze, Lemonnier, 1872, 3 voll., -16°, pp. 470 ; 470; 526.
881* — *Le origini del teatro in Italia*, Firenze, Lemonnier, 1877, 2 voll., -16° ; 2ª ed., Torino, Loescher, 1891, 2 voll., -8°.
882. — *La poesia popolare italiana : studi*, Livorno, Giusti, 1878 ; 2ª ed., ivi, 1906, pp. VIII+571, -16°.
882* — *Studi sulla letteratura italiana dei primi secoli*, Ancona, Morelli, 1884, pp. 646, -16°.
883. D'Ancona Paolo. *La miniatura fiorentina del secolo XI al XV*, Firenze, Olschki, 1914, 2 voll., -4°, pp. VIII+109, e tav. 109 ; 943.
884. D'Arco Carlo. *Studi intorno al Municipio di Mantova dalle origini fino al* 1863, Mantova, 1871-74, 7 voll., -8°.
885. Dardanelli Amedeo. *Invasioni arabe in Provenza, Savoia e Piemonte sul finire del sec. IX e nel X secolo*, Roma, Forzani, 1905, pp. 115.

886. De Blasiis Giuseppe. *Del centro d'unità della storia d'Italia*. Napoli, 1861), pp. 23, -8°.
887. — *Della vita e delle opere di Pietro della Vigna*, Napoli, tip. dell'Ancora, 1861, -16°.
888. — *La insurrezione pugliese e la conquista normanna nel secolo XI*, Napoli, Detken e Rocholl, 1864-74, 3 voll., pp. 284; 360; 502; -8°.
889. — *Le case dei principi angioini nella piazza di Castelnuovo*, ASN, XI-XII (1886-87); 2ª ed., in *Racconti di storia napolet.*, Napoli, Perrella, 1908.
889* — *La dimora di Giov. Boccaccio a Napoli*, ASN, XVII (1892).
890. De Castro Giovanni. *Arnaldo da Brescia e la Rivoluzione romana del XII secolo*, Livorno, Vigo, 1875, pp. 567, -16°.
890* De Franceschi Camillo. *I castelli della Val d'Arsa*, in « Atti e Mem. Soc. istriana di arch. e st. patr. », a. 1900, pp. 246, -8°.
891. De Franceschi Carlo. *L'Istria, note storiche*, Parenzo, Coana, 1779, pp. 508, -8° gr.
892. De Francesco Armando. *Origini e sviluppo del feudalismo nel Molise sino alla caduta della dominazione normanna*, ASN, XXXIV-XXXV (1909-10).
893. Degli Azzi Vitelleschi Giustiniano. *Le relazioni tra la Repubblica di Firenze e l'Umbria nei sec. XIII e XIV secondo i doc. del r. arch. di Stato di Firenze*, 2 voll., Perugia, Un. coop., 1904-09, pp. xxviii+327; vii+287; -8° gr.
894. — *La dimora di Carlo figlio di re Roberto a Firenze*, (1326-27), ASI, 5ª s., XLII (1908), pp. 45-83; 259-305,
895. De Leva Giuseppe. *Degli eretici di Cittadella*, Venezia, Grimaldo, 1873, -8°.
896. — *Del movimento intellettuale d'Italia nei primi secoli del medio evo*, Venezia, Grimaldo, 1877.
897. Del Giudice Giuseppe. *La famiglia di re Manfredi*, ASN, III (1878); 2ª ed., Napoli, d'Auria, 1896, pp. xxxii+434, -8° gr.
898. — *Don Arrigo infante di Castiglia*, Napoli, tip. Università, 1875, pp. 178, -4°.

899. Del Giudice Giuseppe. *Una legge suntuaria ined. del* 1290: *commento storico critico,* AAPont., XVI, ii (1886), pp. 354, -4°.
900. — *Riccardo Filangieri sotto il regno di Federico II, di Corrado e di Manfredi,* ASN, XV-XVII (1890-92); in vol., Napoli, Giannini, 1893, pp. xx+306, -8°.
901. — *Il giudizio e la condanna di Corradino: osservazioni critiche e storiche,* Napoli, 1876, pp. 151, -4°.
902. Del Giudice Pasquale. *La vendetta nel diritto longobardo,* ASL, II-III (1875-76); 2ª ed., Milano, Hoepli, 1880, pp. viii+77, -8°.
903. — *Le tracce del diritto romano nelle leggi longobarde,* Milano, Hoepli, 1889.
904. — *Studi di storia e diritto,* Milano, Hoepli, 1889, pp. viii+470, -8°.
905. Della Torre Arnaldo. *Storia dell'Accademia Platonica di Firenze,* « Pubbl. dell'Istitut. di st. sup. di Firenze », Firenze, Carnesecchi, 1902, pp. vi + 859, 8° gr.
906. — *La giovinezza di Giovanni Boccaccio* (1313-41) *proposta d'una nuova cronologia,* Città di Castello, Lapi, 1905, pp. ix-359, -16°.
907. Del Lungo Isidoro. *Fra Girolamo Savonarola,* ASI, XVIII (1863).
908. — *La donna Fiorentina del buon tempo antico,* Firenze, Bemporad, 1906, pp. 310, -16°.
909. — « *Florentia* » *uomini e cose del Quattrocento,* Firenze, Barbera, 1897, pp. viii+460, -16°.
910. — *Dante nei tempi di Dante, ritratti e studi,* Bologna, Zanichelli, 1888, vi+485, -16°.
911. — *Dal secolo e dal poema di Dante; altri ritratti e studi,* Bologna Zanichelli, 1898, pp. viii+542, -8°.
912. — *Da Bonifazio VIII ad Arrigo VII, pagine di st. fiorentina per la vita di Dante,* Milano, Hoepli, 1899, pp. viii+474, -8°.
913. De Lollis Cesare. *Cristoforo Colombo nella storia e nella leggenda,* Milano, Treves, 1892, pp. 377, -16°; 2ªed,, ivi, 1895.
914. — *La mente e l'opera di Cristoforo Colombo,* NA, CXXIV (1892), 577.

1007. Fumi Luigi. *Alessandro VI e il Valentino in Orvieto, notizie storiche*, Siena, Sordomuti, 1877, pp. 106, -8°.
1008. — *Eretici e ribelli nell'Umbria*, BSU, III-V (1897-99), pp. 461, -8°; 2ª ed., Todi, Atanor, 1917.
1009. — *Francesco Sforza contro Jacopo Piccinino* (1450-1458), Perugia, Un. cooperativa, 1910, pp. 97, -8°.
1010. Gabiani N. e Gabotto Ferd. *Contributi alla storia d'Asti nel medio evo*, BSS, XXXIII, Pinerolo, 1906, pp. 518.
1011. Gabiani Nicola. *Le torri e le case forti e i palazzi nobili medievali in Asti: notizie e ricerche*, Asti, Brignolo, 1906, pp. VIII+516, -8°.
1012. Gabotto Ferdinando. *Giason del Maino e gli scandali universitari nel Quattrocento*, Torino, Clausen, 1888, pp. XVIII+305, -8°.
1013. — *Eufemio da Messina e il movimento separatista dell'Italia bizantina*, in «La Letteratura», V (1890), nn. 19,22, VI (1891) 1.
1014. — *Un nuovo contributo alla storia dell'Umanesimo Ligure*, ASLig., XXIV (1891-92), pp. 332, -4°.
1015. — *Lo Stato Sabaudo da Amedeo VIII ad Emanuele Filiberto*, Torino, Roux, 1892-95, 3 voll., -8°.
1016. — *Storia del Piemonte nella prima metà del sec. XIV* (1292-1349), Torino, Bocca, 1894, pp. VII+271, -8°.
1017. — *L'età del conte Verde in Piemonte secondo nuovi documenti* (1350-1383), MSI, XXXIII (1896) 75-334, -8° gr.
1018. — *Storia di Cuneo dalle origini ai nostri giorni*. Cuneo, Salomone, 1898, pp. XIV+318, -16°.
1019. — *La vita di Cuneo nel medio evo*, in «7 Cent, fond. Cuneo», Torino, Roux e Frassati, 1898, pp. 159, -8°.
1020. — *Il commercio e la dominazione dei Veneziani a Trani*, ASN, XXIII (1898)
1021. — *Ricerche intorno all'invasione degli Ungheri a Vercelli ed alla morte del vescovo Liutvardo*, Vercelli, Gallardi e Ugo, 1899, pp. 34, -8°.
1022. — *Asti e il Piemonte al tempo di Carlo d'Orleans* (1407-1422), I, Alessandria, Jacquemond, 1899, pp. 252, -4°.

1023. GABOTTO FERDINANDO. *Contributi alla storia del conte Verde negli anni* 1361-62, AAT, XXXIV (1899).
1024. — *La guerra del conte Verde contro i marchesi di Saluzzo e di Monferrato nel* 1363, « Picc. Arch. stor. di Saluzzo » I (1901).
1025. — *Il comune a Cuneo nel sec. XIII e le origini comunali in Piemonte*, BSBS, V (1900).
1026. — *Le origini signorili del Comune*, BSBS, VII-VIII, (1902-3).
1027. — *Dalle origini del Comune a quelle della Signoria* « Atti Congr. internaz. di sc. stor. di Roma » (1903) III, 457-78.
1028. — *Asti e la politica sabauda in Italia al tempo di Guglielmo Ventura secondo nuovi documenti*, in BSBS, XVIII, (1903), pp. 606.
1029. — *Intorno alle vere origini comunali*, ASI, 5 s., XXXV (1905), 65-81.
1030. — *I municipi dell'Italia occidentale alla morte di Teodosio il grande*, in *Studi sulla storia del Piemonte avanti il mille*, BSS, XXII, (1908), pp. 235-318, -8°.
1031. — *Gli ultimi principi d'Acaia e la politica subalpina dal* 1383-1407, Pinerolo, tip. soc., pp. II + 665, -16°.
1032. — *La guerra tra Amedeo VIII di Savoia e Filippo Maria Visconti* (1422-28), BSSPav., VIII-IX (1908-9).
1033. — *I ducati dell'Italia carolingica*, BSBS, XIV (1909-10), 313.
1034. — *Storia dell'Italia occidentale nel medio evo*, (395-1313). Libro I, *I barbari nell'Italia occidentale*, in BSS LXI-LXII, Pinerolo, 1911, 2 voll., pp. 720.
1035. — *Contro la negata divisione del Regno Italico in cinque ducati nell'epoca carolingia*, in BSBS, XVII (1912).
1036. — *La politica di Amedeo VIII in Italia dal* 1431 al 1435, BSBS, XIX-XX (1915-16).
1037. GABRIELI ANDREA. *Un grande statista barese del sec. XII vittima dell'odio feudale*, Trani, Vecchi, 1899, pp. XXXIII + 218, -8°.
1038. GALANTE ANDREA. *Il beneficio ecclesiastico*, Milano, 1895, pp. IV + 190, -8°.

1039. Gallavresi Giuseppe. *La riscossa dei Guelfi in Lombardia dopo il* 1260 *e la politica di Filippo della Torre*, ASL, XXXIII-XXXIII (1905-6).
1040. Galli Ettore. *Facino Cane e la guerre guelfo-ghibelline nell'Italia settentrionale* (1360-1400), ASL, XXII-XXIV (1897), pp. 189, -8°.
1041. Garollo Gottardo. *Teodorico re dei Goti e degli Italiani*, RE, 1878-79, pp. 13+278. -8°.
1042. Garufi Carlo Alberto. *Ricerche sugli usi nuziali nel medio evo in Sicilia*, Palermo, Reber, 1897, pp. 108, -8°.
1043. — *Sull'ordinamento amministrativo in Sicilia. Exiquier o Diwân ?* ASI, s. 5ª, XXVII (1901), pp. 225.
1044. — *La giurisdizione annonaria municipale dei secc. XIII e XIV : l'acatapania e le mete*, ASS, XXII (1897), pp. 39.
1045. — *Su la curia statigoziale di Messina nel tempo Normanno Svevo*, Arch. Stor. Messin., V (1905)
1046. Gaudenzi Augusto. *Sulla proprietà in Italia nella prima metà del medioevo*, Bologna, tip. milanese, 1884, pp. 72, -8°.
1047. — *Gli editti di Teodorico, di Atalarico ed il diritto romano nel regno degli Ostrogoti*, Torino, Loescher, 1884, pp. 94, -8°.
1048. — *Die Entstehungszeit des Edictum Theoderici*, « Zeitschr. d. Savigny Stiftungs; Germ. Abt. » VII (1866), 29.
1049. — *Le vicende del mundio nei territori longorbardi dell'Italia merid.*, ASN, XIII (1888), pp. 95.
1050. — *Storia del cognome a Bologna nel sec.* xiii; *saggio di una st. compar. sul nome di famiglia in Italia nel m. evo e nell'età rom.*, BISI, XIX (1898), pp. 163, -8°.
1051. — *L'opera di Cassiodoro a Ravenna*, AMDRom. 3ª serie, III (1885) 235-334.
1052. — *Sui rapporti trà l'Italia e l'impero d'Oriente fra gli anni* 476 *e* 554 *d. Cr.*, Bologna, tip. Militare, 1888, pp. 238, -8°.
1053. — *Una romanzesca biografia del marchese Ugo di Toscana*, ASI, 5ª ser., XXXVIII, (1912).
1054. Gentile Giovanni. *La Filosofia* in « Storia dei generi letterari » Milano, Vallardi, 1907, pp. 192, cont. (pubbl. sec. *XIII-XIV*).

1055. Gentile Giovanni. *I problemi della scolastica e il pensiero italiano*, Bari, Laterza, 1913, pp. 214, -8°.
1056. Gerola Giuseppe. *L'itinerario di Ludovico il Bavaro da Trento a Milano*, « Tridentum », I (1898).
1057. — *L'incoronazione di Ludovico il Bavaro a Milano*, « An. d. stud. Trentini » VI (1898).
1058. — *Il Trentino nei diplomi di Berengario I*, « Arch. Trentino », a. XXI (1902).
1059. Gherardi Alessandro. *La guerra dei Fiorentini con papa Gregorio XI detta la guerra degli Otto santi*, ASI, 3ª ser., V-VIII (1867-1868), pp. 226, -8°.
1060. — *Intorno alla scomunica del Savonarola e alle sue lettere ai principi*, Firenze, 1898, -8°, pp. 23.
1061. Ghetti Domenico. *Storia politico-nazionale d'Italia*, Roma, Loescher, 1905-10, 3 voll., -8°.
1062. Gianandrea Antonio. *Della signoria di Francesco Sforza nella Marca*, ASL, n.s., VIII-XII; 3ª s., V, (1881-96).
1063. — *Della signoria di Francesco Sforza nella Marca secondo le mem. e i doc. dell'arch. Fabrianese*, ASI, 5ª s., II (1888).
1064. Ginetti Luigi. *Avanti lo scisma laurenziano*, Pisa, Nistri, 1899, pp. 52, -8°.
1065. — *Il Governo di Amalasunta e la Chiesa di Roma*, Siena, Ancora, 1902, pp. 171, -8°.
1066. — *L'Italia gotica di Procopio da Cesarea*, Siena, Nava, 1904, pp. VIII+92, -8°.
1067. Giobbio Adolfo. *Chiesa e Stato nei primi secoli del Cristianesimo* (40-476), Milano, Cogliati, 1914.
1068. Giorgi Ignazio. *Il trattato di pace e di alleanza del* 1165-66 *fra Roma e Genova*, ASR, XXV (1902), 397.
1069. Giuliani Nicolò. *Notizie sulla tipografia ligure sino tutto il sec. XVI*, ASLig., IX (1869-78), pp. 582.
1070. Giustiniani Vito. *Il diritto consuetudinario in Terra di Bari*, nel vol. *La Terra di Bari*, Trani, Vecchi, 1900,- fol.
1071. Gorretta Alma. *La lotta fra il Comune Bolognese e la signoria estense* (1293-1303), Bologna, Zanichelli, 1906, pp. 176, -8°.

1072. GOZZADINI GIOVANNI. *Delle torri gentilizie di Bologna e delle famiglie alle quali prima appartennero: studi*, Bologna, Zanichelli, 1875, pp. 772, -8°.
1073. GRAF ARTURO. *Roma nella memoria e nella immaginazioni del medio evo*, Torino, Loescher, 1882-83, 2 voll. -8°.
1074. — *Miti leggende e superstizioni del medio evo*, Torino, Loescher, 1892-93, 2 voll., -8°.
1075. GRIBAUDI PIETRO. *Guglielmo Lungaspada marchese di Monferrato e suo figlio Baldovino re di Gerusalemme*, MAT, L (1900), 227.
1077. GUASTI CESARE. *Scritti storici*, Prato, Belli, 1894, pp. VI+604, -8°; costit. il 1° vol. delle *Opere*.
1078. GUERRIERI GIOVANNI. *Le relazioni tra Venezia e Terra d'Otranto fino al* 1530, Trani, Vecchi, 1904, pp. 440, -8°.
1079. GUGLIELMOTTI ALBERTO. *Storia della marina pontificia nel m. evo* (728-1499), Firenze, Lemonnier, 1872, 2 voll., -16°; 2ª ed., ivi, 1894, 2 voll., pp. IV+446, 554, -16°; altra ed., Milano, Hoepli, 1886-93, -8° gr.
1080. LABANCA BALDASSARE. *Marsilio da Padova*, Padova, Salmin, 1882, pp. 235, -8°.
1082. — *Il cristianesimo primitivo: st. storico critico*, Torino, Loescher, 1886, pp. XXIV+448, -8°.
1083. — *Il papato, sua origine, sue lotte e vicende, suo avvenire*, Torino, Bocca, 1905, pp. XXVIII+514, -16°.
1084. LABRUZZI DI NEXIMA FRANCESCO. *La monarchia di Savoia dalle origini all'a.* 1103, Roma, Battarelli, 1900, pp. 361, -8°.
1087. LA LUMIA ISIDORO. *I quattro vicari, studi di storia siciliana del XIV secolo* (1377-96), ASI, 2ª sez., V (1867).
1088. — *Storia della Sicilia sotto Guglielmo il Buono*, Firenze Le Monnier, 1867, pp. 401, -16°.
1089. LA MANTIA GIUSEPPE. *La guerra di Sicilia contro gli Angioini negli anni* 1313-20 *e la data dei capitoli di nuove gabelle regie per le galere e la difesa del Regno*, Palermo, tip. impresa affissioni, 1910, pp. 88, -8°.
1090. — *Messina e le sue prerogative dal regno di Ruggero II* (1130-1154) *alla coronazione di Federico II d'Aragona* (1296), ASSic., a. XVI (1916), pp. 48.

1091. LA MANTIA VITO. *Notizie e documenti su le consuetudini delle città di Sicilia*, ASI, s. 4ª, VII-IX (1881-82).
1092. — *Storia della legislazione italiana* I. *Roma e stato romano*, Roma, Bocca, 1884, pp. 750, -8°.
1093. — *Cenni storici su le fonti del diritto greco-romano e le assise e le leggi dei re di Sicilia*, Torino, Loescher, 1887, pp. 136,
1094. — *Storia della legislazione civile e criminale in Sicilia sotto la dominazione dei Romani, Goti, Bizantini e Normanni*, Palermo, Lao, 1879, pp. 272, -8°.
1095. — *I comuni dello stato romano del Medio Evo*, RSI, I (1884), 39-55.
1096. LANCIA DI BROLO DOMENICO GASPARE. *Storia della Chiesa in Sicilia nei primi* 10 *secoli del Cristianesimo*, Palermo, Lao, 1880-84, 2 voll., -8°.
1097. LANCIANI RODOLFO. *Storia degli scavi di Roma e notizie intorno alle collezioni romane di antichità*, 3 voll., Roma, Loescher, 1902-908, I (a. 1000-1530), pp. IV + 263, 4°.
1098. LANDINI GIUSEPPE. *Appunti di critica storica per l'origine e la vita delle Fraternite laicali in Italia*, Perugia, Un. cooperat,, 1915.
1099. LANZANI FRANCESCO. *Storia dei Comuni italiani dalle origini al* 1313, Milano, F. Vallardi, 1882, pp. XIX + 814, -8°.
1100. LATTES ALESSANDRO. *Il diritto commerciale nella legislazione statutaria delle città italiane*, Milano, Hoepli, 1884, pp. 379, -16°.
1101. — *Studi di diritto statutario*, Milano, Hoepli, 1887, pp. XVIII + 108, -8°.
1102. — *Il diritto consuetudinario delle città lombarde*, Milano, Hoepli, 1898, pp. XVI + 454, -8°.
1103. LAZZARINI VITTORIO. *La seconda ambasciata di Francesco Petrarca*, « Propugnatore » IV (1891).
1104. — *La battaglia di Pola e il processo di Vitt. Pisani*, NAV, n. s., XXV (1913), pp. 24.
1105. — *Marin Faliero avanti il dogado*, NAV, III (1893). *La congiura*, NAV, IV (1894), pp. 205; 105.
1106. LAZZERI CORRADO. *Guglielmino Ubertini, vescovo d'Arezzo* (1248-89) *e i suoi tempi*, Firenze, Soc. ed. fiorentina, 1920, pp. XIII + 329, -8°.

1107. Legè Vincenzo. *Federico Barbarossa all'assedio di Tortona*, BSBS, XIV (1910).
1108. Leicht Pier Silverio. *Il Parlamento nella Patria del Friuli, sua origine a costituzione*, AAUd., XI (1903-4) pp. 114.
1109. — *Il Parlamento Friulano*, Bologna, Zanichelli, 1917.
1110. — *Studi sulla proprietà fondiaria del m. evo. I. La curtis e il feudo nell'Italia sup. fino al sec. XIII*, Verona, Drucken, 1903; II. *Oneri pubblici e diritti signorili*, ivi, 1907.
1111. Leonetti Andrea. *Papa Alessandro VI secondo documenti e carteggi del tempo*, Bologna, Mareggiani, 1880, 3 voll., -8°.
1112. Levi Guido. *Bonifazio VIII e le sue relazioni col comune di Firenze*, ASR, V (1882), pp. 116.
1113. — *Il card. Ottaviano degli Ubaldini secondo il suo carteggio*, ASR, XIV (1891), pp. 74.
1114. — *Aica Travesari : anneddoto salimbeniano*, Modena, Vincenzi, 1887, pp. 33.
1115. Lisio Giuseppe. *La storiografia*, in « Storia dei generi lett », Milano, Vallardi, 1905. . . , pp. 528 (interrotta ; va fino al sec. xiv).
1116. Litta Pompeo. *Le famiglie illustri italiane*, Milano, Ferrario, 1819-1852, cont. da L. Passerini, F. Stefani, F. Odorici, ivi, 1852-1869 ; ripresa (2ª serie) da G. Bonazzi, F. Gabotto, L. Serra ecc. Napoli, Basadonna, 1902 e Detken e Rocholl, 1904-1908 ; 1ª s., 13 voll., in fol. ; 2ª s., 39 fasc. in fol.
1117. Lizier Augusto. *La vita sociale dei secc. XII-XV nella legislazione generale degli Statuti italiani*, RISSoc, XXII (1900) pp. 31.
1118. — *L'Economia rurale dell'età prenormana nell'Italia meridionale*, Palermo, Reber, 1907, pp. xvii+89, -8°.
1119. Loddo Canepa Francesco. *Ricerche e osservazioni sul feudalismo sardo dalla dominaz. aragonese*, AS, VI (1911) 49 ; XI (1915) 3.
1120. Loffredo Sabino. *Storia della città di Barletta*, Trani, Vecchi, 1893, 2 voll., pp. xviii+442; 589, -8°.
1121. Lonardo P. M. *Gli Ebrei a Pisa sino alla fine del sec. XV*, SS, VII-VIII (1898-99), pp. 76, -8°.

1122. Loncao Enrico. *Il lavoro e le classi rurali in Sicilia durante e dopo il feudalismo*, Palermo, Reber, 1900, pp. VIII+132, -8°.
1123. — *Stato Chiesa e famiglia in Sicilia dalla caduta dell'Impero romano al regno normanno*, p. I. *Le invasioni vandaliche e il regno dei goti*, Palermo, Reber, 1905, pp. 125, -8°.
1124. — *Il regime economico dei Germani e le invasioni: un capitolo della storia dell'economia germanica*, Scansano, Olmi, 1907, pp. 164, -8°.
1125. — *Fondazione del regno di Odoacre e suoi rapporti con l'Oriente*, Scansano, tip. Olmi, 1906, pp. 42, -8°.
1126. Longhi M. *Niccolò Piccinino in Bologna* (1438-1443), AMDRom, XXIV-XXV (1906-7).
1127. Lo Parco Francesco. *Il Petrarca e Giacomo Colonna a Tolosa*, MANap., I (1908), pp. 22, -4°.
1128. Ludovisi Idido. *Memorie critico-storiche intorno al ducato di Spoleto*, BALA, VI (1894).
1129. Lugano Placido. *La Congregazione camaldolense degli Eremiti di Monte Corona dalle origini ai tempi nostri*, Subiaco, A' bazia, 1908, pp. 543, -8°.
1130. Lumbroso Giacomo. *Memorie italiane del buon tempo antico*, Torino, Loescher, 1889, pp. L+266, -8°.
1131. — *Sulla storia dei Genovesi avanti il* 1100 : *commenti*, Torino, Bocca, 1872, pp. 83, -8°.
1132. Luotto Paolo. *Il vero Savonarola e il Savonarola di L. Pastor*, Firenze, Le Monnier, 1897, pp. X+620, -8° gr.
1133. Lupi Clemente. *La Casa pisana e i suoi annessi nel medio evo*, ASI, XXVII-XXXI (1901-903).
1134. — *Delle relazioni fra la repubblica di Firenze e i conti e duchi di Savoia*, « Giorn. degli Arch. toscani », VIII (1863)
1135. Lupo Gentile Michele. *Sulla consorteria feudale dei nobili di Ripafratta*, GSLLig, VI (1905) pp. 67.
1136. Luzio Alessandro. *Isabella d'Este e la corte sforzesca*, ASL, 3ª s., XV (1901).
1137. — *Isabella d'Este e Francesco Gonzaga promessi sposi*, ASL, 4ª s., IX (1908), pp. 36.
1138. — *Isabella d'Este e i Borgia*, ASL, 5ª s., a. XLI-XLII (1914-15).

1139. LUZIO ALESSANDRO. *I Corradi di Gonzaga signori di Mantova*, ASI, 4ª s., XIX-XX (1913).
1140. LUZIO A. RENIER R. *Francesco Gonzaga alla battaglia di Fornovo* (1495) *sec. doc. mantovani*, ASI, 5ª s., VI (1890) 205-246.
1141. — *Relazioni di Isabella d'Este Gonzaga con Ludovico e Beatrice Sforza*, Milano, Bortolotti, 1890, pp. 160, -8º.
1142. — *Mantova e Urbino, Isabella d'Este ed Isabella Gonzaga nelle relaz. familiari e nelle vicende politiche*, Torino, Roma, Roux, 1893, pp. xv+333, -8º.
1143. LUZZATTO GINO. *I banchieri ebrei in Urbino nell'età ducale: appunti di storia econ.*, Padova, Cooperativa, 1902, pp. 83, -8º; 2ª ed., Verona, Drucker, 1903, pp. 71, -8.,
1144. — *I prestiti comunali e gli Ebrei a Matelica, nel sec. XIII*, in «Le Marche» VII (1908), pp. 244-72.
1145. — *Vicinie e comuni*, RI Sociol., 1909.
1146. — *La sottomissioni dei feudatari e le classi sociali in alcuni Comuni marchigiani* (secc. XII-XIII) «Le Marche» V (1906) 114.
1147. — *I servi nelle grandi proprietà ecclesiastiche dei secoli IX e X*, Pisa, Spoerri, 1910, pp. 190, -16º.
1148. — *Storia del commercio. I. Dall'antichità al Rinascimento*, Firenze, Barbera, 1914, pp. IX+355, -8º.
1149. MAGENTA CARLO. *I Visconti e gli Sforza nel castello di Pavia e le loro attinenze con la Certosa e la storia cittadina*, Milano, Hoepli, 1883, 2 voll., pp. XIX+823; XI+568, 4º.
1150. — *La Certosa di Pavia*, Torino, Bocca, 1877, pp. LXXXIII+489, -4º.
1151. MAGLIARI GIUSEPPE. *Del patriziato romano del sec. IV al sec. VIII*, SDSD, XVIII (1897) 152.
1152. MAGNOCAVALLO ARTURO. *Marino Sanudo il vecchio e il suo progetto di crociata*, Bergamo, Istituto d'arti grafiche, 1901, pp. 154, -8º.
1153. MAIN ANGELO. *I Pisani alle prime crociate*, Livorno, Meucci, 1894, «Ann. Ist. Tecn. Pisa», 2ª serie, vol. 9, pp. 93, -8º.
1154. MAIOCCHI RODOLFO. *L'assoluzione di Pavia dall'interdetto di papa Giovanni XXII*, ASL, XXIV (1897).

1155. MAIOCCHI RODOLFO. *Lo scisma d'occidente e Gian Galeazzo Visconti*, « Riv. di sc. storiche », II (1905) 199, 467.

1156. MALAGOLA CARLO. *Monografie storiche dello studio bolognese*, Bologna, Zanichelli, 1888, pp. v + 469, -8°.

1157. MALAGUZZI VALERI FRANCESCO. *La corte di Ludovico il Moro*. I. *La vita privata*, Milano, Hoepli, 1913, pp. 766, 1000 illustraz. II. *Bramante e Leonardo da Vinci*, 1915, pp. 646, 700 illustraz. III. *Gli artisti lombardi*, 1917, pp. xi + 368, -4°.

1158. MALFATTI BARTOLOMEO. *Imperatori e papi ai tempi della signoria dei Franchi in Italia*, Milano, Hoepli, 1876, 2 voll., pp. viii + 410 ; iv + 567, -8°.

1159. — *Bernardo re d'Italia*, Firenze, Le Momnier, 1876, pp. 96, -8°.

1160. — *I castelli trentini distrutti dai Franchi*, ASTIT, II (1883), pp. 289- 345.

1161. MANACORDA GIUSEPPE. *Storia della scuola in Italia*, Milano, Sandron, 1913, 2 voll., -16°.

1162. MANARESI ATTILIO. *L'impero romano e il Cristianesimo nei primi tre secoli*, Torino, Bocca, 1914, pp. xi + 597, -8°.

1163. MANARESI CESARE. *Francesco Sforza nella contesa tra Astorgio e Taddeo Manfredi*, ASL, s. 4ª, XV (1907).

1164. — *Un episodio della politica Sforzesca nella Romagna* « La Romagna, s. III, fasc. 3-4 (1909).

1165. MANCINELLI GOFFREDO. *Carlo IV di Lussemburgo e la Repubbl. di Pisa*, SS, XV (1906).

1166. MANCINI GIROLAMO. *Cortona nel medio evo*, Firenze, Carnesecchi, 1897, pp. viii + 396, -16°.

1167. — *Vita di Leon Battista Alberti*, Firenze, Sansoni, 1882, pp. vi + 572 -16°.

1168. — *Vita di Lorenzo Valla*, Firenze, Sansoni, 1892, pp. vi + 339, -8°.

1169. MANFRONI CAMILLO. *Le relazioni tra Genova, l'Impero bizantino e i turchi*, ASLig., XXVIII (1898) pp. 575-856.

1170. — *Il dominio del Mediterraneo durante il medio evo*, RMar., XXXIII (1900).

1171. — *La marina di Carlo d'Angiò*, « Riv. st. e geogr. » I (1901) I.

1172. MANFRONI CAMILLO. *La disciplina dei marinai veneziani nel secolo XIV*, Roma, Cecchini, 1902, pp. 14, -8°.
1173. — *Relazione di Genova con Venezia dal* 1270 *al* 1290 *con doc. ined. dell'Arch. di St. di Venezia*, «GS lett. Lig.», II (1901), pp. 43, -8°.
1174. — *Storia della marina italiana dalle invasioni barbariche al trattato di Ninfeo* (1260), Livorno, Giusti, 1899, pp. XV 515, -8°.
1175. — — *dal trattato di Ninfeo alla caduta di Costantinopoli* (1261- 1453), p. I. *Dal trattato di N. alle nuove crociate*, Livorno, Giusti, 1902, pp. VIII+263, -8°.
1176. — — *dalla caduta di Costantinop. alla battaglia di Lepanto*, Roma, Forzani, 1897, pp. XVII 534, -8°. Cf. n. 1183.
1177. MARCHESE VINCENZO. *Memorie dei più insigni pittori scultori architetti domenicani*, 4ª ed., Bologna, Romagnoli, 1878-79, 2 voll., 16°.
1178. — *Scritti vari*, Firenze, Lemonnier 1855; 2ª ed., ivi, 1869; 3ª ivi, 1892, 2 voll. -16°.
1179. MARCHETTI LONGHI GIUSEPPE. *La legazione in Lombardia di Gregorio da Montelongo negli anni* 1238-1251, ASR, XXXVI-XXXVIII (1913-1915).
1180. — *Il patriarcato di Aquileia, il papato e l'impero fino alla prima metà del secolo XIII*, NAV, 1916, pp. 47.
1181. MARENCO LUIGI. *L'oratoria sacra italiana nel m. evo*, Savona, Ricci, 1900, pp. 227, -8°.
1182. MARENGO EMILIO. *Genova e Tunisi* (1388-1515), ASLig, XXXIII (1901), pp. 313, -4°.
1183. MARENGO EMILIO, MANFRONI CAMILLO, PESSAGNO GIUSEPPE. *Il Banco di S. Giorgio*, Genova, Donath, 1911, pp. 556, -4° gr.
1184. MARIANI MARIANO. *Vita universitaria pavese nei sec. XIV e XV*, «Riv. di sc. storiche», I-II (1903-04).
1185. MARIANO RAFFAELE. *Il cristianesimo nei primi secoli: quadri e figure*, Firenze, Barbera, 1902, 2 voll., -16°.
1186. — *Intorno alla storia della chiesa: discorsi e investigazioni*, Firenze, Barbera, 1904, pp. 484, -16°.
1187. — *Francesco d'Assisi e alcuni dei suoi più recenti biografi*, Napoli, tip. Università, 1896, pp. 208, -8°.

1188. Mariano Raffaele, *Roma nel medioevo, studi storico-critici*, Roma, Civelli, 1873, pp. 384, -8°.

1189. — *Per la reintegrazione storica del Savonarola*, NA, CLXXXIX (1903.)

1190. Marselli Nicola. *La guerra e la sua storia*, Milano, Treves, 1875-77 ; 2ª ed., ivi, 1881, 3 voll., -16°.

1191. Martini Martino. *Feudalità monastica in Puglia. Feudalità e monachismo cavense in Puglia. I. Terra di Capitanata*, Martina Franca, Casa ed. Apulia, 1915, -8°.

1192. Martini Pietro. *Storia delle invasioni degli Arabi e delle piraterie dei Barbareschi in Sardegna*, Cagliari, Timon, 1861, pp. 271, -8°.

1194. Marzi Demetrio. *Giovanni Gutenberg e l'Italia*, « Bibliografia » II (1900), pp. 47, -4°.

1195. — *I tipografi tedeschi in Italia durante il sec. XV*, in « Festschrift d. Stadt Mainz zum 500 Geburtst. v. J. Gutenberg », Mainz, v. Zabern, 1900, pp. 47, -8°.

1196. Masi Ernesto. *Saggi di storia e di critica*, Bologna, Zanichelli, 1906, pp. 470, -16° (pel m. e., *Savonarola, Caterina Sforza*).

1197. Mazzatinti Giuseppe. *Il cardinale Albornoz nell'Umbria e nelle Marche*, ASMUm., IV (1889).

1198. Mazzi Angelo. *Le Vicinie di Bergamo*, Bergamo, Pagnoncelli, 1884, pp. 178, -16°.

1199. — *Corografia Bergomense nei secoli XII-XV*, Bergamo, Pagnoncelli, 1880, pp. XLVIII + 481.

1200. Melillo Enrico. *La posta italiana nel medio evo : alta e media Italia*, Roma, Desclée e Lefevre, 1904, pp. 188, -8°.

1201. Mengozzi Guido. *La Città italiana nell'alto medio evo. Il periodo longobardo franco*, Roma, Loescher, 1914, pp. 317, -8°.

1202. — *Il Comune rurale del territorio lombardo-tosco*, SSen., XXXI (1915), pp. 58, -8°.

1203. Mengozzi Narciso. *Il feudo del vescovato di Siena*, BSSen., XVII-XVIII (1910-11), pp. 296, -8°.

1204. — *Il Pontefice Onorio III e le sue relazioni con l'Inghilterra*, BSSen., XVIII (1911), 233-324.

1205. — *Il pontefice Paolo II e i Senesi* (1464-1471), BSSen., XXI-XXV (1914-18), pp. 480, -8°.

1206. Mengozzi Narciso. *Il Monte dei Paschi di Siena*, Siena, Lazzeri, 1891-907, 7 voll., -4° (col 5° vol. si giunge al sec. XV).

1207. Meomartini Almerico. *La battaglia di Benevento tra Manfredi e Carlo d'Angiò*, Benevento, De Martini, 1895, pp. 29, -8°.

1208. Merkel Carlo. *Manfredi I e Manfredi II Lancia; contributo alla storia politica e letteraria italiana nell'epoca sveva*, Torino, Loescher, 1886, pp. XII+188, -16°.

1209. — *L'opinione dei contemporanei sull'impresa italiana di Carlo I d'Angiò*, MALinc, cl. mor., IV, I (1889), pp. 163, -4.

1210. — *Il Piemonte e Carlo d'Angiò prima del* 1259, Torino, Bona, 1890.

1211. — *Un quarto di secolo di vita comunale e le origini della dominazione angioina in Piemonte*, MAT, s. 2ª, XL (1890), pp. 181.

1212. — *La dominazione di Carlo I d'Angiò in Piemonte e in Lombardia e i suoi rapporti colle guerre contro re Manfredi e Corradino*, MAT, 2ª s,, XLI (1891), pp. 133, -4°.

1213. — *Tre corredi milanesi del* 1400 *illustrati*, BISI 13, (1893), pp. 90, -8° gr.

1214. — *Come vestivano gli uomini del Decameron*, RA Linc., VI (1897), pp. 115, -8°.

1215. — *Il castello di Quart in Val d'Aosta*, BISI, n. 15 (1895).

1216. — *Cuneo e la Signoria Angioina*, in « VII Cent. della fondaz. Cuneo », Torino, Roux e Frassati, 1898, pp. 90, -8°.

1217. Merzario Giuseppe. *I maestri comacini*, Milano, Agnelli, 1893, 2 voll., pp. XXVII+696 ; XXIII+ 626,-8°.

1218. Messeri Antonio. *Galeotto Manfredi signore di Faenza*, Faenza, tip. sociale, 1904, pp. 143, -16°.

1219. — *Enzo re*, Genova, Formiggini, 1912, pp. 78, -16°.

1220. Miglioli Guido. *Le corporazioni Cremonesi di arti e mestieri nella legislazione statutaria del medioevo*, Verona, Drucker, 1904, pp. 201, -8°.

1221. Minasi G. D. *Cassiodoro Senatore; ricerche storico-critiche*, Napoli, Lanciano e d'Ordia, 1896, pp. 232, -8°.

1222. Minieri Riccio Camillo. *Genealogia di Carlo II d'Angiò re di Napoli*, ASN, VII-VIII (1882-83).

1223. MINIERI RICCIO CAMILLO. *De' grandi ufficiali del regno di Sicilia dal* 1265 *al* 1285, Napoli, 1872, -8°.
1224. MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE. *I Monasteri di Subiaco.* — I. EGIDI P., *Notizie storiche dell'abbazia nel m. evo*; HERMANIN F.. *Le pitture*; GIOVANNONI G., *L'architettura.* — II. FEDERICI V.. *La biblioteca e l'Archivio,* Roma, Min, Istr. P., 1904, pp. 540; 467, -8° gr.
1225. — *Per la storia del libro nei secoli XV e XVI*, Firenze, Olschki, 1900, pp. XII+123.
1226. MISCIATELLI PIERO. *Idealità francescane,* Roma, Bocca, 1909, pp. 307, -16°.
1227. — *I mistici senesi,* Siena, tip. san Bernardino, 1911.
1228. MISSIROLI ANTONIO. *Astorgio III Manfredi, signore di Faenza* (1488-1501), p. I. Bologna, Beltrami, 1912.
1229. MITIS SILVIO. *Storia di Ezelino IV da Romano con speciale riguardo ad Aquileia e a Trento,* Maddaloni, Galazia, 1896, pp. 292, -8°.
1230. MITROVIC BARTOLOMEO. *Il commercio medioevale dell'Italia col Levante,* in « Progr. d. Comm. Realsch. in Trieste » 1881-82.
1231. — *Federico II e l'opera sua in Italia,* Trieste, Balestra, 1890, pp. 127, -8°.
1232. MOLMENTI POMPEO. *La storia di Venezia nella vita privata, dalle origini alla caduta della Repubblica,* Torino, Roux e Favale, 1885, pp. 669; 4ª ed., Bergamo, Arti grafiche, 1905-1909, 3 voll., -8°.
1233. MONACI ERNESTO. *Il Barbarossa e Arnaldo da Brescia in Roma secondo un antico poema inedito esistente nella Vaticana,* ASR, I (1878), 459.
1234. — *Per la storia della « Schola cantorum » lateranense,* ASR, XX (1897), 451.
1235. MONDOLFO UGO GUIDO. *Pandolfo Petrucci signore di Siena,* Siena, Tip. coop., 1899, pp. 165, -8°.
1236. — *Le cause e le vicende della politica del comune di Siena nel sec. XIII,* Siena, Coop., 1904, pp. 63, -8°.
1237. — *Gli elementi del feudo in Sardegna prima della conquista aragonese,* « Rivista Ital. Sc. giurid. », 1902, pp. 354-403.

1238. Mondolfo Ugo Guido. *Il «populus» a Siena nella vita della città e nel governo del comune fino alla riforma antimagnatizia del* 1277, Genova, Formíggini, 1911, pp. 85, -8°.
1239. — *Il regime giuridico del feudo in Sardegna,* «Arch. giur.», III (1905), pp. 83.
1240. — *La legislazione statutaria senese* (1262-1310), in SSen., XXI (1905), pp. 230.
1241. Monneret de Villard Ugo, *La moneta in Italia durante l'alto medio evo,* «Riv. di Num.», 1919-1920.
1242. — *L'organizzazione industriale nell'Italia longobarda durante l'alto medio evo,* ASL, XLVI (1919).
1243. Monticolo Giovanni. *Le spedizioni di Liuiprando nell'Esarcato e la lettera di Gregorio III al doge Orso,* ASR, XV (1892), 321.
1244. Morozzo della Rocca Emanuele. *Le storie dell'antica città del Monteregale oggi Mondovì in Piemonte,* Mondovì, Fracchia, 1894-907, 3 voll., -8°.
1245. Motta Emilio. *I Sanseverino feudatari di Lugano e Balerna* (1434-84), Como, Ostinelli, 1882-83, 2 voll., -8°.
1246. — *Pamfilo Castaldi, Antonio Planella, Pietro Ugleimer ed il vescovo d'Aleria, nuovi docc. per la storia della tipogr. in Italia,* Torino, Bocca, 1884, pp. 23, -8°.
1247. — *Nozze principesche nel Quattrocento,* Milano, Rivaro, 1894, pp. 101, -8°.
1248. Muciaccia Francesco. *I cavalieri dell'Altopascio,* SS, VII-VIII (1898-99), pp. 70, -8°.
1249. Muratore Dino. *Aimon III comte de Génevois. Sa participation à l'expéd. du comte Vert en Orient, son testam., sa mort,* «Rev. Savoisienne» 1906.
1250. — *L'imperatore Carlo IV nelle terre sabaude nel* 1365 *e il vicariato del Conte Verde,* MAT, LVI (1906), 159.
1251. Musatti Eugenio. *Storia della promissione ducale,* Padova, tip. Seminario, 1888, pp. 218, -8°.
1252. — *La storia politica di Venezia secondo le ultime ricerche,* Padova, Gallina, 1897, pp. 511, -8°.
1253. Napodano A. V. *Cenni sul diritto di proprietà dei Barbari in Italia,* Napoli, Detken e Rocholl, 1905, pp. 253, -8°.

1254. Nicasi Giuseppe. *La famiglia Vitelli di Città di Castello e la Rep. fiorentina fin al* 1504, BSU, XV-XVI (1909-10); 2ª ed. Perugia, Tip. Coop., 1916, 2 voll., -8°.

1255. Nitti Francesco. *Machiavelli nella vita e nelle dottrine, con l'aiuto di documenti e carteggi inediti,* I p., Napoli, 1876, pp. 464, -16°.

1256. Nobili Vitelleschi Filippo (Pomponio Leto). *Della storia civile e politica del papato :* I *Dal I sec. all'imp. Teodosio,* Bologna, Zanichelli, 1900, pp. 497, -8°; II. *Da Teodosio a Carlomagno,* ivi, 1902, pp. 546, -8°; III. *Da Carlomagno al Rinascinento,* Torino, Roux e Viarengo, 1906, pp. 527, -8°.

1257. Novati Francesco. *Le origini,* Milano, Vallardi, s.d., incompl.

1258. — *L'influsso del pensiero latino sopra la civiltà italiana del m. evo,* Milano, Hoepli, 1897, pp. 178, -16°; 2ª ed., ivi, 1899, pp. 270, -16°.

1259. — *Il Petrarca e i Visconti, nuove ricerche con doc. ined.,* Roma, Un. cooperat., 1904, pp. 37, -8°; 2ª ed. con append., Milano, Cogliati, 1904, pp. 76, -8°.

1260. — *Attraverso il medio evo : studi e ricerche,* Bari, Laterza, 1905, pp. 414, -8°.

1261. — *Freschi e minii del dugento,* Milano, Cogliati, 1908, pp. 4+363, -16°.

1262. Nunziante Emilio. *I primi anni di Ferdinando d'Aragona e l'invasione di Giovanni d'Angiò,* ASN, XVII-XXIII (1892-1898).

1263. Occioni Bonaffons Giuseppe. *Dell'unità storica politica nazionale d'Italia, studi e pensieri,* Venezia, tip. Commercio, 1867, pp. 324, -8°.

1264. Odorici Federico. *Dello spirito di associazione di alcune città lombarde nel medio evo,* ASI, n. s., XI (1860).

1265. — *Storie bresciane dai primi tempi fino all'età nostra,* Brescia, Gilberti, 1853-60, 11 voll., -8°.

1266. — *Arnaldo da Brescia. Ricerche storiche,* Brescia, Romiglia, 1861, pp. VIII+139, -16°.

1267. Olivieri Agostino. *Serie dei consoli del comune di Genova,* in ASLig., I. (1860), 155-626, -4°.

1268. Onestinghel Gino. *La guerra tra Sigismondo conte del Tirolo e la rep. di Venezia* (1487), « Tridentum », VIII-IX (1905-6).
1269. Oriani Alfredo. *La lotta politica in Italia; origini della lotta attuale* (476-1887), Torino, Roux, 1892, -8°; 3ª ed., Firenze, Librer. Voce, 3 voll. pp. 384; 380; 388, -16°.
1270. Orsi Pietro. *Signorie e Principati* (1300-1450), Milano, F. Vallardi, 1900, pp. xix+566, -4°.
1271. — *L'anno mille, saggio di crit. st.*, Torino, Bocca, 1887, pp. 56, -8°.
1272. Ottolenghi Domenico. *Studi demografici sulla popolazione di Siena, dal sec. XIV-XIX*, BSSen., 1903.
1273. Ottolenghi Lelio. *Della dignità imperiale di Carlo Magno*, Padova, Drucker, 1896, pp. 134, -16°.
1274. Pace Biagio. *I Barbari e i Bizantini in Sicilia, studi sulla storia dell'isola dal sec. V al IX*, ASSic., XXXV-XXXVI (1910-11), pp. 157, -8°.
1275. Padelletti Guido. *Delle professioni di legge nelle carte medievali italiane*, ASI, s. 3ª, XX (1877), 431.
1276. Paliotti Guido. *La morte di Arrigo VII di Lussemburgo secondo la storia e sec. la tradizione*, Montepulciano, Un. coop., 1894, pp. 166, -8°.
1277. Palmarocchi Roberto. *L'abbazia di Montecassino e la conquista normanna*, Roma, Loescher, 1913, pp. xx+268, -8°.
1278. — *Sul feudo normanno*, SS, XX (1912), pp. 25.
1279. Palmieri Arturo. *Gli antichi castelli comunali dell'Appennino Bolognese*, Bologna, Beltrami, 1905, pp. 40, 8°.
1280. — *I lavoratori del contado bolognese durante le Signorie*, Bologna, Zanichelli, 1909.
1281. Palumbo Luigi. *Testamento romano e testamento longobardo*, Lanciano, Carabba, 1892, pp. ix+406. 8°.
1282. Pandiani Emilio. *Vita privata genovese nel Rinascimento*, ASLig., XLVII (1915), pp. 412, -4°.
1283. Panella Antonio. *Politica ecclesiastica del comune fiorentino dopo la cacciata del duca d'Atene*, ASI, 5ª s., LXXI (1913), 271-370.
1284. Paoli Cesare. *Della signoria di Gualtieri VI duca di Atene in Firenze*, « Giorn. st. Arch. Tosc. », VI (1862).

1285. Paoli Cesare. *Nuovi doc. intorno a Gualtieri VI*, ASI, 3ª s., XVI (1872), 22-62.

1286. — *Siena alle fiere di Sciampagna*, Siena, Lazzeri, 1901.

1287. — *Le cavallate fiorentine nei secc. XIII e XIV*, ASI, 3ª s., I, II (1865), 53-94, -8º.

1288. — *La battaglia di Montaperti*, BSSen., II (1869), pp. 94, -8º.

1289. Paolucci Giuseppe. *L'idea di Arnaldo da Brescia nella riforma di Roma*, RSI, IV (1887) 669-684.

1290. — *L'origine dei comuni di Milano e di Roma*, Palermo, Clausen, 1892, pp. VI+201, -16º.

1291. — *Il Parlamento di Foggia del* 1240 *e le pretese elezioni di quel tempo nel regno di Sicilia*, AAPal., 3ª s., IV (1897), pp. 47, -4º.

1292. — *La giovinezza di Federico II di Svevia e i prodromi della sua lotta col papato*, AAPal., 1900-1 -4º.

1293. — *La prima lotta di Federico II di Svevia col papato* (1227-1230), AAPal., 1902-3, -4º.

1294. — *Le finanze e la corte di Federico II di Svevia*, AAPal., 1902-3, -4º.

1295. Pardi Giuseppe, *Borso d'Este duca di Ferrara Modena e Reggio* (1450-71), SS, XV (1906), XVI (1907) pp. 270, -8º.

1296. — *Disegno della storia demografica di Firenze*, ASI, 5ª s., (1916), pp. 245, -8º.

1297. — *Storia demografica della città di Palermo*, « Nuova Riv. Stor. », III (1919), pp. 60, -8º.

1297*. — *Storia demografica di Messina* « Nuova Riv. Stor. » V (1921), pp. 72, -8º.

1298. Pasolini Pier Desiderio. *Delle antiche relazioni fra Venezia e Ravenna*, ASI, XII, XIII, XVI-XIX (1870-74).

1299. — *Caterina Sforza*, Roma, Loescher, 1893, 3 voll., pp. VII+405 ; 450 ; XIII+861, -8º; 2ª ed., ridotta, Firenze, Barbera, 1913, 1 vol., pp. 600, -16º.

1300. — *Nuovi documenti su Caterina Sforza*, AMDRom., 3ª ser., XV (1897), pp. 152, 8º gr.

1301. — *I tiranni di Romagna e i papi nel medio evo*. Imola, Galeati, 1888, pp. XI+340, -16º.

1302. Pastorello Ester. *Nuove ricerche sulla storia di Padova e dei principi da Carrara al tempo di Gian Galeazzo Visconti*, Padova, Gallina, 1908, pp. 374, -8°.
1303. Patetta Federico. *Le Ordalie: studio di storia del diritto e scienza del diritto comparato*, Torino, Bocca, 1890, pp. x+500. -8°.
1304. — *Sull'anno della promulgazione dell'Editto di Teodorico*, AAT, XXVIII (1893).
1305. — *Il breviario Alariciano in Italia*, « Arch. Giurid. », XLVII (1891).
1306. — *Caorsini senesi in Inghilterra nel sec. XIII*, BSSen., IV, ii-iii (1897).
1307. — *Per la storia del medioevo*, RISc. giur., XII (1891).
1308. — *Studi storici e note sopra alcune iscrizioni medievali*, MAMod., VIII (1909).
1309. Patrucco Carlo. *I Saraceni nelle Alpi Occidentali e specialmente in Piemonte*, in « Studi sulla storia del Piemonte av. il 1000 », BSS, XXXII, Pinerolo, 1908, pp. 319-439, -8°.
1310. Pecchiai Pio. *Una famiglia di mercanti pisani nel trecento*, SS, XV-XVI, (1906-907), -8°.
1311. Pedrinelli A. « *Libertas papalis* ». *Contributo alla storia del Guelfismo democratico-papale nell'alta e media Italia*, 1904.
1312. Peluso Francesco. *Storia della repubblica Milanese dall'a.* 1447 *al* 1450, Milano, Bernardini, 1871, pp. 332, -8°.
1313. Pepe Ludovico. *Storia della successione degli Sforzeschi negli stati di Puglia e di Calabria*, Trani, Vecchi, 1900, pp. viii+325, -4°.
1314. Pepere Francesco. *Le consuetudini de' comuni dell'Italia meridionale ed il loro valore storico*, AANap., XXII (1888).
1315. — *I parlamenti feudali ed il sistema rappresentativo*, AANap., XIX (1885).
1316. Pernice Angelo. *L'imperatore Eraclio; saggi di storia bizantina*, in « Pubblic. del r. Istituto sup. di Fir. » sez. filos. e filol., n. 32, Firenze, Galletti e Cocci, 1905, pp. xxvii+328, -8°.
1317. — *Origine ed evoluzione storica delle nazioni balcaniche*, in « Coll. Villari », Milano, Hoepli, 1915, pp. xii+628, 16°.

1318. PERTILE ANTONIO. *Storia del diritto italiano dalla caduta dell'imp. romano alla codificazione*, Padova, Salmin, 1871-87, 8 voll.: 2ª ed., Torino, Un. tip. ed., 1891-1903, 6 voll. in 9 tomi, -8°.
1319. PICOTTI GIOV. BATTISTA. *I Caminesi e la loro signoria in Treviso dal* 1283 *al* 1312, Livorno, Giusti, 1905, pp. XII+345, -8°.
1320. — *Sulle navi papali in Oriente al tempo della caduta di Costantinopoli*, NAV, XXII (1911), pp. 44, 8°.
1320*. — *La dieta di Mantova e la politica dei Veneziani*, MSV, s. 3ª, IV (1912), pp. XXXI+358, -8° gr.
1321. — *La prima educazione e l'indole del futuro Leone X*, Potenza, Fulgur, 1919, pp. 52, -8° gr.
1321*. — *Giovanni de' Medici nel conclave per la elezione di Alessandro VI*, ASR, XLIV (1921), pp. 88, -8°.
1322. PINTON PIETRO. *Le donazioni barbariche ai papi: loro importanza per l'origine del potere temporale della chiesa e per le condiz. politiche di Roma nel medio evo*, Roma, Civelli, 1890, pp. XII+231, -8°.
1323. — *Venezia bizantina? Discorso storico-critico*, Oderzo, Bianchi, 1874, pp. 82, -16°.
1324. PINTOR FRANCESCO. *Il dominio pisano nell'Isola d'Elba durante il sec. XIV*, SS, VII-VIII (1898-99), pp. 90, -8°.
1325. PINZI CESARE. *Storia della città di Viterbo lungo il medio evo*, Roma, tip. Camera; Viterbo, Agnesotti, 1887-1913, voll. 4, -8°.
1326. — *Gli ospizi medievali e l'ospedal grande di Viterbo*, Viterbo, Monarchi, 1893, pp. XVI+430, -8°.
1327. PITZORNO BENVENUTO. *Le consuetudini giudiziarie veneziane anteriori al* 1229, MSV, 3ª s., II (1910), pp. 293-348, -8°.
1328. — *La legittimazione nella storia delle istituzioni familiari del medio evo*, Sassari, Satta, 1904, pp. XII+279, -8°.
1329. PIVA EDOARDO. *Origine e conclusione della pace e dell'alleanza tra i Veneziani e Sisto IV*, NAV, n. s., I (1901), pp. 35-70.
1330. — *L'opposizione diplomatica di Venezia alle mire di Sisto IV su Pesaro e ai tentativi di crociata contro i Turchi*, NAV, n. s., V-VI (1903), pp. 140.

1331. Piva Edoardo. *La guerra di Ferrara del* 1482, Padova, Draghi, 1893-94, pp. 210, -8°.
1332. Pivano Silvio. *I contratti agrari in Italia nell'alto medio evo*, Torino, Un. tip. ed., 1904, pp. xv+338, -8°.
1333. — *Lineamenti storici e giuridici della Cavalleria medioevale*, AAT, LV (1905), pp. 62.
1334. — *Le immunità ecclesiastiche* in « Festschrift für E. Friedberg », Lipsia, 1908.
1335. — *Stato e chiesa da Berengario I ad Arduino* (888-1015), Torino, Bocca, 1908, pp. xv+399, -8°.
1336. — *Contro l'asserita divisione del regno italico in cinque grandi ducati nell'epoca carolingia*, RISc. giur., vol. L (1912).
1337. Podestà Luigi. *I vescovi di Luni dall'a.* 895 *al* 1289. *Studi sul cod. Pelavicino dell'arch. capit. di Sarzana*, AMDMod. Par., 4ª s., VI (1894), pp. 153.
1339. Pozza Felice. *Le corporazioni d'arte e mestieri a Vicenza*, NAV, n. s., X (1895), pp. 247-312.
1340. Professione Alfonso. *Siena e le compagnie di ventura nella seconda metà del sec. XIV*, Civitanova Marche, Natalucci, 1898, pp. 187, -8°.
1341. Racioppi Giacomo. *Ordinamenti e consuetudini marittime di Trani*, ASN, III (1878), 679.
1342. — *La* « Tabula » *e le consuetudini marittime di Amalfi*, ASN, IV (1879).
1343. — *Gli Statuti della Bagliva nelle antiche comunità del Napolitano*, ASN, IV (1881).
1344. — *Storia dei popoli della Lucania e della Basilicata*, Roma, Loescher, 1890, 2 voll., pp. 350+405, -8°; 2ª ed., ivi, 1902, 2 voll., -8°.
1346. Raina Pio. *Le origini dell'cpopea francese*, Firenze, Sansoni, 1884, pp. xv+550, -8°.
1347. Rambaldi Pier Liberale. *La guerra di Venezia col duca di Austria nel* 1487, NAV, VII (1894), pp. 44.
1348. Ratti Achille. *Intorno all'anno della scomunica di Matteo Vsconti*, R. Ist. lomb., s. II, XXXVI (1903).
1349. Raulich Italo. *La prima guerra fra i Veneziani e Filippo Maria Visconti*, RSI, V (1888), pp. 62.

1350. Re Emilio. *La compagnia dei Riccardi in Inghilterra e il suo fallimento alla fine del secolo XIII*, ASR, XXXVII (1914), pp. 54.
1351. Riboldi Ezio. *I contadi rurali del milanese,* (ix-xii sec.) ASL, 4a s., I (1904).
1352. Ricchioni Vincenzo. *La costituzione politica di Firenze ai tempi di Lorenzo il Magnifico*, Siena, Giuntini Bentivoglio, 1913, pp. xvii+210, -16°.
1353. Ricci Corrado. *I primordi dello Studio bolognese,* Bologna, Monti, 1887; 2a ed., Bologna, Romagnoli dell'Acqua, 1888, pp. 373, -16°.
1354. Riccobono Salvatore. *L'influcnza del cristiancsimo sulla codificazione di Giustiniano*, «Scientia» 1909, pp. 33.
1355. — *Cristianesimo e diritto privato*, «Riv. di dir. civile», III (1911).
1357. Rinaudo Costanzo. *Saggio storico sulle origini del governo rappresentativo nei regni di Castiglia, di Francia, d'Inghilterra*, Torino, Loescher, 1876, pp. viii+142, -8°.
1358. — *Le leggi dei Visigoti, studio*, Torino, 1878.
1360. Rivera Giuseppe. *Le istituzioni sociali italiane nella dominazione barbarica e orientale*, Lanciano, 1892, pp. x+248, -8°.
1361. Rivoira Giov. Teresio. *Le origini dell'architettura lombarda e delle sue principali derivazioni nei paesi d'oltre Alpe*, Roma, Loescher, 1901-907, 2 voll., -4°; 2a ed., Milano, Hoepli, 1908, pp. xi+785, -4°.
1362. Roberti Melchiorre. *Dei beni appartenenti alle città dell'Italia sett. dalle invasioni barbariche al sorger dei Comuni*, «Arch. Giur.», 1903, pp. 57, -8°.
1363. — *Le corporazioni padovane d'arti e mestieri : studio storico giuridico*, Venezia, Ferrari, 1902, pp. ix-295, -4°.
1364. Robiony Emilio. *Le guerre dei Franchi contro i principi di Benevento*, Napoli, Pesole, 1901, pp. 130, -8°.
1365. Rodolico Niccolò. *Dal Comune alla Signoria. Saggio sul governo di Taddeo Pepoli in Bologna*, Bologna, Zanichelli, 1898, pp. vii+289, -8°.
1366. — *Il popolo minuto, note di storia fiorentina* (1343-1378), Bologna, Zanichelli, 1899, pp. 183, -8°.
1367. — *La democrazia fiorentina nel suo tramonto* (1378-82), Bologna, Zanichelli, 1904, pp. 494, -8°.

1368. RODOLICO NICCOLÒ. *Il sistema monetario e le classi sociali del medioevo*, RISociol., VIII (1904).
1369. ROGADEO EUSTACHIO. *Ordinamenti economici in Terra di Bari nel secolo XIV*, Bitonto, Garofalo, 1900, -8.
1370. ROMANIN SAMUELE. *Storia documentata di Venezia*, Venezia, Naratovich, 1853-61, 10 voll., -8°; 2ª ed., Venezia, Fuga, 1912-14, 3 voll., -8°.
1371. ROMANO GIACINTO. *I Pavesi nella lotta tra Giovanni XXII e Matteo e Galeazzo Visconti* (1322-23), Pavia, Ronchetti, 1889, pp. 61.
1372. — *Delle relazioni tra Pavia e Milano nella formazione della signoria viscontea*, ASL, s. 2ª, XXXV (1902), pp. 54.
1373. — *I Visconti e la Sicilia*, ASL, s. 3ª, V (1896), pp. 56,
1374. — *Valentina Visconti e il suo matrimonio con Luigi di Touraine*, ASL, 3ª s., X (1898); cfr. XVII (1902).
1375. — *Messina nella guerra del Vespro e nelle relazioni siculo angioine dei sec. XIII e XIV fino all'a.* 1372, Atti dell'Accad. Pelorit., XIV (1899).
1376. — *La guerra tra i Visconti e la Chiesa* (1369-76), BS Pav., III (1903).
1377. — *Niccolò Spinelli da Giovinazzo, diplomatico del sec. XIV*, ASN, XXIV-XXVI (1899-901); donde un estratto (Napoli, Pierro, 1901, pp. 646 -8°) con appendice ricca di docc.
1378. — *L'origine del potere civile e della signoria territoriale dei papi, discorso*, Pavia, Bizzoni, 1905, pp. 57, -8°.
1379. — *Le dominazioni barbariche in Italia*, (395-1024), Milano, F. Vallardi, s. d. (termin. c. 1910), pp. XVIII+809,
1380. RONDONI GIUSEPPE. «*Sena vetus*» *o il comune di Siena dalle origini alla battaglia di Monteaperti*, RSI, VIII (1891), pp. 78.
1381. ROSA GABRIELE. *Giovanni da Procida e il Vespro siciliano*, ASI, n. s., XVII (1863), I, 32-52.
1382. ROSI MICHELE. *L'ambasciata di papa Giovanni I a Costantinopoli*, ASR, XXI (1898), pp. 28.
1383. — *Della signoria di Francesco Sforza nella Marca, secondo le memorie dell'archivio Recanatense*, Recanati, Simboli, 1895, pp. 367, -8°.
1384. — *Longobardi e chiesa romana al tempo di re Liutprando*, Catania, Martinez, 1890, pp. 65, -8°.

1385. Rossi Agostino. *Studi di storia politico ecclesiast. veneziana anteriore al mille,* Bologna, Garagnani, 1901, pp. 32, -8°.
1386. — *Delle cause della sollevazione di Eufemio contro la dominazione bizantina in Sicilia,* nel vol. *Studi Storici,* Bologna, Zanichelli, 1905, pp. 95.
1387. Rossi Giovanni. *Il matrimonio medievale,* Bari, Laterza, 1910, pp. 262, -8°.
1388 Rossi Luigi. *La guerra in Toscana nell'a.* 1447-48, Firenze, Lumachi, 1903, pp. VIII+235, -8°.
1389. — *Venezia e il re di Napoli, Firenze e Fr. Sforza* (1450-1451), NAV, X (1905), pp. 124, -8°.
1390. — *Niccolo V e le potenze d'Italia* (1447-1451) « Riv. sc. stor. » II-III (1905-906), pp. 150, -8°.
1391. — *Lega tra il duca di Milano i Fiorentini e Carlo VII re di Francia* (21 febbr. 1452), ASL, 4ª s., V (1906), pp. 56, -8°.
1392. — *I prodromi della guerra in Italia nel* 1453-55, *i tiranni di Romagna e Federico di Montefeltro,* AMD Mar., II (1905), pp, 282, -8°.
1393. — *Gli Eustachi di Pavia e la flotta viscontea nel sec. XV,* part · I, Pavia, Fusi, 1915, pp. 200, -8°.
1394. Rossi Teofilo e Gabotto Ferd. *Storia di Torino,* I (fino al 1280), in BSS, LXXXII (1914), pp. VIII +410 e 12 tavole, -8°.
1395. Rossi Vittorio. *Il Quattrocento* (*Storia letteraria*) Milano, Vallardi, 1898, pp. 444, -4°.
1396. Rotondi Pietro. *Ariberto d'Intimiano arciv. di Milano* (1018-1045), ASI, n. s., XVII (1863), II, 54-89.
1398. Roviglio Ambrogio. *Intorno alla storia dei Longobardi,* Udine, Del Bianco, 1916, pp. 60, -8°.
1399. Rubieri Ermolao. *Francesco I Sforza,* Firenze, 1879.
1400. Ruffini Francesco. *La libertà religiosa.* I. *Storia dell'idea,* Torino, Bocca, 1901, pp. XI+542, -16°.
1401. — *Lineamenti storici delle relazioni tra lo Stato e la Chiesa in Italia,* Torino, Bocca, 1891, pp. 48.
1402. Salazaro Demetrio. *Studi sui monumenti dell'Italia meridionale dal IV al XIII secolo,* Napoli, Morelli, 1871-77, 2 voll., fol.

1403. SALOMONE MARINO SALVATORE. *Le pompe nuziali ed il corredo delle donne siciliane nei secoli XIV-XVI*, Palermo, Virzì, 1876, -8º.
1404. SALVEMINI GAETANO. *L'abolizione dell'ordine dei Templari*, ASI, 5ª s., XV (1895) 225-264.
1405. — *La dignità cavalleresca nel comune di Firenze*, Firenze, Ricci, 1896, pp. IV+156, -8º.
1406. — *Magnati e popolani in Firenze dal* 1280 *al* 1295, Firenze, Carnesecchi, 1899, pp. VIII+432, -8º.
1407. — *Studi storici*, Firenze, Seeber, 1901, pp. 168, -8º.
1408. SALVEMINI STEFANO. *I balestrieri del comune di Firenze, contributo alla storia delle milizie comunali e stipendiarie in Italia*, Bari, D. Alighieri, 1905, pp. 378, -8º.
1409. SALVIOLI GIUSEPPE. *L'istruzione pubblica in Italia nei secc. VIII-XI*, Firenze, Gazz. d'Italia, 1879; 2ªed., Firenze, Sansoni, 1898, pp. 131, -16º.
1410. — *Nuovi studi sulle professioni di legge nelle carte medievali italiane*, MADMod. Parm. 3ª s., II (1883).
1411. — «*Consortes e Colliberti*» *secondo il diritto romano*, AMDMod. Parm., 3ª s., II (1883), 183-224.
1412. — *L'immunità e le giustizie delle chiese in Italia*, AMDMod. Parm., 3ª s., V-VI (1888-89), pp. VIII+323, -8º.
1413. — *Il diritto di guerra in Italia all'epoca dei Comuni*, AAPal., s. III, a. III (1895).
1414. — *Sulla distribuzione della proprietà fondiaria in Italia al tempo dell'Impero Romano*, « Arch. Giurid. », LXII (1899).
1415. — *Sullo studio della storia economica medievale*, Palermo, Marsala, 1900, pp. 80, -8º.
1416. — *Sullo stato e la popolazione d'Italia prima e dopo le invasioni barbariche*, AAPal., 1900, pp. 76, -8º.
1417. — *Città e campagne prima e dopo il mille. Contrib. alla st. econ. d'It. nel medio evo*, «Giorn. di sc. natur. ed econ. », XX (1901).
1418. — *Trattato di storia del diritto italiano dalle invasioni barbariche ai giorni nostri*, Torino, Un. tip. ed., 1890; 8ª ed., ivi, 1921, pp. XV +831, -8º, col. tit. *Storia* etc.

1419. SALVIOLI GIUSEPPE. *Storia del diritto e delle leggi nell'Italia meridionale dopo la caduta dell'impero romano*, Napoli, Pierro, 1910, pp. 320, -16°.
1420. — *Storia economica d'Italia nell'alto medio evo*, Napoli, Detken e Rocholl, 1913, pp. 248, -8°.
1421. — *Decime*. I. *Storia delle decime* in « Digesto Italiano », IX, I, 500-603.
1422. SANESI GIUSEPPE. *Stefano Porcari e la sua congiura*, Pistoia, Bracali, 1887, pp. 156, -16°.
1423. SANESI IRENEO. *Giovanni da Procida e il Vespro Siciliano*, RSI, VII (1890), 489-519.
1424. SANTACROCE DOMENICO. *La genesi delle istituzioni municipali e provinciali in Sicilia*, ASO, III-IV (1906-7).
1425. SANTINI PIETRO. *La società delle Torri in Firenze*, ASI, 4ª s., XX (1887), pp. 50, -8°.
1426. — *Sull'antica costituzione del comune di Firenze*, ASI, 5ª s., XVI (1895).
1427. — *Studi sull'antica costituzione del Comune di Firenze*, ASI, 5ª s., XXV-XXXII (1900-1903).
1429. SANTINI UMBERTO. *Bologna sulla fine del Quattrocento*, Bologna, Zanichelli, 1901, pp. 191, -8°.
1430. SAVAGNONE FRANCESCO GUGLIELMO. *Concili e sinodi di Sicilia, struttura giuridica e storia*, AAPal., IX (1900), pp. 212+XLVI, -4°.
1432. — *Le maestranze siciliane e le origini delle corporazioni artigiane nel m. evo*, Palermo, Amenta, 1892, pp. 136, -16°.
1433. SAVINI FRANCESCO. *Il Comune teramano nella sua vita intima e pubblica dai più antichi tempi ai moderni*, Roma, Forzani, 1895, pp. XX+612, -8°.
1434. — *La contea d'Apruzio e i suoi conti : storia teramana dell'alto medio evo*, Roma, Forzani, 1905, pp. XIII+271, -8°.
1435. SAVIO FEDELE. *Studi storici sul marchese Guglielmo III di Monferrato*, Torino, Bocca, 1885, pp. 184, -8°.
1436. — *I vescovi di Salerno nei secoli IX e X*, AAT, XXXVII (1901), 104.
1437. — *Il marchese Bonifacio del Vasto e Adelaide contessa di Sicilia, regina di Gerusalemme*, AAT, XXII (1887), pp. 29.
1438. — *I primi conti di Savoia*, MSI, XXVI (1889), 457-546.

1439. Savio Fedele. *Niccolo III Orsini*, «Civ. Catt.», a. 1894-99.
1440. — *Le tre famiglie Orsini di Monterotondo, Marino e Manoppello, Rinaldo Orsini e gli O. di Tagliocozzo. Simeotto O. e gli O. di Castel s. Angelo*, BSU, I-III (1895-97).
1441. — *La pretesa inimicizia di papa Nic. III contro il re Carlo d'Angiò*, ASSic., XXVII (1902), pp. 72.
1442. — *Gli antichi vescovi d'Italia dalle origini al* 1300 *descritti per regioni.* I. *Il Piemonte*, Torino, Bocca, 1899, pp. xxiv+622, -8°; II. *La Lombardia*, Firenze, Libr. ed. fioren., 1913, pp. xx+970, -8°.
1443. — *Il papa Vigilio* (537-555) *studio critico storico*, Roma, Pustet, 1904, pp. 82, -8°.
1444. — *La questione di papa Liberio*, Roma, Pustet, 1908, pp. 80, -8°.
1445. — *Nuovi studi sulla questione di papa Liberio*, Roma, Pustet, 1909, pp. 126, -8°.
1446. — *Il papa Zosimo, il concilio di Torino e le origini del primato pontificio*, Roma, Pustet, 1906, pp. 104, -16°,
1447. Saviotti Alfredo. *Pandolfo Collenuccio, umanista pesaresc nel sec. XV*, Pisa, Nistri, 1888, pp. 300, -8°.
1448. Scaduto Francesco. *Stato e chiesa negli scritti politici dalla fine della lotta per le investiture sino alla morte di Lud. il Bavaro* (1122-1347), «Studi dell'Ist. di st. sup. di Firenze», Firenze, Le Monnier, 1882, pp. iv +148, -8° gr.
1449. — *Stato e chiesa nelle due Sicilie dai Normanni ai giorni nostri*, Palermo, Amenta, 1887, pp. viii+802, -8°.
1450. Scandone Francesco. *Il gastaldato di Aquino dalla metà del sec. IX alla fine del X*, ASN, XXXIII-XXXIV, (1908-9), pp. 44.
1451. — *Documenti e congetture sulla famiglia e sulla patria di S. Tommaso d'Aquino*, «Riv. di sc. e lett.», a. II (1901) pp. 49, -8°.
1452. — *Margherita di Svevia figlia nat. di Federico II, contessa di Acerra*, ASN, XXXI (1906), pp. 40.
1453. — *Storia di Avellino dalla origine alla fine della dominazione longobarda*, Napoli, d'Auria, 1905, pp. 186, -8°.

1454. SCANDONE FRANCESCO. *L'Alta Valle del Calore*, I. Napoli, Detken e Rocholl, 1911, pp. 208, -8°; II. Palermo, Trimarchi 1916, pp. 330 -8°; III. Napoli, Detken e Rocholl, 1920, pp. 246, -8.
1455. SCARAMELLA GINO. *Dove sia sorto per la prima volta il nome Italia*, SS, IV (1896), pp. 27, -8°.
1456. — *Firenze allo scoppio del tumulto dei Ciompi*, Pisa, Mariotti, 1914, pp. 78, -8°.
1457. — *Nuove ricerche sulla dominazione viscontea in Pisa*, « BSS Pav. », a. XIV (1914), pp. 30, -8°.
1458. SCHIAPARELLI ATTILIO. *La casa fiorentina e i suoi arredi nei secc. XIV-XV*, I. Firenze, Sansoni, 1908, pp. XXIV - 301, -8°.
1459. SCHIAPARELLI LUIGI. *Origini del comune di Biella*, MAT, XLVI (1896), 203.
1460. SCHIPA MICHELANGELO. *Storia del principato longobardo di Salerno*, ASN, XII (1887), pp. 230, -8°.
1461. — *Carlo Martello*, ASN, XIV-XV (1889-90), pp. 226, -8°.
1462. — *Storia del ducato di Napoli*, ASN, XVII-XX (1892-95), pp. 410+272, -8°.
1463. — *Le « Italie » del M. E. (per la storia del nome d'Italia)*, ASN, XX (1895), pp. 47.
1464. — *Pei nomi Calabria, Sicilia, Italia nel M. E.*, AAPont., XXVI (1896), pp. 26, -4°.
1465. — *La migrazione del nome Calabria*, ASN, XX (1895), pp. 27, -8°.
1466. — *Sopra una « societas » napoletana dei tempi ducali*, AAPont., XXXIX (1909).
1467. — *Contese sociali nel medio evo*, ASN, XXXI-XXXIII (1906-908), pp. 360, -8°.
1468. SCHUPFER FRANCESCO. *Degli ordini sociali e del possesso fondiario appo i Longobardi*, « Sitzungsber. d. K. Ak. d. Wissensch., phil. hist. Cl. » XXXV (1860), pp. 150, -8°.
1469. — *Delle Istituzioni politiche longobardiche*, Firenze, Le Monnier, 1863, pp. 212, -16°.
1470. — *La famiglia presso i Longobardi*, Bologna, Fava e Garagnani, 1868, pp. 110, -8°.
1471. — *La società milanese all'epoca del risorgimento del Comune*, « Arch. giurid. », Bologna, Fava e Garagnani, 1869-70, pp. 194, -8°.

1472. SCHUPFER FRANCESCO *Aldi, liti e romani, studi sulla società dei secoli barbarici*, Milano, F. Vallardi, 1886, pp. 80, -4°.
1473. — *Il diritto romano nell'Italia meridionale durante i secoli di mezzo*, AALinc., s. 4ª, II (1886).
1474. — *L'allodio: studi sulla proprietà nei secoli barbarici*, Torino, Un. tip. ed., 1886, pp. 212, -8°.
1475. — *L'editto di Teodorico*, AALinc., ser. 4ª, III, I (1888).
1476. — *Manuale di storia del diritto italiano: le fonti, leggi e scienza*, Città di Castello, Lapi, 1892, pp. VIII+491, -16°; 4ª ed., ivi, 1908, pp. VIII+784, -8°.
1477. — *La Università e il diritto*, in «*Albori della vita italiana*», III, pp. 429 segg., Milano, Treves, 1891, -16°.
1478. — *Trani ed Amalfi, studi sulle consuetudini marittime nel m. evo*, RISc. giurid., XVII (1893), 191.
1479. — *Precarie e livelli nei doc. e nelle leggi dell'alto m. evo*, RISc. giurid., XL (1905) pp. 52.
1480. — *Il diritto privato dei popoli germanici con speciale riguardo all'Italia*, Città di Castello, Lapi, 1907-09, 4 voll. -8°; 2ª ed., ivi, 1913-14.
1481. SCIACCA GIOV. CRISOSTOMO. *Patti e l'amministrazione del comune nel medio evo*, DSSic., Fonti Dir., VI, Palermo, 1907, pp. 349, -8° gr.
1484. SEGARIZZI ARNALDO. *Contributo alla storia di fra Dolcino e degli eretici trentini*, Trento, soc. tip. Trentina, 1901, pp. 57, -8°.
1485. SEGRE ARTURO. *Delle relazioni tra Savoia e Venezia da Amedeo VI e Carlo III* (1366-1553), AAT, s. 2ª, XLIX, (1899).
1486. — *Ludovico Sforza duca di Milano e l'assunzione al trono sabaudo di Filippo II il Senza Terra* (1496), AAT, XXXVI, 308.
1487. — *I conti di Savoia e lo scisma d'Occidente: appunti e documenti* (1378-1417), AAT, XLII (1906), 575.
1488. — *Ludovico Sforza detto il Moro e la Rep. di Venezia dall'autunno* 1494 *alla primav.* 1495, ASL, XXVIII-XXX (1902-903), pp. 225, -8°.
1489. — *I prodromi della ritirata di Carlo VIII re di Francia da Napoli*, ASI, 5ª s., XXXIII-XXXVI (1904), pp. 120, -8°.

1490. Sella Pietro. *Alcune note sulla « vicinia » come elemento costitutivo del Comune*, ASI, XXXVI, (1905).
1491. — *La « Vicinia ». Proprietà collettiva e democrazia diretta*, Roma, Bicchieri, 1907, pp. 40, -8°.
1492. Selvatico Pietro. *Storia estetico critica delle arti del disegno*, Venezia, 1853-56, 2 voll., -8°.
1493. Senigaglia Quinto. *Le compagnie bancarie senesi nei secc. XIII e XIV*, SSen., XXIV-XXV (1907-8).
1494. Seregni Giovanni. *La popolazione agricola della Lombardia nell'età barbarica*, ASL, 3ª s., III (1895), pp. 77, -8°.
1495. Serena Augusto. *La cultura umanistica a Treviso nel sec. XV*, MSV, 3ª s., III (1912), pp. 396+39, -8°.
1496. Sforza Giovanni. *Castruccio Castracani degli Antelminelli in Lunigiana*, AMDMParm., s. 2ª, VI (1891), pp. 270, -4°.
1497. — *Castruccio Castracani d. A. e gli altri Lucchesi di parte bianca in esilio* (1300-14), MAT, s. 2ª, XLII (1891) pp. 63, -4°.
1498. — *La patria, la famiglia e la giovinezza di Niccolò V*, Lucca, Giusti, 1884, pp. 400, -8°.
1499. — *Storia di Pontremoli dalle origini al* 1500, Firenze, Franceschini, 1904, pp. 862, -8°.
1500. Siciliano Villanueva Luigi. *Studi sulle vicende del foro ecclesiastico nelle cause dei chierici dalla fine dell'impero carolingio al sec. XIV*, 1896-1901.
1501. — *Leggi e canoni in materia di diritto privato secondo i principali canonisti e legisti del sec. XIII, considerazioni*, in *Studi in on. di V. Scialoia*, Milano, Hoepli, 1905, II, pp. 393-439 -8°.
1502. Sighinolfi Lino. *La signoria di Giovanni da Oleggio in Bologna*, Bologna, Zanichelli, 1905, -8°.
1503. Signorelli Giuseppe. *Viterbo nella storia della chiesa*, I (fino alla fine del sec. xiv), Viterbo, Cionfi, 1907-8, pp. 480, -8°.
1504. Silva Pietro. *Pisa sotto Firenze dal* 1406 *al* 1433, Pisa, Valentini, 1910.
1505. — *Il governo di Pietro Gambacorta in Pisa e le sue relaz. col resto della Toscana e coi Visconti*, Pisa, Nistri, 1911, pp. 352, -8°, in Annali R. sc. norm. sup., di Pisa.

1506. SILVA PIETRO. *Intorno all'industria e al commercio della lana in Pisa,* SS, XIX (1910), pp. 78, -8°.
1507. — *Ordinamento interno e contrasti politici e sociali in Pisa sotto il dom. visconteo,* SS, XXI (1913), pp. 56, -8°.
1508. — *Giacomo II di Aragona e la Toscana* (1307-09), ASI, LXXI (1913), pp. 40, -8°.
1509. SIMEONI LUIGI. *Le origini del comune di Verona,* Venezia, Ferrari, 1913, pp. 97, -8°.
1510. — *Ricerche sulle origini della signoria estense a Modena,* AMDMod., 5ª s., XII (1919), pp. 62, -8°.
1510* — *Il comune veronese sino ad Ezzelino e il suo primo statuto,* MSV, s. 3ª, XV (1920), pp. 132.
1511. — *Il comune rurale nel territorio veronese,* NAV, n. s., XLII (1921), pp. 52.
1511*. SIMONESCHI LUIGI. *Della vita privata dei Pisani nel medio evo.* Pisa, Citi, 1895, pp. 134, -8°.
1512. SIRAGUSA GIAMBATTISTA. *La Sicilia e la prima lega lombarda,* Palermo, Pensante, 1874, pp. 160, -16°.
1513. — *Il regno di Guglielmo I di Sicilia, illustrato con nuovi doc.,* 2 voll., Palermo, tip. Statuto, 1885-86, pp. LXVI+164+201, -8°.
1514. — *Relazioni fra il regno di Napoli e la Sicilia durante il regno di Roberto d'Angiò,* Palermo, Statuto, 1887, pp. XLVI+147, -4°.
1515. — *L'ingegno il sapere e gli intendimenti di Roberto d'Angiò,* Torino-Palermo, Clausen, 1891, pp. XXXII +184, -16°.
1516. SOLMI ARRIGO. *Le associazioni in Italia avanti le origini del Comune, saggio di st. econ. e giurid.,* Modena, Soliani, 1898, pp. VIII+140, -8°.
1517. — *Le classi sociali in Firenze e gli Ordinamenti di Giustizia,* « Riv. Ital. sc. giur. », XXX (1900), pp. 20, -8°.
1518. — *Stato e Chiesa secondo gli scritti politici da Carlomagno fino al trattato di Worms,* Modena, « Arch. Giurid. », 1901, pp. VI+230.
1519. — *La condizione privata della donna e la giurisprudenza longobarda nell'It. meridionale,* « Arch. giurid. », 1902, pp. 279-333.

1520. Solmi Arrigo. *Osservazioni storiche sull'origine dei giudicati sardi,* « Boll. bibl. Sardo », III (1903).
1521. — *Sull'abolizione del servaggio in Sardegna nel sec. XIV*, « Boll. bibl. Sardo », IV (1904).
1522. — *Storia del diritto italiano,* Milano, Editr. libraria, 1908, pp. xxii+916, -24°; 2ª ed., ivi, 1918, pp, xxxii+1120, -24°.
1523. — *La costituzione sociale e la proprietà fondiaria in Sardegna,* ASI, 5ª s., XXXIV (1904), 265-350.
1524. — « *Ademprivia* » : *studi sulla proprietà fondiaria in Sardegna,* « Arch. Giurid. Seraf. » I s., I-II (1904), pp. 110.
1525. — *Sulla storia della Sardegna nel m. evo,* ASSar., IV (1908), 56-96.
1526. — *Le costituzioni del primo parlamento sardo del* 1355, ASSar., VI (1910) 193-272.
1527. — *Sull'origine e sulla natura del feudo in Sardegna,* RISoc., 1906, pp. 34.
1528. — *La Sardegna e gli studi storici,* ASSar, I (1905).
1529. — *Le diete imperiali di Roncaglia e la navigazione del Po presso Piacenza,* ASPar., n. s., X (1910).
1530. — *Studi storici sulle istituzioni della Sardegna nel medio evo,* Cagliari, Soc. st. sarda, 1917, pp. xv+439, -8°.
1531. Soranzo Giovanni. *La guerra tra Venezia e la Santa Sede per il dominio di Ferrara* (1308-1313), Città di Castello, Lapi, 1905, pp. 292, -16°.
1532. — *Pio II e la politica italiana nella lotta contro i Malatesti* (1457-63), Padova, Drucker, 1911, pp. 528, -8°.
1533. Sorbelli Albano. *La signoria di Giovanni Visconti a Bologna e le sue relazioni con la Toscana,* Bologna, Zanichelli, 1901, pp. xxiii+526, -8°.
1534. — *Francesco Sforza a Genova* (1458-66). *Saggio sulla politica italiana di Luigi XI,* Bologna, Zanichelli, 1901, pp. 321, -8°.
1535. — *La parrocchia dell'Appennino Emiliano nel m. evo,* AMDRom., XXVIII (1910).
1536. — *Il comune rurale dell'Appennino Emiliano nei secc. XIV-XV,* Bologna, Zanichelli, 1910, pp. ix+366, 8°.

1537. Sorbelli Albano. *Di alcune forme di reggimento federale e comunale sul finire del m. evo nelle regioni montane dell'Italia superiore e in particolare nel Frignano*, Bologna, Ciacciari, 1909, pp. 47.
1538. Supino Igino Benvenuto. *Arte Pisana*, Firenze, Alinari, 1904, pp. 334, -4°.
1539. — *Albori dell'arte fiorentina*, Firenze, Alinari, 1906, pp. 183, -8°.
1540. Szombathely (de) Marino. *Re Enzo nella storia e nella leggenda*, Bologna, 1912.
1541. Tabarrini Marco. *Studi di critica storica*, Firenze, Sansoni, 1876, pp. IX+496, -16°.
1542. — *Le consorterie nella storia fiorentina del medio evo*, Milano, Treves, 1892, pp. 160, 16°.
1543. Talini Pietro. *Di Lanfranco pavese e della coltura classica in Pavia del medio evo*, ASL, IV (1877), 264.
1544. Tallone Armando. *Tommaso I marchese di Saluzzo* (1244-1296), BSS, LXXXVII, Pinerolo, 1916, pp. 464, -8°.
1545. Tamassia Giovanni (Nino). *Alcune osservazioni intorno al « Comes Gothorum » nelle sue attinenze alla costituzione romana e allo stabilimento dei barbari in Italia*, ASL, 2ª s., XI (1884).
1546. — *Longobardi, Franchi e Chiesa romana fino ai tempi di re Liutprando*, Bologna, Zanichelli, 1888, pp. 208, -8°.
1547. — *Egidio e Siagrio*, RSI, III (1886), pp. 42, -8°.
1548. — *L'agonia di Roma*, « Ann. della R. Univ. di Pisa », Pisa, Vannucchi, 1895.
1549. — *Le associazioni in Italia nel periodo precomunale*, « Arch. Giur. », LVI (1898).
1550. — *Chiesa e popolo, note per la storia precomunale*, « Arch. giurid. », LXVI-VII (1900-901).
1551. — *L'Italia verso la fine del VI secolo, profili gregoriani*, AIVen., LXV (1906), 689.
1552. — *Condizioni politiche e sociali dell'Italia meridionale prima della conquista dei Longobardi*, AIVen., LXVIII (1909).
1554. — *S. Francesco d'Assisi e la sua leggenda*, Padova, Drucker, 1906, pp. XI+217, -16°.

1555. TAMASSIA GIOVANNI (NINO). *La famiglia italiana nei sec. XV e XVI*, Palermo, Sandron, 1910, pp. XIX+372, -8°.
1556. — « *Ius affidandi* » *origine e svolgimento nell'Italia meridionale* (secc. IX-XV), AIVen., LXXII (1912-13).
1557. TANFANI LEOPOLDO. *Nicola Acciaiuoli, Studi storici fatti principalmente sui doc. dell'arch. fiorentino*, Firenze, Le Monnier, 1863, pp. 242, -8°.
1558. TARDUCCI FRANCESCO. *Gianfrancesco Gonzaga signore di Mantova* (1407-1429). *Studi e ricerche.* ASL, 3ª s., XVII-XVIII (1902).
1559. — *Storia di Gregorio Magno e del suo tempo*, Roma, Pustet,1909, pp. VII+500, 8°.
1560. — *L'Italia dalla discesa di Alboino alla morte di Agilulfo*, Città di Castello, Lapi, 1914, pp. XI+388, -8°.
1561. — *Vita di S. Francesco d'Assisi*, Mantova, Mondovì, 1904, pp. XX+433, -8°.
1562. TARLAZZI ANTONIO. *La scuola di diritto romano in Ravenna e Bologna*, AMDRom., 1881-82.
1563. TESTA OSCAR MARIA. *Pandolfo Capodiferro fra gli eventi del suo tempo*, Napoli, Pierro e Varaldi, 1896, pp. 84, -16°.
1564. TOCCO FELICE. *L'eresia nel medio evo*, Firenze, Sansoni, 1884, pp. VIII+565, -16°.
1565. — *Il Savonarola e la profezia*, in « La vita italiana nel Rinascim. », II, Milano, Treves, 1893, pp. 349-96.
1566. — *Gli ordini religiosi e l'eresia*, in « Albori vita italiana », II, 305, Milano, Treves, 1891.
1567. — *Il processo dei Guglielmiti*, RALinc., VIII (1899) pp. 131, -8°.
1568. — *Guglielmina Boema e i Guglielmiti*, MALinc., Cl. filol., VIII (1899), pp. 32, -4°.
1569. — *Gli apostolici e fra Dolcino*, ASI, 4ª s., XIX (1897), 241.
1570. — *Studi francescani*, Napoli, Perrrella, 1907, pp. XI +557, -16°.
1571. — *La questione della povertà nel secolo XIV*, Napoli, Perrella, 1910, pp. XI+311, -16°.
1572. TOESCA PIETRO. *La pittura e la miniatura nella Lombardia dai più antichi monumenti alla metà del quattrocento*, Milano, Hoepli, 1912, p. XI+594, -8°.

1572*. Toesca Pietro. *Storia dell'arte italiana*, I. *Dalle origini cristiane alla fine del sec. XIII*, Torino, Un. tip. edit. tor., 1913, -4°, cont.

1573. Toffanin Giuseppe. *La fine dell'Umanesimo*, Torino, Bocca, 1920.

1573*. — *Machiavelli e il Tacitismo*, Padova, Draghi, 1921, pp. 240, -8°

1574. Tomassetti Giuseppe, *Feudalismo romano*, RISc.soc. II, VI (1894).

1575. — *La pace di Roma* (a. 1188). RISc.soc. IV (1896) pp. 30.

1576. — *La Campagna Romana antica, medioevale e moderna*, 3 voll., Roma, Loescher, 1910-13, pp. VI+354; XI+562; XII+583, -4°; già in ASR, II-XXX (1879-1907).

1577. — *Del sale e focatico del comune di Roma nel Medio evo*, ASR, XX (1897), 313.

1578. Tommaseo Nicolò. *Pensieri sulla storia di Firenze*, ASI, XIII (1861), II, pp. 30, -8°.

1579 Tommasini Oreste. *Della Storia medievale della città di Roma e de' più recenti raccontatori di essa*, ASR, I (1878), 1.

1580. — *Documenti relativi a Stefano Porcari*, ASR, III, (1880), 63.

1581. — *La vita e gli scritti di Niccolò Machiavelli nella loro relazione col Machiavellismo*, I, Torino, Loescher, 1883; II. Roma, Forzani, 1911, pp. XXVII+750; XXVI+1473, -8°.

1582. Tonini Luigi. *Storia di Rimini*, Rimini, Albertini, 1848-82, 7 voll., 8°.

1583. Tononi Gaetano. *Gregorio VII e i Piacentini* (1046-1085), Piacenza, Solari, 1885, pp. VIII+104, -8°.

1584. Torraca Francesco. *Studi su la lirica italiana del duecento*, Bologna, Zanichelli, 1902, pp. 469, -16°.

1585. — *Studi Danteschi*, Napoli, Perrella, 1912, pp. 442, -16° (Special. *L'Epistola a Cangrande, Il Regno di Sicilia nelle opere di Dante*).

1586. — *Cola di Rienzo e la canzone "Spirto gentil„* di F. Petrarca, ASR, VIII (1885), 141.

1587. Tosti Luigi. *Storia della lega lombarda*, Montecassino, 1848, p. 365 ; 2ª ed., Milano, Brigola, 1860 ; 3ª ed., Roma, Pasqualucci, 1886, -8°.
1588. — *Storia di Bonifazio VIII e dei suoi tempi*, Milano, Silvestri, 1848, 2 voll., -8°; 2ª ed., Roma, Pasqualucci, 1886, 2 vol., -8°.
1589. — *Storia del Concilio di Costanza*, Napoli, tip. *Poliorama*, 1853, 2 voll., -4° ; 3ª ed., Roma, Pasqualucci, 1887, 2 voll, -8°.
1590. — *Storia dell'origine dello scisma greco*, Firenze, Le Monnier, 1856 ; 2ª ed., Pasqualucci, 1887, 2 voll.
1591. — *La contessa Matilde e i romani pontefici*, Firenze, Barbèra, 1859 ; 3ª ed., Roma, tip. della Camera, 1886, pp. xvii-403, -8°.
1592. — *Prolegomeni alla storia universale della Chiesa*, Firenze, Barbera, 1861, 2 voll., -16° ; 2ª ed., Roma, Pasqualucci, 1888, pp. xix-481, -8°.
1593. — *Storia della badia di Montecassino*, Roma, Pasqualucci, 1888-90, 4 voll., -8°.
1594. Trenta Giorgio. *La tomba di Arrigo VII imperatore con doc. ined.*, Pisa, Spoerri, 1893, pp. 100, -16°.
1595. Troya Carlo. *Storia d'Italia nel Medio evo*, Napoli, Stamp. reale, 1839-59, 4 voll., -8°.
1596. Troya Carlo, Balbo Cesare. *Della civile condizione dei Romani vinti dai Longobardi ; e di altre questioni storiche*, Napoli, Accattoncelli, 1869, pp. xii+139. -8°.
1597. Ugolini Filippo. *Storia dei conti e duchi d'Urbino*, Firenze, Grazzini e Giannini, 1859, 2 voll., pp. xx+520 ; 568, -16°.
1598. Usseglio Leopoldo. *Il regno di Tessaglia* (1204-27), Alessandria, Jacquemond, 1898, pp. 48.
1599. — *Bianca di Monferrato duchessa di Savoia*, Torino, 1892, pp. viii+309 -8°.
1600. Uzielli Gustavo. *Paolo dal Pozzo Toscanelli iniziatore della scoperta dell'America*, Firenze, Stab. tip. fiorentino, 1892, pp. 247, -16°.
1601. — *La vita e i tempi di Paolo dal Pozzo Toscanelli, ricerche e studi*, Roma, Forzani, 1894, pp. 745, -fol.

1602. Uzielli Gustavo *Ricerche intorno a Leonardo da Vinci.* I Vol., 2ª ed., Loescher, 1896, pp. lxxiv+670, -8°; II vol., Roma, Salviucci, 1884, pp. xvi+488, -8°.
1602*. Vaccari Pietro. *La territorialità come base dell'ordinam. giuridico del contado* (*Italia sup. e media*), BSS, Pav., XXI (1921).
1603. Valente Angela. *Margherita di Durazzo, vicaria di Carlo III e tutrice di re Ladislao,* ASN, n. s., I-IV (1915-18), pp. 230, -8°.
1604. Vancini Oreste. *Bologna della Chiesa* (1360-76), AMDRom., XXIV (1906), 339.
1605. Venturi Adolfo. *Storia dell'arte Italiana,* Milano, Hoepli, 1901-920, 7 voll. in 11 tomi, -8°, cont.
1606. Venturi Lionello. *Le origini della pittura veneziana* (1300-1500), Venezia, Arti grafiche, 1907, pp. 427, -8°.
1607. Verga Ettore. *Le leggi suntuarie Milanesi: gli statuti del* 1385 *e del* 1498, ASL, 3ª s., IX, (1898), pp. 79.
1608. Vignati Cesare. *Storia diplomatica della Lega Lombarda,* con 25 docc. inediti, Milano, Agnelli, 1866, pp. 412, -4°
1609. Vigo Pietro *La repubblica di Firenze e Roberto d'Angiò di Napoli nella discesa in Italia di Enrico VII di Lussemburgo,* Torino, 1904
1610. — *Uguccione della Faggiola, potestà di Pisa e di Lucca,* (1313-16), Livorno, Vigo, 1879, pp. vii+201, -16°.
1611. Villari Pasquale. *Introduzione alla storia d'Italia,* Firenze, 1849.
1612. — *La Storia di Girolamo Savonarola e dei suoi tempi,* Firenze, Le Monnier, 1859-1861, 2 voll, pp 489; xxvii+224+cdxxvii; 3ª ed., ivi, 1910, 2 voll., pp. xxxviii+540+clxx; 262+ccclvi, -8°.
1613. — *L'Italia, la civiltà latina e la civiltà germanica,* Firenze, Le Monnier, 1862; 2ª ed., in *Saggi di St.* ecc., Firenze, tip. Cavour, 1868; 3ª ed., in *Saggi storici e critici,* Bologna, 1890, pp. 95, -16°.
1614. — *Niccolò Machiavelli e i suoi tempi,* Firenze, Le Monnier, 1877-82; 2ª ed., Milano, Hoepli, 1895-96, 3 vol., pp. xxiv+966; v+638; v+576, -16°.

1615. VILLARI PASQUALE. *Il Comune di Roma nel medio evo secondo le ultime ricerche*, NA, XCII-XCIII (1887); 2ª ed., in *Saggi stor. e crit.*, pp. 97-263, -16°.
1616. — *Saggi storici e critici*, Bologna, Zanichelli, 1890, pp. IV+528, -16°; pel m. e., oltre i nn. 1612, 1615, uno scritto su *Rimini e i Malatesti*, e due su *Quistioni Savonaroliane.*
1617. — *I primi due secoli della storia di Firenze*, 2 voll., Firenze, Sansoni, 1893; 2ª ed., ivi, 1905, pp. XV+529, -8°; trad. ingl. Londra, Fishes, 1905.
1618. — *Sulla questione Savonaroliana*, ASI, s. 5ª, XXIII (1899); 2ª ed. in *Discussioni critiche e discorsi*, Bologna, Zanichelli, 1909, pp. 67-83, -8°.
1619. — *Le invasioni barbariche in Italia*, Milano, Hoepli, 1900; 2ª ed., 1905, pp. XIII+490, -16°; trad. ingl., Londra, Unwin, 1914.
1620. — *L'Italia da Carlo Magno alla morte di Arrigo VII*, Milano, Hoepli, 1910, pp. XX+539, -16°.
1621. VISCONTI ALESSANDRO, *L'influenza del feudalismo di Occidente sul diritto del regno d'Armenia*, RILomb., XLIII (1910).
1622. *Vita (La) Italiana nel Trecento*, Conferenze, I. *Storia*, Milano, Hoepli, 1893,
1623. *Vita (La) Italiana nel Rinascimento*, Conferenze, Milano, Hoepli, 1910.
1623*. VITALE VITO. *Il dominio della parte guelfa in Bologna* (1286-1326), Bologna, Zanichelli, 1901, pp. 257, -8°.
1624. VOLPE GIOACCHINO. *Intorno ad alcune relaz. di Pisa con Alessandro VI e Cesare Borgia* (1499-1504), *con doc. ined.*, SS, VI-VII (1897-98), pp. 110, -8°.
1625. — *Pisa e i Longobardi*, SS, X (1901) pp. 50, -8°.
1626. — *Studi sulle istituzioni comunali a Pisa nei sec. XII-XIII*, « Ann. della r. Sc. norm. di Pisa », XV, Pisa, Nistri, 1902, pp. XI+423.
1627. — *Pisa, Firenze, Impero al principio del* 1300 *e gli inizi della signoria civile a Pisa*, in SS, XI, (1902), 293.
1628. — *Questioni fondamentali sull'origine e svolgimento dei comuni italiani*, Pisa, Nistri, 1904, pp. 41, -8°.

1629. VOLPE GIOACCHINO. *Una nuova teoria sulle origini del Comune*, ASI, XXXIII, II, (1904), pp. 20, -8°.
1630. — *Lambardi e Romani nelle campagne e nelle città. Per la st. delle classi sociali della Nazione e del rinasc. italiano (secc. XI-XV)*, SS, XIII-XIV (1904-905).
1631. — *Per la storia giuridica ed economica del Medio Evo*, SS, XIV (1905), pp. 145-227, -8°.
1632. — *La storiografia semplicista*, « La Critica, », IV (1906).
1633. — *Il sistema della costituzione economica e sociale italiana nell'età dei Comuni*, in « La Critica » IV, 1906.
1634. — *Eretici e moti ereticali, dell'XI sec. nei loro motivi e riferimenti sociali*, in « Rinnovamento » I, (1907).
1635. — *Chiesa e democrazia medievale e moderna*, NA, 1908, pp. 32.
1636. — *Montieri, costituz. politica, struttura sociale, attività economica d'una terra mineraria toscana del sec. XIII*, « Vierteljahrschrift für Social- u. Wirtschaftsgesch. » 1908, pp. 315-423, -8°.
1637. — *Per la storia delle giurisdizioni vescovili nella costituz. comunale e dei rapporti fra lo stato e la Chiesa nelle città italiane dei secc. XII-XIII*, SS, XIX-XXI (1910-13).
1638. — *Il Medio evo nel primo millennio d. C.*, Milano, Fed. it. bibl. pop., 1921, pp. 126, -16°.
1639. ZAMBLER AMELIA, CARABELLESE FR. *Le relazioni commerciali fra la Puglia e la repubblica di Venezia dal sec. X al XV*, Trani, Vecchi, 1898, pp. 191, -8°.
1640. ZAMPETTI TULLIA. *Giulio Cesare Varano signore di Camerino*, Roma, Un. Coop., 1900, pp. 171, -8°.
1641. ZANAZZO G. BATTISTA. *L'arte della lana in Vicenza* (sec. XIII-XV), MSV, 3ª s., VI (1914), pp. XXXVI+536.
1642. ZANELLI AGOSTINO. *Brescia sotto la signoria di Filippo Maria Visconti* (1421-26), RSI, IX (1892), pp. 68, -8°.
1643. — *Del pubblico insegnamento in Pistoia dal* 14° *al* 16° *secolo. Contrib. alla st. della cultura in Italia*, Roma, Loescher, 1900, pp. 160, -8°.
1644. — *Roberto Sanseverino e le trattative di pace tra Innocenzo VIII e il re di Napoli*, ASR, XIX (1896), 177.

1645. Zanoni Luigi. *Gli Umiliati nei loro rapporti con l'eresia, l'industria della lana ed i comuni nei secc. XII e XIII, sulla scorta di docc. ined.*, in BHI, II, Milano, Hoepli, 1911, pp. 384, -8°.
1646. Zanutto Luigi. *Il card. Pileo da Prata e la sua prima legazione in Germania* (1378-82), Udine, Del Bianco, 1901, pp. 48, -8°.
1647. — *Carlo IV di Lussemburgo e Fr. Petrarca a Udine nel* 1368 : *studio st. con doc.*, Udine, Del Bianco, 1904, pp. 81, -8°.
1648. — *Il Pontefice Bonifazio IX : mem. friulesi sullo Scisma d'Occidente*, Udine, Del Bianco, 1904, pp. 66, -8°.
1649. Zdekauer Ludovico. *Sul gioco in Italia nei secc. XIII-XIV*, ASI, 4ª s., XVII-XIX, (1886-87).
1650. — *Il mercante senese nel Dugento*, Siena, Lazzeri, 1901, pp. 104, -16°.
1651. — *La vita privata dei Senesi nel Dugento*, Siena, Lazzeri, 1896, pp. II+104, -16°.
1652. — *La vita pubblica dei Senesi nel Dugento*, Siena, Lazzeri, 1897, pp. III+102, -16°.
1653. Zingarelli Nicola. — *Dante*, Milano, F. Vallardi, s. d. (c. 1903), pp. 768, -8° gr.
1654. Zippel Giuseppe. *Il Filelfo a Firenze*, Roma, Bocca, 1899, pp. 41+xv, -8°.
1655. — *Le monache di Annalena e il Savanorola*, RI, IV, (1901), fasc. 10., pp. 30.
1656. — *L'Allume di Tolfa e il suo commercio*, ASR, XXX (1907)), pp. 126, -8°.
1657. — *Paolo II e l'arte*, in «l'Arte» XIV (1911), fasc. I, III, pp. 40, -4°.

VII.

SCIENZE AUSILIARIE.

1658. Ambrosoli Solone. *Manuale di numismatica.* Milano, Hoepli, 1895, pp. xv+250, -16°; 4ª ed., 1907, pp. xv+421, -16°.
1659. Barone Nicola. *Paleografia latina, Diplomatica e nozioni di scienze ausiliarie*, Potenza, Spera, 1911, pp. 386, -8°.

1660. Belgrano L. T. *Saggio bibliografico degli Statuti di Genova*, Genova, Sordomuti, 1878, pp. 66+123, -8°.
1661. Berlan Francesco. *Statuti italiani: Saggio bibliografico*, Venezia, tip. Commercio, 1856, pp. xl+151, -8°.
1662. — *Bibliografia degli statuti municipali editi ed inediti di Ferrara*, Roma, tip. Scienze, 1878, pp. 94, -4°.
1663. — *Gli Statuti municipali milanesi dall'XI al VI sec., mem. storico-bibliografica*, Milano, Daelli, 1864, pp. 32, -8°.
1664. Bertocci Giuseppe. *Repertorio bibliografico delle opere stampate in Italia nel sec. XIX, Storia*, 3 voll., Roma, 1876-87, -8°.
1665. Bonelli Giuseppe. *Codice paleografico Lombardo*, Milano, Hoepli, 1908-9.
1665*. Brambilla C. *Le monete di Pavia, raccolte ed ordinatamente dichiarate*, Pavia, 1883, 12 tav.
1666. Buzzi Giulio. *La Curia arcivescovile e la Curia cittadina di Ravenna dall'a.* 850 *al* 1118. *Studio diplomatico*, BISI, 35 (1915), -8° gr.
1667. Caetani Leone. *Dizionario bio-bibliografico italiano, ossia repertorio della storia d'Italia dal* 476 *al* 1900, Bollett. 1-4, Roma, Casa edit. ital., 1908-10, -4°.
1667*. Cagiati Memmo. *Le monete del Reame delle due Sicilie da Carlo I d'Angiò a Vitt. Em. II*, parti 1-4, Napoli, 1911.
1668. Calvi Emilio. *Biblioteca di bibliografia storica italiana; catal. tripartito di bibliografia sulla storia d'Italia*, Roma, Loescher, 1903, pp. iv+39; 1° supplem. in «Riv. d. bibliot. e arch.» XVII (1906); 2ª ed., Roma, Loescher, 1907, pp. 22, -8°.
1669. — *Tavole storiche dei Comuni italiani*, parti 1-3ª, Roma, Loescher, 1903-907, -8°.
1670. — *Bibliografia di Roma nel medio evo* (476-1499) *con indici per soggetti e per autori*, Roma, Loescher, 1906, -8°, pp. xxxiii+115; 1° supplem., ivi, 1908, pp. xxxiv+162.
1671. Capobianchi Vincenzo. *Appunti per servire all'ordinamento delle monete coniate dal Senato romano dal* 1184 *al* 1439 *e degli stemmi primitivi del comune di Roma*, ASR, XVIII (1895), 417: XIX (1896), 75, 347.

1672. Capobianchi Vincenzo. *Le origini del peso gallico*, ASR, XXVI-XXVII (1903-4), pp. 52, -8°.

1673. — *Les « Caroli pondus » conservés en Italie*, « Mel. d'Arch. et d'Hist. », XX (1902), pp. 26.

1674. Cappelli Adriano. *Lexicon abbreviaturarum quae in lapidibus codicibus chartis, praesertim medii aevi, occurrunt*, Milano, Hoepli, 1879, pp. LXII+485, -16°; 2ª ed., ivi, 1912, pp. LXVIII+529, 5 tav., -16°; trad. ted. Lipsia, 1901.

1675. — *Cronologia e calendario perpetuo*, Milano, Hoepli, 1906, pp. XXXIII+421, -16°.

1676. Carini Isidoro. *Il papiro*, Roma, tip. Vaticana, 1888, pp. 28, -8°.

1677. — *La porpora e il colore porporino nella diplomatica specialmente siciliana*, Palermo, Montaina, 1888, pp. 88, -8°.

1678. — *Miscellanee paleografiche ed archeologiche*, Siena, S. Bernardino, 1889, pp. 147, -8°.

1679. — *Sommario di Paleografia*, 4ª ed., Roma, tip. Vaticana, 1889, pp. 149, -8°.

1680. Carraresi Giulio Cesare. *Cronografia generale dell'era volgare dall'a. 1 all'a. 2000*, Firenze, Sansoni, 1875, pp. 244, -16°.

1681. Carta Fr., Cipolla C., Frati Lud., *Monumenta palaeographica sacra*, Torino, Bocca, 1899, pp. 74, tav. CXX, -fol.

1682. *Catalogo metodico degli scritti contenuti nelle pubblicazioni period. italiane e stran. possedute dalla Bibl. della Camera dei Deputati*, P. I. *Scritti biografici e critici*; vol. I, suppl. 1-5 e indice generale, Roma, tip. della Camera, 1885-1909, 7 voll.; Nuova s ri , vol. I, II, ivi, 1914-1921, -8° gr.

1683. Cavagna Sangiuliani Antonio. *Statuti italiani riuniti ed indicati*, 2 voll., Pavia, Fusi, 1907, -8°.

1684. Cerroti Francesco. *Bibliografia di Roma medioevale e moderna*, Roma, Forzani, 1893. Stor. ecclesiast. civile, pp. XI+col. 604, -4°.

1685. Cipolla Carlo. *Collezione paleografica Bobbiese*, I. *Codici bobbiesi della Bibl. naz. univ. di Torino*, Milano, Hoepli, 1907, pp. 198 e tav. 90, -fol.

1686. CIPOLLA CARLO *Pubblicazioni sulla storia medioevale italiana*, NAV, 1890-1910.
1687. — *Pubblicazioni sulla storia medioevale d'Italia*, « Jahresberichte der Geschichtswissenschaft » (1878-1911).
1688. — *Il Codice Evangelico K*, Torino, Molfese, 1913, tav. 97, -4°.
1689. COLANERI GIUSEPPE. *Bibliografia araldica e genealogica d'Italia*, Roma, Loescher, pp. XIX+153, -16°.
1690. *Corpus Nummorum Italicorum. Primo tentativo di un catalogo generale delle monete medievali e moderne coniate in Italia o da italiani in altri paesi.* Roma, tip. Acc. Lincei, 1910-1919. a cura di s. m. Vitt. Eman. III, voll. I-V, VII, -4°.
1691. CROLLALANZA GOFFREDO. *Dizionario storico blasonico delle famiglie notabili italiane, estinte e fiorenti*, Pisa, Giornale Araldico, 1886-90, 3 voll., -8°.
1692. — *Enciclopedia araldico cavalleresca : prontuario nobiliare*, Pisa, Giorn. Arald., 1876-77, pp. 634, -8°.
1693. *Diplomi imperiali e reali delle Cancellerie d'Italia pubbl. a facsimile. — Notizie e trascriz.*, a cura della R. Soc. Rom. di St. patr., fasc. I, a. 1894.
1694. DI SAN QUINTINO G. *Della zecca e delle monete di Lucca nei secoli di mezzo*, in « Mem. e doc. per serv. alla st. di Lucca », pubbl. dall'Accad. di Lucca, XI, p. I, a. 1860.
1695. EGIDI PIETRO. *La scrittura segreta di Giovanna I di Napoli in una sua lettera dell'a.* 1380, ASN, XXXI (1906), pp. 27, -8°.
1696. FEDELE PIETRO. *L'era del senato*, ASR, XXXV (1912) 583.
1697. FEDERICI VINCENZO. *Il Palinsesto d'Arborea*, ASI, 5ª s., XXXIV (1904), pp. 44.
1698. FILANGIERI DI CANDIDA RICCARDO. *Notizie sulle monete in uso nella Puglia dal sec. X al XII, tratte dalle carte pagensi del tempo*, « Supplem. numism. di M. Cagiati » III (1913).
1699. FONTANA LEONE. *Bibliografia degli statuti dei comuni dell'Italia superiore*, Torino, Bocca, 1907, 3 voll., pp. XV+510 ; 504 ; 524, -8°.

1700. Fumagalli Gius., Amat di S. Filippo Pietro. *Bibliografia degli scritti italiani o stampati in Italia sopra Cristoforo Colombo, la scoperta del nuovo mondo e i viaggi degli italiani in America,* in Raccol a della r. Comm. Colombiana, p. IV, Roma, Forzani, 1893, pp. 670, -fol.

1701. Fumagalli Giuseppe. *Lexicon typographicum Italiae : dict. geogr. d'Italie pour servir a l'hist. de l'imprimerie dans ce pays,* Firenze, Olschki, 1905, pp. XLVII + 587, -8°.

1702. Garufi Carlo Alberto. *Monete e conii nella storia del diritto siculo dagli Arabi ai Martini,* p. I, Palermo, Reber, 1898, pp. 174, -8°.

1703. — *Sullo strumento notarile nel Salernitano nello scorcio del sec. XI. St. storico-dipl.,* ASI, 5ª s. XLVI, (1910), pp. 530-80, 291-343.

1704. — « *Memoratoria, chartae et instrumenta divisa* » *in Sicilia nei sec. XI-XV,* BISI, 32 (1912) 67, -8° gr.

1706. Gaudenzi Augusto. *Le notizie dorsali delle antiche carte bolognesi e la formula « post traditam complevi et dedi » in rapporto alla redaz. degli atti e alla tradiz. degli immobili,* « Atti congr. intern. stor. di Roma del 1903 », IX (1904), 419.

1707. — *Sulla duplice redazione del documento italiano nel m. e.,* ASI, 5ª s., XLI (1908), 257-364.

1709. Gloria Andrea. *Compendio delle Lezioni teorico-pratiche di Paleografia e diplomatica,* Padova, Prosperini 1870, pp. XX + 372, e atlante di 29 tav., -8°.

1710. — *Album ad uso della scuola di paleografia dell'Univ. di Padova,* Padova, Prosperini, 1857, -fol.

1711. — *Manuale per gli archivi le biblioteche i musei e gli studiosi della Paleografia,* Padova, Sacchetto, 1870, pp. 752, -8°.

1712. Gnecchi Ercole. *Le zecche italiane medievali e moderne,* « Riv. it. di Numism. » XXIX (1906), 229.

1713. Gnecchi Francesco ed Ercole. *Guida Numismatica universale,* Milano, Dumolard, 1886; 4ª ed., Milano, Hoepli, 1903, pp XV + 612, -16°.

1714. — *Saggio di bibliografia numismatica delle zecche italiane medievali e moderne,* Milano, Cogliati, 1889, pagine XXI + 469, -8°.

1715. Golubovich G. *Biblioteca bio-bibliografica della Terra Santa e dell'Ordine francescano*, Quaracchi, Coll. S. Bonaventura, 1906... -8°, cont.
1716. Grossi Gondi Francesco. *Trattato di epigrafia cristiana latina e greca del mondo romano occidentale*, Roma, Univ. Gregoriana, 1920, pp. 511, -8°.
1717. Guasco Francesco. *Dizionario feudale degli antichi stati sardi e della Lombardia dall'epoca carolingica ai nostri tempi* (774-1909), in BSS, LIV-LVIII, Pinerolo, 1911, 5 voll., pp. XVI+2370, -8°.
1718. Lagumina Bartolomeo. *Catalogo delle monete arabe esistenti nella bibl. comun. di Palermo*, Palermo, Virzì, 1892, pp. XXII+234, -8°.
1719. La Mantia Vito. *Edizioni e studi di statuti ital. nel sec. XIX*, Torino, Loescher, 1888.
1720. Lottici S., Sitti G. *Bibliografia generale per la storia Parmense*, Parma, Zerbini, 1904, pp. XI+425.
1721. Lozzi Carlo. *Biblioteca istorica dell'antica e nova Italia, saggio di bibliogr. analitico comparato e critico*, 2 voll., Imola, Galeati, 1887, -8°.
1722. Lupi Clemente. *Manuale di Paleografia delle carte*, Firenze, Le Monnier, 1875, pp. 270, -16°.
1723. Manno Antonio. *Bibliografia storica degli stati della monarchia di Savoia*, in BSI, III, Torino, Bocca, 1884-1913, 9 voll., -8° gr.
1724. Manzoni Luigi. *Bibliografia statutaria e storica italiana*, p. I, *Leggi municipali*, p. II, *Storia municipale*, *A-E*, Bologna, 1878-92.
1726. Martinori Edoardo. *La moneta, vocabolario generale*, Roma, Ist. numism., 1915.
1727. Marucchi Orazio. *Trattato di epigrafia cristiana*, Milano, Hoepli, 1910, -16°.
1728. Marzi Demetrio. *La Cancelleria della Rep. Fiorentina*, Rocca S. Casciano, Cappelli, 1910, pp. XXXVIII+775,-8°.
1729. Massagli Domenico. *Storia della zecca e delle monete lucchesi*, in « Mem. e Doc. », pubbl. dall'Accad. di Lucca, XI, II, a. 1870.
1730. Mazzi Angelo. *Il piede Liprando e le misure di Garlenda*, lettere 3, Bergamo, Pagnoncelli, 1885, pp. VIII+230, -16°.

1731. Mazzi Angelo. *Il sextarius Pergami : saggio di ricerche metrologiche*, Bergamo, Pagnoncelli, 1883, pp. xlii+196, -16°.

1732. Merkel Carlo. *Documenti di storia medievale italiana. Bibliografia degli anni* 1885-91, BISI, XII + pp. 164, -8°.

1733. Monaci Ernesto. *Esempi di scrittura latina dal sec.* i *d. Cr. al XVIII*, Roma, Lux, 1898, pp. 8, tav. 52 ; 2ª ed., Roma, Anderson, 1906.

1734. — *Facsimili di antichi manoscritti per uso delle scuole di filologia neolatina*, Roma, Martelli, 1883, -4°. V. *Archivio Paleogr. Ital.*

1735. *Monumenti paleografici di Roma*, a cura della R. Soc. Rom. di St. patr., fasc. 1-IV.

1736. Motta Emilio. *Documenti viscontei sforzeschi per la storia della zecca di Milano*, « Riv. Num. », VI-III.

1737. — *Bollettino di bibliografia storica lombarda*, in append. all'ASL, dal 1894-1915.

1738. Occioni Bonaffons G. *Bibliografia storica friulana* dal 1861-1895, Udine, 1899, 3 voll., -8°.

1739. Ottino G. Fumagalli G., *Bibliotheca bibliographica italica. Catalogo degli scritti di bibliologia, bibliografia e biblioteconomia pubbl. in Italia e di quelli riguardanti l'Italia pubbl. all'estero.* Roma, Pasqualucci (poi Torino, Clausen) 1889-95, 2 voll., -8°; -1° e 2° supplemento, Torino, Clausen, 1896-97 ; 3°, a cura di E. Calvi, Roma, Tiberina, 1901 ; 4°, Torino, Clausen, 1902.

1740. Padovan Vincenzo. *Documenti per la storia della zecca veneta*, AV, XII-XXII (1876-1881).

1741. — *Le monete dei veneziani*, 3ª ed., Venezia, Visentini, 1881, p. xi+290, -8°.

1742. Paganelli Atto. *La cronologia rivendicata*, Milano, tip. S. Giuseppe, 1887, pp. 54+253, -fol.

1743. Paoli Cesare. *Programma di Paleografia latina e di Diplomatica*, Firenze, Le Monnier 1883, pp. 66, -8°. Trad. ted. col ti . *Grundriss der lateinische P. u. der Urkundenlehere*, Innsbruck, 1885, -8°; 2ª ed. col tit. *Programma scolastico di P. lat. e di Dipl.* in 3 voll., Firenze, Sansoni, 188-1900, pp. 70 ; 154 ; 294 ; 3ª ed. del 1° vol., ivi, 1901, pp. xi+76, -8°.

1744. Paoli Cesare. *Le abbreviature nella paleografia latina del m. evo*, Firenze, 1891.

1745. — *Miscellanea di Paleografia e Diplomatica*, ASI, s. 4ª, XI-XVI (1880-1885).

1746. Papadopoli Alibrandi Niccola. *Le monete di Venezia, descritte ed illustrate con disegni di Kunz*, Venezia, Ongania, 1893; 2ª ed., Venezia, Emiliana, 1903-907, 3 voll., -4º.

1747. Piscicelli Taeggi Oderisio. *La Paleografia artistica di Montecassino*, Montecassino, 1876-77, -4º.

1748. Portioli A. *La zecca di Mantova, I. La zecca imperiale* (...1256); *II. Zecca dei Capitani* (1328-1432), Roma, 1879-80.

1749. Promis Domenico. *Monete di zecche italiane inedite o corrette, memorie*, Torino, Stamp. reale, 1867-71, 3 fasc., -4º.

1750. — *Sigilli italiani editi e illustrati*, Torino, Stamp. reale, 1875, pp. 53, -8º.

1751. Promis Vincenzo. *Tavole sinottiche delle monete battute in Italia o da Italiani all'estero dal sec. VII a tutto l'anno* 1868, Torino, stamp. reale, 1869, -4º.

1752. — *Moneta inedita di Pietro I di Savoia e pochi cenni sulla zecca primitiva dei principi Sabaudi*, AAT, XXIII (1887), 653.

1753. Rezasco Giulio. *Dizionario del linguaggio storico e amministrativo*, Firenze, Le Monnier, 1881, pp. XLVIII + 1287, -4º.

1754. Ricci Serafino. *Contributo alla storia dei sigilli antichi di Verona a proposito di due inediti nell'arch. Gonzaga di Mantova*, AAT, XXX (1894) 934.

1755. Rinaudo Costanzo. *Indice della «Rivista storica italiana» dal* 1884 *al* 1901, Torino, 1904, 1 vol., -8º, pp. XXXVI + 805.

1756. Rumor Sebastiano. *Bibliografia statutaria vicentina*, MSV, VIII, 185 (1902).

1757. Russi Michele. *Paleografia e diplomatica dei documenti delle prov. napoletane*, Napoli, Rinaldi e Sellitto, 1883, pp. XVII + 200, -16º.

1758. *Saggio di Bibliografia istriana*, [C. Combi] Capodistria, Tondelli, 1864, pp. VIII + 484, -8º.

1759. Sambon Arturo. *Le sou d'or italique et le sou de compte de* 12 *déniers*, « Rev. numism. », VI (1902) I.
1760. Schiaparelli Luigi *I diplomi dei re d'Italia. Ricerche storico diplomatiche, I : I dipl. di Bereng. I. - II : I dipl. di Guido e Lamberto. - III : I dipl. di Ludov. III. - IV : I dipl. di Rodolfo II. - V : I dipl. di Ugo e Lotario*, BISI, 23, 26, 29, 30, 34 (1902-1914).
1761. — *Tachigrafia sillabica nelle carte italiane*, BISI, 31, 33 (1910-1913), 40+42.
1762. — *Note Paleografiche : Segni tachigrafici nelle « notae iuris »* ASI, a. LXXII-III (1914-15); *Int. alla orig. e ad alc. caratteri della scritt. irlandese*, ivi LXXIV (1916).
1763. — *Carta Augustana*, ASI, 5ª s., XXXIX (1907), 253-351, -8°.
1764. — *Tironische Noten in d. Urkunden der Könige in Italien aus d.* 9 *u.* 10 *Jh.*, « Archiv. f. Stenographie », II, II (1908).
1765. — *Diplomatica e Storia* « Ann. Ist. st. sup. prat. e di perfez. » Firenze, 1909, pp. 31, -8°.
1766. — *La scrittura latina nell'età romana. Avviamento allo studio della scrittura nel medio evo*, Como, Ostinelli, 1921, pp. 208, -8°.
1767. Segarizzi Arnaldo. *Bollettino bibliografico della regione veneta*, in app. al NAV, dal 1901.
1768. Siciliano Villanueva Luigi. *Saggio di bibliografia della storia dei Comuni*, « Riv. di st. fil. dir. » II (1900), pp. 23.
1769. *Tavole descrittive delle monete della zecca di Genova dal* 1139-1814, ASLig., XXII (1890), pp. LXXII+322, 8 tav., -4°.
1770. Torelli Pietro. *Studi e ricerche di diplomatica comunale*, I, in AAVirg. di Mantova, n. s., IV (1911); II, a. 1915, pp. 288, -8°.
1771. Vitelli G., Paoli C. *Collezione fiorentina di facsimili paleografici greci e latini*, Firenze, Le Monnier, 1888.
1772. Volpicella Luigi. *Bibliografia storica della provincia di Terra di Bari*, Napoli, tip. Accademia, 1884-87, pp. XV+853, -8°.

1773. Volpicella Luigi. *Primo contributo alla conoscenza delle filigrane nelle carte antiche di Lucca*, Lucca, Dessena, 1911, pp. 66+333 filigrane.
1774. Wenzel Pietro. *Specimina palaeographica regestorum Romanorum pontificum ab Innoc. III ad Urb. V*, Roma, tip. Vaticana, 1888, pp. 58, -fol.
1775. Zdekauer Ludovico. *Studi sul documento privato italiano nei sec. X-XII*, 1ª p., Siena, Torrini, 1890, pp. 66, -8°.
1776. Zonghi Aurelio. *Le marche principali delle carte fabrianesi dal* 1293 *al* 1599, Fabriano, Gentile, 1881, -8°.

INDICE PER MATERIA

INDICE PER REGIONI

INDICE GENERALE

BIBLIOGRAFIA